Anno 101 - Numero 224

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.600, semestre 6100, trimestre 4250 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Venerdì 22 Settembre 1967

Pericolosa tensione tra Egitto e Israele

Aspri scontri sul Canale di Suez
Morti e gravi danni dalle due parti

Gli egiziani aprono il fuoco due volte coi cannoni nel settore di El Kantara: 4 israeliani uccisi, 8 feriti - Pronta replica di Israele. Il Cairo denuncia 5 morti e 19 feriti, ma proclama di avere distrutto con le sue artiglierie depositi di carburante e armi, caserme, posti di controllo nemici - L'Egitto sgombera tutti i civili dai centri abitati lungo il Canale: Gerusalemme ritiene che Nasser voglia inasprire la tensione e giudica la situazione «estremamente seria» - Attentati arabi nelle terre occupate

L'ora dei militari?

Le rivelazioni del *Daily Telegraph* sulla fine del maresciallo Amer, seguendo di pochi giorni le voci circolate sulle dimissioni di Nasser, confermano quanto grave sia la crisi generale che sta attraversando l'Egitto. Può darsi che, come le dimissioni del presidente furono subito smentite, così anche le notizie su Amer risultino inesatte; ma il punto fondamentale non sta nella precisione dei particolari, per quanto importanti: che Amer si sia ucciso o sia stato costretto a uccidersi, l'essenziale è che una profonda spaccatura si è aperta tra Nasser e i militari e all'interno degli stessi alti gradi militari.

L'Egitto sconta così le conseguenze della umiliante sconfitta subita nella guerra-lampo contro Israele. Il rovescio sul fronte esterno ha messo a nudo tutti i contrasti e le debolezze sul fronte interno, tanto più che l'Egitto era organizzato, secondo una nota definizione, come una «società militare»; sicché il fallimento dell'apparato militare ha fatto paurosamente sbandare la intera impalcatura dello Stato. Epurati circa seicento alti ufficiali subito dopo la sconfitta, arrestati una ottantina di ufficiali dei vari gradi, anche inferiori, scomparso tragicamente Amer, si è conclusa solo la prima fase dello scontro tra Nasser e i militari; sembra inevitabile che debba seguirne una seconda e più aspra.

L'interrogativo capitale, al quale per ora è impossibile dare risposta fondata, è se Nasser conservi ancora il potere reale, oppure se questo sia ormai in mano al nuovo comandante supremo dell'esercito, il maresciallo Fawzi, che passa per essere il vero «uomo forte» dell'Egitto. E' certo, comunque, che Fawzi, soldato rigido, aveva spesso criticato la «dolce vita» diffusa nel corpo degli ufficiali sotto la gestione di Amer. Anche il nuovo comandante dell'aviazione, che è un seguace di Fawzi, proviene dal gruppo degli avversari di Amer. Appare dunque evidente che gli alti gradi militari egiziani erano divisi fra di loro da profonda rivalità, sulle quali aveva fatto leva Nasser per compiere la sua energica opera di epurazione.

Ma Nasser non vorrebbe fermarsi alla semplice sostituzione di un gruppo di dirigenti militari con un altro; vorrebbe cogliere l'occasione per risolvere una buona volta il conflitto antico e permanente tra potere militare e potere civile, naturalmente a vantaggio di quest'ultimo. Nel discorso del 23 luglio, quindicesimo anniversario della rivoluzione, Nasser aveva lasciato chiaramente intravedere la sua intenzione, che è appunto di affrettare il processo di rientro dei militari nelle caserme. D'altra parte i nuovi dirigenti militari sono stati scelti in base alle loro capacità tecniche e non per meriti politici, un fatto che dovrebbe contribuire alla netta distinzione tra la sfera civile e quella militare.

Resta da vedere se questa direttiva, indubbiamente giusta, potrà essere attuata in pratica, date le forze presenti sulla scena egiziana. L'unica forza realmente organizzata in Egitto rimane sempre l'esercito, nonostante la sconfitta, l'epurazione e la crisi interna. Di contro ad esso, su che cosa può appoggiarsi Nasser? Nel citato discorso del 23 luglio, invitando il popolo a difendere la «rivoluzione sociale», egli si è rivolto alle masse, in cui spera di trovare la base da contrapporre ai militari, ma le masse sono amorfe, perché il partito unico (l'Unione socialista) in sei anni di esistenza non ha svolto alcun ruolo efficace e non sarà certo impresa facile farne ora uno strumento vitale.

Il compito di Nasser, poi, è reso ancora più arduo dall'impossibilità materiale in cui egli si trova di modificare la situazione conseguente alla disfatta. Gli ultimi incidenti all'imboccatura meridionale del Canale di Suez sono quasi il simbolo del vano dibattersi degli egiziani contro la dura realtà dell'occupazione israeliana di una parte del territorio nazionale. Per sloggiare gli israeliani non servono i sogni di rivincita, occorre invece intavolare il discorso politico, cominciando dal riconoscimento dei diritti inalienabili di Israele.

Nasser sarebbe forse incline ad imboccare la via della moderazione e del buon senso; ma glielo consentirebbero i militari? Il presidente rischia di rovinare definitivamente il proprio prestigio, ma i militari, se venissero al potere, compirebbero rovine assai più gravi.

Ferdinando Vegas

La lotta è terminata per l'intervento dell'Onu

(Dal nostro corrispondente)
Gerusalemme, 21 settembre.

Quattro morti e otto feriti sono il bilancio delle perdite israeliane nei due incidenti scoppiati stamane nella zona del Canale di Suez, nei pressi di El Kantara, quando gli egiziani hanno aperto il fuoco con le artiglierie. Fonti israeliane hanno aggiunto che due carri armati egiziani sono stati danneggiati. (L'Onu è intervenuta per fare cessare gli scontri).

E' un bilancio pesante per gli israeliani che giudicano questi incidenti d'una gravità eccezionale. A Gerusalemme non si riesce a capire bene i motivi di questo aggravarsi della situazione sul Canale e il motivo che sembra più plausibile, agli occhi degli osservatori, è che gli egiziani vogliano alimentare deliberatamente un clima di tensione durante la riunione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

Gli egiziani sono interessati, dicono gli osservatori, a dare la prova che l'attuale situazione è piena di pericoli, così che potrebbe provocare un intervento del Consiglio di Sicurezza. Sembra evidente, comunque, che gli israeliani, dal canto loro, desiderano mantenere la pace in questa regione dove la loro presenza rappresenta il principale «atout» in vista d'una soluzione definitiva del conflitto con l'Egitto. Non si segnalano nuovi incidenti sul Canale ma la situazione rimane esplosiva.

Si è molto commentata a Gerusalemme la decisione delle autorità egiziane di facilitare la partenza dei civili dai centri abitati lungo il Canale come pure lo sgombero immediato dei 62 mila scolari della regione. Certi vedono in queste misure la prova che gli egiziani si preparano ad acuire la tensione.

Se agli incidenti sul Canale si può attribuire un movente politico, la cosa cambia per gli attentati terroristici che sembrano diretti solo a creare un clima d'insicurezza all'interno delle attuali frontiere di Israele.

Si considera come estremamente grave l'esplosione di una carica di dinamite nell'ala di un'officina, in un kibbutz, a sud di Hedera, cioè a dire sulla strada costiera, nel pieno centro del paese. Il giorno prima, un arabo di Napluse, accusato di «collaborazione» con gli israeliani, era stato abbattuto con più colpi di revolver. Per quanto riguarda l'attentato dinamitardo contro un edificio di Gerusalemme è stato annunciato oggi che la polizia ha terminato l'interrogatorio di sette arabi. Quattro di loro sono stati rilasciati e tre sono stati trattenuti in arresto. Questi ultimi sono tutti impiegati in aziende della parte ebraica di Gerusalemme.

André Scemama

Il Cairo annuncia «forti perdite nemiche»

Accuse agli israeliani di avere aperto il fuoco per primi

Il Cairo, 21 settembre.

Radio Cairo ha annunciato stamane che gli incidenti sul Canale (di cui ha dato la colpa ad Israele) hanno provocato tra gli egiziani cinque morti (tre militari e due civili) e 19 feriti (12 civili e sette militari).

«Riprendendo questa mattina i suoi atti di provocazione — *dice il comunicato ufficiale* — il nemico ha aperto il fuoco alle 6,05 *(ora italiana)* sul quartiere occidentale di El Kantara.

«Il fuoco è cessato dopo l'intervento degli osservatori delle Nazioni Unite. Il nemico ha subito considerevoli perdite in vite umane. Un posto di comando, alcuni posti di controllo, un deposito di carburante nemici nel quartiere orientale di El Kantara, sono stati distrutti dalle nostre forze. Vari incendi sono stati scorti in diversi punti della città; il nemico ha perduto otto carri armati, due mezzi blindati, un autocarro e varie armi automatiche».

(Ansa)

Il maresciallo Amer fu costretto al suicidio

Rivelazioni del «Daily Telegraph» - Due «alti ufficiali» offrirono ad Amer il suicidio in cambio di funerali di Stato e una pensione alla vedova; al suo rifiuto, lo avvelenarono a viva forza

(Nostro servizio particolare)
Londra, 21 settembre.

L'ex comandante in capo delle Forze Armate egiziane Abdel Hakim Amer non si sarebbe ucciso, ma sarebbe stato assassinato «*da rappresentanti dello Stato Maggiore, timorosi che la sua deposizione davanti alla Corte marziale, sotto l'accusa di complotto, mettesse in pericolo il regime*». La notizia è stata data stamane, in una drammatica corrispondenza da Beirut, nel Libano, dal quotidiano londinese *Daily Telegraph*, senza citazione delle fonti, ma con straordinaria abbondanza di particolari. «*Amer* — dice il titolo della corrispondenza — *fu costretto a ingerire il veleno*».

Secondo il *Daily Telegraph*, due «alti ufficiali» si recarono da Abdel Hakim Amer mercoledì 13 settembre, per interrogarlo sul complotto (l'ex maresciallo era stato arrestato il 26 agosto insieme con cinquanta tra ex ministri, funzionari, generali e colonnelli: avrebbe cercato di reinsediarsi con la forza nella carica strappatagli dopo la sconfitta contro Israele). Il quotidiano londinese non fa il nome di questi due «alti ufficiali», ma il ministero della Direzione nazionale del Cairo la settimana scorsa aveva parlato di una visita a Amer di Fawzi, il suo successore e attuale «uomo forte» dell'Egitto, e del capo di Stato Maggiore Riad.

«*La villa dell'ex-maresciallo* — ha scritto il *Daily Telegraph* — *fu circondata da soldati e mezzi corazzati. Gli venne proposto un funerale degno di un eroe della rivoluzione, più la pensione, la proprietà della villa e una fattoria per la moglie, in cambio del "suicidio"; si trattava di inghiottire cinque pillole di veleno. Amer finse di prenderle, appartandosi, ma ordinò invece a un famigliare di informare subito Nasser. Tentando di guadagnare tempo, tornò dai due alti ufficiali dopo aver ingoiato una sola pillola*».

Le urla di terrore delle donne della casa, accortesi di quanto stava succedendo, fecero accorrere la guardia del corpo di Amer, continua il *Daily Telegraph*. Nel feroce corpo a corpo successivo, l'ex-maresciallo ricevette una leggera ferita al naso e subì un collasso. Fu portato d'urgenza in ospedale e sottoposto «*con grande pubblicità*» a lavanda gastrica. Ma il giorno dopo, drogato, veniva trasferito nascostamente «*in una casa di riposo a Giza sotto la supervisione di due medici*». Verso sera, costoro lo portavano in bagno e di viva forza gli facevano ingoiare le altre quattro pillole di veleno.

La notizia della morte di Abdel Hakim Amer trapelava immediatamente, e intorno alla sua villa si svolgeva una cruenta battaglia tra le sue guardie del corpo e i soldati e i mezzi corazzati di Fawzi e di Riad, in cui prevalevano i secondi. Il 15 settembre, l'ex maresciallo era seppellito in segreto nel cimitero di famiglia. «*Anche se i familiari avessero potuto parlare a Nasser prima del suo rapimento* — ha scritto il *Daily Telegraph* — *le cose non sarebbero andate diversamente*».

e. c.

Il Salone della Tecnica aperto a Torino

Vedere a pagina 5 ampi articoli e foto

Apprensione a Londra

L'ex premier Attlee è ancora molto grave

Londra, 21 settembre.

(m. ci.) Lo stato di salute dell'ex-premier laburista lord Attlee continua ad essere motivo di profonda ansietà. Il bollettino emesso stasera dal *Westminster Hospital* di Londra riferisce che il paziente è «*gravemente infermo*». Clement Attlee è in questa clinica da quasi due settimane e all'inizio le sue condizioni non destavano allarme: ma martedì si aveva un rapido peggioramento. I medici non hanno rivelato la natura del male. Quale che esso sia, la crisi è però resa più pericolosa dall'età dell'ex *leader* socialista: 84 anni.

La figlia del ministro Rusk
sposa un negro, tecnico elettronico

Lei ha 18 anni, lui 22 - Nozze quasi segrete a San Francisco in California: il segretario di Stato americano temeva disordini dei razzisti - Alla cerimonia (protetta dalla polizia) solo i genitori degli sposi e pochi intimi

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 21 settembre.

Margaret, la figlia diciottenne del segretario di Stato Dean Rusk, si è sposata oggi a San Francisco in California con un giovane negro di 22 anni, Gibson Smith, un tecnico elettronico impiegato presso un centro di ricerche della Nasa. Alla cerimonia erano presenti pochissime persone, il segretario di Stato e la signora Rusk, i genitori dello sposo e qualche altro parente. Dean Rusk ha voluto mantenere alla cerimonia un carattere quasi segreto perché, è stato spiegato, si temeva qualche dimostrazione di razzisti bianchi contro il matrimonio.

La polizia ha tenuto lontani i curiosi e i giornalisti dalla cappella protestante dove è stato celebrato il matrimonio. In tutta l'America la notizia è stata accolta con una curiosità enorme. I matrimoni tra bianchi e negri sono infatti rarissimi negli Stati Uniti e una serie di sondaggi d'opinione, fatti da Louis Harris l'anno scorso, dimostra che c'è su questo argomento ancora negli Stati Uniti una rigida barriera di pregiudizi tra i bianchi.

Il matrimonio della figlia di Rusk sarebbe stato inconcepibile alcuni anni or sono. Il fatto che esso sia avvenuto, e che sia avvenuto con il consenso e la partecipazione dei genitori, dimostra quanto sia profonda la rivoluzione nel costume americano che la lotta per l'eguaglianza dei diritti ai negri negli ultimi anni ha provocato.

Margaret Rusk è andata all'altare accompagnata dallo zio Keith Foisie, con il classico abito bianco. E' una ragazza molto bellina con i capelli scuri tagliati corti. Aveva in mano un mazzo di rose e di dalie.

Il viaggio del segretario di Stato Dean Rusk a San Francisco è stato effettuato in gran segreto per evitare qualsiasi pubblicità e qualsiasi indagine da parte dei giornali. Si voleva assolutamente evitare la presenza di un pubblico troppo numeroso, curioso e forse in parte ostile. Rusk è quindi andato a San Francisco, dove la signora Rusk già si trovava per i preparativi di matrimonio da due settimane, con il pretesto di visitare suo cognato, il giornalista Jack Foisie, ammalato.

Tutti i preparativi cioè sono stati portati avanti con la segretezza di un complotto. Dean Rusk voleva, ha spiegato un portavoce della famiglia, proteggere assolutamente i due giovani da ogni possibile incidente spiacevole. Margaret Rusk e Gibson Smith si conoscono da quattro anni. Si sono incontrati in una fattoria in campagna nelle vicinanze di Washington dove ambedue andavano regolarmente per imparare a cavalcare. Gibson Smith si è laureato l'estate scorsa alla Georgetown University di Washington. Il padre lavora al Pentagono. Gibson è tenente di complemento dell'esercito americano.

E' probabile, secondo quanto ha detto un amico della famiglia Smith, che tra poche settimane debba partire alla volta del Vietnam.

n. c.

Margaret Rusk, figlia diciottenne del segretario di Stato Americano, con il marito Gibson Smith, di 22 anni, dopo le nozze a San Francisco in California (Tel. Ansa)

L'America chiede ad Hanoi
Trattate se cessano le incursioni?

Chiaro discorso all'Onu del delegato degli S. U., Goldberg, che afferma: «Saremmo lieti di discutere qualsiasi proposta di pace» - La prossima settimana Rusk e il russo Gromyko s'incontrano a New York

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 21 settembre.

L'ambasciatore americano all'Onu Arthur Goldberg ha chiesto a Ho Ci-min di dire chiaramente cosa farebbe se gli americani ponessero termine ai bombardamenti nel Nord Vietnam. I negoziati di pace potrebbero cominciare? Non c'è stato finora, ha detto Goldberg, nessun impegno preciso in questo senso da parte di Hanoi, ma solo dei vaghi affidamenti. Gli Stati Uniti, ha proseguito Goldberg, «*sarebbero lieti di considerare e di discutere ogni proposta che potesse portare a negoziati di pace*». L'ambasciatore ha anche chiesto agli «alleati del Nord Vietnam» — cioè, essenzialmente all'Unione Sovietica — cosa farebbero in cambio di una cessazione dei bombardamenti. Goldberg ha anche sostenuto che le Nazioni Unite non possono disinteressarsi del Vietnam.

Siamo alla vigilia di un nuovo tentativo americano di avviare — tramite le Nazioni Unite e l'Unione Sovietica — un dialogo con il Nord Vietnam? Lo si vedrà nelle prossime settimane. Il segretario generale dell'Onu, Thant, nel suo discorso per aprire i lavori della nuova Assemblea l'altro ieri ha suggerito, per giungere alla pace sia in Vietnam sia nel Medio Oriente, dialoghi diretti alle Nazioni Unite tra i rappresentanti dei quattro grandi: Stati Uniti, Urss, Gran Bretagna e Francia. Da quanto si apprende a Washington, questa proposta è accettabile dagli americani. Gli Stati Uniti sono d'accordo con questa impostazione.

La prossima settimana Dean Rusk si incontrerà a New York con il ministro degli Esteri sovietico Gromyko. All'ordine del giorno dei colloqui ci saranno tre problemi: il trattato per la non proliferazione, il Medio Oriente e il Vietnam.

Il negoziato con i sovietici si presenta difficile e nulla permette di pensare che possa essere breve. Sta di fatto tuttavia che il dialogo continua. La speranza che possa venirne una soluzione alle tre grandi minacce oggi esistenti alla pace del mondo — appunto armamenti nucleari, Medio Oriente e Vietnam — è quindi legittima.

Nicola Caracciolo

I socialisti favorevoli a rivedere il Concordato

Roma, 21 settembre.

(g. m.) I socialisti hanno deciso oggi di intervenire nel dibattito, che si svolgerà alla Camera il 4 ottobre, sulla mozione per la revisione consensuale del Concordato tra lo Stato e la Chiesa, presentata dall'on. Basso del psiup.

Il presidente del Gruppo parlamentare socialista Ferri ha dichiarato che il psu è favorevole a un'iniziativa del governo per porre allo studio la revisione di alcuni punti del rapporto fra i due Stati.

La legge è definitiva

Esteso a nuovi casi l'indennizzo dei danni provocati dalla guerra

Roma, 21 settembre.

(g. fr.) La Commissione finanze e tesoro della Camera ha approvato in sede deliberante il provvedimento che ammette al risarcimento, oltre ai danni causati dai fatti di guerra previsti dall'articolo 3 della legge 27 dicembre del 1953, anche i danni dipendenti da:

1) requisizioni documentate da atti dell'epoca rilasciati dalle forze armate alleate;

2) confische, sequestri o liquidazioni coatte purché comprovati da atti formali verificatisi in periodo bellico anche a seguito di persecuzioni razziali;

3) perdita, distruzione o danneggiamento di cose mobili o immobili in conseguenza di requisizioni per le quali esistono atti formali operate dalle forze armate germaniche o nel loro interesse;

4) requisizioni partigiane non liquidabili ai sensi del decreto 19 aprile '48;

5) atti compiuti dalle bande armate irregolari nell'Africa già italiana.

La Commissione giustizia decide di proseguire l'esame sul divorzio

Conclusa la discussione generale sul progetto del socialista Fortuna, è incominciato l'esame dei singoli articoli della legge - I pareri contrari di due deputati dc e missino

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 settembre.

La Commissione giustizia della Camera ha concluso la discussione generale sul progetto per introdurre in Italia il divorzio ed ha iniziato l'esame dei singoli articoli. Il primo ad intervenire in questa seconda fase del dibattito è stato il democristiano on. Migliori il quale ha dichiarato di essere contrario a tutte le proposte previste dall'art. 1 che prevedono i casi in cui il matrimonio può essere sciolto.

Per il progetto dell'on. Fortuna, il divorzio dovrebbe essere concesso: 1) se uno dei coniugi è stato condannato all'ergastolo o a 5 o più anni di reclusione per delitto doloso; a qualsiasi pena per l'incesto, delitti sessuali commessi a danni di discendenti, istigazione o sfruttamento o favoreggiamento della moglie o delle figlie alla prostituzione; a pena detentiva per avere maltrattato il coniuge o i discendenti e commesso contro di loro qualsiasi altro reato; 2) se uno dei due coniugi è stato prosciolto per infermità mentale; 3) se uno dei coniugi abbia abbandonato il tetto coniugale per un periodo ininterrotto non inferiore a 5 anni o se vi sia stata tra i coniugi una separazione legale o di fatto per un periodo non inferiore a 5 anni; 4) se uno dei due coniugi sia degente da 5 anni almeno in un manicomio; 5) se uno dei due coniugi, in quanto cittadino straniero, abbia ottenuto all'estero l'annullamento o il divorzio del proprio matrimonio con il coniuge italiano.

L'ultimo deputato ad intervenire nella discussione generale, questa mattina è stato l'on. Galdo (msi) il quale ha dichiarato di essere contrario al divorzio pur spiegando di parlare a titolo personale perché il gruppo parlamentare al quale appartiene non si è pronunciato ufficialmente sull'argomento.

Conclusa la discussione, l'on. Breganze (dc) ha chiesto un rinvio della riunione e passare all'esame dei singoli articoli soltanto nella prossima settimana. La commissione ha deciso invece di iniziare subito la discussione.

L'on. Migliori che ha preso per primo la parola ha osservato che i casi previsti dal progetto per chiedere ed ottenere il divorzio sono tali da consentire a tutti di poter sciogliere il vincolo matrimoniale con qualsiasi pretesto. La commissione proseguirà la discussione sul divorzio giovedì prossimo.

g. g.

CRONACA CITTADINA

Polemica dopo le assenze in Consiglio Comunale

Dichiarazioni dell'assessore Astengo deplorate dai dirigenti del suo partito

L'assessore all'urbanistica diffonde un comunicato in cui afferma: «La mia è una posizione di estrema difficoltà in una Giunta per lo meno instabile» - Il psu: «La valutazione sulla Giunta deve essere fatta dal partito, non dal singolo consigliere»

La dc chiede un incontro chiarificatore con i socialisti

Polemica in Giunta per l'assenza del prof. Astengo e di altri assessori dalla seduta del Consiglio comunale di lunedì. L'assemblea doveva decidere sul parcheggio sotterraneo di piazza Bodoni, dopo il rinvio avvenuto nel luglio scorso. Proponenti principali della delibera gli assessori Astengo e Geuna. Il prof. Astengo si era incontrato con il sindaco alle 19,30, gli aveva detto: «Arrivederci tra mezz'ora». Ma in Consiglio l'assessore non ci è andato.

In una dichiarazione a «La Stampa» il sindaco ha deplorato l'episodio, rammaricandosi per le assenze degli assessori e sottolineando che con un po' di buona volontà da parte di tutti si poteva dare inizio a lavori su cui l'accordo era unanime.

C'era da ritenere che tutto si sarebbe risolto in un'altra settimana di ritardo. Ieri, invece, la situazione si è complicata. Il prof. Astengo ci ha inviato un comunicato per esprimere «*stupore e amarezza*». Stupore per essere stato richiamato dal sindaco ai suoi doveri di assessore «*per una delle rare volte che sono assente dal Consiglio*». Amarezza perché con la dichiarazione rilasciata a "*La Stampa*" «*il prof. Grosso dimostra di non conoscere o di dimenticare i sacrifici di ogni genere (materiali e morali) che sto facendo per portare il mio modesto contributo — in una posizione che è di estrema difficoltà — all'amministrazione di Torino, in una Giunta per lo meno instabile, con un assessorato i cui strumenti operativi si stanno formando con troppa lentezza, non certo imputabile alla mia volontà, avendo ereditato dalla Giunta centrista una situazione che non esito a definire disastrosa e non riscontrando nella presente adeguato slancio*».

Il comunicato del prof. Astengo aggiunge che per quanto riguarda la sostanza della delibera sul parcheggio di piazza Bodoni le sue «*perplessità di metodo non sono mai state un mistero*»; recrimina che non gli sia stato concesso «*di predisporre gli strumenti di analisi da tempo proposti, che sono alla base di ogni decisione seria*». Conclude che, pur confermando le sue «perplessità», ha ritenuto suo dovere non ostacolare l'opera. A proposito dell'equivalenza tra doveri universitari e pubblici sostenuta dal sindaco, afferma di non condividere questa opinione «*perché la mia cattedra è a Venezia e perché, se la riforma universitaria fosse giunta in porto, avrei potuto chiedere l'aspettativa*».

Le dichiarazioni dell'assessore all'urbanistica hanno suscitato reazioni negli ambienti politici torinesi.

Il sindaco ha detto: «*Non voglio che si pensi a una polemica personale tra il sindaco e un assessore. D'altra parte il sindaco dirige le sedute del Consiglio e ne ha la responsabilità: ha quindi non solo il diritto, ma anche il dovere, di dolersi che si debbano rinviare delle delibere prendendo a pretesto l'assenza di un assessore*».

Il prof. Grosso prosegue: «*Quanto al contemporaneo assolvimento dei doveri universitari e di quelli pubblici, non è un problema di divergenza di opinioni. Tutto dipende dall'intensità e dal modo con cui uno si sente legato agli uni e agli altri. Io, per esempio, non auspico che una legge possa farmi mettere in aspettativa da professore, perché ci tengo all'insegnamento quanto ad assolvere i miei pubblici impegni.*

«*Non penso fosse il caso di mettere in gioco valutazioni sulla Giunta e sui partiti. Tanto più che attraverso discussioni spesso prolungate ed approfondite di Giunta si è sempre raggiunto l'accordo: e per quanto concerne la delibera di cui parliamo, in Giunta l'approvazione è stata unanime e senza espressione di riserve o dissensi*».

I segretari del psu Paonni e Belloro hanno comunicato di considerare «*negativamente*» la dichiarazione del prof. Astengo affermando che «*egli doveva informare e discutere con il gruppo consiliare la propria valutazione sulla Giunta di cui fa parte*». I segretari del psu si ripromettono di «*esaminare l'accaduto negli organi direttivi di partito*».

Il sen. Magliano, uno dei capigruppo dei socialisti in Consiglio ha detto: «*Credo di dover precisare che le affermazioni del prof. Astengo non tengono obbiettivamente conto della realtà. Innanzitutto egli era assente senza giustificato motivo. In secondo luogo deve riconoscere che la dc ha prestato la più assoluta, leale e non condizionata collaborazione per la migliore soluzione del problema in esame*».

Il segretario dc cav. Fiore ha dichiarato: «*Dobbiamo respingere perché ingiusta e priva di consistenza l'accusa rivolta dal prof. Astengo alle passate amministrazioni. A nostro giudizio meglio farebbe a preoccuparsi, come la dc e tanta parte del suo partito si preoccupano, della situazione di immobilismo in cui certe astrattezze teoriche rischiano di porre lo sviluppo della città, rinviando realizzazioni ed opere sulla cui urgenza e opportunità non pare necessario procedere a macchinose verifiche*». Il cav. Fiore ha annunciato che «*la polemica aperta dal prof. Astengo, data la leale collaborazione dc-psu, richiede un esame degli organi responsabili dei due partiti*».

Servizio e fotografie in 5ª pagina

Il Salone della Tecnica inaugurato al Valentino

In 16ª pagina: Altre notizie di cronaca

«Non ci siamo dimenticati di Agostino ma in ospedale sta meglio che a casa»

I genitori del bimbo spiegano da Sanremo: «Siamo poveri; lì almeno non soffre né fame né freddo» - Oggi il padre verrà a prenderlo

Altro fatto: una ragazzina è contesa tra madre e nutrice

Agostino. Il padre a Sanremo: «Non avevo i soldi per ritirarlo dall'ospedale»

Ci telefonano da Sanremo:

«Non abbiamo dimenticato Agostino; siamo povera gente, se lo abbiamo lasciato all'ospedale è perché non avevamo i soldi per andare a prenderlo». Con queste parole Vittorio Sansone, di 26 anni, ci ha accolto al mercato ortofrutticolo, dove lavora come manovale. Si conclude così la storia del bimbo di 9 mesi ricoverato alla clinica pediatrica dell'Università di Torino, dallo scorso aprile e da giugno in attesa che i genitori lo riportino a casa.

Vittorio Sansone abita con la moglie Antonia, 22 anni, e due figli, Carmelo, 5 anni e Delida, 2 anni, in una soffitta. Dalle 5 a mezzogiorno scarica ceste, rincasa con le braccia doloranti, stanco, avvilito. Agostino nasce all'inizio dell'anno, gracile, malato. Il medico consiglia di portarlo appena possibile nella clinica torinese.

La madre del bimbo, precocemente invecchiata dagli stenti, dice: «Abbiamo speso tutti i risparmi per portarlo all'ospedale. Sono andata a trovarlo due volte, poi non ho più potuto. Soldi non ne abbiamo, nessuno ci aiuta». Passano i giorni, i mesi, arrivano le lettere di sollecito della Clinica. «Le leggevamo con il cuore stretto, ma non sapevamo come fare e non avevamo il coraggio di rispondere. Ci consolavamo pensando che finché stava in ospedale Agostino non avrebbe patito fame e freddo».

Il padre parte oggi per Torino, con soldi prestati dagli amici. «Avevamo già deciso di riportarlo a casa per Natale. Avrei spiegato ai medici, a voce, i motivi del nostro ritardo. E' nostro figlio: non lo abbiamo abbandonato».

* *

In una linda casetta di Collegno una donna si dispera: lo scorso giugno la ragazzina che aveva allevato con amore le è stata portata via. Non era sua figlia: 12 anni fa l'aveva presa a balia e non si erano più separate.

Elena Rosso, 67 anni, energica, modi un po' bruschi, ma generosa. Nel gennaio del '56 Oreste Spinaci, che ora ha 68 anni ed abita a Grugliasco, le propone di prendere a balia la nipote Maria, di 8 mesi. Sua madre, Rina, oggi di 33 anni, non è sposata, fa la cameriera a Torino e non può badarle. La Rosso accetta e si dedica alla bimba con immenso affetto.

Passano gli anni. La madre non si fa viva, Maria chiama «mamma» la balia e cresce felice. Ogni giorno il nonno viene a trovarla. Nel '60 Rina Spinaci sposa Salvatore Mancuso, calzolaio. All'improvviso, nel maggio scorso, si presenta alla Rosso: vuole Maria. La bimba si aggrappa piangendo alla balia che [illegible] la donna.

La guerra delle carte bollate si conclude con una sentenza del Tribunale dei minori che affida la figlia alla madre. «Maria è andata via singhiozzando — racconta la Rosso — da quel giorno io non dormo più. Ogni tanto mi telefona, mi supplica perché vada a prenderla, vuole tornare. Ma sua madre non mi permette di vederla. E' ingiusto: l'ho allevata mentre lei neppure si ricordava di avere una figlia e adesso me l'ha portata via». Ma la legge, nella sua fredda imparzialità, le ha dato torto.

Bimbo morente per tetano

Caduto mentre correva nell'aia si era sbucciato un ginocchio

Un bimbo di 6 anni, caduto in cortile giocando, si è procurato una piccola ferita; ora è morente per tetano. Si chiama Carlo Guseri, abita con i genitori a Cinzano. Due settimane fa correndo nell'aia è scivolato, sbucciandosi il ginocchio sinistro. I genitori non vi hanno dato importanza.

Ma l'altra sera Carlo è stato colto da forte febbre, il corpo era scosso da brividi e convulsioni. Il padre l'ha portato in auto alle Molinette. La diagnosi è stata drammatica: nella lacerazione al ginocchio erano penetrate le spore del tetano. Carlo è ricoverato al Centro di rianimazione, le sue condizioni sono gravi.

Dall'Istituto bancario S. Paolo

Accolto l'appello per i 2 ragionieri

Uno è invalido e l'amico lo aiuta da 8 anni Diplomati con la media del sette all'Einaudi La segnalazione a «*Specchio dei tempi*»; l'interessamento del prof. Jona e del dott. Rota

Gli allievi della 5ª E dell'istituto «Einaudi» hanno segnalato a «*Specchio dei tempi*» un episodio gentile e commovente, di cui sono protagonisti due loro compagni: il ventenne Enzo Lenti e il diciottenne Antonio Bertaglia. Si sono diplomati ragionieri quest'anno, con la media del 7.

Enzo Lenti è invalido alle gambe per i postumi di una grave infermità, si recava a scuola su una carrozzella. Per otto anni il Bertaglia gli è rimasto al fianco, accompagnandolo alle lezioni e riportandolo a casa. La toccante prova di solidarietà ha permesso al Lenti di diplomarsi e superare i disagi psicologici. Sono diventati inseparabili, trascorrono insieme le vacanze.

Conclusi gli studi, sorgeva il problema di trovare un impiego. Per il Bertaglia non sarebbe stato difficile risolverlo, data la sua preparazione. Non così per l'amico, a causa della menomazione fisica. Soprattutto, i due giovani avrebbero dovuto separarsi: di qui l'appello dei compagni a «*Specchio dei tempi*», per procurare ai due neo-ragionieri un lavoro nella stessa azienda.

L'appello è stato subito accolto dal presidente del «San Paolo», prof. Jona. Ieri ha telefonato al giornale: «D'accordo con il direttore generale, dott. Rota, che è anche presidente del consiglio di amministrazione dell'"Einaudi" ed ha avuto ottime informazioni sulla serietà e capacità dei due giovani, abbiamo deciso di assumerli entrambi. Considerando il caso particolare, e nel rispetto delle norme che regolano questo istituto bancario, avranno un impiego come avventizi, nell'attesa di partecipare al concorso per il passaggio a ruolo. Desidero precisare che da parte nostra non si tratta semplicemente di un gesto di bontà, ma anche di un dovere morale nell'interesse del "San Paolo": l'impegno dimostrato come studenti li rende meritevoli di un impiego che sapranno svolgere bene».

Il prof. Jona ha aggiunto che Enzo Lenti sarà adibito ad un servizio adatto alle sue particolari condizioni fisiche, che gli consentirà di fare carriera senza provocargli uno squilibrio di natura psicologica. Anche il Bertaglia potrà far valere le sue doti professionali, senza doversi sacrificare ulteriormente per l'amico anche sul posto di lavoro. I due giovani hanno appreso con profonda emozione l'annuncio, che è il meritato premio alla fraterna amicizia e agli sforzi per crearsi un avvenire.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 19,1
MINIMA	+ 14

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +16,3; press. 734,9; umid. 80%. Cielo nuvoloso. Previs.: cielo coperto, probab. pioggia. Temp. a Caselle: mass. +18,8; minima +13,6; media +16,5.

Desolanti vicende umane davanti ai giudici

Due processi per sfruttamento

Un cameriere condannato a 2 anni e 4 mesi di carcere più un anno di casa di lavoro
Un barbiere di Moncalieri, accusato dall'amica, è assolto con formula dubitativa

Altro episodio: arrestato a Mirafiori l'aggressore di una bimba

Il cameriere Giuseppe Ferreri, primo a sinistra, con gli altri imputati. Giuseppe Defilippis arrestato a Mirafiori

La terza sezione del Tribunale (pres. Jannibelli, p.m. Piscopo, canc. Casutelli) ha giudicato ieri Giuseppe Ferreri, 25 anni, e Filippo Megna, di Tunisi; Gloria Ovio, 24 anni, di Torino; Giuseppe Oddo, Salvatore Saladino e Francesco Valenza, di Trapani.

Il 20 dicembre '65, fermata al Valentino dalla «buon costume», la Ovio disse: «Ho conosciuto il Ferreri, un cameriere, nel maggio '65. Facevo la stiratrice, mi convinse a diventare prostituta. "Con i tuoi guadagni — mi disse — apriremo un bar". Cominciai a frequentare il Valentino in agosto, ma mi accorsi di essere incinta e, per sfuggire al Ferreri, mi trasferii a Mezzenile. Quattro mesi dopo il parto il Ferreri mi rintracciò e mi portò a Trapani, dove ricominciai la triste vita».

Il Megna, zio del Ferreri, avrebbe contribuito ad avviare la ragazza alla prostituzione; gli albergatori Oddo, Saladino e Valenza avrebbero ospitato la ragazza. Il Tribunale ha condannato il Ferreri, per sfruttamento continuato, a 2 anni e 4 mesi, più 1 anno di casa di lavoro, assolvendo gli altri imputati per insufficienza di prove. La Ovio, per atti osceni, ha avuto 2 mesi con la condizionale.

* *

Il barbiere Giovanni Vuto, 35 anni, abitante a Moncalieri, è stato assolto per insufficienza di prove dalle accuse di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione e scarcerato. Il p. m. dott. Piscopo aveva chiesto 3 anni di reclusione e uno di casa di lavoro.

Il Vuto, in Tribunale (pres. Jannibelli), come già in istruttoria, ha respinto le accuse della pettinatrice Irene D'Alessandro, 26 anni, dalla quale ebbe un figlio.

Gli avvocati difensori, Aubert e Dal Fiume, hanno rilevato che la D'Alessandro aveva riferito circostanze false e spesso esagerate: «Il Vuto aveva due negozi di parrucchiere, commerciava in auto e avviò due laboratori di carrozzeria. Guadagnava e non aveva bisogno di farsi mantenere da nessuno. La D'Alessandro lo denunciò perché il Vuto non volle intestarle uno dei negozi di parrucchiere». Il preteso sfruttamento sarebbe durato 8 mesi in un alloggio di via Tripoli. La giovane ha detto che, in una sola serata, ebbe 40 visite, con un incasso di circa 200 mila lire, finite nelle tasche del Vuto. In udienza ha dimezzato le cifre dei visitatori e dei guadagni, ma la portinaia ha detto di non essersi mai accorta che la graziosa inquilina ricevesse visite.

* *

Un turpe individuo ha tentato di seviziare una bambina. Giuseppe Defilippis, 23 anni, nativo di Potenza, lavorava alla «Fondopress» di Grugliasco e abitava a Mirafiori in via Paolo Gaidano 75, in una stanza che condivideva con alcuni compagni di lavoro. La moglie, che attende una creatura, risiede ad Avellino. Ieri mattina il Defilippis non era andato in fabbrica: doveva trasferirsi in via Allamano 83, con il bagaglio che due valige bastavano a contenere.

Alle 10,30 il manovale scorge una bambina di 8 anni, che gioca nel prato attiguo all'edificio. La circuisce con l'offerta di caramelle, l'attira nella stanza, dove rivela le sue malvagie intenzioni. La bimba si ribella terrorizzata. L'uomo la percuote, facendola cadere e causandole una ferita alle ginocchia.

Dal piano sottostante, la madre sente le urla e accorre con una vicina, la sedicenne Graziella Panetta. Vistosi scoperto, il Defilippis fugge mentre la bimba si getta singhiozzando tra le braccia della donna. Dopo aver calmato la figlioletta, che per fortuna non ha subito violenze irreparabili, la madre va al commissariato di Mirafiori. Il dott. Salvati affida le indagini ai marescialli D'Aquino, Bermano e Italiano, che insieme con l'agente Ferruglio partono con una «radiomobile» alla ricerca del manovale. Sono le 10,45. Un quarto d'ora dopo lo avvistano. Non può negare la sua colpa, viene arrestato e condotto alle «Nuove».

Esami di Stato: gli orali

I 3370 giovani della maturità ed abilitazione che devono rimediare qualche materia affrontano le prove orali. Hanno cominciato ieri i candidati dell'abilitazione magistrale: alla Berti e al Regina Margherita l'atmosfera era serena; tra professori e studenti, come già a luglio, si è subito stabilito un clima di comprensione. Stamane si iniziano gli orali in tutti gli altri istituti. Gli esami dovrebbero concludersi il 27. Per la fine del mese saranno noti i risultati.

Banda di ladri d'auto da Rivoli alla Liguria

L'organizzazione agiva su commissione: 15 denunce
Altro fatto: cassaforte sventrata su un camion rubato

Una banda di ladri d'auto, che da oltre due mesi «operava» sulla Riviera Ligure e nei dintorni di Torino, agendo su «commissione», è stata scoperta dai carabinieri di Rivoli: undici persone, nella maggior parte giovani operai fra i diciotto e i vent'anni, sono stati denunciati (a piede libero per trascorsa flagranza) per associazione a delinquere e furto aggravato e continuato.

Sono Gerardo Zangrossi, Luigi Bresciani, Giovanni Mitrone e Alfonso Serlenga, abitanti a Torino; Giuseppe Serafino, Ezio Sandri, Pietro Ferrando, Vittorio Mazzaferro, Salvatore Agnusdei, Nicola Epifani ed Efisio Fonnesu, residenti ad Avigliana. Nel corso delle indagini i carabinieri hanno anche scoperto e denunciato quattro ricettatori: Serafino Serlenga, Filippo Tarricone, Antonio Adragna, di Torino e Ermenegildo Saggese di Avigliana. Nelle loro abitazioni è stata ricuperata parte della refurtiva: autoradio, gomme, tavoli da picnic, macchine fotografiche, coperte e valige.

— Una cassaforte pesante oltre due quintali è stata rubata negli uffici dello Studio pubblicitario di Armando Testa, 50 anni, in corso Massimo D'Azeglio 110. I ladri hanno abbandonato il forziere, sventrato, su un camioncino, pure rubato, nel centro della piazza di La Loggia.

E' accaduto la scorsa notte verso le 2. I ladri, probabilmente gli stessi che nel giugno scorso entrarono negli uffici passando anche allora da una finestra dell'ammezzato (e rubarono una macchina fotografica con teleobbiettivo del valore di circa 700 mila lire) avevano in animo di fare un colpo grosso. Infatti poco prima si erano impadroniti di un camioncino parcheggiato in via Genova, sul quale hanno caricato, calandolo dal balcone, il pesante forziere.

Fermatisi in aperta campagna, con scalpelli, «piedi di porco» e fiamma ossidrica, hanno attaccato la robusta porta d'acciaio. La loro fatica però non ha fruttato il bottino sperato: nella cassaforte c'erano soltanto 225 mila lire e documenti. Per ripagarsi in parte dello smacco, i malviventi hanno voluto fare una bravata, abbandonando camion e forziere nel centro di La Loggia.

Sconvolta per la fuga del figlio tenta di gettarsi dal quinto piano

In zona Mirafiori; il marito la afferra mentre scavalca la ringhiera: è in grave stato di «choc» - Altro episodio: signora assalita da capelloni ai Giardini reali

Una madre, sconvolta dalla fuga del figlio, che manca da casa da oltre sei mesi, ha tentato di uccidersi ed è stata salvata dal marito mentre stava per gettarsi dal balcone. Si chiama Antonietta Argentino, 38 anni; abita con il marito Luigi Bonapitacola, 38 anni, e sei figli in via Garrone 61, a Mirafiori. Sono venuti a Torino sei anni fa da S. Severo di Foggia, l'uomo ha trovato lavoro al Cotonificio Valle Susa. Il figlio maggiore, Giovanni, che ora ha 16 anni, si è impiegato come cameriere in un bar di via Milano.

Guadagnava 6 mila lire alla settimana; il padre gliene lasciava mille ogni domenica. «Giovanni si lamentava — spiega il Bonapitacola — diceva che quel denaro non gli bastava per accompagnarsi con gli amici.

«Ma otto persone da mantenere sono tante; e quel che guadagno io non basta». Il giovane, il 3 aprile scorso, esce di casa per recarsi al lavoro; ma al bar chiede la liquidazione e a sera non torna a casa.

Da allora non ha più fatto sapere nulla di sé. Vane tutte le ricerche, la madre è caduta in una cupa depressione. Il marito racconta: «Io la sorvegliavo da tempo. Ieri sera non la sento muovere, corro in cucina, non la vedo, passo sul balcone. Antonietta ha già scavalcato la ringhiera: siamo al quinto piano. Riesco ancora ad afferrarla per gli abiti, la tiro indietro e mi si accascia piangendo tra le braccia».

Luigi Bonapitacola è angosciato e rivolge un appello al figlio attraverso «*La Stampa*»: «Dite a Giovanni di tornare, almeno per un'ora, a vedere sua madre».

* *

Ancora i capelloni dei Giardini Reali alla ribalta della cronaca: un giovane zazzeruto è stato portato al commissariato per avere ingiuriato una signora. L'episodio è accaduto ieri verso le 17. Una donna di circa 45 anni sta cercando la figlia ventenne tra i gruppi di capelloni che bighellonano nel parco. Sa che la ragazza, sposata con un poco di buono, ora in prigione, rimasta sola, ha incominciato a frequentarli. La madre, preoccupata per l'avvenire della figlia, ha domandato ad alcuni capelloni se l'avevano vista.

Ha risposto uno per tutti gridando parole irripetibili all'indirizzo della ragazza. La signora ha chiamato la polizia; gli agenti hanno fermato un giovane biondo che vantava una particolare conoscenza della ragazza.

Breve visita della fuggiasca alla casa che ha abbandonato

Ha detto: «Non ne potevo più della gelosia di mio marito»

Luisa Indice, 31 anni, la madre di due figli fuggita di casa sei giorni fa dopo un litigio con il marito, trascorre le notti presso un'amica. E' spaventata perché l'uomo le ha fatto sapere che dorme con un coltello sul tavolino accanto al letto. «Non può impedirmi di rivedere i bambini — ha detto la donna al funzionario del commissariato Castello —; da anni vivo tormentata dalle sue assurde gelosie. Non ne potevo più».

Ieri pomeriggio la Indice, con le vesti in disordine, ha fatto una breve apparizione nell'alloggio di via Maria Vittoria 38 mentre il marito Francesco era al lavoro. Ha preso alcuni oggetti da impegnare al Monte di Pietà e le fotografie del matrimonio, ha divorato un piatto di pastasciutta fredda trovata sul tavolo e si è allontanata piangendo. I due bimbi, Antonietta, di 3 mesi, e Vincenzo, di 6 anni, sono ricoverati in un istituto.

Specchio dei tempi

Risposta di un padre alla quattordicenne: Che cos'è un bacino? E' nulla ed è tanto - Acqui è una città prodigiosa, ma solo per i suoi fanghi miracolosi - Mele a Garessio da 20 a 40 lire al chilogrammo - Auguri per il nonno

Un lettore ci scrive da Firenze:

«Risponde alla quattordicenne un papà che ha letto oggi su "*Specchio dei tempi*" le sue lamentele in rapporto alla sua età, ai genitori ed al suo ragazzino. Cara la mia piccola figliola, il tuo papà ha ragioni da vendere, il tuo papà lotta per te la felicità, non quella di un innocuo passatempo come scrivi tu, ma la felicità vera, che ci conforta per sempre nella vita, duratura e non effimera come quella che tu sogni.

«Credimi, non è ingiusto il tuo papà! E' saggio, saggissimo. Sì, un bacino, cos'è un bacino? E' nulla ed è tanto... Tante relazioni sono incominciate con un innocente bacino, poi i sensi hanno avuto il sopravvento ed il resto lo puoi immaginare. Ricorda: l'Amore è il principio del bene e del male... Non leggi tu, mia carissima innocente, le cronache dei giornali? Pensaci bene e rifletti. Darai ragione a tuo padre.

«Anch'io ho una figlia di 16 anni e 8 mesi che amo più di ogni altra cosa nella vita. Ha le stesse tue idee e ha degli amichetti con tanto di spider, è bionda come le spighe del grano maturo, è bella, tanto bella. Questo per me rappresenta il più grande pericolo. L'ho abituata, anche se protesta energicamente, ad uscire nelle ore serali e festive con i suoi genitori, con i suoi fratelli e sorella. Ma è irrequieta, ribelle ed ostinata!

«Sì, anche le festicciole in casa facciamo, scegliendo noi, riuniti in comitato, sotto la presidenza della mamma, la lista degli invitati. Non continuo per tema di annoiarti. Ripeto: ascolta tuo padre e la tua buona mamma. Solo così raggiungerai finalmente la felicità che tu sogni, non quella che prematuramente cerchi! Un cordiale saluto da Firenze, sempre bella e gentile».

L'Amico di "*Specchio dei tempi*"
Cesare Garetto

Un lettore ci scrive da Acqui Terme:

«Sono uno dei tanti che si reca ad Acqui per cure. E come tanti debbo lamentare l'isolamento in cui viene lasciato il curista-malato. I fanghi, i massaggi o altre cure non impediscono al paziente il vantaggio di poter utilizzare il tempo libero in sane distrazioni. Se vi aggiungiamo che questi pazienti possono essere accompagnati dai giovani o dai familiari il problema di creare per essi un utile diversivo si rende necessario se non indispensabile.

«Il merito di Acqui è d'essere una bella cittadina, con delle [illegible] storiche, con fanghi "prodigiosi", con una clientela affezionata sia piemontese (vi sono molti torinesi) che ligure, o tanti francesi. Ma tutti stanchi ed annoiati. Non si potrebbe far nulla per ravvivarla un pochino? Qualche acquese che ho avvicinato me ne dà atto: mancano iniziative, la necessità di seguire più da vicino il turista, di non isolarlo, di renderlo partecipe alla vita della comunità in cui vive sia pure per breve tempo.

«Per conoscere in tutti i modi le iniziative intraprese o da intraprendere ricercando la collaborazione degli albergatori. I francesi ospiti sono ancora più isolati degli italiani. Non vedono la televisione, non vanno al cinema, si limitano a parlare tra di loro e a fare qualche passeggiata.

«Il successo di Acqui è nell'entusiasmo di chi è guarito o di chi è migliorato sensibilmente. Con queste premesse, sia pure positive, non si resta che piccoli ed isolati mentre l'avvenire di Acqui, che ben altre città invidiano pur facendo di più e con successo del turismo, resta quello di una località termale modesta. E non è giusto.

«Il turismo va sempre incoraggiato e non ignorato o trascurato. Per noi italiani è un investimento, un investimento sicuro. La stessa economia del Piemonte ne verrebbe a guadagnare per non dire solo dell'Alessandrino. Indubbiamente più di qualcosa è stato fatto ma non serve a niente se non si completa, la si rende efficace e moderna e soprattutto accessibile a tutti.

«Confido che "*Specchio dei tempi*" con queste mie considerazioni possa aprire un'altra bella via alla utilizzazione delle località più interessanti e belle del Piemonte.

«Con tutta stima».
Alfonso Riccardo

Un lettore ci scrive da Garessio:

«Vorrei pregarti, tu che sei tanto gentile, di pubblicare la presente per il bene di noi frutticoltori e di coloro per i quali le mele sono soltanto un sogno. Sabato 23 corrente si inizia a Garessio la Sagra delle belle e buone mele. Alla Cascina Canavese, via Albaretta, sono in vendita "da 20 a 40 lire al chilo" le "renette" ed altre qualità. Grazie, caro "*Specchio dei tempi*" a nome di tutti».
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una tua abbonata, seguo con soddisfazione la rubrica "*Specchio dei tempi*" e mi congratulo con te per tutto il bene che fai. Io avrei un desiderio che puoi esaudire: vorrei che pubblicassi gli auguri ai miei nonni, che a None festeggiano domenica le "nozze d'oro". Mio nonno è pure tuo abbonato da molti anni, è tanto sordo e legge tutto il giorno il tuo giornale ed in particolare la tua rubrica. Mi farai questo piacere? Lo spero tanto. Grazie».
Paola Delmastro

«La nipote Paola, figlie, generi, parenti e amici porgono ai nonni Cecilia e Antonio Viotti i più cari auguri per le loro nozze d'oro che festeggiano in None».

Morte di una bambina

Il suo ultimo desiderio: «Papà, portami a casa» Offerta di «*Specchio dei tempi*» agli infelici genitori

Alla Clinica pediatrica universitaria è morta ieri una bimba di 4 anni: Rosalia Sampirisi, di Caltagirone. Lo scorso aprile era stata colta da dolori e febbre altissima. Racconta il padre, Francesco, manovale: «*Dissero che aveva il blocco intestinale, poi che si trattava di leucemia*».

Venti giorni all'ospedale di Caltagirone; due mesi in quello di Catania. Di qui a Roma e la diagnosi senza speranze: neuroblastoma. Il padre non si arrese e la portò a Torino dove la bimba si è spenta tra le braccia della mamma.

Per correre da un ospedale all'altro, implorando la salute dell'unica figlia, il Sampirisi ha venduto tutto e si è indebitato. Ma quando Rosalia gli ha detto: «*Papà, portami a casa*», ha deciso di accontentare l'ultimo straziante desiderio. La bimba non avrebbe sopportato il viaggio in treno. Allora il padre si è rivolto a «*Specchio dei tempi*». L'agente generale dell'Alitalia per il Piemonte, signor Sanjust, ci ha offerto il trasporto gratuito dell'inferma fino a Catania; «*La Stampa*» avrebbe provveduto per i genitori. Troppo tardi. Tutto era pronto, anche i biglietti, ma ieri all'alba Rosalia è spirata. L'abbiamo rivista composta nel vestitino bianco, con la coroncina sui riccioli amorosamente ravviati. Abbiamo dato ai suoi genitori un aiuto finanziario. Servirà per l'estremo viaggio della bimba.

Si espropriano a Settimo 330 mila metri quadrati

In 10 anni applicando la legge 167, si costruiranno 6766 vani economici e popolari

Il comune di Settimo espropriera nei prossimi dieci anni 330 mila metri quadrati di terreno per costruire case di tipo economico e popolare in applicazione della legge «167». Il piano di requisizione delle aree è stato presentato in Consiglio comunale dal sindaco arch. Bonifetto ed è stato approvato dalla maggioranza di centro sinistra; contrari si sono dichiarati i comunisti che lo hanno giudicato insufficiente e i liberali che lo ritengono eccessivo.

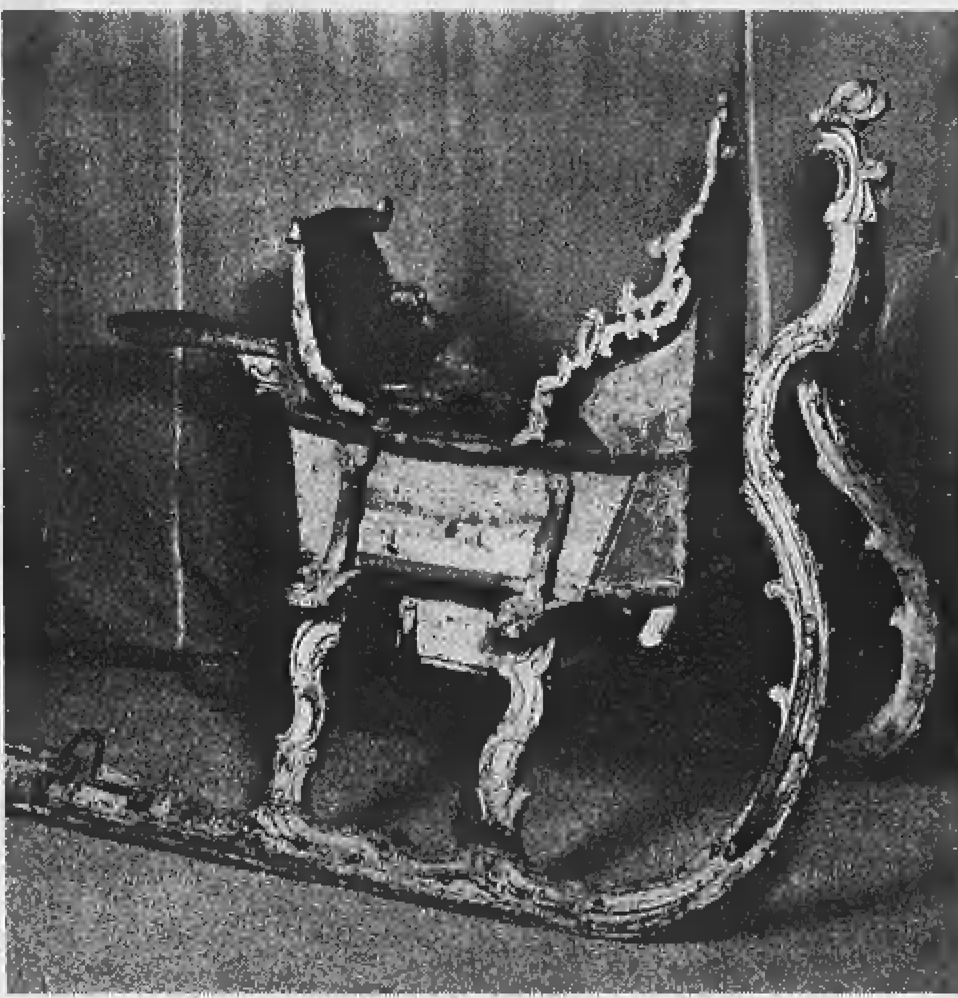
La zona prescelta si estende a nord della città, oltre la ferrovia per Milano. Il Comune provvederà alle opere di urbanizzazione (strade, fognature, ecc.) poi il terreno verrà ceduto a privati e a enti sovvenzionati dallo Stato (Gescal e Istituto Autonomo Case Popolari). Il progetto redatto dall'arch. Vaudetti prevede la costruzione di 6766 vani sufficienti ad accogliere metà dei 15 mila immigrati che presumibilmente si stabiliranno a Settimo prima del 1980. Settimo ha ora 31 mila abitanti. Nel corso della stessa seduta l'assessore alla viabilità Bollito ha comunicato che entro ottobre sarà chiuso al traffico il passaggio a livello di via Leinì, tristemente noto per le sciagure di cui è stato scena.

SI APRE OGGI A FIRENZE LA RASSEGNA INTERNAZIONALE

E' un favoloso "spettacolo,, d'arte la grande Mostra dell'antiquariato

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 21 settembre.

Come le precedenti quattro Biennali anche questa «Mostra-Mercato Internazionale dell'Antiquariato» che si apre con solenne inaugurazione domattina a Firenze è anzitutto un grande, stupendo e per certi aspetti favoloso spettacolo. A Palazzo Strozzi, gremito di oggetti di straordinariamente varia ed affascinante bellezza, si sono dati convegno con il meglio delle loro collezioni antiquari famosi d'Italia, Belgio, Francia, India, Inghilterra, Iran, Israele, Messico, Olanda, Perù, Svizzera, Stati Uniti d'America: in totale 140; e giornali come *Le Monde* e il *Figaro* già hanno parlato di quest'esposizione come della più importante del mondo, superiore a quelle di Parigi, nel campo antiquario, mentre la rivista *Connaissance des Arts* le ha dedicato un fascicolo speciale.



Una curiosità esposta alla Mostra internazionale dell'antiquariato a Palazzo Strozzi: una piccola slitta settecentesca dell'alto Veneto riccamente intagliata e laccata

Questo eccezionale successo induce ad alcune rapide considerazioni. Prima: che al rinnovarsi di simili smisurate rassegne si rinnova anche lo stupore per la sopravvivenza — malgrado le innumerevoli calamità e distruzioni che colpirono universalmente la vita civile si può dire fin dal suo sorgere nelle più remote epoche — di una sterminata quantità di manufatti che ricevettero, nei modi più diversi, un'impronta d'arte, al di là della loro destinazione di uso pratico e comune. E ci domandiamo se un simile fenomeno sarà ripetibile per l'età — iniziatasi circa la metà del secolo scorso — che coincide con la società industriale.

In altre parole: se il mito del funzionalismo, che appunto ha voluto dare alla funzione utilitaria una sua propria estetica, concederà in futuro, a partire da quella data, di comprendere, in un antiquariato da definirsi «artistico», gli oggetti dichiarati «utili». Insomma, la domanda è questa: nel 2500 o giù di lì esisterà ancora un antiquariato — tolti dipinti, sculture, disegni, incisioni eccetera — relativo agli ultimi cinque o sei secoli? Saremmo indotti a rispondere no, osservando che qui, indipendentemente dall'uso italiano che assegna all'antiquariato il limite di cinquant'anni a ritroso nel tempo, poco o nulla si vede dal 1850 in qua, compreso il «Liberty».

Seconda considerazione: «l'opera d'arte ha sempre ripagato i suoi amatori, i suoi collezionisti». Parole che si leggono sul foltissimo, illustratissimo catalogo, concesso a un prezzo irrisorio, che coi suoi testi è un vero trattato di antiquariato. E infatti tutti sanno non esservi oggi, forse, migliore investimento di denaro dell'oggetto d'arte, che quotidianamente si rarefà e cresce di prezzo. L'invito al collezionismo, anche del piccolo collezionismo, è quindi una seduzione provocante; e lo attua la Mostra con due apposite sezioni, entrambe di proposte molto allettanti ed accessibili anche alle borse modeste. Sono al pianterreno, e costituiscono un malizioso preludio alla visita. Contemporaneamente ci ricordano che proprio al collezionismo privato, più o meno cospicuo, si deve il salvataggio, lo studio, la valorizzazione, l'ammissione nel circolo della cultura e del gusto, d'infinite opere d'arte. E il primo collezionista, non sempre per lucro, bensì spesso per passione, è proprio l'antiquario. Di quante scoperte non gli siamo debitori? Quante volte il mercante precedette il critico e lo storico dell'arte?

Infine quest'esposizione è un simbolo di coraggio, di spirito d'iniziativa e di fiducia. Come ha detto Mario Bellini che col fratello Giuseppe — i grandi antiquari di Firenze — è fra gli strenui e intelligenti propugnatori e i maggiori organizzatori della biennale manifestazione, l'alluvione dell'anno scorso parve avere dato all'antiquariato fiorentino (una delle massime risorse turistico-commerciali della città) un colpo mortale. La rinascita, nel giro di dieci mesi, è stata prodigiosa. Un'opera paziente di «rammendo» del suo tessuto artistico devastato è tuttora visibile per tutta Firenze, dagli affreschi di Santa Trinita alle porte sublimi del Battistero; e sarà opera di anni. Ma intanto 38 antiquari fiorentini, fra i 95 italiani, sono in lizza a Palazzo Strozzi a testimoniare un miracolo di risurrezione.

Il panorama, lo si è detto, è di una ricchezza in certi momenti addirittura opprimente; e in verità non sapremmo a quale settore dar la preferenza. Senza dubbio la pittura, che di per sé potrebbe comporre un museo di notevole livello, tiene, col mobile, il primo posto. I dieci pezzi esposti dai Bellini, con tre grandiosi arazzi — due di Bruxelles fine Quattrocento, uno mediceo cinquecentesco —, con bronzetti rinascimentali dal Riccio al Giambologna al Danti, spiccano per la loro preziosità: citiamo il fondo oro di scuola giottesca, la Madonna di Segna di Bonavventura, l'altarolo di Giovanni da Ponte, il dittico d'Andrea di Niccolò, la tavoletta di Marco Zoppo, avvertendo che per le paternità artistiche ci atteniamo alle indicazioni date dagli espositori. Esse potranno essere forse riesaminate e discusse in sede scientifica; comunque sempre sono attendibili.

Come il complesso offerto dalla Galleria «Manzoni» di Milano: un grande Tintoretto, Giovanni Bellini, Cariani, El Greco, o l'eccezionale Poussin, «Eliezer e Rebecca al pozzo» *pendant* di quello del Louvre, che si valuta a 700 milioni di lire, qui portato dal Mazzoleni di Milano con la grande magnifica «Natura morta» di Pierpaolo Bonzi, quel cosiddetto «gobbo dei Caracci» che tanto interessò alla Mostra della Natura morta di Napoli. O i Francesco Guardi e Marieschi di Luigi Galli di Carate Brianza. O il Gozzoli, il Botticelli, il Signorelli, il Tiepolo, il Giacomo Ceruti detto il «Pitocchetto», del Frascione di Firenze, paragonabile a quelli visti quest'anno a Torino. O il Francesco Maffei del Ventura e il Van Dyck del Giubilei. O lo Strozzi, il Traversi, il Batoni del Viancini di Venezia, il Ghirlandaio e il Solimena del Rovelli, il Matsys del Del Giudice di Genova.

Alla pittura forniscono contributi imponenti gli antiquari stranieri: il De Boer, olandese, con 55 opere da Agnolo Gaddi a Patenier, da Jan Steen a Gabriel Metsu, da Salomon van Ruysdael a Hobbema, da Van Cleve a Teniers; il notissimo Robert Finck, di Bruxelles, con 88, da Albert Bouts a Van Orley, da Clouet a Breughel il Giovane (Finck gli prepara un'esauriente monografia), dall'incantevole Desportes al Vanvitelli; l'altro Finck, Alex, pure di Bruxelles, con una schiera impressionante di maestri fiamminghi, da Van Dalem a Breughel dei Velluti; il Cramer dell'Aia con la raffaellesca «Madonna di Leone X», che sarà uno dei dipinti più osservati e discussi della Mostra, e due superbi ritratti di Nogari; e via via le Gallerie Pardo, Heim (due grandi Daniele da Volterra) e altre di Parigi, la Acquavella di New York coi suoi Monet, Renoir, Sisley.

Il mobile. E' l'altro protagonista della Mostra, che ha ritrovato un equilibrio fra la «alta epoca», cioè i mobili rinascimentali. Non tentiamo nemmeno di azzardarci in questa foresta incantata, dove si passa da meraviglie a meraviglie.

Diciamo semplicemente che una delle più forti impressioni l'abbiamo avuta dalle tre librerie in noce, datate 1765 ma riecheggianti lo stile Luigi XIV, provenienti da un famoso castello veneto (l'anonimato è di rigore), esposte da Tullio Silva di Milano, con deliziosi esemplari d'ebanisteria veneziana del Settecento, lacche gialle di suprema raffinatezza, e con poltrone già appartenute a Palazzo Grassi. Tutte e tre valgono 80 milioni.

Mobili dunque a centinaia, ciascuno dei quali dimostra l'impegno stilistico maturato attraverso generazioni d'artigiani, i quali vivevano in epoche di così sicuro e unitario linguaggio artistico che persino il più semplice lavoro manuale ne veniva nobilitato. E' il caso degli oggetti che (soltanto per le loro dimensioni) si posson dire minori: le porcellane di Sassonia e cinesi presentate dal Boskovitch di Bruxelles o le maioliche di Deruta poste nelle scansie dell'Almaine di Parigi con bronzetti di cui due — uno tedesco ed uno di Francesco di Giorgio Martini — già fermati dal Louvre. Oppure dei mirabili strumenti musicali di avorio firmati da Sigismondo Mahler, d'avorio, dell'antiquario Sangiorgi di Roma.

Sculture dell'età romana in poi (rammentiamo quelle esposte dalla Longari di Milano), tappeti, arazzi, orologi (ancora Zoccai), argenti di ogni genere, cornici e specchiere (spettacolosa quella intagliata dal Corradini per casa Dolfin, del Rovelli di Roma), antichità persiane, indù, thailandesi, peruviane, pezzi di scavo israeliani.

Duole che dalla Mostra sia pressoché assente l'antiquariato torinese, che pur ha un posto eminente in Italia. Non vediamo che la sezione di «arte antica» con splendide incisioni da Dürer a Rembrandt e la partecipazione di Martino Silvestri. Ignoriamo le ragioni di questa diserzione, o piuttosto non vogliamo discuterle. Ma da una rassegna di tanta importanza internazionale è probabile che sia un errore ritirarsi sull'Aventino.

Marziano Bernardi

Stamane l'inaugurazione alla presenza di Moro

Firenze, 21 settembre.

(g. c.) Domani mattina sarà inaugurata, alla presenza del presidente del Consiglio on. Aldo Moro, la quinta Biennale mostra-mercato internazionale dell'antiquariato. L'on. Moro interverrà prima alla cerimonia ufficiale che avrà luogo alle 11 in Palazzo Vecchio, dove sarà ricevuto dal sindaco Bargellini e dalle altre autorità. Successivamente il Presidente del Consiglio raggiungerà Palazzo Strozzi, dove taglierà il nastro inaugurale dando inizio alla quinta Biennale dell'antiquariato, alla quale partecipano ben 140 espositori italiani e stranieri.

Quello che insegna l'esperienza della Scandinavia

Segni di crisi in Danimarca ma lo Stato rimane efficiente

Non dobbiamo idealizzare i Paesi del Nord - Anche la serena nazione danese si lamenta dell'abbassamento della classe politica e della speculazione edilizia - Tuttavia governo e parlamento funzionano bene - Ridotte al minimo le formalità e le perdite di tempo - La Camera non si perde nelle leggine

(Dal nostro inviato speciale)
Copenaghen, 21 settembre.

Re Federico ama i tatuaggi, ne ha coperte le braccia: il fatto è notissimo (come la disinvoltura del sovrano nel comparire in bicicletta o a piedi nelle strade della capitale) e viene usato abitualmente per illustrare la costruzione mitologica che sommariamente definiamo Scandinavia. Guardiamo a questi Paesi come a modelli, confinandoli appunto in una sfera mitologica di conquiste inimitabili: il muratore che guadagna 300 mila lire al mese, il re che scende a comprarsi le sigarette, gli ospedali che accolgono e curano gratuitamente chiunque si presenti (l'operaio, se necessario, ha poi un periodo di convalescenza con soggiorno gratuito in qualche luogo di villeggiatura), le pensioni pagate puntualmente e in giusta misura a tutti.

NORVEGIA
0 50 100 150 200 Km.
Göteborg
SVEZIA
Aalborg
Holstebro
Aarhus
DANIMARCA
Esbjerg
Kolding
Odense
COPENAGHEN
Malmö
I. BORNHOLM
Hamburgo
GERMANIA ORIENTALE
GERMANIA OCCIDENTALE
BERLINO
OLANDA
POLONIA

Si potrebbe continuare, ma non senza avvertire che la nostra tendenza a idealizzare i modelli scandinavi, senza tentarne un'analisi critica e consolandoci con luoghi comuni («però non sono felici, hanno una quantità enorme di suicidi») ci nega la possibilità di trarre qualche risultato dalla loro esperienza. In molti casi il confronto sarebbe utilissimo e facile perché le situazioni sono più simili di quanto si creda. Porto alcuni esempi a caso: il governo non riesce a far passare la legge che consente l'esproprio delle aree, la speculazione sui terreni infierisce, Copenaghen aspetta da vent'anni un piano regolatore intercomunale, esattamente come Milano.

L'idillio della società scandinava ha i suoi risvolti negativi, non nasconde affatto i suoi problemi. Tanto più in Danimarca, questo mezzogiorno della Scandinavia che è riuscito finora a mantenere un certo equilibrio fra le esigenze dello Stato assistenziale (è del luglio scorso la nuova tassa del 10 per cento su tutti i consumi) e il culto della proprietà e dell'iniziativa privata. Qui le fortune della socialdemocrazia tradizionale sembrano in declino: le masse godono la piena occupazione, la sicurezza e l'assistenza totale, ma tendono oggi a estraniarsi dalla politica.

E' avvertibile una crisi di assestamento nelle idee e nelle istituzioni: con gli introiti della tassa speciale per il culto (ne sono esenti i cattolici) lo Stato finanzia la costruzione di nuove chiese che restano deserte per mancanza di fedeli. Si ha un graduale impoverimento della classe politica, che in Parlamento mi dicono «di livello sempre più scadente», a causa dell'attrazione esercitata da attività più redditizie sui giovani, e in generale sui più dotati. La politica stessa si svuota, diventa un fatto tecnico. Ne è segno l'accresciuto potere dei tecnocrati di partito e il diminuito prestigio del Parlamento.

La democrazia danese ha dunque i suoi mali, che la fanno meno smaltata e più credibile, al tempo stesso più utile per i confronti. Li avvia proprio dal Parlamento, o «Folketing»: molti problemi simili ai nostri (anche quello della giusta retribuzione mensile dei deputati), e però un grado di efficienza sconosciuto alle nostre Camere. Perché? Quali rimedi hanno impedito l'aggravarsi di disfunzioni che in Italia raggiungono misure patologiche? Sul piano strettamente tecnico conta molto la spoglia funzionalità del «Folketing», che è fatta di una sola Camera, quella dei Deputati (la Camera Alta fu abolita nel '53).

Il «Folketing» concede lunghe vacanze, non inferiori alle nostre che sembravano darci un primato. La Camera riprenderà i lavori il primo martedì di ottobre avendo chiuso a giugno. Poi un mese di vacanza a Natale e due settimane a Pasqua. «In tutto l'anno i giorni di effettivo lavoro sono 100, con riunioni brevi in aula, due o tre ore. E quando va bene intervengono quindici deputati», *mi informa Erik Schleisner, un giovane funzionario che dirige la segreteria generale.*

Tocchiamo il delicato tema degli stipendi dei deputati: 43.837 corone all'anno, più un rimborso spese in rapporto alla distanza dalla sede abituale (minimo 5000 e massimo 17 mila corone), traduco in lire: da meno di quattro a poco più di cinque milioni e mezzo all'anno. In più voli gratuiti sulla rete nazionale, viaggi gratuiti sulle ferrovie e sui battelli. Tutto sommato i deputati danesi prendono meno dei nostri, che superano i 7 milioni annui, però si deve riconoscere che il risultato della parsimonia danese è negativo. Quanti possono dedicarsi seriamente ai lavori parlamentari o scegliere la via del Parlamento, tanto più pensando che un carpentiere di Copenaghen riceve un salario non dissimile? Guadagnano maluccio, lavorano poco ma, almeno, sbrigano le leggi senza perdere tempo e non affaticano il Parlamento con mille «leggine» di tipo italiano. Non c'è una restrizione di natura disciplinare in proposito: il fatto è che a nessuno viene in mente di proporre una legge per nuovi francobolli o per far avanzare di grado qualche ufficiale in pensione o per costruire una strada nel collegio elettorale. La sola restrizione «tecnica» è questa: il presidente dell'Assemblea può respingere a sua discrezione un progetto di legge, spiegando pubblicamente il motivo. In media non sono presentate più di 180 proposte di legge all'anno: quelle non approvate entro la sessione vengono automaticamente annullate. I progetti di legge non dormono per anni nel «Folketing».

Pur entro i limiti di una certa modestia della classe politica si avverte una praticità nell'assolvere i compiti, una fondamentale onestà verso l'interesse pubblico. E' viva, in molti deputati (non in tutti), l'esigenza di un rapporto diretto con gli elettori per almeno mitigare il disagio che viene all'opinione pubblica dalla sensazione di aver consegnato il potere alle segreterie dei partiti e non al Parlamento (soltanto il 25 per cento dei danesi che votano per i candidati socialdemocratici è iscritto al partito). Questo non è un problema soltanto italiano. Ma qui ci sono deputati che sentono il dovere di spiegare certi fatti ai cittadini che li hanno eletti.

Mario Fazio

Ondata di terrorismo a Hong Kong Le bombe scoppiano giorno e notte

Gli artificieri non hanno riposo - Spesso accorrono su false segnalazioni: si dà l'allarme per un mucchio di stracci o un fagotto di immondizie scambiati per ordigni - L'attività dei comunisti è in aumento: nelle ultime quarantotto ore, un morto e trentadue feriti

(Dal nostro inviato speciale)
Hong Kong, 21 settembre.

Nuova ondata di terrorismo: l'angoscia, il lamento delle sirene, il fragore delle esplosioni scandiscono le ore di Hong Kong notte e dì, ormai da due giorni. Sembra d'esser tornati indietro d'un mese, quando i terroristi non davano tregua. Il ricordo dei sanguinosi moti di maggio affievolitosi con la calma delle ultime settimane — si ravviva nell'ansia del domani.

Proprio quando si dava per scontato che i *reds* (i rossi), come qui li chiamano, scoraggiati dalla dura repressione (proprio stamani una «guardia rossa» diciassettenne è stata condannata a quattro anni), avessero rinunciato alla campagna terroristica — e certi giornali scrivevano di loro in chiave ironica —, eccoli nuovamente scatenarsi, da un punto all'altro della colonia. Bombe a Kowloon, nei nuovi territori, nell'isola di Hong Kong (a Repolse Bay, a Wanchai, a North Point, nel cuore della *City*). Bombe in mezzo alla strada, davanti alle scuole, sul cavalcavia che dalla marina porta allo Hilton, dinanzi la Corte suprema di Giustizia, nascoste dentro involucri di carta, nelle ceste dei verdurai, in pacchi postali.

Gli artificieri non conoscono riposo anche perché la psicosi della bomba fa sì che alla vista d'un qualsiasi mucchio di stracci, d'un pacchetto abbandonato ai margini d'un marciapiede, chiunque si sente in dovere di dare l'allarme. Per fortuna molte delle «bombe» si rivelano false ovvero innocui rifiuti appallottolati in un giornale, tuttavia la percentuale delle autentiche supera adesso quella delle finte. Per di più i terroristi hanno ripreso a lanciarle, mentre negli ultimi tempi si limitavano a deporle soltanto qua o là.

Ieri notte un ordigno esplosivo è piombato dall'alto d'un caseggiato popolare in Johnston Road, a Wanchai, il quartiere di Suzie Wong: cinque poliziotti feriti. Due altri poliziotti e dieci passanti son rimasti feriti in Pelho Street in seguito al lancio d'una granata.

Trentadue feriti nelle ultime 48 ore ed un morto: costui è stato identificato per un terrorista. In casa sua la polizia ha trovato esplosivo, micce, detonatori a tempo. Ed hanno ripreso ad agitarsi i giovani: cortei a Kowloon, nell'isola di Hong Kong, dispersi dalla polizia con bombe lacrimogene e raffiche di mitra. Carosello di *jeeps*, 50 arresti. Due bandiere rosse davanti alla *Hong Kong and Shanghai Bank*, chiodi a tre punte, frammenti di vetro sparsi per le strade.

Inglesi e cinesi ostentano imperturbabilità, all'apparenza nulla è cambiato ma circola intorno un'aria strana, tormentosa. La polizia ritiene che la ripresa terroristica fosse stata «pianificata» a suo tempo in modo da coincidere col ritorno in colonia del governatore, Sir David Trench. Sir David ha rinviato il suo rientro (arriverà domenica) all'ultimo momento, essendo stato trattenuto a Londra per ulteriori consultazioni col segretario alle Colonie. Verosimilmente, una volta regolata la macchina terroristica perché scattasse quando e come stabilito, i *reds* non han potuto far marcia indietro. «Ci aspetta a quanto pare un altro mese di torbidi», scrivono i giornali.

Risulta come la polizia sia preoccupata più che dal rinnovato terrorismo, dal timore d'una reazione dei cinesi nazionalisti. Molto più numerosi dei *reds* (Hong Kong è popolata in massima parte di profughi dalla Cina, sono stati soprattutto i ricchi mercanti di Shanghai gli artefici dell'ultimo *boom*), i nazionalisti sembra siano in fermento. Del resto potrebbero aver già cominciato a muoversi, sollecitati dai numerosi agenti di Ciang Kai-shek: due bombe sono state trovate dinanzi una sede comunista. Ieri un pattuglione ha fermato un cinese con una geria sospetta: «*Che hai lì dentro?*», «*Una bomba*». Così era, e l'uomo è stato arrestato, sennonché non si trattava, come si è scoperto al posto di polizia, d'un *red*, bensì di un *fanatico nazionalista*.

Ma la «bomba» più grossa è un articolo dell'autorevole *Far Eastern Review* che potremmo paragonare ad un *Economist* di destra. Il suo direttore ha attaccato il governatore in un lungo articolo, scrivendo che quel che serve ad Hong Kong per uscire dalla *impasse* attuale, per scongiurare più gravi disastri, è un politico e non un bravo funzionario decorativo e mondanamente impegnato quale Sir David. Per evitare che i giovani «frustrati» di Hong Kong (metà della popolazione è inferiore ai quindici anni, lo sfruttamento dei minori è pratica «normale» sul mercato del lavoro, 150.000 ragazzi non ricevono educazione per mancanza di scuole, non esiste assistenza sociale né cassa-malattie) finiscano col vedere nei maoisti i difensori delle proprie istanze, occorre «*decidersi a guardare in faccia la realtà e ad agire in conseguenza*». Presto, se non è già troppo tardi.

Igor Man

Rapinati i gioiellieri della regina Elisabetta

Sono stati aggrediti da banditi mascherati: scomparsi preziosi per un valore complessivo di 28 milioni di lire

(Nostro servizio particolare)
Londra, 21 settembre.

(e. c.) I gioiellieri della regina Elisabetta, «*Collingwood*», sono stati derubati oggi di preziosi del valore di 28 milioni di lire, in una drammatica imboscata, mentre si recavano in automobile a Woburn Abbey. Il palazzo settecentesco del duca di Bedford noto per i suoi tesori artistici e le sue «feste dell'amore» degli *hippies*.

I gioiellieri intendevano partecipare all'esposizione di preziosi organizzata dal duca nel «villaggio dell'antiquariato» della sua tenuta, che attirerà a fine settimana visitatori e acquirenti da tutto il mondo. Sono stati aggrediti da cinque banditi mascherati e armati subito dopo aver abbandonato l'autostrada, ed aver imboccato la via privata di Woburn Abbey, un centinaio di chilometri a nord di Londra.

Sull'automobile si trovavano uno dei direttori di «Collingwood», Barry Weiland, di 42 anni, al volante, e un impiegato, il ventenne David Bradbury. Essi scorgevano a un certo punto una macchina venire ondeggiando verso di loro: lo scontro era inevitabile. Weiland e Bradbury scendevano, ed erano immediatamente circondati e percossi. Una manganellata apriva una ferita alla testa al direttore. Un automobilista di passaggio si fermava, ma uno dei banditi gli puntava contro una rivoltella dopo avere spaccato i finestrini con il calcio. Nel giro di pochi minuti, i preziosi erano infilati in un sacco e i rapinatori si dileguavano sulla loro vettura.

Inaugurato ieri dal ministro Scalfaro

Le industrie più progredite di venti nazioni presenti al Salone della Tecnica di Torino

Gli espositori sono 2400 - La Fiat presenta una rassegna storica dei suoi motori - Le meraviglie elettroniche della Olivetti - I «segreti» del Cnen - Spettacolo di fantasia al padiglione della Riv-Skf - Il fascino del Salone della montagna

Le novità

Una lodevole tradizione di questo Salone della Tecnica torinese è la misura ch'esso sa mantenere, di fronte alla tendenza che le esposizioni, le mostre, le manifestazioni analoghe, hanno di crescere su se stesse, come sospintevi dalla proliferazione dei prodotti dell'industria. Uno dei risultati di certi eccessi di dimensione, dell'invadenza di troppe cose e forme ed oggetti, fissi o mobili, tutti diretti a fermar l'occhio e a suscitare la curiosità dei visitatori, è che questi ultimi sono indotti a difendersene, con una sorta di indifferenza. In realtà, di questi nostri tempi, le cose da vedere, anche fuori dalle mostre, fanno ressa su di noi da ogni parte; ci entrano nel cervello dagli schermi cinematografici e dei televisori, dalle vetrine dei negozi, dalle insegne luminose, dalla profluvie di carta stampata. Frequente risultato ne è la impossibilità di godere delle cose viste, di apprezzarle, giudicarle.

Quest'anno il Salone torinese manifesta, nella crescita di varie sue parti, nella fittezza con cui è occupata ogni parte dello spazio disponibile, i segni di una ripresa di fiducia da parte degli imprenditori; ma conserva i preziosi limiti — che ci auguriamo non vadano mai perduti — dell'unità e della misura. Ciò non toglie che il compito di chi è chiamato a descriver l'insieme delle cose esposte, a darne in breve un'idea, diventi sempre più arduo. Non si può dir tutto; si è costretti a scegliere.

Incominciamo con la maggiore delle industrie torinesi, la Fiat, che quest'anno ha voluto per tema una sorta di rassegna storica dei suoi motori, a partire da quello uscito nell'ultimo anno del secolo passato (ed era detto 3 1/2 HP), fino al modello 125 di quest'anno. Via via questi motori sono diventati più leggeri, a parità di potenza erogata: considerato il loro peso a secco (senza olio, senz'acqua), il loro insieme (comprendente basamenti, coppa, cilindri, pistoni, escluso quasi sempre il cambio), questo peso che, per ogni cavallo-vapore, era di chilogrammi 23,750 in quel primo lontano modello del secolo scorso, è diventato 1,41 nel motore della 125. Via via questa leggerezza, indice tra l'altro di sempre più oculati studi e scelte di materiali, è stata conquistata attraverso il seguirsi di modelli già famosi: la Fiat zero, del 1912, la prima macchina costruita in grande serie, che fece le prove della Guerra mondiale, guadagnandosi la fama di indistruttibile; la 52 B, che tenne il campo fino al 1920; la famosa 509, con valvole in testa, la prima vera utilitaria; la popolare Balilla; la 500 che fu, intorno al 1936, la più piccola automobile nel mondo. Gli appassionati di automobilismo potranno, nella breve area dedicata a mostrare le forme e le anatomie di sedici modelli di motori Fiat, seguire attraverso di essi, per un aspetto essenziale, l'evoluzione di poco men che un settantennio di meccanica.

Portandoci al vicino padiglione della Riv-Skf, ci viene offerto un bellissimo gioco e spettacolo, di una successione di sfere di acciaio (per gli onnipresenti cuscinetti a sfere), che rimbalzano cadendo dall'alto sopra un piano inclinato, descrivono un perfetto arco di parabola, per tornar su in verticale, per effetto d'urto su un altro piano inclinato. L'illuminazione stroboscopica del fenomeno può dare al gioco l'apparenza di una collana di perle appesa all'insù (con la concavità in basso); la regolarità del fenomeno corrisponde alla perfetta uguaglianza dimensionale e fisica delle sfere.

Poco lontano, la società Olivetti, di Ivrea, presenta un suo nuovo calcolatore elettronico «da ufficio»; il quale cioè occupa poco più posto che una macchina per scrivere; ma è capace di lavorare secondo un programma; compie qualsiasi operazione aritmetica; ha una memoria che ritiene dati da utilizzare in seguito; offre insomma in piccolo molti dei servizi dei calcolatori maggiori.

Quel Cnen che, secondo voci corse nei passati giorni, sarebbe corresponsabile della preparazione, nel Centro di Frascati, di una bomba H pulita, s'è guardato bene dal presentare il modello della nuova arma (e sarebbe stato ingenuo, da parte nostra chiedere il perché di questa omissione). In compenso, esso offre la documentazione di altri più utili lavori; come il modello, in sezione, di un impianto del Centro della Casaccia, destinato alla misura della radioattività gamma del corpo umano, quale si può riscontrare in persone che siano state esposte a radiazioni; e ciò a scopo di prevenzione, di controllo o — se occorre — di soccorso. Di altre attività del Cnen, come il Centro di Calcolo di Bologna, o gli studi di magnetoplasmadinamica, i nostri lettori sono stati di recente informati sulle Cronache della Scienza.

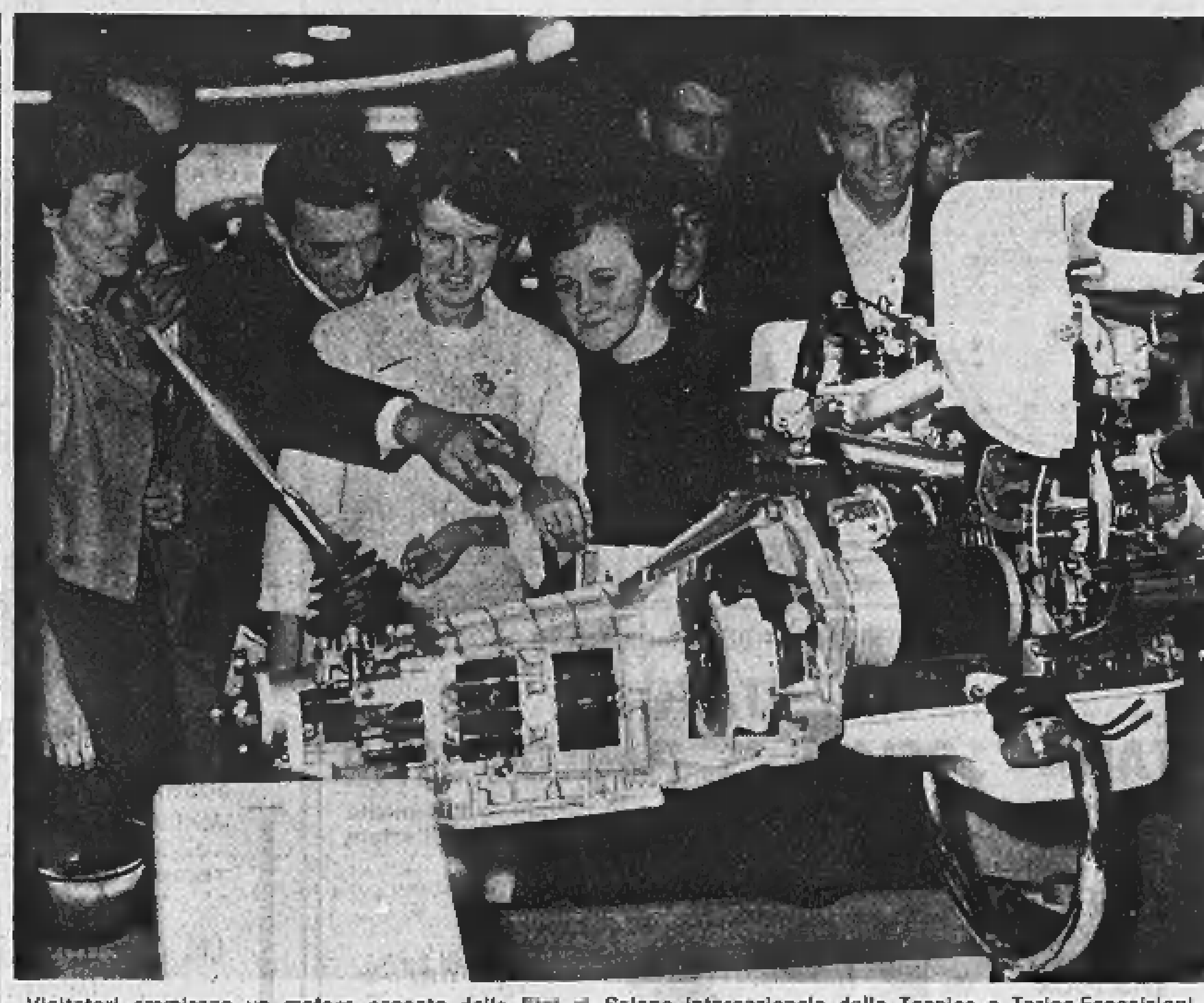
Prima di inoltrarci nel Salone della Montagna, ci siamo fermati a un'applicazione, apparentemente minore, ma che recenti avvenimenti sembrano almeno dover proporre alla nostra attenzione: laterizi speciali (Raem) che asciugano o mantengono asciutte le strutture murarie. Non a tutti sono noti i danni e le minacce che l'alluvione che devastò Firenze produsse su alcuni celebri affreschi di quelle chiese. A fermare il cammino all'insù dell'umidità su quei muri, portanti tesori d'arte, sono state messe a guardia schiere di questi laterizi.

Il Salone della Montagna, molto più fitto di cose che l'anno passato, ci porta un poco là dove vorremmo essere, col corpo e con gli anni; sui pendii nevosi; con gli anni d'allora, ma con gli sci leggeri di oggi, con quelle scarpe simili a gioielli, allacciate con serie di leve lucenti (e noi poveretti allora a tirare le stringhe di cuoio!); con le sciovie e funivie che ci risparmiano le penose risalite; con le enormi macchine sgombraneve a lama e a fresa che aprono le strade alle automobili. Di queste macchine v'è una varietà grande; alcune tenute ad arte leggere (F-70) affinché galleggino sulla neve alta, prima di morderla con la fresa; altre, che sono trattori nell'uso normale (FR 12), munite di benne per il movimento di terre o il caricamento dei materiali; mentre d'inverno lasciano da parte la benna e si fanno applicare il vomero spartineve ad ali regolabili; o la lama spartineve orientabile. In questo Salone ritroviamo il caldo e gustoso artigianato delle nostre valli, casette prefabbricate, saporose grappe alpine.

E' di rito una visita al padiglione delle piccole invenzioni. Non mancano idee e trovate degne di ulteriore studio; lo sterzo che in una automobile alza lateralmente lo *chassis* nelle curve, per equilibrarne l'assetto con la forza centrifuga; il planimetro ortogonale, una sorta di regolo che dà prontamente la superficie della pianta di un locale o di un edificio, disegnato nelle scale abituali; un motore rotativo presentato in un bellissimo modello meccanico, dove le camere a volume variabile (corrispondenti a quelle che i pistoni delimitano nei motori a combustione interna) sono ottenute da lobi che ruotano in opportuni alloggiamenti. Sono idee presentate con mezzi modesti; ma meritevoli di attenzione.

Sappiamo di essere stati ingiusti verso tutti gli espositori di cui non abbiamo potuto far menzione. Vogliano essi perdonarci.

Didimo



Visitatori ammirano un motore esposto dalla Fiat al Salone internazionale della Tecnica a Torino-Esposizioni

Taccuino del Salone

ORARIO: dalle 9,30 alle 23,30 nei giorni feriali; dalle 9 alle 23,30 nei festivi. Chiusura: 3 ottobre.

PREZZO D'INGRESSO: intero [illegible] lire; ridotto e comitive 350 lire. Il biglietto è valido per ottenere una riduzione alla Mostra «Arte e Civiltà degli Etruschi» e permette l'ingresso gratuito al Museo dell'Automobile.

ATTRAZIONI: palestra di roccia, due piste artificiali per sci, due skilifts, fauna alpina, mostra delle attrezzature per il giardinaggio, mostra degli animali da cortile. Domenica 1° ottobre alle 21,30: sfilata d'alta moda per la montagna.

CONGRESSI: oggi e domani si terrà il VII Congresso internazionale per l'organizzazione dei cantieri. Domani: III Convegno nazionale degli scalatori himalayani. Nei giorni successivi: congressi dei cineamatori, convegno sui problemi della montagna, dibattito sui trasporti a fune, ecc.

SERVIZI: ristorante con 500 posti, cinque bar, ufficio poste e telegrafi, uno sportello bancario, ufficio per il turismo.

Siamo al terzo posto in Europa nella costruzione di trattori agricoli

Sottolineata la confortante vitalità dell'industria italiana: nel primo quadrimestre di quest'anno la meccanica generale ha avuto un incremento produttivo del 20 per cento

Bandiere di 20 nazioni sventolano sui pennoni di «Torino-Esposizioni», nello splendore autunnale del Valentino, per il 17° Salone internazionale della Tecnica e il 4° Salone internazionale della Montagna.

La presenza delle industrie più progredite in tutti i campi, l'alta qualità delle macchine e delle attrezzature esposte, il richiamo che esercitano fra studiosi, tecnici e imprenditori conferiscono alle rassegne un rilievo mondiale.

Su un'area di 120 mila metri quadrati sono presenti 2400 espositori. Il percorso tra gli stands supera i 20 chilometri. Sono giunte delegazioni tecnico-commerciali da tutti i paesi europei, dagli Stati Uniti, dall'America del Sud e da numerosi paesi africani ed asiatici.

La rassegna sottolinea la confortante vitalità dell'industria italiana: nel primo quadrimestre di quest'anno la «meccanica generale» ha avuto un incremento produttivo del 20 per cento; le industrie nazionali hanno raddoppiato gli acquisti di macchine utensili, indice certo di un esteso rinnovamento tecnologico e di una forte espansione produttiva; siamo al secondo posto in Europa nel settore delle materie plastiche; l'indice di produzione delle macchine per scrivere è aumentato del 50 per cento nel primo quadrimestre dell'anno; abbiamo prodotto in 4 mesi 28 milioni di cuscinetti a sfere rispetto a 32 milioni del corrispondente periodo del '66; siamo al terzo posto in Europa nella costruzione di trattrici agricole e al sesto nel mondo per i materiali edili.

Il ministro on. Scalfaro, che ieri ha inaugurato le mostre a nome del governo, ha rilevato il favorevole andamento dell'economia nazionale. Alla cerimonia, svoltasi nel Teatro Nuovo gremito di invitati, sono intervenuti le autorità cittadine, parlamentari, magistrati e rappresentanti delle Forze Armate, esponenti dell'industria e del mondo del lavoro, delegazioni diplomatiche.

Il presidente del Comitato generale, ing. Giovanni Nasi, ha presentato i due Saloni al ministro: «Vetrine della produzione italiana e sintesi delle più perfezionate realizzazioni dell'industria mondiale, le rassegne illustrano l'apporto della tecnica a tutti i principali settori dell'industria e dell'agricoltura moderne, al turismo alpino e al potenziamento economico e sociale delle zone montane. Un panorama in cui l'uomo moderno vede riflessa l'immagine di se e del suo mondo, dei problemi che ha già risolto e di quelli che quotidianamente il progresso gli propone; fecondo centro di scambi e di contatti, dove la tecnica svolge anche una funzione comunitaria».

Rivolgendosi all'on. Scalfaro l'ing. Nasi ha soggiunto: «Colgo questa felice occasione per esprimere al ministro dei Trasporti e della Aviazione civile il voto appassionato delle mostre torinesi affinché i servizi aerei che collegano Torino con l'estero vengano finalmente portati a quel livello che lo sviluppo industriale, commerciale ed economico della città oggi assolutamente richiede. Dai trasporti dipende in gran parte la vitale funzione di Torino e del Piemonte nell'ambito dell'economia italiana ed europea».

Il sindaco prof. Giuseppe Grosso ha espresso al rappresentante del governo e agli ospiti esteri ed italiani il benvenuto della città: «Torino, che sa costantemente unire l'anelito dei pionieristico verso l'avvenire con una radice profonda nelle sue tradizioni, saluta questa manifestazione che riporta al costante valore umano i più grandi progressi e le più grandi conquiste della scienza e della tecnica».

Nel discorso ufficiale, più volte calorosamente applaudito, il ministro Scalfaro ha messo in rilievo il contributo che le rassegne torinesi danno alla conoscenza tra gli uomini, al progresso, alla pace. «Siamo in tempi — *ha detto* — in cui si parla tanto di dialogo: questo è un dialogo vero, che non porta equivoci e che nasce da una realtà di ricerca e di attività produttiva, è l'incontro spontaneo dell'uomo con l'uomo che deve usare un metro comune per le cose concrete, anche se proviene da paesi di lingua, costumi, tradizioni e civiltà diversi».

Accennando ai rapporti tra pubblici poteri ed imprenditori il ministro ha affermato: «Penso allo Stato che sospinge, aiuta, coordina, ma non intralcia. Il tutto in una atmosfera di reciproca fiducia, di stabilità democratica, di porte aperte nei rapporti tra i popoli, le più ampie possibili».

E' seguita la visita ai Saloni. Il ministro, accompagnato dall'ing. Nasi, dal rag. Soffietti e dal prof. Bertolotti, si è interessato alle novità presentate dalle principali aziende: Olivetti, Sip, Riv-Skf, Comitato nazionale per l'energia nucleare. Nel padiglione Fiat è stato ricevuto dal direttore generale e amministratore delegato ing. Bono con altri dirigenti. L'on. Scalfaro si è vivamente interessato ai prodotti esposti dall'Unione Sovietica e dalle industrie degli altri paesi. Procedimenti speciali per acciai di altissima qualità sono stati adottati dalla Cogne negli stabilimenti di Aosta.

Nel Salone della Montagna — unica manifestazione del genere in Europa — ministro ed autorità hanno potuto ammirare il panorama completo delle iniziative tecniche ed economiche di imprenditori privati ed enti pubblici per: lo sfruttamento delle risorse forestali; il miglioramento della viabilità invernale ad alta quota; la valorizzazione delle ricchezze minerarie ed idroelettriche; la creazione di centri sportivi, turistici e residenziali.

In occasione del Salone la Sai (Società assicuratrice industriale) ha lanciato una speciale polizza per gli sport della montagna, quali sci, scalate, ecc. La prima polizza dell'originale formula assicurativa è stata consegnata al ministro Scalfaro per la figlia, appassionata sciatrice.

Il presidente della Provincia di Torino avv. Oberto ha illustrato le opere realizzate nelle valli alpine torinesi. L'assessore all'Annona del Comune di Torino rag. Costamagna ha accompagnato il ministro negli stands dedicati alle tecniche di produzione, confezione e trasporto dei prodotti ortofrutticoli. La visita si è conclusa con una esibizione di sciatori sulle piste di neve artificiale e di scalatori sul «rocciodromo» allestito all'esterno del Salone della Montagna.

Sergio Devecchi

Bollettino medico per il Papa Operazione sì, ma non subito

Nelle dichiarazioni ufficiali dei professori Valdoni, Fontana, Arduini si esclude ogni processo tumorale - E' probabile che l'intervento alla prostata si faccia in novembre, dopo il Sinodo, secondo il desiderio di Paolo VI

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 21 sett.

Il secondo bollettino medico sulle condizioni di salute del Papa firmato dai professori Valdoni, Arduini e Fontana ha stabilito che l'intervento chirurgico per Paolo VI è ritenuto necessario, ma non urgente.

Il bollettino, distribuito poco prima delle 13, dice: «Il Santo Padre, in rapporto alla pregressa cistopielite, è stato sottoposto ad una indagine contrastografica che è stata assai ben tollerata ed è risultata conclusiva. Il trattamento medico instaurato si è dimostrato in grado di portare ad una quasi completa risoluzione il processo infiammatorio prima riscontrato. Le condizioni generali sono in via di ripresa piuttosto rapida, come è confermato anche dagli esami clinici e di laboratorio che vengono sistematicamente eseguiti. I medici curanti non hanno rilevato alcuna ragione che, in questo periodo di ripresa, imponga una soluzione chirurgica immediata».

Queste ultime parole ed il verbo «imponga» lasciano comprendere che l'intervento chirurgico, che non ha carattere di urgenza, resta in programma per il futuro, per la «completa e definitiva guarigione» cui si faceva riferimento nel primo bollettino medico.

L'elemento principale che si può dedurre nell'ultima parte dell'odierno comunicato dei tre clinici che hanno in cura Paolo VI è l'esclusione pressoché perentoria di un processo tumorale, di cui voci insistenti in questi ultimi giorni avevano sostenuto l'esistenza. Se, infatti, soltanto il sospetto del tumore fosse stato nella mente dei compilatori del bollettino, essi non avrebbero potuto concepire una non immediatezza dell'intervento chirurgico. Ed inoltre risolvendosi all'attesa, cioè lasciando via libera al progredire del presunto terribile male, i professori Valdoni, Arduini e Fontana mai avrebbero potuto lasciare trasparire l'opportunità di una operazione chirurgica futura, con la prognosi di «completa e definitiva guarigione».

Gli interrogativi sollevati dal ritardo dell'intervento sono spiegati con il desiderio di Paolo VI di partecipare all'inaugurazione del Sinodo episcopale e di seguirne da vicino i lavori. Vi è anche sottintesa l'opportunità che la ripresa generale delle condizioni del Papa sia rinsaldata prima di procedere alla operazione.

f. p.

Al Senato il «ritocco» dei biglietti ferroviari

I socialisti sono favorevoli

Roma, 21 settembre.

Il problema delle tariffe ferroviarie è stato discusso oggi in Commissione al Senato durante l'esame del bilancio dei Trasporti. Il relatore Giancane (psu) ha sostenuto che il «ritocco» tariffario può essere giustificato dal fatto che i prezzi praticati in Italia sono notevolmente sotto costo ed i più bassi tra quelli dei paesi del Mec. «*E' necessario però articolarlo* — ha precisato — *in modo da costituire una valida premessa per la riforma strutturale delle tariffe stesse, nei termini previsti dalla commissione presieduta da Nenni*».

Contro l'eventualità di un aumento si è schierato invece il comunista Giacomo Ferrari. Alcune perplessità sono state sollevate anche da De Unterrichter (dc).

(Ag. Italia)

Chiusa a Roma l'inchiesta sui francobolli «Gronchi rosa»

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 21 settembre.

(g. m.) Un settimanale milanese dà notizia di un'inchiesta disposta dalla Procura della Repubblica di Roma sulla vicenda del «Gronchi rosa». Si tratta di un francobollo da 205 lire di colore rosa, emesso nel 1961, insieme con altri due valori della stessa serie, in occasione del viaggio del presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, in Sudamerica.

Il francobollo venne ritirato dalla vendita poche ore dopo l'emissione perché si era riscontrato un errore nella raffigurazione geografica del Perù. I francobolli venduti negli anni successivi videro aumentare la loro quotazione fino a superare le 180.000 lire per esemplare.

Alla Procura di Roma si afferma che effettivamente vi è stata un'inchiesta ma che si è conclusa con un provvedimento di archiviazione.

Il Senato conclude il dibattito per il controllo delle armi

Martedì il ministro Taviani replicherà agli oratori

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 settembre.

Il Senato ha concluso oggi la discussione generale sul disegno di legge per il controllo delle armi. Il ministro dell'Interno, Taviani, replicherà martedì agli oratori intervenuti nel dibattito.

I senatori Pirastu, comunista, e Pinna, missino, ambedue sardi, hanno preso spunto dal provvedimento per trattare, con diversità di accenti, il problema del banditismo nell'isola. Pirastu ha accusato la polizia di aver dato inizio nell'isola ad una azione di repressione indiscriminata ed ha quindi chiesto al Governo di ritirare i «caschi blu» poiché a suo avviso il banditismo può essere combattuto solo affrontando la crisi economica in cui si dibatte il popolo sardo.

Di parere contrario si è dichiarato il sen. Pinna. Egli ha detto che è profondamente ingiusto denigrare l'opera delle forze di polizia impegnate, con rischio della vita, in una azione difficile e faticosa.

La piena validità del provvedimento con il quale vengono stabilite pene severe per chiunque detenga o porti armi da guerra è stata sostenuta dal socialista Poet e dal relatore Airoldi, democristiano. Il parlamentare socialista ha detto che nei paesi dove il controllo delle armi è più rigido, come in Gran Bretagna e in Russia, il fenomeno della delinquenza organizzata è di modeste dimensioni.

L'on. Carollo (dc) designato capo della Giunta siciliana

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 21 settembre.

(f. d.) L'on. Vincenzo Carollo è stato designato alla carica di presidente della Regione siciliana dal direttivo del gruppo parlamentare della democrazia cristiana riunito stamane a Palazzo dei Normanni.

La designazione del candidato capo del governo siciliano è stata ratificata anche dalla giunta esecutiva regionale della dc.

Il presidente designato ha 46 anni e sul suo nome è confluito il maggior numero di preferenze nelle elezioni dell'11 giugno scorso.

Depositata la schedina che ha vinto 170 milioni

Perplessità sui nomi dei vincitori - Uno continua a sostenere d'aver vinto: i suoi quattro soci lo smentiscono

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 21 settembre.

Un funzionario di banca ha consegnato stamani alla sede regionale del Totocalcio la schedina *222 Ge 23372* giocata sabato sera nel bar Corso di Sanremo e che ha vinto 170 milioni. Questa l'unica notizia certa sulla favolosa vincita; infatti, forti perplessità si nutrono ancora sui nomi dei vincitori: l'impiegato Antonio Di Gioia, il suo collega Cesarino Della Giovanna, Graziano Cerutti, Gino Languzzi e il pubblicista Pino Angelini. Il Di Gioia continua a sostenere di essere uno dei fortunati mentre i suoi amici lo smentiscono seccamente.

Li abbiamo trovati stanotte in un locale notturno. Unico assente Cesarino Della Giovanna.

Cerutti, Languzzi e Angelini hanno ribadito la loro posizione che è in netto contrasto con quella del Di Gioia. «*Noi non abbiamo la schedina vincente* — ci hanno detto — *ma poiché Antonio è così sicuro di se stesso vuole dire che effettivamente abbiamo fatto "13" e quindi chiederemo il sequestro conservativo della schedina per tutelare i nostri interessi...*».

Un solo personaggio — lo abbiamo detto — rimane agnostico a queste manifestazioni: Cesarino Della Giovanna, che pure smentendo la vincita, ha ammesso di essersi recato in banca lunedì mattina per affari personali e che dalla prima intervista non si è fatto più trovare. Tuttavia stamane è stato visto alla filiale Fiat di Sanremo mentre trattava l'acquisto di un'auto 125.

La moglie del «controllore» edile è caduta sovente in evidenti contraddizioni e la figlia dodicenne, presa alla sprovvista, ha risposto «sì» alla domanda se era contenta di aver vinto al Totocalcio.

e. b.

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

«I fantastici 3 Supermen»

(Alexandra, Eliseo, Faro, Principe, Vinzaglio) — Derivato dagli album dei disegni a fumetti per ragazzi, il film a colori *I fantastici 3 Supermen*, volta in gustosa acrobatica parodia l'avventura di un trio di invincibili giovanotti impegnati nella lotta senza quartiere contro un grassone sadico e pazzo, chiamato Golem (imitazione di Goldfinger) e ambizioso di dominare il mondo. Il mezzo per arrivare alla supremazia universale è costituito da un riproduttore capace di fare la copia di tutto, dall'oro alle banconote, dalle perle alle creature umane. Forti di un così diabolico arnese, il malefico individuo e i suoi accoliti non hanno ritegno a commettere scelleratezze senza limiti; ma poi arrivano, in tuta scarlatta invulnerabile e magica mantelletta nera, i «3 Supermen» che li sistemeranno a dovere.

E' un film senza dubbio per il pubblico giovane, che offre però motivi d'interesse a quegli adulti capaci di trovare componenti sociologiche anche nei fumetti per minorenni. Strampalata quanto si vuole, la storia è demistificata e non spesso amena dal ritmo vivace della narrazione e dall'ironico senso della canzonatura che la governa. Il divertente regista, che si firma Frank Kramer, è l'italiano Gianfranco Parolini. Gli interpreti principali, eccellenti nello stare al giuoco, sono Tony Kendall, Brad Harris, Nick Jordan. Fra le donnine, Gloria Paul.

vice

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Maffei, Maior, Odeon, Reposi, Torino, V. Veneto. - Saloni Tecnica e Montagna: biglietti ridotti all'Enal. - Teatro Stabile: abbonamenti ridotti all'Enal. - Teatro Alfieri: «Sanremo ieri e oggi» (biglietti ridotti all'Enal per domani).

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Alcione: Rivista G. Masini - G. Brino. Orario: 16,15 e 21,15.
Maffei: Rivista «Torino è un'altra cosa». Orario: 16,15 e 21,30.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978): Aldo Sperti e i Players: ore 21.

Al Florida (p. Solferino, 542.822): I Baby Luna, canta Johnny Corallo.
Arlecchino: ore 21 Pier Filippi.
Augustea: ore 21 The Pivanor.
Castellino: 21 Roby e i Gentlemen.
Faro: ore 21 Gli Amici.
Gay Danze (v. Pomba 7): trattenimenti ore 16,45-21 I Sultani.
Giard. Belle Arti: Boccaccio d'Andri.
La Perla: ore 21 Mike di Leo.
Le Roi: sabato riapertura.
Principe: ore 21 I Ricercati.
Trocadero: 21,15 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club, 60.092: Robert Williams.
San Giorgio: Valentino. Ristorante Dancing, Tony Stella ed i Jo.
Voom-Voom (Barge 10 331.040).

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Caprice, Sacchi 16, om. dischi: 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Scotch Whisky (Volta 6, 543.713).
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (687.563): I Samurai.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: Person. Gio Reverdini (p. S. Carlo 175). Or. 10-13; 16-20.
Galatea: Maestri contemporanei.
Galleria di dipinti antichi Zabert (p. Cavour 10, piano rialzato): orario 10-12,30; 16-19,30.
Giosi Galleria d'Arte (p. Solferino 2, tel. 534.473): Aspetti dell'Arte contemporanea. Orario 10-13; 16-20.
La Bussola (via Po 9): Rassegna di grafica contemporanea: 10-13; 16-20.
Narciso (p. Carlo Felice 18): sabato ore 18 inauguraz.: Mino Rosso.
Mostra Arte e Civiltà degli Etruschi (via Accad. delle Scienze 6): fino al 30/9 tutti i giorni compresi festivi: ore 9,30-12,30; 16-20. Serale: martedì, venerdì ore 21-23.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): or. 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «4 bassotti per un danese» di Walt Disney, con Dean Jones, S. Pleshette, in technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Corso: «Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo» colori, con Monica Vitti, Jean Sorel. Orario: 14,20; 16,20; 18,25; 20,15; 22,20.
Cristallo: «Edipo Re» di P. P. Pasolini, con Franco Citti, Alida Valli, Silvana Mangano, in technicolor.
Doria: riapertura oggi con «Un uomo per tutte le stagioni» P. Scofield, S. York, col. 6 premi Oscar. Orario: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.
Ideal: «Da uomo a uomo» con Lee Van Cleef, John Phillip Law, technicolor, scope. Primo film ore 15; 17,30; 20; ultimo 22,30.
Lux: «La via del West» technicolor, con Kirk Douglas, Robert Mitchum, Richard Widmark, Lola Albright.
Nazionale: «La ragazza e il generale» Rod Steiger, Virna Lisi, Umberto Orsini, col. sc. Viet. 14. In. film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «E venne la notte» scope, tech. M. Caine, J. Fonda, J. Phillip Law. Inizio film 14,15; ult. 22,15.
Romano: «Vivere per vivere» di C. Lelouch, technic. scope, con Yves Montand, Annie Girardot, C. Bergen. Vietato anni 14. Inizio film: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Vittoria: «Colpo su colpo» Frank Sinatra, technicolor.

Ariston: «La notte è fatta per... rubare» C. Spaak, P. Leroy, G. Moschin, in technicolor.

Arlecchino: «Il Tigre» V. Gassman, E. Parker, Ann-Margret, col. V. 14.
Augustus: «Il moralista» Alberto Sordi, V. De Sica, F. Valeri. Viet. 16.
Capitol: «I cannoni di Navarone» G. Peck, A. Quinn, technic. scope.
Metropol: «Il gobbo di Londra» di E. Wallace, con Gunter Stoll, Susanne Roquette, technic. Viet. 18.
Torino: «L'occhio selvaggio» Philippe Leroy, tech. sc. Viet. 18. Ap. 10.

Alexandra: «I fantastici 3 Supermen» technic. T. Kendall, B. Harris, N. Jordan, G. Paul.
Faro: «I fantastici 3 Supermen» technicolor, Tony Kendall, Brad Harris, N. Jordan, G. Paul.
Fiamma: «La bisbetica domata» tech. sc. Elizabeth Taylor, R. Burton.
Gioiello: «Crimen» V. Gassman, A. Sordi, N. Manfredi, S. Mangano.
Hollywood: «Odio per odio» Anthony Sabato, J. Ireland, F. Sancho, tech. scope. Ap. 15. Ultimo 22,30.
La Perla: «Matt Helm non perdona» Dean Martin, Karl Malden, techn.
Maffei: «Torino è un'altra cosa». Rivista musicale 16,15-21,30. Film: «Furia a Marrakesh» technicolor.
Massimo: «Attentato ai 3 Grandi» technicolor, scope, Ken Clark.
Orfeo: «Assassination» H. Silva, F. Bair, E. Stewart, tech. scope. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.
Principe: «I fantastici 3 Supermen» Tony Kendall, M. Jordan, colori.
Statuto: «Non mi dire mai good bye» techn. T. Renis, 1ª vis. Torino.

Adriano: «La lama nel corpo» con William Berger, Mary Joung.
Alcione: «I due toreri» techn. F. Franchi, Ciccio Ingrassia e Rivista G. Masini - G. Brino 16,15 - 21,15.
Alpi: «E divenne il più spietato bandito del Sud» P. Lee Lawrence, G. Milland, colori.
Regina: «Il tempo degli avvoltoi» G. Hilton, P. Tudor, tech. Viet. 18.

Centrale: «Le notti delle donne proibite» technicolor. Vietato anni 18.
Milano: «Pistole roventi» techn. e «Il circo e la sua grande avventura» colori, Wayne C. Cardinale.
Olimpia: «Texas oltre il fiume» colori, Dean Martin, Alain Delon.
Po: «L'armata Brancaleone» techn. Vittorio Gassman, Catherine Spaak.
P. Nuova: «Judith» colori, S. Loren. «I cavalieri della tavola rotonda» colori. Apertura 10.

San Felice: «L'uomo della valle» G. Montgomery, Stuart, Barton, colori.

Esperia: «Un uomo, una colt» tech. scope, Robert Hundar, F. Sancho.
Giardino: «Il buono, il brutto, il cattivo» technic. scope, C. Eastwood, L. Van Cleef. Viet. 14. Ult. 21,30.
Mirafiori: «Alle 10,30 di una sera d'estate» tec. Mercouri, Finch. V. 14.
Vinzaglio: «I fantastici 3 Supermen» scope, techn. T. Kendall, B. Harris, 1ª visione Torino. Ingr. L. 400.

America: «Femmina a prezzo fisso» technicolor scope. Vietato anni 18.
Araldo: «L'eroica traditrice» Valerij Bobjelinskij, Asu Nurebonov.
Eliseo: «I fantastici 3 Supermen» tech. scope, T. Kendall, B. Harris.
S. Paolo: «Non mi dire mai good bay» techn. T. Renis. 1ª vis. Torino.

Artisti: «Addio mamma» colori, Miranda Martino, Michele.
Belgio: «Notte dei generali» colori.
Corallo: «Gioventù bruciata» James Dean, N. Wood, colori. Vietato 16.
Eridano: «Killer calibro 32» colori scope. P. Lee Lawrence, A. Spaak.
Oropa: «Un gangster venuto da Brooklyn» con Lilia Tony.
V. Veneto: «Il bandito nero» J. Lord, M. Johnson, technicolor.

Astra: «La caduta dei giganti» tech. scope, K. Douglas, D. Cooper. V. 14.
Bernini: «Caccia al ladro» techn. di A. Hitchcock, C. Grant, G. Kelly.
Cibrario: «Uomo viene Canyon City» Wood, tec. «Mani sulla luna» tec.
Eliose: «Kiss, kiss, bang bang» Giuliano Gemma, L. De Luna, technic.
Massaua: «Odio per odio» eastmanc., A. «Sabato», J. Ireland, F. Sancho.
Odeon (tel. 772.362): «Donne calde di notte» (I venerdì proibiti) technicolor. Vietato minori anni 18.
Star: «Non mi dire mai good bay» T. Renis, Miky, I Giganti, R. Roberts, colori. 1ª visione per Torino.

Adua: «Il fantasma di Soho» D. Borsche, B. Rutting. Apert. ore 15.
Ars: «Le sirene urlano, i mitra sparano» E. Constantine, E. Stewart.
Aurora: «Agente segreto 777 invito ad uccidere» technic., L. Jourdan.
Brescia: «Se sei vivo spara» T. Milian, M. Tolo, technic. Vietato 18.
Palchera: «Il teschio maledetto» Cristopher Lee, colori.
Malon: «Una vergine per il principe» tc. Lisi, Gassman. V. 18. A. 15.

Nord: «Requiescant» scope, col. Lou Castel, M. Damon, P. P. Pasolini.
Nuovo Fortino: «Tre uomini in fuga» L. De Funès, Bourvil, Tomas, col.
Oriente: «Spietato colt del Gringo» scope, colori. Vietato anni 14.
Palermo: «Il bello, il brutto, il cretino» tec. F. Franchi, C. Ingrassia.
Sociale: «Non mi dire mai good bay» tec. sc. T. Renis. 1ª visione Torino.
Zenit: «La città proibita» technicolor, scope. Vietato minori anni 18.

Cabiria: «Il segreto degli Incas» Charlton Heston, N. Mauray, techn.
Colosseo: «Odio per odio» A. Sabato, J. Ireland, M. Ellis, F. Sancho, technicolor, scope.
Continental: «Il segreto di Ringo» J. Harrison, A. Ter, G. Cobos, col.
Cuore (Nizza, 56): «Nessuno mi può giudicare» C. Caselli. Ap. 15.
Fiore: «Destino sull'asfalto» technicolor Kirk Douglas, Bella Darvi.
Ghigo: «Il pozzo e il pendolo» Vincent Price, J. Kerr, technicolor.
Italia: «Non mi dire mai good bay» tech. sc. T. Renis. 1ª visione Torino.
Piemonte: «3 uomini in fuga» Bourvil, L. De Funès, T. Tomas, col. sc.
S. Carlo: «La resa dei conti» technicolor, Lee Van Cleef.
Spezia: «Uomo di Hong Kong» tec. J. P. Belmondo, U. Andress. Ap. 15.

Diana: «Doppio bersaglio» technicolor, con Yul Brynner.
Dora: «I tre avventurieri» techn. scope, Alain Delon, Lino Ventura.
Roma: «Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?» tec. sc. Coburn, Relli.

Alba: «Requiescant» technicolor, Lou Castel, Mark Damon, B. Frey.
Ambra: «Un fiume di dollari» colori, T. Hunter, H. Silvan, D. Duryea.
Apollo (tel. 215.685): «077 Larry agente segreto» Eddie Constantine.
Calosso (tel. 290.141): «Gambit» MacLayne, col. «Vendicatore Mayas».
Edera: «Scandalo al sole» techn. Sandra Dee, Troy Donahue. V. 14.
Lucento: oggi spettacolo speciale ad inviti. Domani: «Un fiume di dollari».
Lutrario: «Wanted» technicolor, Giuliano Gemma, G. Cobos.
Splendor: «Come uccidere vostra moglie» technicolor Jack Lemmon, V. Lisi. Segue Tom e Jerry, colori.

MONCALIERI

Excelsior: «Parigi brucia?» J. P. Belmondo, C. Boyer, L. Caron, J. P. Cassel, G. Chakiris, Alain Delon, Kirk Douglas, G. Ford, ecc., colori.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10 —: Per la sola zona di Torino, in occasione del Salone della Tecnica: «Figlio, figlio mio», film di King Vidor.
16,30: Milano: Corsa Tris di galoppo.
18 —: La tv dei ragazzi: «Palestra d'estate».
19 —: Concerto dell'orchestra degli studenti della North Carolina all'Accademia Chigiana. Prokofiev: «Terzo concerto» per pianoforte e orchestra op. 26.
19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «La fabbrica sotto casa», inchiesta di Willy De Luca sul problema dell'industrializzazione del Sud.
21,55: «La penna stilografica», telefilm poliziesco per la serie «Il barone».
22,45: Canta Jimmy Fontana.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Breve gloria di Mister Miffin», riduzione televisiva dal romanzo di Alan Prior a cura di Anton Giulio Majano e Franca Cancogni. Quarta puntata.
22,40: «Zoom», settimanale di attualità culturale.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,30: Minimondo; 20,50: Appuntamento yé-yé; 21,20: Telegiornale; 22: «Il generale sconosciuto», commedia di René De Obaldia.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Canzoni del mattino; 9,07: Colonna musicale; 10,05: Le ore della musica; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,33: Orchestra canta; 14: Trasmissioni regionali; 14,40: Zibaldone italiano; 16: Per i ragazzi: La rocca in mezzo al mare; 16,30: Musica lirica; 17: Giornale radio; 17,20: Mademoiselle Docteur; 17,45: Inchiesta al sole; 18,15: Per voi giovani; 19,15: Ti scrivo dall'ingorgo; 19,30: Luna-park.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: Concerto sinfonico diretto da Igor Markevitch: Monteverdi, Halffter, Strawinsky; 21,35: Musica leggera; 22,15: Parliamo di spettacolo; 22,30: Chiara fontana; 23: Oggi al Parlamento; Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Notizie del giornale radio: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 21,30, 22,30.

Ore 6,35: Colonna musicale; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,40: Giancarlo Sbragia vi invita ad ascoltare i programmi del mattino; 9,40: Album musicale; 10: Il cavaliere di Lagardère; 10,15: Jazz panorama; 10,40: Le stagioni delle canzoni; 11,42: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Hit Parade.

Ore 14: Juke-box; 14,30: Borsa di Milano; 14,45: Per gli amici del disco; 15: Per la vostra discoteca; 15,15: Grandi cantanti lirici: Anita Cerquetti e Gino Bechi; 16,05: Rapsodia; 16,38: Ultimissime; 17,05: Canzoni italiane; 17,35: Operetta edizione tascabile: «Boccaccio» di Suppé; 18,35: Solisti di musica leggera; 18,50: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Retrospettive dell'estate; 21: Microfono sulla città: Montecarlo; 21,50: Musica da ballo; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9,30: Corso di spagnolo; 10: Musiche di Chopin, Debussy e Reger; 10,50: Musiche di Brahms; 11,05: Musiche di Liszt; 12,20: Musiche di Schubert; 12,55: Concerto sinfonico; 14,30: Concerto operistico; 15,30: «La caduta di Wagadu per l'orgoglio» di Vogel; 16,45: Musiche di Mozart.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Weber, Brahms, Honegger; 20,30: Le frontiere dell'universo; 21: Storia di Michele Pezza detto Fra' Diavolo; 22: Il giornale del Terzo.

ECHI DI CRONACA

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telefono 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino, Ginnasio superiore parificati interni. Chiedere programmi.

Maturità Artistica
Liceo Quinio Arte, via S. Teresa 7 - Tel. 541.480 - Locali accoglienti nel cuore di Torino, limitato numero di allievi, corpo insegnante specificatamente qualificato Licei Artistici garantiscono sicura riuscita ricupero anni scolastici.

Segretarie d'ufficio
E' il corso professionale unico specializzato per le licenziate della Scuola Media che intendono avviarsi celermente ad un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contributi e paghe, Contabilità. Durata corso: 8 mesi. Inizio 5 ottobre. «Istituto Studium», piazza Statuto 2 bis, telef. 540.283 - 543.720.

Ricambi Radio-TV
La Firet annuncia alla Sua Clientela l'apertura del nuovo centro di distribuzione ricambi ed accessori radio, TV ed elettrodomestici in p. Bengasi ang. corso Roma, tel. 666.572. Come per le sedi di via Avigliana 45, tel. 751.987 e via Rivarolo 6, tel. 850.616 la vendita è rigorosamente vietata ai privati. Al primo acquisto un omaggio.

Corsi gratuiti
diurni sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe. Operatrici contabili. Operatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte, rivolgersi a: Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telef. [illegible] 889.870.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 286.949
[illegible] la Or.te.S. Bertuzzi e Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Scuola media
corsi di ricupero diurni preserali e serali per i respinti in 1ª e 2ª media. Istituto Vittorio Veneto, via Pomba 20, telefono 553.776.

L'inglese ai bambini
I Vostri figli impareranno l'inglese con insegnanti inglesi specializzate, e libri di testo esclusivi, divertendosi come nei loro giochi. Comodi orari al mattino e pomeriggio. Iscrizioni subito presso la British School of Turin, via Giolitti 55, tel. [illegible].

Scuola Nuova
Via Balbis 1, 489.020 - Istituto Professionale per il Commercio triennale: la scuola moderna che specializza e prepara ad un sicuro avvenire. Titolo valido per la partecipazione ai pubblici concorsi con possibilità di proseguimento degli studi. Esami interni a valore legali, anche di idoneità. Titoli di ammissione: licenza media o avviamento. Consulenza scolastica gratuita.

All'Istituto Impera
perfette Segretarie diventerete frequentando i corsi di Calcolo e Contabilità Meccanizzati, Stenodattilografia, Paghe e Contributi, Contabilità Industriale, Lingue Estere. Corso San Martino 2, tel. 518.974.

Se il TV è guasto
Telesoccorso [illegible]
Servizio celere a domicilio diurno-serale e festivo. Permute vecchi tv con nuovi modelli. Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 12.000.

Nova Vendita
Riprende oggi regolarmente la vendita del migliore abbigliamento per uomo e signora di qualità e gusto ai prezzi più sbalorditivi! Invitiamo chi non lo avesse ancora fatto a venirci a trovare in via P. Micca 20, ne sarà entusiasta.

La trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno

Si apre domani sera alla tv il lungo torneo di Canzonissima

La nuova trasmissione si intitola «Partitissima» - Sei squadre di cantanti si affrontano secondo la formula del campionato di calcio - La prima sfida tra Ornella Vanoni e Dalida - Presentatore Alberto Lupo

Nel 1966, tra il novembre e il dicembre, la tv aveva prospettato l'eventualità di non dare più corso all'iniziativa di «Canzonissima». La «Canzonissima» 1966 si chiamava «Scala reale» e si basava sulle solite gare canore tra i divi più in vista della musica leggera, gare i cui risultati erano affidati al giudizio del pubblico che settimanalmente inviava le famose cartoline-voto alla Rai. Come di consueto la trasmissione era abbinata alla Lotteria di Capodanno che offriva una pioggia di milioni e una lunga sequela di premi di consolazione.

«Scala reale» aveva un comico, Peppino De Filippo, che — lasciato completamente solo — era, oltre che il primo attore, il presentatore, l'animatore, il «coordinatore» dello spettacolo. Un ben magro spettacolo per la verità. La macchietta di Pappagone, che con la sua sistematica e goffa storpiatura dei vocaboli pareva un incitamento all'analfabetismo e all'ignoranza, dopo quattro o cinque puntate era diventata stucchevole. I testi erano sforzati, l'umorismo scadeva sempre più, di trovate originali neanche l'ombra. Le critiche erano severe, si condannava da più parti l'insieme del programma e in particolare si definiva il personaggio di Pappagone quanto di più sguaiato e avvilente fosse comparso sul video da anni.

In questo clima, la tv era incline a dare un taglio a «Canzonissima»: ne fu fatto un accenno esplicito durante una conferenza-stampa tenuta dai massimi dirigenti a Milano nei primi giorni di dicembre.

Ma poi si verificò un avvenimento inaspettato. Il numero delle cartoline-voto salì vertiginosamente. La Rai fu semisepolta da una valanga cartacea: undici milioni e rotti di cartoline, roba da *referendum* politico. Ancora una volta la rozza formula «canzoni più milioni» aveva funzionato. La sera del 6 gennaio Claudio Villa fu il trionfatore, Morandi lo seguì a ruota, fu distribuito mezzo miliardo di premi. Accurate statistiche riuscirono a stabilire che quella sera davanti ai televisori c'erano oltre venti milioni di italiani.

Così, fatalmente, quest'anno «Canzonissima» ritorna alla ribalta. Avrà per titolo «Partitissima» e il posto di Peppino De Filippo sarà preso da un attore molto serio come Alberto Lupo il quale dovrebbe limitarsi ai compiti del presentatore vero e proprio: gli intermezzi comici — di una comicità estremamente facile e popolare, tipo Pappagone — saranno disimpegnati dal duo Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Regista sarà Romolo Siena. I cantanti saranno suddivisi in sei squadre che si affronteranno secondo la formula del campionato di calcio. Saranno capitanate da Rita Pavone, Ornella Vanoni, Dalida, Claudio Villa, Domenico Modugno e Bobby Solo. Con la Pavone dovrebbero schierarsi Mina, Iva Zanicchi, Sandie Shaw, Nico Fidenco, Fausto Leali, Gianni Morandi, le gemelle Kessler, Petula Clark, Jimmy Fontana, Frank Sinatra jr. Accanto alla Vanoni sono previsti Antoine, la Caselli, Rocky Roberts, Sacha Distel, Mario Guarnera, Tony Del Monaco, Françoise Hardy, Don Backy. A fianco di Dalida si schiererebbero Patty Pravo, Lola Falana, Nancy Sinatra, Fred Bongusto, Nini Rosso, Michele, Edoardo Vianello. Assieme a Claudio Villa dovrebbero figurare Gianni Pettenati, Marisa Sannia, Tullio Pane, Sergio Endrigo, Carmen Villani, Udo Iurgens, Orietta Berti; mentre Domenico Modugno ha indicato come suoi compagni Charles Aznavour, Louiselle, Antonio Prieto, Adamo, Nana Mouskouri, Joe Sentieri, Robertino e Sergio Bruni. Infine Bobby Solo ha reclutato Milva, Giorgio Gaber, Betty Curtis, Achille Togliani, Miranda Martino, Julie Rodgers, Massimo Ranieri, Nino Taranto, Wilma Goich. Questi, grosso modo, i quadri. Ma ci saranno, secondo la tradizione, mutamenti e defezioni sino all'ultima ora.

Il debutto è fissato per domani alle 21 sul nazionale con l'incontro fra le squadre di Dalida e Ornella Vanoni. E si andrà poi avanti per tutto ottobre, tutto novembre, tutto dicembre, sedici puntate consecutive, sino al «gran finale» del 6 gennaio 1968, con la fastosa proclamazione della squadra vincitrice e la fatidica distribuzione dei premi (150 milioni il primo, 125 il secondo, 100 il terzo, 90 il quarto, 80 il quinto, 70 il sesto, e così via sino ai «piccoli» premi di consolazione, ciascuno di sette milioni e mezzo). E' facile obiettare che sedici puntate sono troppe e che dopo quattro settimane, cinque al massimo, lo spettacolo quasi certamente farà acqua, ma cosa valgono le critiche di fronte al frenetico successo dello scorso anno?

Ugo Buzzolan

La cantante Carmen Villani ha dato alla luce una bimba

Milano, 21 settembre.

(g. m.) La cantante emiliana Carmen Villani ha dato alla luce una bimba in una clinica milanese. Il travaglio del parto è stato alquanto laborioso. I medici hanno dovuto sottoporre la madre ad anestesia e, pare, a taglio cesareo.

Salgono in Borsa le azioni dei «Beatles» dopo la notizia dei loro favolosi guadagni

La cifra di settanta miliardi, comunicata ieri, riguarderebbe gli introiti delle case cinematografiche e discografiche per cui i quattro hanno lavorato - Il patrimonio reale del quartetto sarebbe di «appena» quaranta miliardi di lire

(Nostro servizio particolare)
Londra, 21 settembre.

Le dichiarazioni rilasciate ieri sera da Dick James, presidente della «Northern Songs», la società che pubblica le canzoni dei Beatles, secondo cui i quattro cantanti hanno guadagnato in cinque anni tra settanta e novanta miliardi di lire, hanno messo in agitazione non solo il mondo dello spettacolo internazionale, ma anche il fisco inglese.

Il signor Dick James, di fronte ai commenti da lui provocati (le azioni della «Northern Songs» in borsa oggi sono persino leggermente salite), ha voluto ridimensionare la propria affermazione, aggiungendo che le cifre date ieri «non vanno prese per oro colato». L'agente stampa dei Beatles, Tony Barrow, allarmato dalla possibile curiosità del fisco, ha precisato che «i settanta-novanta miliardi di lire non riguardano i guadagni dei Beatles, ma quelli delle case cinematografiche, discografiche, delle agenzie di pubblicità per cui i quattro hanno lavorato: e sono guadagni realizzati in America».

«Ci riferivamo — *ha detto Barrow* — a quello che i Beatles sono riusciti a conquistare negli Stati Uniti per l'Inghilterra: al loro potere di esportatori britannici». *In verità, proprio come «esportatori» i Beatles furono premiati due anni fa dalla regina Elisabetta: col titolo di M.B.E., membri dell'Impero britannico.*

Si pensa che ciascuno dei Beatles possieda circa dieci-undici miliardi di lire: i guadagni comprendono le vendite dei dischi, i diritti d'autore di altra musica, i film, i programmi televisivi, la pubblicità, e altre attività secondarie. I Beatles possiedono ciascuno una villa del valore di trenta-quaranta milioni di lire, e tre o quattro automobili, dalle maestose Rolls Royce alle veloci fuori serie italiane. **e. c.**

Satira su Wilson in scena a Londra

(Nostro servizio particolare)
Londra, 21 settembre.

(e.c.) Si è svolta questa sera al «Theatre Royal» di Stratford, a Londra, la «prima» de *Il diario della signora Wilson*, una violenta satira sulla vita quotidiana della famiglia del *premier*. L'ha messa in scena la famosa «Compagnia Sperimentale» di Joan Littlewood, con Bill Wallis nella parte di Harold Wilson e Myvanwy Jenn in quella della moglie. Il pubblico era formato, oltre che da appassionati del teatro d'avanguardia, da noti personaggi dell'aristocrazia e della politica, che si sono assai divertiti. L'accoglienza non è stata uniforme, e la critica è sembrata divisa.

Ne *Il diario della signora Wilson*, il «premier» veste i panni di «Batman», cioè l'uomo pipistrello, il superuomo dei fumetti e della tv.

Il compenso di Lola Falana discusso in pretura a Biella

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 21 settembre.

Lola Falana non si è presentata al pretore di Biella, che l'aveva citata a comparire questa mattina per interrogarla sul sequestro del compenso pattuito dal comitato organizzatore del Ferragosto Andornese.

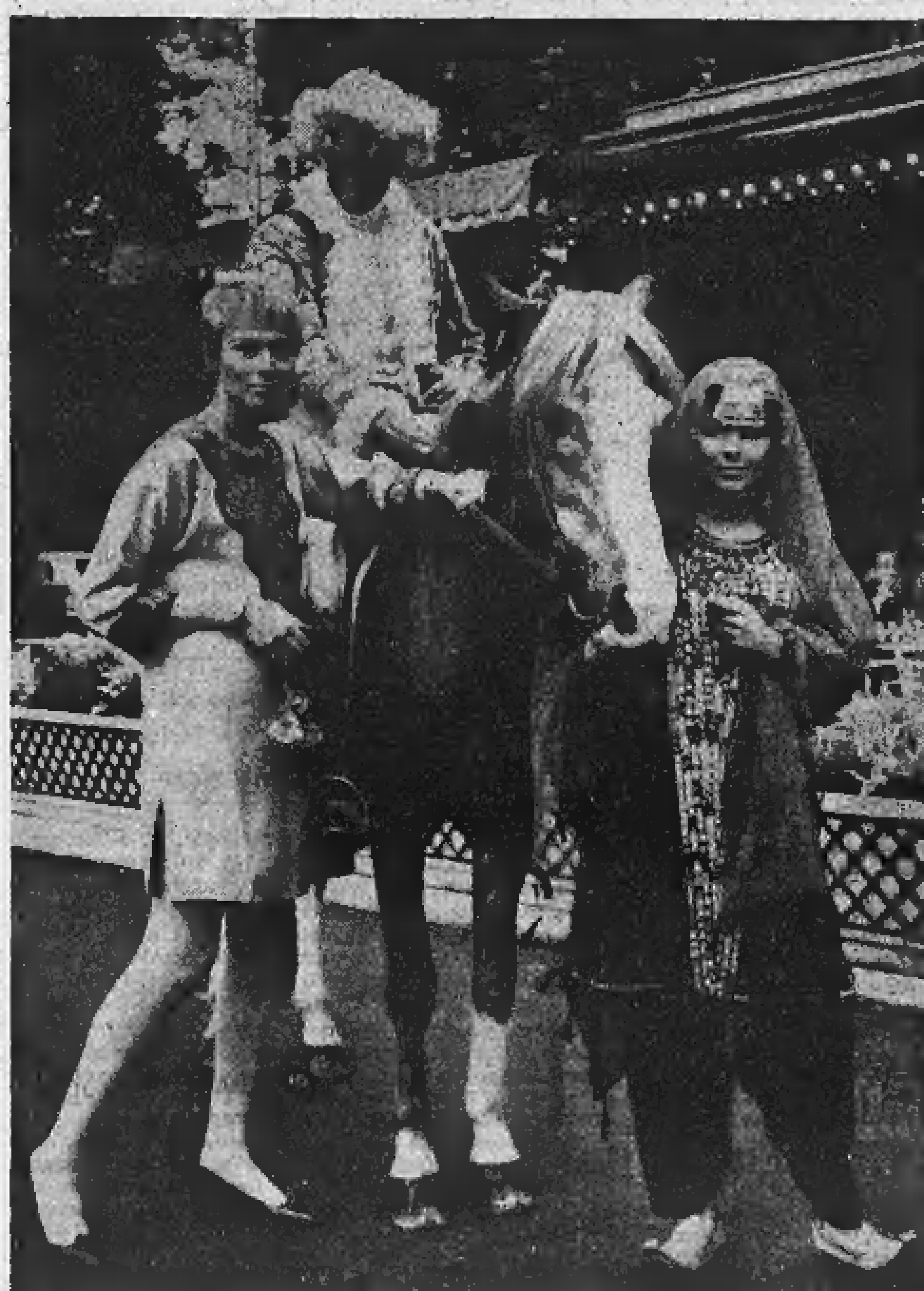
Un ufficiale giudiziario la sera del 16 agosto scorso, al termine dello spettacolo al parco La Salute di Andorno Micca, notificò alla bella cantante e ballerina negra, ed al presidente del comitato Efrem Galliera, il decreto con cui il tribunale civile di Milano disponeva il sequestro conservativo di 800 mila lire, dovute alla Falana per la sua esibizione. Il compenso stabilito era di un milione e 300 mila lire, ma alla cantante era già stato versato un acconto.

Il sequestro era stato chiesto dalla società Ata del Casinò Municipale di Sanremo, che accusa la Falana di inadempienza contrattuale, per la sua assenza ingiustificata da un spettacolo in programma a metà luglio.

L'udienza è stata brevissima: Lola Falana, trattenuta altrove da impegni di lavoro, era rappresentata dall'avv. Bocca. Il presidente Galliera, assistito dall'avv. Boggio Marzet, ha confermato che le 800 mila lire costituiscono il residuo compenso alla cantante, e di conseguenza l'avv. Squillario, a nome della società Ata, ha chiesto la convalida del sequestro.

La somma sarà trattenuta in banca fino alla conclusione della vertenza giudiziaria, in corso dinanzi al tribunale di Milano. **p. m.**

Moda dell'Afganistan a Parigi



In un famoso ritrovo al Bois de Boulogne ha avuto luogo una sfilata di moda afgana: con i tradizionali costumi sono state presentate graziose minigonne (Tel. Ansa)

Si è già rivolto ad un avvocato

Il padre di Rita Pavone inizia le pratiche di separazione legale?

Da quando, tre mesi fa, ha annunciato il suo fidanzamento con Teddy Reno, Rita Pavone vive in mezzo ai dispiaceri. Prima il padre ha abbandonato la splendida villa di Ariccia rifugiandosi a Torino. Alle sue dichiarazioni: *«Sono stato costretto ad andarmene perché non approvavo la relazione di mia figlia»* Rita ha risposto cercando di gettare acqua sul fuoco: *«Io e papà abbiamo sempre litigato per Teddy, ma i nostri rapporti sono rimasti ottimi».* Il signor Pavone non ha raccolto l'offerta di pace, anzi, ha rincarato la dose facendo sapere che aveva deciso di separarsi dalla moglie ritenuta responsabile del fidanzamento.

Poco dopo sono cominciate le indiscrezioni sulla storia d'amore fra i due giovani. Un settimanale ha pubblicato che la relazione durava ormai da alcuni anni. La notizia è stata smentita. Un altro che Teddy e Rita si erano sposati segretamente. Nuova smentita. Fra l'altro Teddy Reno non ha ancora ottenuto il divorzio dalla prima moglie Vania Protti. L'ultima indiscrezione è apparsa due giorni fa su un rotocalco: Rita avrebbe un figlio di 2 mesi. La rivista pubblicava anche la foto del bambino. Teddy Reno è dovuto correre fino in un paesino della Ciociaria e rintracciare la legittima madre del bimbo.

Adesso la cantante ha ricevuto un'altra brutta notizia: il padre si è rivolto a un avvocato, molto probabilmente per iniziare le pratiche della separazione.

Intervistato a Torino il signor Pavone ha detto: *«E' una vicenda molto complessa di cui si occupano i miei legali. Posso soltanto aggiungere che io sono rimasto dell'opinione che avevo a giugno quando sono partito da Ariccia».* Da allora è ospite del primogenito Carlo, dipendente Fiat: *«Non ho un lavoro e vivo praticamente alle spalle di questo mio figlio».*

Polemiche al Senato per il film di Bellocchio

Esponenti dc e socialisti parlano contro «La Cina è vicina»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 settembre.

La Cina è vicina, il film di Marco Bellocchio bocciato in prima istanza dalla censura e poi ammesso dalla Commissione d'appello, ha determinato oggi una vivace polemica alla Commissione Affari Interni del Senato, dove si discuteva il bilancio preventivo del ministero del Turismo e Spettacolo.

Contro il film si sono schierati il dc Giraudo, il valdostano Chabod (gruppo misto) che l'ha definito *«opera profondamente diseducatrice»* e, in larga misura, i socialisti Bonafini e Jodice.

In particolare Chabod ha insistito perché si mantenga la censura preventiva che, a suo parere, assicura una maggior fedeltà al *«comune modo di sentire»* di quanto potrebbero garantirla i giudizi, spesso disparati, dei procuratori della Repubblica. Il comunista Fabiani e il sen. Preziosi (psiup) hanno chiesto invece che la censura sia soppressa.

Bonafini (psu) ha criticato la tendenza della cinematografia ad adagiarsi su temi commerciali ed ha sollecitato maggiore severità nel concedere la programmazione obbligatoria e i premi di qualità ai film, chiedendo se questi due privilegi siano stati attribuiti a *La Cina è vicina.*

Il sottosegretario al Turismo e Spettacolo on. Sarti, ha risposto che il film di Bellocchio sarà inserito nel circuito obbligatorio, che assicura un periodo minimo di programmazione. Da questo privilegio, secondo la legge, vengono escluse soltanto le pellicole «sexy».

In polemica con l'organo del pci, l'*Avanti!* di domani dice che l'*Unità* dopo aver accusato il psu di aver bocciato il film avrebbe dovuto, *«seguendo la stessa logica fantapolitica»*, affermare che *«il psu ha dato piena libertà al film di Bellocchio»*, dopo il giudizio positivo della commissione d'appello. **l. f.**

Anche la moglie di Delon chiede il divorzio al giudice

Parigi, 21 settembre.

Alain e Nathalie Delon, pur essendosi in apparenza riconciliati, sembrano più che mai decisi a separarsi. La moglie dell'attore ha seguito l'esempio dato tre settimane fa dal marito ed è andata al Palazzo di Giustizia in compagnia del suo avvocato per presentare domanda di divorzio. Poche ore dopo era ancora al fianco di Alain Delon per assistere ad un «recital» del cantautore Léo Ferré. *(Ansa)*

Un oratorio di Berlioz ha aperto la «Sagra Umbra»

«L'infanzia di Cristo» nell'edizione francese diretta da Georges Prêtre a Perugia

(Nostro servizio particolare)
Perugia, 21 settembre.

L'Infanzia di Cristo, di Berlioz fu eseguita per la prima volta in Italia nel settembre del 1937, sotto la direzione di Gino Marinuzzi, per la prima «Sagra musicale umbra». L'oratorio del musicista francese è ritornato oggi a Perugia, a trent'anni di distanza, per l'apertura della ventiduesima edizione della rassegna. Lo ha diretto nella antichissima chiesa di San Pietro il maestro Georges Prêtre, nella versione originale in lingua francese.

Con *L'Infanzia di Cristo* — scritta nel 1854, e cioè al tempo della maturità — Berlioz abbandona gli ardori romantici e, insieme, le predilezioni per le gigantesche strutture, già adottate nel *Requiem* e nel *Te Deum*, e si raccoglie nella meditata evocazione di alcuni momenti dell'infanzia di Gesù. L'oratorio — o, secondo la definizione dell'autore stesso, la «Trilogia Sacra» — si articola in una serie di pannelli in cui Berlioz, librettista e musicista ad un tempo, liberamente ricrea gli episodi del sogno di Erode, della stalla di Betlemme, della fuga in Egitto, dell'arrivo nella città di Sais.

Il ritorno alla «normalità» nelle dimensioni dell'organico orchestrale non offusca la varietà espressiva e coloristica del discorso di Berlioz, qui integrato da misurati arcaismi e da molteplici elementi decorativi. Piuttosto, gli accenti dichiaratamente teatrali e le compiacenze descrittive della «musica a programma», che ricorrono nelle pagine dell'*Infanzia di Cristo*, sembrano condizionarne e limitarne il sentimento religioso e spirituale.

Sulle colorazioni melodrammatiche dell'*Infanzia di Cristo* decisamente puntava la direzione di Georges Prêtre, generoso animatore dell'orchestra del Maggio fiorentino e dell'eccellente coro della filarmonica di Praga, diretto da Josef Veselka; e insieme autorevole coordinatore degli interventi solistici, dal chiaro e ben timbrato rilievo del tenore Lajos Kozma, nel ruolo del narratore, del soprano Lyne Dourian (Maria), del baritono Gabriel Bacquier, del basso Roger Soyer, e ancora del Carmeli, del Rovetta, del Manganotti. Molti e scroscianti gli applausi da parte del folto pubblico. **g. pi.**

Maria Schell applaudita al Piccolo Teatro di Milano

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 21 settembre.

(g. m.) Dopo la pausa estiva il «Piccolo Teatro» ha riaperto questa sera i battenti con *La signora dalle camelie*, il celebre dramma di Alessandro Dumas, interpretato in lingua tedesca da Maria Schell. L'attrice, nota in tutto il mondo per la sua attività cinematografica, si è presentata per la prima volta al pubblico italiano come attrice di prosa. La regia dello spettacolo era curata dal marito della Schell, Veit Relin che ha interpretato anche il personaggio di Armand Duval. La compagnia è stata calorosamente applaudita da un numeroso pubblico, formato in gran parte da studenti. Oltre alla Schell e al marito, recitavano Friedrich Hartau, Elke Konold, Wolfgang Schmidtholstein, Fritz Gehlen, Olga Sorbès, Herta Block, Hans Stein.

Maria Schell, di nazionalità svizzera ma di origine viennese, è tornata quest'anno alla prosa dopo un lungo intervallo. In teatro ella aveva incominciato la carriera artistica, debuttando a Zurigo negli anni della guerra e proseguendo poi l'attività drammatica sui palcoscenici di Berlino e Vienna. Soltanto più tardi passò al cinema, interpretando una lunga serie di film di successo (da *L'ultimo ponte* a *Le notti bianche* di Luchino Visconti). Di recente ha formato la compagnia di prosa che ha presentato questa sera sul palcoscenico del «Piccolo Teatro», e con la quale sembra decisa a continuare anche nelle prossime stagioni.

CRONACA TELEVISIVA

Milva «angelo azzurro» con l'accento emiliano

Vivace inizio della nuova rubrica «Music Rama» sulle canzoni da film

Ieri sera apertura di programmi con un interessante dibattito di *Tribuna politica* fra l'on. Francesco De Martino cosegretario del psu e tre giornalisti. Subito dopo ha esordito sul primo canale il nuovo varietà *Music Rama*: l'avvio è stato soddisfacente. Lo spettacolo non ha grandi ambizioni: è una carrellata di canzoni cinematografiche, dal film del 1927, anno di nascita del cinema sonoro, ai giorni nostri. Risparmiando sulle scene, prive di sfarzo, la tv ha preferito puntare sul cast. Si sono avvicendati decine di cantanti, dal Quartetto Cetra ad Arigliano, Dorelli, Milva, Ray Martino, al tenore Mario del Monaco e gli attori Annie Girardot, Gino Bramieri, Maurizio Arena.

Presentatrice del programma è Alida Valli cui spetta il compito di tracciare la storia del cinema introducendo in un ritmo abbastanza spigliato i vari numeri. L'attrice stessa si è riservata alcune canzoni interpretandole con garbo e con qualche stonatura. Ma la scena più gustosa l'ha offerta Milva: coricata su un pianoforte a coda ha rifatto il verso alla Marlene Dietrich di «Angelo azzurro». Urlava «Lola» in tedesco tradendo, nell'accento, la sua origine emiliana.

Sul secondo canale la rubrica *Quando la natura scompare* ha affrontato il tema delle acque interne, denunciando lo scempio degli scarichi urbani e industriali che avvelenano laghi e torrenti con irreparabili danni al nostro patrimonio ittico. Infine, ancora canzoni con una scialba passerella dei divi emersi al Festivalbar. Lo spettacolo era ambientato all'aperto tra spiagge, boschi e declivi.

* *

Questa sera il primo canale si aprirà con l'inchiesta di Willy De Luca *La fabbrica sotto casa*. Il servizio ha per argomento l'industrializzazione del Mezzogiorno e il problema degli spostamenti delle masse di lavoratori verso il Nord. Interverranno imprenditori, sociologi e sindacalisti. Seguono il telefilm *La penna stilografica* della serie «Il barone» e un breve spettacolo di canzoni con Jimmy Fontana. Sul secondo si conclude il romanzo sceneggiato *Breve gloria di Mister Mifin* con Alberto Lupo e Cesco Baseggio. Infine, *Zoom* farà il punto sul mistero di Atlantide prendendo lo spunto dalle recenti scoperte archeologiche in un'isola a cento chilometri da Creta. Una *troupe* di cineoperatori si è recata sul posto alla guida del regista Riccardo Fellini.

* *

Mario Landi, dopo *Mata Hari*, porterà sul video *L'isola misteriosa*, uno dei romanzi più avventurosi di Verne. La sceneggiatura è ultimata, manca ora il cast degli interpreti. **vice**

Film francese sul Vietnam al Premio Italia televisivo

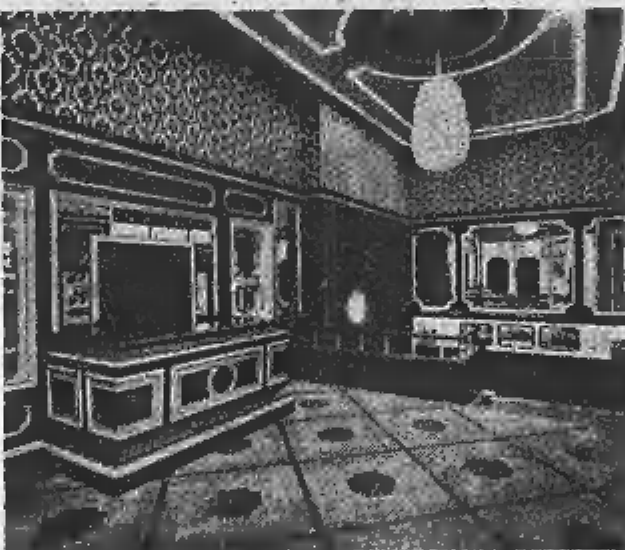
Ravenna, 21 settembre.

Sei documentari televisivi sono stati proiettati oggi a Milano Marittima ai giornalisti, per la rassegna del Premio Italia. Due di essi, l'olandese *Herman Slobbe, il bambino cieco* e l'irlandese *Perché gli uomini no?* trattano il problema dei minorati fisici, costretti a vivere ai margini della società.

Il lavoro più interessante è risultato *Il plotone Anderson*, di Pierre Schoendoerffer, presentato dalla Francia: un «reportage» sulla guerra nel Vietnam, vista attraverso la vita di un gruppo di soldati americani. Il regista, che conosce bene la guerra in Estremo Oriente per avere combattuto le campagne di Corea e di Indocina ed essere stato preso prigioniero a Dien Bien Phu, ricostruisce un quadro fedele della situazione, mette a fuoco i problemi dei soldati, il loro comportamento e le loro reazioni nei riguardi del conflitto. *(Ansa)*

«il salòtto di Torino»

Riaperto il Cinema Doria con una "prima" nazionale



Dopo alcuni mesi è stato riaperto ieri sera il rinnovato Cinema Doria. Il scelto pubblico che ha presenziato alla «prima» nazionale del film «UN UOMO PER TUTTE LE STAGIONI», ha manifestato la sua ammirazione per la nuova raffinata ambientazione che ampiamente giustifica la definizione data al locale di «salotto di Torino». Applauditissimo il film dei «6 Oscar» che la Ceiad Columbia ha voluto riservare al nuovo elegante cinema per la particolare occasione

CRONACHE DELLO SPORT

I TORINESI SONO RIENTRATI IERI IN AEREO DALLA GRECIA

La Juventus può battere l'Olympiakos ma ha pagato caro lo 0 a 0 di Atene

Salda la difesa di fronte all'impeto degli avanti ellenici, anche se il particolare tipo di gioco della squadra ateniese ha creato qualche difficoltà - Poco efficace l'attacco dei juventini - Gli infortuni a Castano, Del Sol e Menichelli - Le speranze per l'incontro di ritorno

Il difensore Castano indisponibile per un mese

Un incontro calcistico che abbia lo svolgimento e termini coll'esito di quello di Atene, offre il destro ad ambedue i contendenti di vantarsi come probabili e possibili vincitori. L'uno poteva, l'altro doveva ottenere la vittoria. Ed una punta di ragione — come anche di torto — ce l'hanno ambedue. Per questo esiste quella specie di compromesso che è il risultato pari o nullo. Si può discutere per giornate e giornate, e le cose non cambiano. Una metà dell'utile continua a rimanere salomonicamente nelle mani dell'una squadra — e l'altra metà in quelle dell'altra.

Nel caso specifico, l'Olympiakos di Atene può sostenere di aver dominato per la maggior parte dell'incontro: e nessuno può dargli torto. E' stato proprio così. Da parte sua la Juventus può accampare — ed accampa — che tutta questa superiorità non ha portato proprio a nulla, che l'abilità e l'accortezza dei suoi difensori hanno eliminato ogni pericolo creato dagli attaccanti avversari, e che, tutto calcolato, tutto sommato, i bianconeri pur costruendo molte azioni offensive in meno, hanno dato vita a situazioni da rete più numerose. Ed anche questa asserzione risponde a verità. Quindi, per non fare del giuoco della palla rotonda un campo di discussione senza fine — se ne parla e vi si discute già fin troppo — bisogna convenire che hanno fatto bene i legislatori a ricorrere, nei casi controversi, alla trovata dell'incontro senza esito concreto.

Siccome tutto è relativo però a questo mondo, succede il fatto che chi conosce la Juventus da lunga data e l'ha vista operare questa volta ad Atene, non può fare a meno di pensare che i bianconeri sono in grado di portarsi molto meglio di quanto non abbiano fatto questa volta, e, facendo un confronto fra quanto visto prima e quanto constatato ora, non si può evitare di scuotere il capo pensosamente.

Che la Juventus sia più forte in difesa che non in attacco, è cosa notoria. Ad Atene, la sua difesa ha tentennato qualche po' inizialmente, e poi ha ritrovato la sua antica coesione e saldezza, ed ha finito per salvare capra e cavoli. L'attacco che una fisionomia decisa ed energica proprio non la possiede, si è portato invece in modo peggiore del solito, ed è stato quello che, col suo contegno, ha dato luogo a tutte le critiche. La giornata è stata realmente ben sfavorevole per i tre uomini di punta del settore di avanguardia juventino.

Ma c'è un'altra considerazione, che, oltre a quella del clima e dell'ambiente, ha effettivamente influito sull'andamento del giuoco e quindi sul comportamento tutto della squadra ospite. Noi siamo abituati ormai da tempo, nella parte dell'Europa in cui viviamo, ad incontrare compagini che rinforzano sempre il loro schieramento difensivo, con un uomo distinto dagli altri settori della unità. E conseguentemente, ricorriamo a contromisure tattiche. Ora, i greci questo uomo in più in difesa non lo allineano affatto, e quindi dispongono di un uomo in più dalla metà campo in avanti. Questo fatto inedito ha creato difficoltà un po' per tutti i componenti dell'undici torinese, sia in attacco, sia a metà campo, sia infine in difesa. E' bene, pensandoci su, non dimenticarlo questo fatto speciale, che fornisce anche una spiegazione al poco giuoco degli attaccanti juventini mal sostenuti dal centro campo, ed aumenta i meriti dei loro compagni della difesa, che anche di fronte a difficoltà inedite hanno finito per reggere.

A ciò va aggiunto l'infortunio in cui è incorso uno dei perni dell'attività tutta della squadra della Juventus, Castano, che dopo soli dieci minuti di giuoco venne a trovarsi con una gamba molto mal ridotta. Tenace e coscienzioso come è, Castano resse al dolore ed alla fatica fino al termine. Ma il fatto in sé costituisce un merito suppletivo per la difesa tutta.

Ragione per cui conviene, fra meriti e torti, accettare l'esito di parità come è venuto. E' stato una cosa giusta. Con la partita di ritorno, in programma l'11 ottobre, la Juventus ha l'occasione e la possibilità di aggiustare ogni cosa e di riportare la situazione su di un binario ad essa favorevole. Meglio pensare all'avvenire quindi.

Vittorio Pozzo

Le condizioni dei bianconeri

Ieri, i calciatori della Juventus hanno iniziato la loro ultima giornata ateniese facendosi tradurre i titoli dei quotidiani greci che parlavano della gara con l'Olympiakos. Tutti d'accordo, in un coro di elogi alla difesa torinese. Una sola nota discordante, in un foglio d'informazione che, come commento, ha scritto che la realtà della partita sul campo del Pireo altro non ha fatto che confermare come il calcio italiano sia dominato dal «catenaccio».

La comitiva s'è portata all'aeroporto verso le undici. C'era un sole splendente in un cielo luminoso d'azzurro, sembrava estate piena. Partenza a mezzogiorno e mezzo, arrivo a Ciampino intorno alle due. Una sosta breve, per aspettar la «coincidenza». Poi, un'altra ora e mezzo di volo ha portato la Juventus a Caselle. Clima grigio, un sottile velo di nebbia a mezz'aria, il passaggio brusco, nel giro breve d'un pomeriggio, dall'estate all'autunno.

Qualche applauso dei rari tifosi, un'ultima serie di interviste a tamburo battente. La Juventus rientra a casa con un pareggio prezioso, ottenuto in condizioni ambientali particolarmente difficili e non trova eccessivi consensi, trova invece delle critiche. Heriberto Herrera non perde la calma. Il risultato di Atene, in fin dei conti, lo soddisfa, quel pareggio concede una notevole garanzia per la partita di ritorno, specie se si pensa che, in quell'occasione, l'Olympiakos sarà meno scatenato nella sua offensiva disperata. Heriberto, insomma, è abbastanza soddisfatto, ma le critiche lo pungono. Ha pure lui occhi per vedere. Dice: «C'è qualcuno che stenta troppo a raggiungere la buona forma, ed io mi chiedo il perché. Nulla da obiettare se è colpa della cattiva sorte, ma mi sembra che, da parte di taluni elementi, ci si dimentichi la necessità di soffrire, di sacrificarsi, di lottare. Io lavoro duro, ma esigo dagli altri la stessa serietà. O tutti capiscono al volo, o possono anche esser presi dei provvedimenti. Un allenamento più intenso, tanto per portar un esempio, potrebbe far bene, specie ora che sta per cominciare l'impegno duro del campionato italiano e la fortuna sembra già averci voltato le spalle».

Si tocca un tasto dolente, che suona male per tre bianconeri, Castano, Del Sol e Menichelli. Il forte difensore, vittima, come è noto, di un fortuito incidente sul terreno del Pireo, ha dato ieri l'altro gran prova di coraggio e di impegno restando in campo a battersi contro i rudi greci sino all'ultimo minuto.

Al ritorno dei bianconeri a Torino, il dott. Sgarbi ha esaminato il ginocchio ferito e la diagnosi parla di «distorsione al ginocchio sinistro con lesione al legamento collaterale interno e con versamento articolare cospicuo». *Il giocatore dovrà osservare un periodo di riposo assoluto a letto per almeno una settimana con il ginocchio immobilizzato da un bendaggio. Oggi stesso, Castano verrà visitato dal prof. Borsotti e, pur se è presto per parlare di prognosi, si può ritenere che Castano per un mese almeno sarà praticamente indisponibile e dovrà rinunciare a due o tre partite iniziali del torneo. (Il programma iniziale prevede per i juventini i seguenti confronti: Mantova, Atalanta (a Bergamo), Varese, Bologna (a Bologna).*

Meno serie, per buona sorte, le condizioni di Del Sol e di Menichelli. Il primo risente di un dolore all'anca, conseguenza di una botta presa tempo fa in allenamento, il secondo s'è scoperto ieri una distorsione al polso destro, polso che sarà sottoposto oggi ad una serie di lastre per escludere del tutto l'esistenza di fratture.

Heriberto Herrera, come risulta evidente, non ha nemmeno il tempo di rimettersi dalla tensione nervosa del duro confronto tra Olympiakos e Juventus, che già nuove preoccupazioni sorgono all'orizzonte, impostando imprevisti ed imprevedibili problemi.

Il trainer non anticipa i tempi, rimanda tutto a domani, quando si conosceranno i verdetti dei medici e le condizioni precise degli uomini a disposizione. Del Sol e Menichelli dovrebbero comunque essere pronti per domenica, nella gara d'esordio del campionato, che metterà di fronte, allo Stadio Comunale, la Juventus ed il Mantova; in caso di sorprese negative, sono pronti Volpi (o Sacco) per sostituire Del Sol e Favalli per prendere il posto di Menichelli.

In difesa tutto in alto mare: Herrera può contare su due o tre elementi, forse la scelta cadrà su Sarti. Per quanto riguarda infine Zigoni, l'attaccante ha ripreso la preparazione ma ben difficilmente sarà in grado di contendere domenica a De Paoli la maglia numero 9.

Gigi Boccacini



Castano, a destra, scende zoppicante dall'aereo; a sinistra, Bercellino saluta i tifosi

Gimondi oggi a Parigi per il «G. P. delle Nazioni»

Il ciclista bergamasco deciso ad imporsi nella prova a cronometro di domenica - Ieri allenamento ad Imola

(Nostro servizio particolare)
Imola, 21 settembre.

Felice Gimondi ha concluso oggi, con un allenamento di centoventi chilometri, parte dei quali dietro l'auto del direttore sportivo Pezzi e la motoleggera di un amico, la preparazione per il Gran Premio delle Nazioni a cronometro, che si correrà domenica a Parigi. Il bergamasco è il favorito della competizione transalpina, anche perché non saranno al «via» Anquetil, Poulidor, Bracke, Motta, Janssen e Ritter.

Ritter è stato sospeso da ogni attività per gravi inadempienze contrattuali nei confronti della Germanvox Wega. Ritter ha infatti rifiutato di partecipare al Gran Premio delle Nazioni in programma a Parigi e si è invece iscritto, di propria iniziativa, alla gara in circuito di Scorzè.

Gimondi, sulla carta, dovrebbe avere vita facile, ma non pensa che la prova possa risultare una passeggiata: «Gli avversari più ostici saranno Bernard Guyot, l'olandese Groen, campione del mondo dell'inseguimento, e lo svizzero Hagmann — ha detto Gimondi —. Guyot e Hagmann mi hanno già battuto, il primo nella Parigi-Nizza, il secondo nel Giro di Romandia. In una corsa a cronometro conta anche la media: io farò di tutto per compiere una impresa che non lasci dubbi».

Gimondi partirà, insieme con Dalla Bona (il suo compagno di squadra che gareggerà nella stessa corsa) domani, alle 10, dall'aeroporto di Linate. Sabato proverà il percorso, che è mutato rispetto all'ultima edizione. **e. m.**

Infortunio d'allenamento

Ferrini assente nel Torino a Vicenza

Complicazioni al Torino. Un infortunio lamentato ieri da Ferrini, durante la partita d'allenamento che i titolari hanno disputato contro una «mista» di rincalzi e ragazzi, mette in difficoltà Fabbri a tre giorni dall'inizio del campionato. Il «capitano» granata ha riportato una «distensione» muscolare che pone in forte dubbio la sua disponibilità per la trasferta di Vicenza. Il «trainer», che aveva già praticamente varato la formazione da opporre al Lanerossi, si vede così costretto a rivoluzionare i suoi piani anche perché Bolchi, reduce da un'indisposizione, ieri non ha offerto una prova convincente.

E' confermato l'esordio in serie A di Carni, ma è incerto il ruolo che il giovane ricoprirà: potrebbe essere schierato all'ala sinistra con compiti tattici oppure in mediana al posto di Bolchi. In questo caso la maglia n. 11 toccherebbe a Carelli, guarito dallo stiramento muscolare. Ferrini dovrebbe essere sostituito con Merighi, al suo debutto ufficiale nel Torino.

★ Corsa Tris — Quattordici cavalli partecipano oggi all'ippodromo milanese di S. Siro al Gran Premio dei Pantini (L. 7 milioni, 1800 metri) corsa Tris della settimana: 1. Vios; 2. Point d'Esprit; 3. Moscou; 4. Della Valle; 5. Tamiko; 6. Bucco; 7. Romiti; 8. El Federico; 9. [illegible]; 10. Fanciulla del West; 11. Laprade; 12. Tambou; 13. Rayon Rose; 14 Missala.

★ La Juventus De Martino ha battuto ieri l'Aosta sul campo Mario Puchoz per 2-0. Reti di Motta e di Causio. Magnusson ha giocato ma non è apparso ancora in forma.

Cade all'arrivo e giunge sesto scivolando fino al traguardo

Curiosa avventura di Bergamo - Il corridore, per fortuna, non ha riportato ferite - La Milano-Rapallo per dilettanti vinta da Corti

Rapallo, 21 settembre.

La corsa ciclistica per dilettanti Milano-Rapallo, ha avuto un emozionante finale per la caduta del corridore Bergamo. Nella volata conclusiva, la gomma anteriore della bicicletta è saltata proprio a pochi metri dalla linea d'arrivo. Bergamo ha tagliato il traguardo strisciando con il corpo sull'asfalto. Si è piazzato sesto. Per fortuna nell'incidente non ha riportato ferite serie. La gara è stata vinta da Corti. In questa competizione Tino Motta, fratello del noto campione Gianni Motta, è giunto oltre il ventesimo posto, staccato di pochi secondi.

1. Angelo Corti (U. C. Albonese), che copre la distanza di 208 chilometri alla media di km. 42,405, in 4 ore e 55'; 2. Gino Cavalcanti (Velo Club Rinascita-Ravenna); 3. Aldo Balzano (G. S. Bovis di Cremona); 4. Luigi Tamiazzo (Excelsior Milano); 5. Agostino Conti (G. S. Telewatt); 6. Bergamo (U. C. Bustese); 7. Luciani (U. C. Monsummanese); 8. Vannucchi (Magniflex Prato).

A 12" segue un piccolo gruppo, e quindi gli altri frazionati tra cui Tino Motta.

La più importante prova ippica ad ostacoli italiana

Merano: un «giro» di 250 milioni per il Gran Premio di domenica

Una ventina di cavalli al via - Nella corsa sono in palio 40 milioni; 150 andranno al vincitore della Lotteria abbinata - Altri premi minori - Gli ultimi allenamenti dei concorrenti - Favoriti i francesi

(Nostro servizio particolare)
Merano, 21 settembre.

Quaranta milioni in palio fra le scuderie proprietarie dei cavalli in gara, duecento milioni (150 di primo premio, e altri minori) per i vincitori della Lotteria abbinata alla corsa: questo l'eccezionale «giro» di denaro legato alla più famosa prova italiana di galoppo ad ostacoli, il Gran Premio Merano in programma domenica. La corsa è alla ventottesima edizione ed è come l'episodio centrale della breve ma intensissima stagione dell'ippodromo di Maia, stagione che per essere riservata ai cavalli specialisti degli ostacoli e degli *steeple-chases*, attira soggetti e fantini di tutta Europa sulle piste meranesi.

Il Gran Premio si svolgerà sulla distanza di 5 chilometri, su una pista ad «otto» piuttosto severa. La gara non mancherà certo di offrire emozioni: la lunghezza stessa favorisce i colpi di scena, mentre le insidie rappresentate dagli ostacoli possono sovvertire i pronostici, anche se logicamente ci si augura una corsa senza danni per fantini e cavalli. La televisione si collegherà in «diretta» con l'ippodromo meranese alle ore 16, sul programma nazionale.

Alla prova sono iscritti tuttora ventisei cavalli, ma con i ritiri delle ultime giornate di vigilia il campo dei partenti dovrebbe ridursi ad una ventina o meno ancora. Stamane si sono svolti gli ultimi allenamenti sulla pista del Gran Premio, ed è in base alle indicazioni odierne che proprietari e fantini decideranno se confermare o no i loro soggetti. La corsa dovrebbe risolversi con un duello fra i cavalli francesi (favoriti dai tecnici) e quelli italiani, mentre con una certa curiosità è atteso il comportamento del belga Baladin, reduce da una serie di affermazioni sugli ippodromi fiamminghi, ma contro avversari di scarso valore.

Baladin, stamane, è stato l'unico cavallo a venire impegnato sul percorso quasi al completo; gli altri hanno «lavorato» più leggermente. I cinque francesi sono Riska, Notable (considerati i due migliori), Elatur, Paraf e Seridan. Cogne, un soggetto di nove anni che sarà montato da Mattei, capeggia lo schieramento italiano, nel quale mancherà probabilmente Conte Biancamano, il vincitore dello scorso anno, non ancora rimessosi da una recente caduta. **c. p.**

Matthes, 100 dorso in 58"4

Un tedesco di 16 anni toglie un «mondiale» ai nuotatori americani

Lipsia, 21 settembre.

La clamorosa serie di records stabilita quest'estate dai nuotatori statunitensi, i quali detengono praticamente tutti i «limiti» mondiali, è stata scalfita oggi dall'impresa di Roland Matthes: il sedicenne tedesco dell'Est ha nuotato i 100 dorso in 58"4, migliorando di ben sette decimi di secondo il precedente primato stabilito il 1° settembre a Tokio da Charles Hickok, nella prima frazione della staffetta 4x100 mista, trionfatrice alle Universiadi.

Prima delle Universiadi, il limite assoluto dei 100 metri dorso era il 59"6 stabilito dall'americano Mann nel corso delle Olimpiadi del 1964. Nelle recenti competizioni di Tokio questo primato era stato battuto tre volte in pochi giorni da altri nuotatori statunitensi: prima da Russell (59"5 il 28 agosto nelle batterie dei 100 dorso) quindi da Hickok (59"3 nella finale dei 100 dorso, 59"1 in prima frazione di staffetta). Praticamente, in 25 giorni il record mondiale della specialità è stato migliorato quattro volte.

Guarneri sotto giudizio: ha accusato Herrera

Milano, 21 settembre.

Il difensore del Bologna Aristide Guarneri sarà giudicato domani dalla Commissione disciplinare della Lega nazionale, per avere rilasciato alla stampa dichiarazioni irriguardose nei confronti del suo ex allenatore Helenio Herrera, che ha accusato, tra l'altro, di non avere alcuna sensibilità e di «torchiare» i giocatori dell'Inter senza mai curarsi del loro stato d'animo.

La Commissione disciplinare esaminerà anche le denunce presentate dalla presidenza della Lega a carico dei giocatori Martiradonna del Cagliari e Tiberi dell'Atalanta.

Improvvise dimissioni del vice presidente della Samp

Genova, 21 settembre.

Il vice commissario della Sampdoria avvocato [illegible] ha rassegnato le dimissioni al presidente Salatti. Egli ha motivato l'improvvisa decisione con ragioni di salute e di lavoro.

Il Livorno è al comando della serie B ma l'obiettivo è sempre la salvezza

La squadra toscana ha vinto i primi due incontri di campionato, entrambi in trasferta - Nessuno però si è fatto illusioni - Baisi ed Agroppi richiesti in prestito al Torino?

(Dal nostro corrispondente)
Livorno, 21 settembre.

Due vittorie esterne nel Sud, nessun goal incassato, primato assoluto in graduatoria: il Livorno si è imposto finora come la squadra-rivelazione della serie B.

I dirigenti e soprattutto l'allenatore Remondini non si fanno comunque eccessive illusioni ed affermano che l'obiettivo della squadra toscana è sempre il centro-classifica (cioè in definitiva la salvezza).

Fino all'inizio del campionato i tifosi erano piuttosto scettici sulle possibilità della squadra e la campagna abbonamenti era piuttosto deludente. Erano stati ceduti Mascalaito, Balleri e Giampaglia, ed erano stati venduti anche alcuni rincalzi.

In compenso erano arrivati dal Torino: Depetrini (che aveva militato nel Verona l'anno scorso), pagato ben 36 milioni per la comproprietà; Gualtieri, già dell'Alessandria, arrivato in prestito con facoltà di riscatto, ed il giovane Fransoni, della De Martino granata, anch'egli in prestito.

Ad aggravare la situazione, lo *stopper* Cairoli si era sottoposto ad operazione del menisco ai primi di settembre, ed il centroavanti Cella si era reso indisponibile per numerose domeniche in conseguenza di una lacerazione muscolare.

L'allenatore Remondini, subentrato a Carlo Parola, ha richiamato in squadra tutti gli «anziani» ed ha impostato una squadra da trasferta. I frutti sono stati ottimi: ora però, con l'*handicap* della perdurante assenza di Cella e Cairoli (il primo forse sarà pronto per metà ottobre, il secondo per metà novembre), occorre all'allenatore una compagine che sappia proiettarsi con efficacia alla offensiva, per continuare sul proprio campo la serie positiva.

Si parla nel frattempo di nuovi sondaggi col Torino per avere in prestito il centravanti Baisi e, forse, anche il mediano Agroppi. **b. c.**

Il campione Gary Player al Golf di Alassio

Alassio, 21 settembre.

Il famoso professionista sud-africano di golf Gary Player giocherà per la prima volta in Italia in occasione delle gare che avranno luogo sui campi di Garlenda. In questa zona, nei dintorni di Alassio, il nuovo sport va sempre più affermandosi offrendo agli appassionati italiani e stranieri un insieme di impianti completo e molto interessante.

Nei giorni 5-6-7 ottobre il Trofeo Open (dilettanti e professionisti) patrocinato dalla Federazione italiana golf, radunerà a Garlenda tutti i migliori giocatori nazionali e numerosi inglesi ed americani.

Dopo i campionati europei dilettanti tenutisi a Torino (La Mandria) ed unitamente alle gare Open di Roma, Biella, Bergamo e Monza la competizione di Alassio è tra gli avvenimenti golfistici italiani di maggior interesse.

Durante una escursione di addestramento a 3400 metri

Gruppo di giovani alpinisti travolto da una valanga sul Bianco: 17 feriti

Sono francesi e tedeschi - Non è stato ancora possibile trasportarli a fondo valle per le avverse condizioni atmosferiche - L'allarme dato da due degli escursionisti: benché feriti, sono riusciti a raggiungere un rifugio dopo sei ore - Coperte e medicinali gettati dagli elicotteri sul luogo della disgrazia

(Nostro servizio particolare)
Saint Gervais, 21 settembre.

Una valanga ha travolto oggi lungo una ripida scarpata un gruppo di diciannove giovani alpinisti francesi e tedeschi: diciassette sono rimasti feriti, nove in modo grave. Non è stato ancora possibile trasportarli a valle.

La disgrazia è accaduta sul massiccio del Monte Bianco, a 3400 metri di altitudine. La comitiva era composta da istruttori e allievi di un corso di alpinismo, cui partecipano ragazzi e ragazze provenienti dalla Germania e dal centro della Francia. Oggi si trovavano al rifugio di Tré la Tête, di dove sono partiti per una escursione alla Aiguille de Bérangère, a quota 3800. Il gruppo è giunto su un nevaio, a 3400 metri, quando d'improvviso s'è abbattuta su di loro la disgrazia. Una massa di neve ghiacciata, forse a causa di una forte folata di vento, si staccava e scivolava lungo un pendio: i diciannove escursionisti venivano travolti e trascinati per circa duecentocinquanta metri, in uno spaventoso rovinio.

L'allarme veniva dato da due componenti la comitiva che, benché anch'essi feriti, riuscivano a raggiungere il rifugio di Tré la Tête, che dista almeno sei ore di marcia dal luogo dell'incidente. Alcuni valligiani di Contamines Montjoie avevano udito il rombo della slavina ed avevano puntato i loro binocoli, notando sul nevaio dei punti neri in movimento. Essi intuivano quindi che era accaduta una disgrazia. E la conferma si aveva più tardi dal rifugio Tré la Tête, dove erano giunti i due componenti la comitiva, stremati e sconvolti.

Immediatamente venivano organizzati i soccorsi. Da Chamonix partivano tre elicotteri della gendarmeria, che raggiungevano in breve il luogo dell'incidente. Ma la violenza del vento e le pessime condizioni atmosferiche impedivano ai piloti dei velivoli di prendere a bordo, con gli argani, i giovani rimasti feriti. Gettavano allora sul nevaio materiale di pronto soccorso e coperte, affinché i feriti meno gravi potessero portare aiuto ai loro compagni.

Intanto, quattro cordate di soccorritori salivano per raggiungere il gruppo. Prima della sospensione dei voli degli elicotteri, sono state portate fin lassù in volo da Chamonix altre nove guide, le quali si uniranno alle quattro che già sono riuscite a raggiungere i giovani.

Le avverse condizioni del tempo rendono ancora più drammatica la situazione. Nei pressi del luogo della disgrazia sono stati comunque calati anche attrezzature da campeggio ed equipaggiamento vario. Dei feriti, secondo le prime sommarie informazioni, risulta che uno ha riportato la frattura della spina dorsale, un altro lo schiacciamento del torace, tre una frattura alle gambe ed un altro fratture agli omeri. Domani mattina si tenterà nuovamente di giungere sul posto con gli elicotteri. Se il tempo non consentisse l'operazione, le squadre di soccorso provvederanno a trasportare a valle gli infortunati. i. v.

Interrogata la fidanzata del sud-coreano morto a Milano

Milano, 21 settembre.

(g. m.) Nel primo pomeriggio odierno la polizia e i carabinieri hanno presentato alla magistratura un primo dettagliato rapporto sulla conclusione delle indagini finora esperite in seguito alla morte misteriosa del professore sud-coreano Antonio Lee Hwan Sik deceduto improvvisamente mercoledì della scorsa settimana a Milano nella camera del suo appartamentino che divideva con un connazionale in via Santa Rita da Cascia.

Sull'esito di queste prime indagini è mantenuto il massimo riserbo anche perché la magistratura prima di archiviare la pratica deve attendere l'esito degli esami tossicologici e istologici ordinati nei giorni scorsi.

Si sono appresi intanto altri particolari sulle laboriose indagini. Gli inquirenti sono riusciti a rintracciare e interrogare tutti i compagni del professore e, tra questi, una ragazza bionda che lasciò il sud-coreano poco prima dell'insorgere del tragico malore. Le generalità della giovane donna, che è stata ascoltata anche dal sostituto Procuratore della Repubblica, sono state tenute segrete.

L'amicizia tra la giovane ragazza bionda e il professore sud-coreano risalirebbe a otto anni fa, quando Antonio Lee Hwan Sik, convertito al cattolicesimo da una missionaria laica italiana incontrata a Seul, venne a Milano. Sarebbe stata proprio questa ragazza che, con pazienza e metodo, si sarebbe incaricata di perfezionare l'italiano stentato dello straniero. Durante queste lezioni sarebbe nata una reciproca profonda simpatia, che con il tempo si sarebbe trasformata in qualcosa di più serio.

Un commerciante di Ovada ha dichiarato guerra alla tv

Paga regolarmente ma gli giungono solleciti e penalità perché non versa il canone

(Dal nostro corrispondente)
Ovada, 21 settembre.

(g. t.) Un abbonato alla televisione ha dichiarato guerra alla Rai-tv e agli uffici finanziari per la riscossione degli abbonamenti. Egli ha presentato oggi ai carabinieri di Ovada una regolare denuncia contro gli eventuali responsabili di una situazione di cui è vittima da vari anni.

L'abbonato è il commerciante in formaggi Giovanni Uggetti di 45 anni, residente nella nostra città in via Gramsci 48, il quale dal 1961 possiede un televisore intestato alla moglie Luigina Grillo. Ha sempre pagato regolarmente il canone di abbonamento, ma, da tre anni, ad ogni scadenza si vede giungere, dopo aver effettuato il versamento della rata semestrale all'ufficio postale compilando l'apposito modulo fornito dall'Urar, un primo sollecito di pagamento (un mese dopo aver pagato) gravato di penalità; successivamente gli giunge un secondo sollecito, quindi un terzo «urgente». Infine gli arriva l'ingiunzione dell'autorità giudiziaria.

Alla Pretura di Ovada il commerciante ogni volta riesce a dimostrare di essere in regola con i pagamenti, mostrando il libretto, comunque è costretto a pagare le penalità e le spese, pena l'arresto. L'autorità giudiziaria gli fa infatti presente che prima deve pagare, poi farsi le ragioni.

Secondo quanto ha precisato l'Uggetti, nel 1961 egli sarebbe stato invitato a pagare l'abbonamento per annate precedenti, cioè del 1960, anno in cui non risiedeva neppure ad Ovada, bensì a Genova, e non possedeva alcun televisore.

Stanco di questo stato di cose il commerciante ha sporto oggi una denuncia generica contro i responsabili, sia della Rai che dell'Urar o di altro ufficio interessato, perché venga fatta luce sui fatti di cui da sette anni è vittima.

Anche ospiti stranieri per il «Palio» di Asti

Già tutti venduti da una settimana i biglietti per i posti di tribuna - Ultimi preparativi per la manifestazione

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 21 settembre.

Asti è impegnata per far rivivere l'antica tradizione della corsa del Palio, che si disputerà domenica pomeriggio.

Alla spettacolare manifestazione prenderanno parte oltre [illegible] persone in costume. Damigelle, alabardieri, arcieri, cavalieri d'armi, porta-insegne, trombettieri, tamburini, daranno vita al corteo; su tutti campeggeranno le figure del «capitano del Palio» con la sua scorta armata e dei «magistrati del popolo» con le insegne dei borghi e quella del Palio, in velluto cremisi con lo stemma di S. Secondo.

Un regista, Dino Tedeschi, è stato appositamente ingaggiato per la regia della sfilata, mentre un noto scenografo, l'astigiano Eugenio Guglielminetti, ha disegnato gran parte dei costumi. Non meno di cinquanta sartorie, diverse delle quali di Torino e Milano, sono al lavoro per terminare la confezione dei costumi, tratti da disegni del 1300 e del 1400.

Da una settimana tutti i posti di tribuna sono stati venduti. Il Comune è stato rigoroso: nessun biglietto in omaggio, fatta eccezione per le autorità e gli invitati stranieri. Una delegazione francese del comune di Valence, che con Asti è legata da gemellaggio, e un gruppo di svizzeri giungeranno sabato. Sulla vasta piazza Emanuele Filiberto, dove si disputerà la corsa (prenderanno il via 15 cavalli, divisi in tre batterie), sono già state erette le tribune.

Anche la pista ovale è pronta. Domani saliranno sui 100 pennoni i simboli della città di Asti, con i colori bianco e rosso. I 120 comuni della provincia invieranno i loro stendardi, così pure diverse città dell'Alta Italia. Un invito è stato anche rivolto perché siano portati i gonfaloni dei [illegible] comuni che, assieme ad Asti, 800 anni fa giurarono a Pontida, unendosi nella storica Lega Lombarda.

Nelle parrocchie dei dieci rioni partecipanti al Palio, domenica mattina verranno celebrate solenni funzioni propiziatrici, consistenti tra l'altro nella benedizione del cavallo e del fantino. Il parroco della chiesa di S. Silvestro celebrerà la funzione nella via Morelli, imbandierata. Domani alle 14 il corteo, partendo da piazza del Duomo, sfilerà in corso Alfieri per raggiungere piazza Filiberto.

Intanto i fantini dei rioni si allenano con i loro cavalli in luogo segreto. Alcuni sono stati reclutati a Milano, Roma e Napoli. v. m.

Il Texas devastato dal ciclone

Le disastrose conseguenze del passaggio del ciclone «Beulah» dalle coste del Pacifico al Texas: la violenza del vento ha scaraventato sulla spiaggia di Brownsville due grosse imbarcazioni per la pesca in alto mare. L'uragano, che ha investito molte regioni degli Stati Uniti, ha provocato ovunque gravissimi danni (Telef. Ansa)

Chiuse in casa l'uomo che gli abbracciava la moglie

A Biella - Si fece consegnare un milione e mezzo per lasciarlo libero - Ora è stato condannato a un anno e otto mesi di reclusione

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 21 settembre.

(p. m.) Un agricoltore di Brusnengo, Giovanni Battista Andrini, di [illegible] anni, è stato processato al nostro Tribunale, in stato d'arresto, sotto l'accusa di aver estorto un milione e mezzo ad un commerciante che gli avrebbe insidiato la moglie, Franca Vezzù, di ventitré anni. Ritenuto colpevole di sequestro di persona ed estorsione, è stato condannato ad un anno e otto mesi di reclusione. Il Tribunale ha inoltre negato all'imputato, che è in carcere da più di nove mesi, la libertà provvisoria.

La sera del 17 dicembre 1966, al ritorno dal lavoro, l'Andrini aveva trovato in casa il commerciante di cereali Mario Maio, di 46 anni, da Carpignano Sesia, che si era recato da lui per affari. Sostenendo di averlo visto da una finestra mentre tentava di abbracciare sua moglie, l'agricoltore, chiusa a chiave la porta d'ingresso, aveva ingiunto al Maio di firmare in suo favore tre cambiali da cinquecentomila lire l'una, se voleva evitare una denuncia. Dopo un'ora di «prigionia» il commerciante aveva ceduto, ma non appena libero aveva informato del fatto i carabinieri di Buronzo, negando di aver corteggiato la moglie dell'agricoltore. L'Andrini, padre di una bimba di diciotto mesi, ha impugnato la sentenza, ricorrendo in appello.

Mutilato ottiene di nuovo la pensione che gli fu tolta

Rimase ferito alle mani durante l'ultima guerra

Brescia, 21 settembre.

(s. m.) Il mutilato bresciano Giovanni Gotti, di 53 anni, sposato e padre di tre figli, che perse le mani per lo scoppio di una bomba, ha riottenuto la pensione di guerra.

La vicenda del mutilato ebbe inizio nel gennaio 1964 allorché, ritenendosi che le mutilazioni riportate dal Gotti — la perdita di un occhio e l'amputazione delle mani — non fossero dovute a causa di guerra, egli venne accusato di avere illecitamente percepito la pensione. Nell'aprile dello stesso anno il giudice istruttore capo del Tribunale di Brescia, dott. Arcai, prosciolse il mutilato dall'accusa di aver ingannato lo Stato.

Il magistrato aveva infatti accertato che il Gotti durante l'ultima guerra aveva prestato servizio in un distaccamento in alta montagna dove i vettovagliamenti giungevano — quando giungevano — avariati e immangiabili, cosicché i soldati erano costretti a lanciare bombe a mano in piccoli laghi per uccidere i pesci e cibarsene. Fu appunto in occasione del lancio di una bomba che il Gotti, il quale aveva ricevuto l'ordine di procurare cibo ai compagni, riportò le mutilazioni.

Commerciante alessandrino

Condannato a sei mesi per sofisticazione di vino

Dal Tribunale di Casale - Inflitta una multa di 125 milioni

(Dal nostro corrispondente)
Casale, 21 settembre.

(m. v.) E' comparso in giudizio oggi, dinanzi al Tribunale, il commerciante di vini Angelo Bertolli, di [illegible] anni, da San Giorgio Monferrato, imputato di avere «fuori dei casi consentiti, nelle operazioni di vinificazione di 950 quintali di vino, impiegato materie succherine (saccarosio), nelle misure del 2,11%, diverse da quelle provenienti dall'uva fresca o leggermente appassita)».

Il pubblico ministero ha chiesto la condanna dell'accusato a due anni di reclusione e 95 milioni di multa. Il tribunale ha inflitto al Bertolli sei mesi di reclusione, interamente condonati, e 125 milioni di multa, di cui due condonati.

L'infrazione era stata rilevata nel novembre del 1965, dagli enotecnici Adriano Gozzelino e Davide Olivero, della stazione enologica sperimentale di Asti, sui campioni prelevati dal nucleo investigativo antisofisticazioni dei carabinieri.

Due minatori morti asfissiati in una galleria del monte Amiata

Avevano 39 e 37 anni - Paralizzati nel tunnel da esalazioni di anidride carbonica provocate dalle lampade ad acetilene

(Dal nostro corrispondente)
Grosseto, 21 settembre.

Due minatori sono morti stamattina, probabilmente paralizzati da esalazioni di anidride carbonica, in un pozzo per ricerche nei pressi di Montebuono di Sorano, una borgata sul contrafforti del Monte Amiata, quasi al confine con la provincia di Viterbo.

Le vittime sono Giuseppe Biondi, di 39 anni, ed Onelio Domenichini, di 37 anni, entrambi padri di famiglia, abitanti a Montebuono. E' stata una morte silenziosa e terribile; i due sono entrati nella galleria «della Madonna del Cerro», gestita dalla Edil Everest, di Abbadia San Salvatore, per concessione della Società Mercurifera Italiana, stamane, qualche minuto dopo le sei, mentre un loro compagno, Vincenzo Petri, di 33 anni, rimaneva in superficie alla manovra dell'argano che fa scorrere il carrello per il recupero del minerale scavato nel fondo della galleria.

Altri due minatori, il caposquadra Alessandro Forti, di 52 anni, e l'operaio Leonatto Filippeschi, di 38 anni, residenti ad Abbadia San Salvatore, sull'altro versante dell'Amiata, dovevano scendere con loro: erano in ritardo, ed il Biondi con il Domenichini si sono calati da soli. Più tardi, a disgrazia avvenuta, si saprà che un guasto all'auto del caposquadra gli aveva impedito di giungere in orario. I due sono arrivati appena in tempo per assistere alla tragica conclusione.

Il Biondi ed il Domenichini erano scesi in galleria, che ha una inclinazione discendente costante di 40 gradi circa, fino ad un centinaio di metri di profondità, facendosi luce con le lampade ad acetilene; proprio queste hanno dato origine alle esalazioni mortali, al soffio paralizzante.

La fiammella della lampada si mette a scoppiettare, come un segnale d'allarme: non sempre però c'è il tempo di rendersene conto, perché l'esalazione, specialmente se nel pozzo c'è poca ventilazione, ha effetto immediato, paralizzando i sensi nervosi.

I due minatori non ce l'hanno fatta. Dopo una ventina di minuti, il Petri dalla superficie, visto che i compagni non chiamavano il carrello come al solito, li chiamava con la suoneria. Non avuta alcuna risposta, si è affacciato all'imboccatura della galleria, e nell'oscurità scorgeva, ad una ventina di metri soltanto, un'ombra a terra: accorso, trovava il Domenichini in condizioni disperate. Mentre lo trascinava fuori, giungevano il Forti ed il Filippeschi. Il primo, resosi conto della disgrazia, si lanciava nella galleria, e dopo una cinquantina di metri inciampava nel corpo del Biondi, anche lui in fin di vita.

Senza preoccuparsi del pericolo che correva, il Forti gli praticava immediatamente la respirazione a bocca a bocca, e poi lo trasportava all'aperto. Qui, il Domenichini nel frattempo era già spirato, e pochi minuti dopo, malgrado il pronto intervento del medico condotto di Elmo di Sorano, anche il Biondi cessava di vivere.

Sul posto, dove già era accorsa tutta la popolazione di Montebuono, si sono recati il sostituto Procuratore della Repubblica di Grosseto dottor Sapio, l'ing. Bonazza, dirigente il gruppo minerario di Maremma, con il perito Ciampoli, e l'ispettore dell'Inail Ferri. Sono state aperte tre inchieste. u. d.

Bella diciassettenne drogata vagava di notte per Milano

Milano, 21 settembre.

(p. m.) Una giovane e bellissima ragazza di 17 anni è stata trovata la scorsa notte a Milano, barcollante e smemorata, in viale Monza: soccorsa da un automobilista, è stata trasportata al più vicino commissariato e quindi al neurodeliri.

L'episodio ha richiamato l'attenzione della polizia, perché la giovane non aveva documenti e non ha saputo dire chi fosse e perché si trovasse in viale Monza e tanto meno precisare cosa avesse ingerito. Pare che le siano stati somministrati degli allucinogeni o della droga.

Soltanto oggi a mezzogiorno la ragazza è stata identificata: si tratta di Serenella Bonavia abitante coi genitori in via Pucci 24, a Gallarate: la sorella che abita a Milano, e presso la quale Serenella aveva passato il pomeriggio, l'ha riconosciuta ma non è stata in grado di dire che cosa le fosse accaduto. La polizia ha comunque escluso che la giovane fosse ubriaca e, dato il suo stato confusionale, è propensa a pensare che sia in preda alle conseguenze di qualche allucinogeno. L'inchiesta mira ora ad accertare se la sostanza misteriosa è stata volontariamente ingerita dalla ragazza o se le è stata propinata da qualcuno, nel tentativo di abusare di lei.

Si getta dal settimo piano e si salva sui fili da stendere

Una donna, di 69 anni, a Firenze - I vigili del fuoco l'hanno tratta dall'incomoda posizione - Il drammatico gesto perché non poteva avere la pensione

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 21 settembre.

(g. c.) Una donna di 69 anni Pia Viviani vedova Marchi ospite della figlia e del genero Renato Benelli, abitanti in via Carraia 3 stamani in preda allo sconforto ha scavalcato il davanzale di una delle finestre dell'alloggio situato al settimo piano e si è gettata di sotto. Fortunatamente alcuni fili di nailon usati per mettervi ad asciugare il bucato hanno arrestato il tragico volo due piani giù: il corpo della Viviani è rimasto così impigliato nei fili e sospeso nel vuoto fuori della terrazza dell'appartamento situato al quinto piano.

Sono accorsi immediatamente alcuni vicini, carabinieri e vigili del fuoco che hanno tolto la donna dalla pericolosa posizione. Trasportata all'ospedale, la Viviani ha ricevuto le cure del caso e i sanitari l'hanno giudicata guaribile in otto giorni per alcune abrasioni e contusioni a una coscia e alla regione dorso lombare.

Il tentativo di suicidio è dovuto al fatto di non aver raggiunto la Viviani la possibilità di ricevere una pensione di 12 mila lire mancandole alcuni anni di lavoro. Sentendosi di peso agli altri la poveretta aveva perduto la serenità e stamani, profittando del fatto di essere rimasta sola in casa, metteva in atto il tragico proposito.

Raccolti da un melo sette quintali di frutta

Alto 5 metri, ha un fusto di 60 centimetri di diametro

Potenza, 21 settembre.

(a. l.) A Melfi c'è un albero che produrrà, nel prossimo anno, dieci quintali di mele: lo affermano i tecnici agrari della zona. La pianta viene trattata con un sistema speciale, che riguarda sia gli anticrittogamici sia la potatura. Quest'anno l'albero ha già prodotto sette quintali di mele.

La pianta è di proprietà di Giovanni D'Enrico. E' alta cinque metri; il fusto ha un diametro di 60 centimetri.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 153
GENOVA - Via 12 Ottobre 180 r Portici Accad. 17 r Via Roma 19 r
NAPOLI - Via Roma 168

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e viene computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

CAPANNONI metallici serre essiccatoi costruiamo. Telef. 851-513.

CERCO lavoro per pala gommata ed eventualmente autocarro. Telefonare 360-460. 2001

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi occasioni permute rateazioni. Siltor, via Nizza 32, tel. 683-076.

VENDESI scopo realizzo presse meccanica Ferrari qt. 15. Laminatoio per fibbre cuoio motorizzate. Telefono 731-791. 2001

VENDIAMO presse oleodinamica Emanuel SEV-100 recentissima, tornio Tavaglieri 1500-200, fresatubi. Telefonare 737-171. A37365

ARTIGIANATO L. 200 per parola

COPERTURE catramature terrazzi cornicioni riparazioni. Tel. 80-257.

DECORATORE, tappezziere piemontese, camere lavabili 8000, tempere 5000, tappezzerie 10.000. Telefonare 394-169, 502-239.

DECORAZIONI ditta esegue lavori fini camera lavabile 13.000 tappezzate 20.000. Telefonare 882-646.

IMPRESA media potenza, momentaneamente libera, assume in Torino costruzione case abitazione. Telefonare 320-753. A87207

OFFICINA meccanica cerca lavoro precisione per tornio parallelo. Telefonare 620-447. A87498

RISCALDAMENTO impianti igienico sanitari, eseguonsi modifiche, riparazioni, preventivi senza impegno. Telefonare 214-184. A87231

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA', RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0671

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI in 5 minuti ad automobilisti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. FINCOTEX - Corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826. 0634

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati senza garanzie reali e avalli, commercianti, artigiani, professionisti. FINCOTEX . Corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. 0634

A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA fid, Via Cernaia 18, telef. 542-834, 530-445.

A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid, Via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A. SARTORIA importante avviatissima con negozio centrale cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2220 — Torino». A87305

A 1.700.000 cediamo drogheria, affitto 23.000, zona commercialissima. Telefonare 519-546. 0160

ABBIGLIAMENTO mercerie avviatissimo zona forte sviluppo cedesi privatamente. Telefonare 351-866.

ACQUISTEREI media tabaccheria permuta immobile eventuale garanzia vincolo acquisto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2216 — Torino».

AFFARONE: cedesi negozio calzature vicinissimo scuole 4.500.000 merce compresa. Tel. 799-328.

ALBERGO Cirio Canavese [illegible] attività decennale 15.000.000 annui incasso cedesi con immobile. Telefonare 502-514. 0439

ALBERGO valle Lanzo, ristorante attrezzato 300 persone 30.000.000 annui incasso cedesi 10.000.000 anticipati. Telefonare 502-514.

ALIMENTARI Santena, moderno self-service, alloggio, incasso incrementabile, cedesi dilazionando. Telefonare 502-514. 0439

BAR superalcoolico 80.000 giornaliere posizione grande passaggio cedo 3.500.000 contanti eventualmente garanzia. Tel. 537-213.

ARTICOLI plastica casalinghi adiacente corso Francia cedo eventualmente permuto. Telefonare 783-895.

BAR Porta Nuova orario ridotto cedesi. Telefonare 535-850.

BAR torrefazione centrale, 45.000 giornaliere, cediamo causa malattia. Telefonare 519-546. 0160

BAR - trattoria S. Rita 40.000 giornaliere cedesi causa salute 2.500.000 anticipati. Telefonare 502-514.

BAR 35.000 giornaliere biliardo cedo 3.000.000 contanti, rimanente dilazionato compreso merce. Telefonare 537-213. 077

BOUTIQUE cedesi per ritiro commercio, prezzo mite. Tel. 280-086.

CALZATURE: tre negozi ottime zone cedonsi singolarmente anche senza merce. Telefonare 502-514.

CARROZZERIA avviata causa salute cedesi. Telefonare 276-870.

CARROZZERIA cedesi oppure affitto locale adeguato carrozzeria. Telefonare 896-254. A88141

CARTOLIBRERIA - giocattoli, Corso Vercelli, moderna vendesi causa salute; 900.000 anticipate. Telefonare 502-542. 0439

CAUSA cessazione commercio cedesi profumeria moderna retro gabinetto estetico zona popolata forte passaggio ottimo incasso dimostrabile affitto mite 5.000.000 trattabili avviamento. Telefonare 758-989.

CAUSA malattie cedo camere ammobiliate Porta Nuova moderne con tutti confort. Agevolazioni pagamento. Telefonare 685-654. A87284

CAUSA salute urge cessione negozio mercerie eventuale gerenza. Telefonare 691-797. A87224

CEDESI avviatissima latteria centrale incasso lire 45.000 giornaliere, affitto mite. Volendo alloggio. Telefonare 519-263. 2001

CEDESI bar centrale superalcoolico due biliardi. Telefonare 351-854.

CEDESI licenze magazzino mq. 400, vini liquori esclusive due vini pregiati anche separati licenze, magazzino, esclusive. Tel. 688-368.

CEDESI mobilificio centrale, 30ennale attività eventuale permuta alloggi. Tel. 852-371. 0308

CEDESI ragioni famiglia salumeria rosticceria Ivrea. Corso D'Azeglio 42.

CEDESI rivendita pane volendo licenza di panificazione trasferibile. Telefonare 768-931. 0899

CEDO autorimessa con avviatissima officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9417 — Torino». A87497

CEDO negozio calzature 900.000 poca merce corso Vittorio. Telefonare 779-130. A87191

CEDO negozio confezioni signora bella posizione. Telef. 321-175 feriali.

CEDO negozio pastificio commestibili trentacinque anni attività. Telefono 850-834. 1001

CEDO tintoria avviatissima con macchinari causa salute. Tel. 389-255.

CEDO TRATTORIA BAR SUPER CON MURI O SENZA PER RITIRO COMMERCIO 17 ANNI DI ATTIVITA'. TELEFONARE 280-108.

CERCASI gerenti pratici per bar super zona Fiat Mirafiori. Telefonare 633-884. A87483

CERCASI per finanziamento editoriale nuove collane librarie 20 milioni, reddito assicurato, ottimo interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9370 — Torino». A86865

CERCO gerente per panetteria. Telefono 390-015. 1001

COMMESTIBILE self-service 80.000 giornaliere zona Nizza cedesi 2 milioni acconto. Telefonare 502-542.

COMMESTIBILI adiacente corso Francia Collegno cedo ritiro commercio. Telefonare 783-895.

COMMESTIBILI 90.000 giornaliere cedo 1.500.000 contanti resto dilazionato compreso merce. Telefonare 537-213. 0641

CONFETTERIA pasticceria forno, molti anni stesso proprietario cediamo, ritiro commercio. Telefonare 519-546

DISPONENDO capitali esamineremo proposte attività commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2253 — Torino». A87631

DROGHERIA commestibili, polleria, avviatissimo, zona Mirafiori, vendo. Via Barbera 33. 1001

DROGHERIA 1.200.000 totale unica occasione arredamento nuovissimo posizione ottima dilazione merce. Tel. 537-213. 0641

FIORI freschi 2 vetrine 25.000 giornaliere urge cedere causa matrimonio; 1.000.000 acconto. Telefonare 502-542. 0439

FOTO laboratorio quindicennale alloggio blocco 800.000 causa vecchiaia. Telefonare 883-715. A87545

GRAN bar centralissimo attrezzato cremeria cedesi motivi familiari. Boero, C. Alberto 41. 0483

GRUGLIASCO cedesi avviato negozio acconciature anche con alloggio. Telefonare 783-339. A87654

INGROSSO abbigliamento, maglieria, biancheria, vasta clientela decennale forte incasso annuo dimostrabile cedesi. Telefonare 502-542.

LATTERIA 200 litri 60.000 giornaliere garantite cedo 5.000.000, Casalegno 885-962. 0433

LAVASECCO 350.000 mensili, attrezzature completa secco/acqua cedesi acconto 800.000. Tel. 502-542.

LAVASECCO 500.000 mensili attività quindicennale urge cedere 2 milioni 500.000 anticipati. Telefonare 502-514. 0439

LICENZA torrefazione con locale posizione commercialissima cedesi. Telefonare 343-584. A87093

OCCASIONE vendo subito negozio con licenze, cartolibreria, giocattoli, dischi. Telefonare 784-254.

PANIFICIO Lingotto 60.000 giornaliere cedesi causa salute dilazionando pagamento. Telef. 502-514.

PRESTITI [illegible] Socal. Boccaccio 43, 20123 Milano.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari autosovvenzioni immediate. Ilima, Mercanti 18, telefonare 540-879. 0560

PROFUMERIA centralissima ingrosso dettaglio cedesi causa altri impegni. Telefonare 553-682. A87186

RISTORANTE bar whisky gogo alto reddito annuale cintura cede convenientemente. Telefonare 276-797.

RISTORANTE piccolo bene arredato clientela scelta incasso annuo venticinquemilioni. Cedo al migliore offerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9398 — Torino». A87232

RISUOLIFICIO, pantofoleria, forniture calzolai, piccola pelletteria, articoli per cani. Avviatissimo cedesi. Telefonare 725-388. 2001

RIVENDITA pane 160 kg. giornalieri, 3 vetrine angolare cedesi convenientemente. Telefonare 502-514.

SALUMERIA fronte corso zona signorile 70.000 giornaliere, cedesi 1.000.000 anticipato. Tel. 502-514.

SCARPARO, Massena 7, cedo latteria arredatissima incasso 45.000 giornaliere 3.900.000. A87428

SCARPARO, Massena 6, cedo latteria analcoolici incasso 130.000 giornaliere, alloggio. A87428

SCARPARO, Massena 7, cedo rivendita pane 100 Kg. giornalieri 3 milioni 400.000. A87428

TABACCHERIA 1.400.000 levate, moderno, alloggio, cedesi 10 milioni anticipati. Permutasi immobili. Telefonare 502-542. 0439

TINTOSTIRERIA centrale ottima clientela cedesi convenientemente, eventuale geranza, retro abitale. Telefonare 876-461. A87612

TABACCHERIA buona posizione cedesi 9.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2217 — Torino».

TABACCHERIA centralissima redditizia comodo alloggio cede Cela, via Cavalliermaggiore 10, tel. 382-507.

TABACCHERIA veramente buona vendesi Genova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — Genova».

TORRES cede avviatissimo negozio acconciature zona industriale occasione. Tel. 389-417. 0577

VENDESI fabbrica dintorni Torino lavorazione ferro. Telefonare ore pasti 323-947. A84099

VENDESI latteria eliarone via Monferrato 28. A87555

VENDESI lavanderia 552.000 trattabile via Borgaro. Tel. 252-355.

VENDESI negozio, frutta verdura esclusivo, ottimo incasso. Fornaci Beinasco, telefono 329-857.

VENDESI negozio fiori ottima posizione. Telefonare 777-229.

VENDO lavasecco acqua attrezzatissimo 15 anni stessi proprietari. Telefonare 488-936. A87101

500.000 anticipati cedesi drogheria zona Lingotto con alloggio. Telefonare 502-514. 0439

1.200.000 anticipati cedo commestibile alimentari 60.000 garantite giornaliere fronte corso causa trasferimento. Telefonare 502-542.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio piccolo grande. Tel. 634-673.

A.A. ACQUISTIAMO qualunque alloggio Torino, pagamento immediato. Telefonare 541-419. 0192

A.A. COSTRUTTORE vende ultimi lotti via Petrarca 11; via Gianfrancesco Re 9 int. 4, 3 camere tinello cucinino. Facilitazioni. Telefonare 651-280, 685-682.

A.A. ULTIMI alloggi, due camere servizi 4.200.000; tre camere servizi 7.500.000, casa nuova possibilità mutuo dilazioni. Telefonare 769-800 Geom. Martinat.

A. ACQUISTEREI casetta con terreno; cascinotta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9126 — Torino».

A. CUMIANA vendo villetta bellissima ampio giardino zona signorile. Tel. 384-944. A88382

A. OCCASIONE, nuova signorile 2 camere cucina 4.800.000 box 600 mila, regione Barca adiacente fermata 57 volendo forte mutuo. Consuledile 545-670. 0487

A Ghigo Praly vendesi alloggetto ammobiliato tutti comfort, riscaldamento. Tel. 342-349.

A. LOTTINI progetto approvato; dintorni Pino. Lire 1950. Tel. 534-713.

A. PINO in posizione panoramica comoda ai servizi vendesi alloggio facilitazioni pagamento. Telefonare 881-852. 0554

A Pino zona panoramica avendo alloggio 4 camere servizi garage. Telefonare 881-395 ore pasti.

A Rivalta vendesi affittasi villa con due alloggi, ciascuno di 3 camere, ingresso cucina, bagno, seminterrato mq. 110. Telef. 389-150, ore negozio. 2001

A Settimo, vendonsi alloggi 1-2-3 camere, tinello cucinino, confort moderni, mutuo, agevolazioni pagamento, cantiere via San Mauro angolo via Vagliè. Telefono 537-420.

ACQUI - Stravi provinciale vendesi cascina altari sette adatti costruzione villette. Scrivere: «Pubblicità Stampa 513 — Torino».

A Valdellatorre, dintorni, vendo terreni per ville. Tutti servizi. Telefonare 781-537. A85998

ABITABILE ottobre vendesi ultimo alloggio mq. 163, 3° piano via Pigafetta 3, tel. 596-009. 0115

ACQUISTASI terreno collinare permutando con villa in montagna. Telefonare 537-420. 0522

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324. 0310

ACQUISTO villa civile 4-5 vani cintata servizi zona montana giardino località confortevole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 540 — Torino».

ADIACENTE piazza Statuto vendo convenientemente appartamento adatto studio-abitazione cinque camere, salone, tripli servizi. Tel. 537-496.

ADIACENZE Largo Tirreno vendo eccezionale signorile tre camere, cucina, grande ingresso, bagno, ripostiglio. Mutuo. Tel. 537-496.

ADIACENZE Largo Valgioie tra il verde e la quiete vendo ultimi signorili 2-3-4 camere servizi semplici e doppi. Mutuo San Paolo. Telefonare 538-621. 0351

ALASSIO. Buona occasione vendesi terreno prospiciente mare, veduta panoramica, strada, luce, acqua. Telefono 40-801, Alassio.

ALASSIO Gallo, vendo villa esente, due appartamenti sopraelevabile. Permuterei maggior valore. Tel. 552-501

ALLOGGETTO (via Frejus) camera, cucina, termobagno, 3.150.000 sufficienti 1.500.000. Torincase 515.318

ALLOGGI accuratamente rifiniti due tre quattro camere servizi vende direttamente impresa fronte corso Peschiera 272. Mutuo San Paolo. Visite in cantiere. 0635

ALLOGGI signorili vendonsi, zona precollinare torinese, a Reaglie in palazzina nuova costruzione con parco 22.000 mq., località panoramica e silenziosa, accesso diretto fermata filobus, comodità negozi, scuole ecc., facilitazioni pagamento importante mutuo, nessuna mediazione. Rivolgersi Studio Architetti, Tel. 510-253 o in sito ore 15-19: Chieri (strada antica del Pino) n. 181-193

ALLOGGIO signorile centrale nuova costruzione 3 camere salone cucina doppi servizi, vendesi. Tel. 774-320.

ALLOGGIO signorile, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box. Nuova costruzione su piazza Borgo S. Paolo. Impresa vende. Mutuo. Telefonare 331-756. 0343

ALLOGGIO via Pinelli 34: due camere, cucina, termo-bagno, 6 milioni. Telefonare 471-756.

ALLOGGIO 1956, vuoto: via Cigna (Fortino) tre camere, cucina, termobagno; 7.100.000 sufficienti 3.500.000. Torincase 517-249.

ALPIGNANO vendonsi alloggi 1 camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 3.000.000 di cui 40% mutuo ventennale. Idem 2 camere 4.200.000. Liberi o affittati. Esclusi mediatori. Tel. 590-579 ufficio, 745-374 ore pasti.

ALPIGNANO vendonsi lotti progetto approvato per camere 76, 166 al 127, convenzionati in piano regolatore, esenti requisizione. Richiesta 150.000 per camera. Telef. 590-579.

ANTICIPANDO 800.000 e 25.000 mensili 2 camere, servizi. Corso Francia, Leumann. Telef. 487-687.

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in ville tra verde, giardini, quiete, panorama, comodità, 4-5-8 camere. Tabacchi 46/8, Guinicelli 11/8. 0581

APPARTAMENTI in villa Valsalice tra verde, parchi, quiete, comodità. 5-9 camere vicino al centro. Telefonare [illegible]. 0581

APPARTAMENTI liberi casa signorile costruzione anteguerra convenienti. Visite 16-18. Via Taluechi 34, telefono 535-601.

APPARTAMENTO alta classe su corso centrale mq. 300 oltre terrazzo-giardino eventualmente abbinabile con altro mq. 100 destinabile studio, vendesi. Tel. 537-496.

APPARTAMENTO corso Tortona due camere tinello, signorile, recentissimo, vendiamo 7.700.000 dilazioni. Consuledile 545-670. 0487

APPARTAMENTO piano rialzato (Madama Cristina) 5 camere, cucina, servizi, 10.000.000, sufficienti 6.000.000. Torincase 515-318.

ASTI privato vende alloggio finitissimo convenientissimo nuovo. Telefonare 598-547 ore pasti.

ATTICO nuovo signorile centrale piccolo vendo 6.000.000. Tel. 489-052.

AUTORIMESSA mq. 3000 circa, unico salone senza pilastri, in importante complesso immobiliare, pronto novembre, vendesi facilitando pagamento. Tel. 539-151.

BELLISSIMI appartamenti per fine vendita lotti 1 e 4 Casa Maggiore vende sconto speciale. Mutuo e facilitazioni. Telefonare 538-151.

BELLISSIMO attico, Borgo S. Paolo, salone, cucina, guardaroba, 3 camere, doppio servizio, grande terrazzo, eventuale box. Pronto subito. Impresa vende. Tel. 331-756.

BORINGHIERI vendo libero o reddito 5% alloggio signorile, recente costruzione, due camere cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, garage. Mutuo. Telefonare 537-496. 0351

CANTALUPA zona panoramica, vendo case isolate, lotti terreno, prezzi modici. Telef. 01-215-580.

CANTOIRA vendesi villa sei camere, servizi, garage, 15.000.000. Telefonare 546-007. 0353

CASCINA acquisto piccola grande. Studio Rossi, Via Po 22, Torino.

CASCINOTTA collina Gassino acqua luce 8.500.000, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2182 — Torino». A86769

CASETTA Venaria 2 alloggi servizi giardino comodità 15 milioni. Telefono 490-714, 372-960.

CENTRO Borgo S. Paolo impresa vende ultimi alloggi 1-2-3 camere, tinello servizi. Mutuo. Tel. 331-756.

CENTRO vendesi ultimo alloggio 2 camere saloncino, 1° piano. Telefonare 596-009. 0115

CHIOMONTE vendonsi alloggetti 1-2 camere modernissime, tutte le comodità, mutuo San Paolo facilitazioni pagamento, condominio Guardavalle. Telefonare 60-816. 0504

CITTA', dintorni, collina, impresa costruisce ville finitissime, basso costo. Informazioni, preventivi senza impegno. Telefono 781-537.

COMPERO privato alloggio pagamento contanti. Tel. 537-213.

CORSO Lecce angolo Rosolino Pilo vendonsi studi uffici alloggi signorili composti da tre, quattro, cinque camere, cucina, doppi servizi, mutuo S. Paolo, consegna fine settembre. Visita cantiere. Tel. 745-522.

CORSO Orbassano vendesi terreno mq. 5500 progetto approvato laboratorio magazzino. Telef. 322-377.

COMPRESI soffitta e cantina centrale. Telefonare mattino 231-682.

CORSO Peschiera vendo eccezionali signorili 1-2 camere, tinello, cucinino, ingresso, ripostiglio, bagno da L. 2.600.000-2.900.000 mutuo. Telefonare 537-496. 0351

CORSO Siracusa angolo Barletta, la casa propria che vuoi dire sicurezza e benessere. Vendita appartamenti 1-2-3 camere tinello cucinotta 2 servizi. Riunisce le qualità opposte: posizione invidiabile e prezzi modici, ottimo investimento ed equo reddito. Mutuo, facilitazioni. Visite cantiere.

CROCETTA signorilissimi appartamenti vendonsi. Telefono 599-432 ore 8-11. 0700

DI NANNI, angolo Volvera, borgo S. Paolo, costruendo palazzo Dante, vendonsi appartamenti ogni ampiezza, negozi, box. Mutuo ed ulteriori dilazioni. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis. Telefonare 535-000, 535-946.

EREDI vendono appartamento tricamere cucina servizi, Via Genova, 8.000.000. Telefonare 662-320.

GRANDE parco panoramico fabbricabile centro Torino Sassi. Caheresio, Corso Re Umberto 11.

IMPRESA prenota 1-2 camere, tinello Corso Siracusa (pressi Fiat) 76.000 mq. mutuo, dilazioni. Telefonare 584-675. A87188

IMPRESA Serafino vende alloggi di 1-2 camere tinello e servizi e 2 camere salone cucina doppi servizi. Al piano attico con ampi e panoramici terrazzi 1-2 camere tinello e servizi e 3 camere, saloncino, tinello e doppi servizi. Mutuo 25 anni, zona Leumann. Telefonare 783-939.

IN zona depressa vendesi blocco mq. 40.000 terreno fabbricabile 880 al mq. trattabile. Telef. 784-737.

ITALIA 61 vicinanze parco vendonsi tre camere salone cucinotta doppi servizi, liberi subito. Telefonare 631-865. A87400

LIRE 180.000 PRENOTANSI ALLOGGI SIGNORILI 2-3-4 CAMERE SERVIZI ZONA FRANCIA CORSO TELESIO 40 ANGOLO VIA G. PACCHIOTTI AMPIE ZONE VERDI TRANQUILLITA' ASSOLUTA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA SUPERMARKET PREZZI CONVENIENTI, MUTUO LUNGHE RATEAZIONI. TELEFONARE 539-535.

LUSSUOSI alloggi elegante palazzina Cavoretto Alto: salone tricamere biservizi, vendonsi. Telef. 70-830 pomeriggio. A87535

MARTINETTO alloggio [illegible] due camere servizi termobagno vendesi 5.800.000. Ceruti, A. Doria 15.

MURATORI 17, privato vende alloggi nuovi 2 camere tinello, mutuo. Telefono 687-296. A87204

OCCASIONE vendesi terreno 10.000 mq. fronte importante statale vicinanze autostrada Milano 11 km. Torino centro. Telefonare 260-973.

OCCASIONISSIMA alloggio primo piano fronte collina quattro camere salone cucina doppi servizi due ingressi ampi terrazzi mutuo vende società definizione frazionamento. Ceruti, A. Doria 15. A86232

OCCASIONISSIMA vendesi alloggio nuovo 2 camere, servizi, accurato. Telef. 81-13, Verzuolo.

OFFICINA METALMECCANICA ACQUISTA AFFITTA ENTRO DAZIO STABILE INDUSTRIALE MQ. 2000 COPERTI CORTILE UFFICI. TELEFONARE 383-177. A85906

ORBASSANO centro palazzo nuovo vendesi alloggio 3 camere cucina servizio; mutuo. Telefono 881-040.

PIAZZA Respighi fornitore vende dilazionando due camere, cucina. Telefonare 584-675. A87188

PINO Torinese zona panoramica residenziale vendesi alloggi signorili 4-5-6 camere doppi-tripli servizi giardino; mutuo. Telefonare 881-040.

PINO vendesi terreno per villa progetto approvato e servizi. Telefonare 881-939. 1001

PIOSSASCO vendo terreno progetto approvato villetta due alloggi. Telefonare 511-401. A87354

PRIVATO acquista camere, tinello cucinino se occasione. Inintermediari. Telefonare 584-675. A87188

PRIVATO vende alloggio corso Agnelli composto camera tinello entrata bagno cucinino a condizioni che lo si subaffitti a lui stesso. Telefonare 731-818 ore 11-14.

PRIVATO vende borgata Parella vicino corso Francia alloggio 2 camere cucina entrata bagno cantina secondo piano libero subito 3.750.000. Telefonare 762-682. A86886

PRIVATO vende v. Paganini 87 bicamere servizi mq. 63 esente tasse. Tel. 236-939 dopo ore 20.

REDDITO 8 MILIONI ANNUI CAPANNONE INDUSTRIALE VENDESI IN TORINO ZONA GRANDE INDUSTRIA. TELEFONARE 241-632.

SPOTORNO via Laiolo appartamentini prezzi convenienti possibilità mutuo. Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba, tel. 35-00, oppure cantiere impresa Borchiello. Telefonare 75-657.

STABILIMENTO industriale Beinasco, via S. Luigi, impresa vende direttamente mq. 3700 coperti mq. 1800, palazzina uffici, mutuo, dilazione pagamento. Telefonare 330-310.

TERRENO Fiat Orbassano vendesi lottino mq 621 progetto approvato servizi L. 2.100.000, dilazioni. Telefonare 981-828. 1001

TERRENO industriale fronte statale Moncalieri mq. 1850 vendo. Telefono 595-580. 1001

TERRENO industriale fronte strada statale zona depressa occasionissima. Telefonare 273-571. 0629

TERRENO mq. 4000 fabbricabile luce acqua direttissima Lanzo Robassomero, vendesi. Tel. 991-228.

TERRENO Nichelino progetto approvato 210 camere vendesi frazionatamente parziale pagamento camera. Ceruti, A. Doria 15. A86232

TERRENO ottima posizione progetto approvato Torino vendesi. Telefonare 256-766, 759-413.

TERRENO panoramico mq. 1180, Moncalieri, strada Rebaude, acqua, luce, progetto. Torincase 515-318.

TORRES vende moderni alloggi precollinari unico stabile occasioni. Telefonare 389-417. 0577

VANCHIGLIA panoramico 2 camere cucina ingresso avendo 2.600.000. Casalegno 885-962. 0433

VENDESI alloggetto libero 2 camere servizi 5° piano pareggi Oddone. Telefonare 535-640. A87013

VENDESI casa 2 alloggi garage giardino magazzino. Villarbasse, strada Rivoli n. 49. A86952

VENDESI o affittasi in Ravello (Cuneo) fabbricato con locali uso fabbrica, alloggi, autorimessa e giardino. Rivolgersi Studio commercialista dott. Armando Rizzone, Saluzzo, telefonare 28-15. 26119

VENDESI O AFFITTASI MAGAZZINO C. GIULIO CESARE, MQ. 2400. TEL. [illegible]. 2001

VENDESI terreno mq. 1390 zona Givoletto. Telefonare 213-151.

VENDESI 1-2 camere tinello cucinino Vinovo. Telef. 962-266.

VENDESI 2 camere giardino casa rurale vicinanze S. Mauro. Telefonare 279-013. A87484

VENDO alloggio camera tinello cucinino ripostiglio e servizi ascensore L. 4.300.000. Telefonare 777-197.

VENDO alloggio due camere tinello cucinino servizi libero zona Statuto. Tel. 486-487. 1001

VENDO alloggio 3 camere, entrata, centro, 5.500.000 dilazionabili. Telefonare 660-561. A87118

VENDO casetta quattro camere tettoia giardino, statale Sestriere 25 km Torino. Rivolgersi: Via Loano 7, Combs. A87527

VIA Coppino 126 importante società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo notevole prestigio, prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Telefonare 296-889. 0280

(Continua a pag. 17)

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

[redacted] sempre più diffuso

Fascino [redacted] «bridge» gioco intellettuale

I cultori del bridge dicono che sia il più bel gioco del mondo. Non devono essere lontani dalla verità, visto che nessun altro gioco ha [redacted] diffusione così vasta. Il bridge [redacted] si gioca in tutti i continenti, in tutti i Paesi, il suo linguaggio affratella genti [redacted] tutte [redacted] razze; è l'esperanto [redacted] divertimento. La [redacted] diffusione si va estendendo [redacted] ritmo sempre più intenso, in tutto il mondo.

Fino a pochi anni fa in Italia i circoli del bridge [redacted] contavano sulle dita, ora non c'è [redacted] che non ne [redacted] almeno uno. I soci iscritti alla federazione italiana, cioè quelli che hanno capacità [redacted] ambizioni per partecipare [redacted] competizioni agonistiche, sono seimila, ma i giocatori si calcola che siano parecchie centinaia [redacted] migliaia. Negli Stati Uniti so[redacted] [redacted] ventina di milioni. Ma [redacted] numero maggiore degli altri non [redacted] fa paura. Gli italiani stanno facendo cose mirabili: [redacted] [redacted] anni consecutivi vincono il campionato mondiale. Un [redacted]nimento che sembra quasi incredibile e che ben difficilmente potrà essere eguagliato. E [redacted] è detto che la felice, straordinaria serie stia per finire: pochi giorni fa la nostra squadra ha vinto il campionato d'Euro[redacted] ed è quindi di nuovo sul[redacted] strada di altri successi.

Perché vinciamo? La risposta viene dopo avere considerato le caratteristiche di questo gioco e le doti che sono necessarie per praticarlo. Prima di tutto bisogna affermare che è un gioco di abilità e non di fortuna [redacted] esige memoria, doti [redacted] calcolo, astuzia, lungimiranza, fantasia, pazienza, estro. Non è poco. Le regole basilari sono semplici, elementari. Due giocatori contro altri due, ciascuno con 13 carte in mano, di quattro semi diversi, picche, cuori, quadri e fiori; le prese [redacted] fanno [redacted] [redacted] carte dello stes[redacted] seme, le più alte prendono quelle [redacted] valore inferiore.

Su questa base il gioco ha avuto una serie di evoluzioni, di perfezionamenti, tut[redacted] tendenti a renderlo più razionale, più emozionante, più dipendente dal calcolo e quindi dall'abilità [redacted] giocatore. Si è creato, ad esempio, il [redacted]eme privil[redacted]ato, il cosiddetto *atout*, che ha maggior valore sugli altri semi indipendentemente dal valore singolo della carta; e poi, ancora, la licitazione. E' una specie di asta [redacted] [redacted] svolge all'inizio della smazzata: ogni giocatore deve dichiarare il numero delle pre[redacted] che presumibilmente farà [redacted] [redacted] carte che ha in mano. Ed è qui [redacted] [redacted] inseriscono nel gioco [redacted] le componenti del carattere del giocatore. Egli deve saper valutare [redacted] chiara prospettiva [redacted] proprie carte e calcolare tutte le possibilità che gli [redacted] presentano.

[redacted] il calcolo [redacted] è facile [redacted] perché [redacted] fatto con una misura [redacted] equilibrista. L'ideale [redacted] di prendere l'impegno più alto, [redacted] bisogna anche mantenerlo per vincere. Quindi l'eccessiva prudenza, che può indurre [redacted] prendere un impegno modesto, [redacted] solito [redacted] causa di uno sperpero del patrimonio che la fortuna [redacted] concesso; e l'avidità d'altra parte può far sopravvalutare [redacted] proprie forze [redacted] il rischio [redacted] perdere la differenza tra il promesso e il mantenuto.

Questi sono accenni [redacted] due sole regole, ma gli aspetti del gioco sono tanti e coinvolgono tecnica [redacted] psicologia, capacità pratica e intuito. [redacted] giocate offrono centinaia [redacted] milioni se non miliar[redacted] [redacted] configurazioni delle carte, per cui ogni [redacted]ta [redacted] sempre appassionante e nuova. [redacted] il prof. Luigi Firpo, che [redacted] suoi severi studi [redacted] storia affianca l'amore [redacted] [redacted] profonda [redacted] del gioco del bridge (è stato per parecchie volte campione italiano, e capitano della squadra italiana [redacted] ha pubblicato [redacted] recente, presso l'editore Mursia, il volume «Invito al bridge»): «Gioco [redacted] trenta anni, eppure ogni volta ho qualcosa [redacted] imparare e da aggiungere al mio bagaglio di esperienza. [redacted] ogni partita sa darmi la sua parte [redacted] soddisfazione, per avere risolto quei determinati problemi che mi si ponevano e per essermi inteso [redacted] il mio compagno».

[redacted] in questo gioco ha una grande importanza. Ci si p[redacted] apertamente, senza sotterfugi, quello [redacted] si chiede o si dice al proprio compagno deve [redacted] sentito [redacted] capito anche dagli avversari. Non [redacted] la intesa [redacted]grete. Il bridge [redacted] [redacted] considera nemmeno possibili, tanto è un gioco basato sulla lealtà. [redacted] suo codice non contempla i danneggiamenti voluti con intenzione perché, ovviamente, si suppo[redacted] che, qualora un giocatore arrivi [redacted] simili bassezze, sia immediatamente espulso dal circolo [redacted] dal [redacted] e non giochi più. Quando [redacted] insegna il bridge, prima delle regole [redacted] [redacted] illustra la necessità [redacted] base morale del gioco. Anche a Torino [redacted] può partecipare ad un corso che [redacted] organizzato dal Circolo del bridge, [redacted] Cairoli 22, gratuito per i giovani.

[redacted] campionati [redacted] si svolgono [redacted] cinque squadre che rappresentano, oltre [redacted] detentrice del titolo, Europa [redacted] nazioni e su queste, come si è detto, s'è già imposta l'Italia), America [redacted] Nord, America del Sud ed Asia. Il torneo dura una decina di giorni e sottopone le squadre a fatiche snervanti, con sedute che si protraggono fino a sedici ore al giorno in due turni.

Gli italiani vincono. Ci si chiedeva, più sopra, perché vincono. Evidentemente perché i nostri giocatori radunano in sé tutte quelle qualità eccezionali che il gioco richiede. [redacted] il prof. Luigi Firpo: «Sono convinto che questo sia proprio il nostro gioco nazionale, il gioco che sposa in un miscuglio [redacted]trizzante estro e freddezza, calcolo e fantasia, metodo [redacted] guerra corsara, orgoglio e pazienza. Siamo più forti perché con queste tredici carte in mano prendiamo le nostre rivincite di tante delusioni più importanti, siamo più forti perché qui, [redacted] pochi, [redacted] mezzi, senza preparazione strategica, con arroganza e tenacia e crudeltà mentale, gli italiani possono dare il meglio del loro straordinario carattere».

Remo Lugli

INTERESSANTE INIZIATIVA, FRA IL CIRCO E LA MOSTRA PAESANA

Un villaggio «western» in miniatura [redacted] Parigi per gli adulti che sognano eroiche avventure

E' costruito per dar l'illusione di vivere all'epoca [redacted] pionieri: c'è l'ufficio dello sceriffo, il «saloon», il forte [redacted] soldati, le [redacted] degli indiani - Accanto [redacted] carri [redacted] visi pallidi, un manifesto con la foto [redacted] celebre bandito [redacted] cui hanno imposto [redacted] taglia - I visitatori (in media 5000 persone, ogni domenica) entrano realmente nella parte: indossano gli abiti del cow-boy, del pellirossa, del sergente federale, del [redacted] d'oro - E [redacted] [redacted] rado [redacted]

(Nostro servizio particolare)

Parigi, [redacted] settembre. Darsi l'illusione di essere un personaggio da film western è [redacted] una possibilità che costa meno di cinquecento lire al giorno. Basta andare [redacted] Fleurines, paesetto ad una sessantina di chilometri da Parigi, dove [redacted] stati fedel[redacted] ricostruiti un antico villaggio del West, [redacted] di indiani pueblos, un accampamento di indiani nomadi, [redacted] si trova tutto l'occorrente per giocare al cow-boy, [redacted] cercatore d'oro [redacted] al pelli[redacted].

C'è folla ogni fine di settimana (cinquemila entrate domenica scorsa) nella Vallée des Peaux-Rouges: molti adulti, arrivati sul posto, spoglia[redacted] gli abiti civili e indossano quelli del personaggio che, intimamente, vorrebbero es[redacted]: [redacted] sceriffo, il cow-boy violento, quello che prende la difesa dei deboli, Zorro, il ladro, un capo [redacted] tribù...

E' facile, lasciando correre un po' la fantasia, darsi l'illusione di vivere all'epoca dei pionieri in quello spazio di 29 ettari che era, alcuni anni fa, un'antica cava di [redacted] circondata da querce e da abeti. Gli alberi furono abbattuti e con essi [redacted] costruiti, nella parte alta la *bank*, la *trading post*, lo *sheriff office*, il *saloon*, [redacted] mentre [redacted] fondo a quella che [redacted] stata [redacted] cava sorge l'accampamento di tende rotonde [redacted], e [redacted] disparte il Forte [redacted]yenne, poi la tipica [redacted] [redacted] fango secco abitata dalle tribù Pueblos, [redacted] più in là la *golden mine* vicina [redacted] un ruscello d'acqua fangosa...

Davvero, è un mini Far-West, e [redacted] mancano qua [redacted] [redacted] i carri dei pionieri fermi, i cavalli legati ad un palo. Tra il villaggio dei visi pallidi e la miniera d'oro c'è, [redacted]sciata sull'orlo di [redacted] burrone, parzialmente incendiata, la diligenza. Accanto ad essa, alcune [redacted] tombe con [redacted] rustica [redacted] di legno, [redacted] le [redacted] [redacted] cavalli, dimostrano la strage.

Nella strada principale del villaggio circola, [redacted] a chi è vestito normalmente, [redacted] folla che sembra uscita [redacted] un film [redacted] Broncho Billy o di Davide [redacted] Griffith: cow-boys col largo cappellone, camicia a quadretti, pantaloni attillati e pistola al cinturone, uomini che indossano casacche variopinte, [redacted]co a tracolla e [redacted] coperto di piume...

La gente fa ressa alla biglietteria del [redacted] [redacted] legno della «Western Union» col quale si fa un giro intorno [redacted] villaggio; oppure viaggia su una diligenza che [redacted]bra cadere ad ogni scossone provocato dal terreno pieno di buche [redacted] [redacted] sassi; o si pigia nelle botteghe dove si vendono abiti di cow-boy [redacted] di pellirosse; od è seduta nel *saloon* a tracannare bicchieroni di birra [redacted] di whisky; o si ferma dinanzi ai manifesti [redacted], [redacted] tanto di fotografia, indicano il premio promesso [redacted] chi permette la cattura di un malfattore.

Parecchi [redacted] coloro [redacted] [redacted]no travestiti da cow-boy o da indiano appartengono naturalmente all'organizzazione, sono pagati, ma nessuno li distingue dagli altri i quali hanno quindi l'impressione di partecipare alla vicenda quando, improvvisamente, sc[illegible]no quattro uomini, i famosi fratelli Dalton del film western, sguardo torvo, cappellaccio spavaldo, ed entrano nel «saloon» affollato, sparano un colpo di pistola, afferrano due uomini che bevono al banco e scoppia una rissa che fa urlare le donne, fa [redacted] i bambini, mentre, fuori, arrivano due cercatori d'oro che portano alla banca due sacchetti del [redacted]zioso metallo, ma sono appena entrati che altri malfattori arrivano a cavallo, assaltano la banca, e lo sceriffo interviene coi suoi uomini... La zuffa è generale, i cazzotti piovono, parla la polvere, due uomini cadono e [redacted] i ladri fuggono arriva un cow-boy a cavallo che ne acchiappa uno col *laso*, e [redacted] il carro delle pompe funebri per portar via gli uccisi.

E' uno spettacolo, come è spettacolo l'assalto degli in[redacted] al Forte Cheyenne difeso dai visi pallidi, l'assalto alla diligenza e quello al treno, ma la gente vi partecipa [redacted] direttamente, fa numero, magari qualche ingenuo crede sia una vera rissa, urla e fugge contribuendo involontariamente a [redacted]ar apparire verità ciò che [redacted] solo finzione.

Non è [redacted] per vi[redacted]ere questo spettacolo, però, che molti vanno spessissimo, certuni ogni domenica, nella valle «dei pellirosse» dove gli psicologi hanno trovato materia di riflessione. Si vedono uomini che passano [redacted] staccio la [redacted] raccolta nel ruscello, come [redacted] davvero sperassero di trovarvi una pepita d'oro; altri, su un apposito terreno si esercitano a sparare sui piattelli [redacted] la rapidità del fulmine, [redacted] certi eroi dei western; [redacted] ancora tirano all'arco, o stanno allungati per terra con la sella sotto il capo a guardare il cielo, o si riposano accucciati sotto [redacted] tenda di indiani nomadi...

[redacted]' per gioco, evidentemente, e in quegli atteggiamenti ognuno prova un'intima soddisfazione. Quando la «valle dei pellirosse» venne aperta, il [redacted] stupì, ed alcu[redacted] [redacted] [redacted] certi problemi andarono ad interrogare coloro che si travestivano. Perché lo facevano? Le risposte furono sostanzialmente le stesse: «*E' [redacted] sfogo; [redacted]do si lavora continuamente fra quattro [redacted] [redacted] ha bisogno ogni tanto di cambiare aria, di mutare personalità, tentare di [redacted] quel che si potrebbe essere se avessimo vissuto in un'altra [redacted]*».

Lo [redacted] preferito, però, è il tiro, [redacted] [redacted] significa che [redacted] maggioranza ha in sé un fondo di violenza. C'è del [redacted]sto chi chiede di poter partecipare direttamente ad un assalto, sia dalla parte dei «buoni», sia [redacted] quella dei «cattivi», raramente da quella [redacted]lle vittime, cioè gli indiani. Quasi tutti preferiscono essere quello che uccide, non quello che muore.

[redacted] i pellirosse [redacted] trova spesso una coppia di portinai parigini. Nella parte [redacted] vittime si sentono meglio che nelle altre perché fornisce il pretesto [redacted] disprezzare gli oppressori. Il marito è un esule spagnolo e non esita a dire che, t[redacted]tito da pellirosse, si [redacted] solidale con gli indiani del Sudamerica massa[redacted]ti dai «conquistadores».

L. M[redacted]



Cow-boy [redacted] cavallo, nel «Villaggio degli Indiani». Naturalmente, [redacted] [redacted] irreale

Pensiamoci, siamo in tempo di vendemmia

Cento bottiglie [redacted] cantina piccolo [redacted] buongustaio

Un elenco di vini fra cui scegliere [redacted] prima raccolta [redacted] [redacted] "enoteca" casalinga - [redacted] si attrezza il locale, scaffalature e strumenti d'uso - Conservare bene i vini (attenti alla temperatura!) [redacted] saperli servire in tavola

«La donna pensi alla cucina [redacted] l'uomo si occupi della cantina». E' [redacted] vecchio proverbio piemontese [redacted] sta tornando [redacted] attualità perché molti desiderano avere in cantina una piccola riserva di vini pregiati fra cui scegliere in occasione d'una ricorrenza familiare o per festeggiare la visita [redacted] un amico.

Chi comincia [redacted] allineare qualche buona bottiglia presto ne diventerà un collezionista: cercherà di arricchire la sua «biblioteca [redacted] vini» [redacted] nuovi prodotti, sceglien[redacted] [redacted] cura; [redacted] attrezzerà la cantina con strumenti [redacted]zionali che i negozi specia[redacted] presentano con una grande scelta [redacted] materiali [redacted] di forme.

Cominciamo col predisporre la scaffalatura. Molte cantine [redacted] [redacted] munite di palchetti, ossia di tavole [redacted] legno infisse con beccatelli nei muri. Possono servire per [redacted] inizio casalingo, ma si trovano delle scaffalature metalliche che si montano con la facilità di pezzi di «Meccano» e hanno il vantaggio di tenere le bottiglie seminclinate (vini rossi in genere) o coricate (spumanti). Una scaffala che contiene 99 bottiglie costa poco più di diecimila lire.

Ripulita [redacted] cantina, che deve essere [redacted] fresca (da 6 a 12 gradi) [redacted] bene aerata, ed eliminate così polvere e ragnatele, abbia[redacted] davanti a noi una scaffalatura lucente che aspetta di essere riempita.

Quali vini scegliere? Il bevitore dirà «Barbera», l'aristocratico dirà «Spumante, Champagne», ma il [redacted]nista, che normalmente non [redacted] un bevitore ma [redacted] buongustaio preferirà un assortimento che comprenda la gamma dei vini, dal bianco [redacted] allo spumante, da un buon vino da pasto ai robusti vini da arrosto. [redacted] qualche specialità che nobiliti la sua raccolta.

Un buon vino bianco secco, da antipasto e da pesce, è il Cortese, prodotto nel Monferrato meridionale (Ovada, Gavi, Serravalle Scrivia e dintorni). Ottimo anche l'Erbaluce di Caluso secco. Tuttavia, anche [redacted] [redacted] pranzo d'un certo stile, l'antipasto può [redacted] accompagnato dal Grignolino.

Lo stesso Grignolino (zona classica: [redacted] colline fra [redacted] [redacted] Alessandria) [redacted] uno [redacted] migliori vini da pasto, insieme con il Dolcetto delle Langhe [redacted] dell'Alessandrino, e, naturalmente con la Barbera di cui saranno riconosc[redacted]ti dalla legge [redacted] tipi: Barbera d'Asti più vigorosa [redacted] robusta, Barbera d'Alba più gentile, quasi barolesgiante, e Barbera del Monferrato più leggera.

A questo punto, per accompagnare un eventuale piatto eccezionale, di carne o [redacted] selvaggina al «civet», o anche fuori pasto per festeggiare un amico, [redacted] può sturare una bottiglia [redacted] Barolo invecchiato di almeno quattro anni. Sapore caldo, profumo [redacted] viola e rose, scorrevole, robusto, il Barolo è [redacted] [redacted] migliori vini del mondo, [redacted] il collezionista non dimentichi che altri vini sono assai simili in quanto provengono [redacted]pre dallo stesso vitigno, il nebbiolo. Accanto al Barolo non sfigureranno certamente il Barbaresco, il Gattinara e [redacted] vini pregiati del Vercellese e del Novarese, [redacted] il Carema prodotto sulle colline moreniche fra Aosta e Ivrea. Aggi[redacted] ancora, in questo [redacted] il Nebbiolo bene invecchiato.

Altri vini degni dell'attenzione del collezionista? Ce n'è a decine: Freisa, Bonarda, Brachetto, per citarne alcuni. E, giungendo ai vini dolci e agli spumanti, abbia[redacted] l'Erbaluce passito di Caluso, e il grande binomio del Moscato d'Asti (dolce) e dell'Asti Spumante, secco [redacted] semisecco, bevibili a fine pasto, ma anche in [redacted] pomeriggio o in una serata [redacted] festa. Un bicchierino [redacted] Grappa piemontese tratta dal Barolo o dal Moscato potrà chiudere in bellezza [redacted] [redacted] pranzo che ci ha guidato nella scelta dei vini.

Torniamo, ora, alla nostra cantina. Si scelgano, senza fretta, una quindicina di vini fra quelli elencati e se ne acquistino, per ogni tipo, una mezza dozzina di bottiglie; [redacted] il primo assortimento è compiuto. Comprarle bene non è facile: [redacted] possono avere dal negoziante che è sull'angolo [redacted] [redacted] direttamente dal produttore [redacted] anche da una Cantina sociale situata in una [redacted] [redacted] produzione specializzata. Si ascoltino i consigli degli amici, [redacted] assaggino i vini nelle zone classiche in occasione d'una gita festiva; poi si decida.

Chi beve vino a [redacted] generalmente non tocca l'assortimento in bottiglia: farà una provvista a parte in damigiane di un vino piuttosto leggero e assolutamente genuino scegliendolo fra la Barbera [redacted] robusta, il Dolcetto, il Grignolino, il Nebbiolo, il Freisa.

Ricordiamo che i vini [redacted]si da pasto devono essere consumati [redacted] temperatura ambiente; quelli più pregiati [redacted] arrosto (Barolo ecc.) [redacted] temperatura più elevata, 18-20 gradi, aprendo le bottiglie alcune ore prima di portarle in tavola perché [redacted] vino sviluppi il [redacted] profumo; i bianco secchi [redacted] gli [redacted]manti a temperatura freddissima.

Ettore Doglio

RISPOSTE AI LETTORI

Il «lucherino», un uccello facile da addomesticare

E' [redacted] che [redacted] Lucherino [redacted] un uccellino intelligentissimo, che [redacted] grandi soddisfazioni a chi lo possiede? Volendo comprare un uccellino paio [redacted] tenere in gabbia, [redacted] lo consigliereste?

(segue [redacted] firma)

Certamente. Il Lucherino o Lucarino (Carduelis spinus) è uno dei più simpatici, graziosi [redacted] allegri uccelletti che si possano tenere in gabbia. Anche tra le sbar[redacted] non perde nulla della sua abituale vivacità [redacted] im[redacted] ben presto, [redacted] addestrato [redacted] amore, ad uscire dal suo recinto [redacted] venire [redacted] beccare il cibo [redacted] la leccornia [redacted] mano [redacted] [redacted]drone o per svolazzare un poco all'aperto. Terminata [redacted] passeggiatina, se ne rien[redacted] docile nella dimora che [redacted] è stata assegnata.



Il Lucherino è l'uccello più vivace e simpatico dei fringillidi. Vive [redacted] lungo, fino [redacted] [redacted] anni, in cattività

Questo bell'uccelletto, che appartiene alla famiglia dei Fringillidi, [redacted] lungo una dozzina di centimetri, compresa la coda che [redacted] sola ne [redacted] quasi cinque. Il [redacted]schio in primavera [redacted]veste la livrea nuziale, i suoi colori si fanno più brillanti, nel suo piumaggio preval[redacted]no vari toni di giallo e [redacted] verde, con macchiette nere qua e là. [redacted] Lucherino va [redacted] in una gabbia piuttosto ampia che gli consenta piena libertà [redacted] movimento. Solo così l'uccelletto potrà dar sfogo alla [redacted] naturale esuberanza.

Con un po' di pazienza lo [redacted] può ammaestrare a compiere qualche esercizio [redacted] qualche particolare prodez[redacted] data la sua facilità di apprendere e di ritenere ciò che [redacted] [redacted] stato insegnato. L'alimentazione [redacted] lucherino è abbastanza simile [redacted] quella del canarino, va integrata però con cibi ricchi di vitamine, co[redacted] frutta e verdure crude.

In natura questa specie abita le foreste centro-settentrionali dell'Europa e dell'Asia. [redacted] sopraggiungere dell'inverno gli uccelletti si riuniscono in stormi nume[redacted] [redacted] migrano [redacted] i paesi del Sud. Alcuni giungono nel nostro paese, altri pro[redacted] verso mete più meridionali. [redacted] primavera, li vediamo indaffarati a preparare il nido, [redacted] piccolo nido che ha [redacted] particolarità [redacted] essere abilmente occultato alla vista di ogni occhio indiscreto. Tanto che, secondo un'antica leggenda, esso conterrebbe una pietra magica che avrebbe il dono [redacted] renderlo invisibile.

In quel nido la femmina depone da quattro [redacted] sei uova e attende da [redacted] all'incubazione per una quindicina [redacted] giorni.

Isabella L. Coifmann

Un [redacted] di Benjamin [redacted]

Sogno [redacted] estate

Benjamin Britten: «Il sogno di una notte di mezz'estate». *Libretto adattato da Shakespeare da Benjamin Britten e Peter Pears. Solisti, coro e la London Symphony Orchestra diretti dall'autore. Decca Stereo SET 338-340, tre dischi.*

Benjamin Britten [redacted] uno dei compositori più prolifici che conosca il nostro tempo ed è anche uno dei compositori più impermeabili al nuovo: è un conservatore in musica anche se la sua vena inventiva apparentemente inesauribile spingerebbe a vedere in lui un dinamismo rivoluzionario.

La partitura del «Sogno di una notte di mezz'estate» è stata scritta [redacted] ordinazione, per il Festival di Aldeburgh, [redacted] l'opera inaugurò il ricostruito Jubilee Hall, nel 1961.

Britten [redacted] diletta [redacted] muo[redacted] grandi masse orchestrali e corali, [redacted] arie dei [redacted] [redacted] sono accompagnate [redacted] massicci interventi degli strumenti, gli effetti sono spesso scontati [redacted] prevedibili, si tratta insomma di una musica affatto rivelatrice, a tratti noiosa soprattutto per questa indecisione dell'autore nello staccarsi dal [redacted]sato [redacted] nell'affrontare le difficili pratiche dei moderni.

Comunque sia, Britten dispone [redacted] [redacted] buon mestiere, manovra abilmente le [redacted]se musicali, [redacted] arie sono orecchiabili, [redacted] insomma [redacted] musica [redacted] nell'ascolto.

Britten [redacted] dirige[redacted]: e forse quando dirige se stesso la sua bacchetta [redacted] [redacted] delle peggiori (anche se una orchestra così agguerrita come la London Symphony non è sempre uno strumento malleabile per [redacted] direttore dal pugno non troppo avvezzo al comando).

L'edizione pubblicata [redacted] [redacted] dalla Decca [redacted] avvale [redacted] alcuni ottimi [redacted] citiamo [redacted] stesso Peter P[redacted] nella parte [redacted] Lysander, Elisabeth Harwood in quella di Tytania e [redacted] [redacted] Puck, Stephen Terry. [redacted] [redacted]gistrazione eseguita [redacted] Inghilterra [redacted] un capolavoro di tecnica stereofonica. Il libretto completo dell'opera è accluso alla cassetta dei dischi.

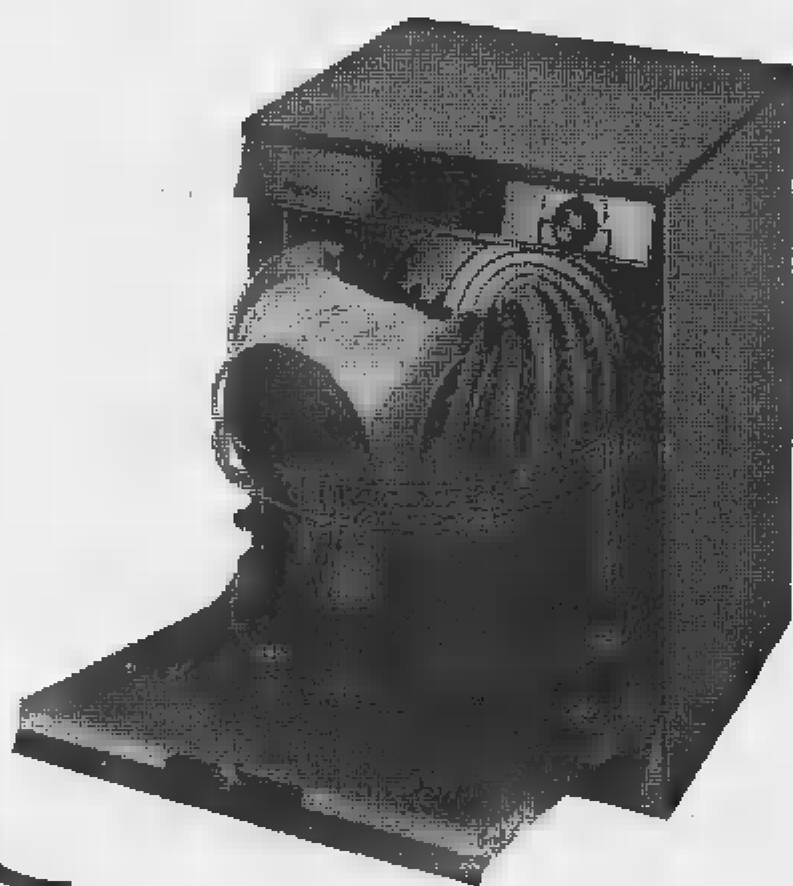
[redacted] la.



[redacted] R 2/67

"il diavolo [redacted] pentole...

...non i coperchi". Ovvero [redacted] "bugie" prima o poi saltano fuori, soprattutto in pubblicità.
Trattandosi [redacted]... pentole vere e proprie, noi della REX [redacted] tenuto ben presente questo proverbio, prima [redacted] affermare per la nostra lavastoviglie REX 3/dinamic **"...lava [redacted] pentole".** Deludervi su questo punto sarebbe semplicemente dannoso per noi stessi. Lo sappiamo. [redacted] tenendolo ben presente, vi ripetiamo: **"la lavastoviglie [redacted] 3/dinamic lava [redacted] le pentole".**



REX [redacted] garanzia che vale

Troppo [redacted] i 47 [redacted] promessi [redacted] Bosco

Gli ospedali respingeranno i mutuati dal trenta ottobre

Sola eccezione: i casi urgenti - Dalla stessa [redacted] le amministrazioni ospedaliere si rivolgeranno alla Magistratura per [redacted] il [redacted] dei crediti dalle mutue - Chiederanno la liquidazione coatta degli istituti inadempienti

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] settembre.

Ad oltre trenta milioni di mutuati sarà tolta l'assistenza ospedaliera gratuita dal 30 ottobre prossimo. Gli ospedali respingeranno i malati assicurati dall'Inam, dalla mutua coltivatori diretti, dalla mutua degli impiegati comunali e da altri enti minori che [redacted] debitori di ingenti [redacted] me. Saranno [redacted] solo gli assistiti [redacted] provvedano a pagare direttamente le rette di degenza e le varie prestazioni, per poi richiederne il rimborso ai rispettivi istituti previdenziali. Saranno invece ricoverati senza alcuna spesa i mutuati bisognosi di cure e di interventi urgenti. Dalla stessa data [redacted] amministrazioni ospedaliere [redacted] rivolgeranno alla Magistratura per ottenere il saldo dei crediti, iniziando — ove possibile — azioni giudiziarie [redacted] la liquidazione coatta delle mutue inadempienti.

La federazione degli ospedali (Fiaro) ha deciso di sospendere l'assistenza fra quaranta giorni per consentire al governo e agli istituti di predisporre le misure necessarie per sbloccare la situazione. La Fiaro non ha ritenuto, però, adeguati i provvedimenti preannunciati dal ministro Bosco [redacted] merito [redacted] ripiano dei bilanci delle mutue. [redacted] i 47 miliardi ottenuti attraverso varie operazioni finanziarie [redacted] essere saldati i debiti per l'Inam fino al 31 dicembre 1966 e per le mutue coltivatori diretti fino [redacted] 30 giugno dello stesso [redacted]. La somma — rileva la Fiaro — è veramente esigua rispetto all'ammontare globale delle somme dovute, che superano i 200 miliardi. Restano dunque aperti i problemi degli stipendi ai medici e all'altro personale, e dei pagamenti ai fornitori. Ogni azione di protesta da parte di queste categorie [redacted] sufficiente a [redacted] durre gli ospedali alla paralisi, con en[redacted] disagio per tutti e, talvolta, con conseguenze irreparabili per alcuni.

Anche in rapporto alla situazione determinatasi nel settore ospedaliero, la neces[redacted] di interventi urgenti e di riforme radicali è stata sottolineata oggi negli ambienti parlamentari, politici e sindacali. Parlando alla Commissione Lavoro [redacted] Senato, il sen. Torelli (dc) ha espresso vive preoccupazioni — presente il ministro Bosco — per il contrasto esistente tra i ministeri del Lavoro e della [redacted] in merito alla riforma [redacted] sistema mutualistico.

In particolare per l'Inps ha chiesto che, in occasione del prossimo rinnovo del Consiglio [redacted] amministrazione, «*sia evitata la riconferma dei precedenti amministratori che, con la loro negligenza, hanno consentito le irregolarità riscontrate dalla commissione d'inchiesta*». [redacted] Brambilla (pci) ha sostenuto che la riforma previdenziale non può [redacted] attuata mediante interventi saltuari; il sen. Rotta (pli) ha escluso che una parte delle spese farmaceutiche possa essere addossata agli assistiti, il sen. Bitossi (pci) ha sollecitato la nazionalizzazione della produzione dei medicinali-base, poiché l'elevatezza della spesa farmaceutica ha fortemente inciso sul bilancio dell'Inam. [redacted] ministro Bosco replicherà nella prossima seduta.

Una precisa posizione è stata presa dal comitato esecutivo della Cisl. Sulla base di una relazione svolta dal [redacted]rio generale aggiunto sen. Coppo, il comitato ha approvato un documento in cui si afferma, fra l'altro, che «*un ulteriore atteggiamento attendista, dopo le reiterate richieste di incontri, confe[redacted] triangolari e provvedimenti, [redacted] potrà che portare i sindacati ad una decisa azione per realizzare le indicazioni più volte prospettate*».

Un documento approvato dalla commissione nazionale per la Sanità del psi-psdi unificati, afferma che la realizzazione di un adeguato sistema completo di sicurezza sociale deve costituire un impegno fondamentale per la prossima legislatura. Secondo la commissione, la neces[redacted] dell'immediato superamento [redacted] sistema [redacted] previdenziale, per ciò che concerne l'assistenza sanitaria, non può limitarsi all'assunzione di impegni elettorali. Deve, invece, tradursi al più presto in [redacted] azione di governo «*coerente a questo postulato politico nell'attuale momento di sviluppo della società civile del nostro paese*».

Giancarlo Fossi

Presentate da Restivo

Richieste italiane al Mec per il mercato dello zucchero

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 settembre.

[redacted] ministro Restivo ha oggi informato le commissioni della Camera sull'atteggiamento italiano nelle prossime discussioni comunitarie sul regolamento dello zucchero, previste dal 25 al 28 [redacted]bre a Bruxelles, per stabilire come dovrà essere ripartita la produzione saccarifera nei Paesi membri negli anni 1968-1974.

E' già stato concordato, in linea di massima, che l'Italia conterrà la propria produzione entro il limite di 12,8 milioni [redacted] quintali. Poiché la produzione bieticola [redacted] quest'anno superiore al previsto, anche per via delle alluvioni che hanno indotto a seminare a bietole terreni altrimenti destinati al frumento, si chiede che non si tenga conto in maniera troppo rigida, del limite stabilito. Inoltre nelle nuove [redacted] irrigue [redacted] la barbabietola si è rivelata molto redditizia; sarebbe perciò [redacted] errore, anche sotto il profilo economico, prestabilire quali debbano essere, per l'intero settennio, le aree da riservare alle bietole.

L'Italia insisterà dunque affinché [redacted] contingente nazionale previsto sia ripartito annualmente e formulerà altresì alcune proposte interessanti le imprese [redacted] trasformazione.

[redacted] dichiarazioni [redacted] Restivo hanno dato luogo ad [redacted] lungo e contrastato dibattito.

ar. ba.

Arrestati i [redacted] giovani che drogarono le turiste belghe

Le ragazze, prima di partire, li avevano perdonati

(Nostro servizio particolare)
Messina, 21 settembre.

(f. s.) Lo studente universitario Franco Cafeo, di venticinque anni, e il suo amico Nicola Antonuccio, di ventisei, sono stati arrestati su mandato di cattura emesso dal sostituto procuratore della Repubblica dr. Zumbo.

La settimana [redacted] i due giovani, nel corso di una cena, drogarono due graziose e giovani sorelle belghe, Colette e Chantal Van Landuyt, rispettivamente di ventidue e venti anni, sciogliendo [redacted] vino cinquanta pillole [redacted]tanti. In seguito a questo odioso strattagemma, Colette Van Landuyt, che [redacted] studentessa in architettura, fu ricoverata in ospedale in grave stato e vi [redacted] per [redacted] settimana.

L'altro ieri, prima [redacted] ripartire, le due giovani belghe avevano generosamente perdonato i due siciliani. Ma la [redacted], nel frattempo, stava seguendo il suo corso. I reati contestati ai due giovanotti [redacted] sono abbastanza gravi: somministrazione di sostanze stupefacenti, atti di libidine su soggetti psichicamente incapaci e ratto a fine di libidine.

Ritardi sulla Milano-Venezia per il guasto d'un locomotore

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 21 settembre.

(g. m.) Per un'avaria il locomotore di un treno operai che fa servizio sulla linea Milano-Venezia si [redacted] improvvisamente fermato stamane nei pressi della stazione di Cassano d'Adda, bloccando il traffico ferroviario. L'incidente è avvenuto [redacted] 5,10 e soltanto verso [redacted] 6,30 la situazione [redacted] rientrata nella normalità. Inevitabili quindi so[redacted] [redacted]ti [redacted] e ritardi.

Il P. M. rinuncia ad indagare sulla fuga di notizie dal Sifar

In febbraio alcuni settimanali [redacted] pubblicato le fotocopie di documenti riservati - La Procura di Roma propone [redacted] archiviare l'inchiesta, perché violerebbe il segreto d'ufficio degli addetti al servizio informazioni delle Forze Armate

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 settembre.

Il procuratore della Repubblica [redacted] chiesto al giudice istruttore [redacted] archiviare l'inchiesta «contro ignoti» per la «fuga» dei documenti segreti del Sifar (Servizio informazioni [redacted] forze armate) pubblicati alcuni mesi [redacted] sono da tre settimanali. Il magistrato [redacted] giunto a queste conclusioni dopo aver interrogato numerosi giornalisti, ufficiali dei carabinieri [redacted] dipendenze del Sifar e l'ex [redacted]po dell[redacted] Stato Gronchi. La richiesta di archiviazione è stata giustificata con la impossibilità di costringere gli appartenenti al servizio di informazioni a violare il segreto d'ufficio.

Nella primavera dello scorso anno fu sostituito il capo del Sifar gen. Allavena [redacted] l'amm. Henkel. All'inizio di quest'anno l'on. Messeri (dc) denunciò alla Camera d'esse[redacted] stato sottoposto ad un controllo particolare da parte del Sifar durante la sua permanenza negli Usa dove aveva avuto dei contatti con il segretario alla [redacted]a a Washington. Scoppiò la polemica sull'attività del Sifar, fu nominata una commissione d'inchiesta composta dal gen. Beolchini, dal gen. Turrini e dal gen. Lugo con l'incarico di accertare se il servizio di informazioni [redacted] trasceso nei suoi compiti controllando l'attività [redacted] uomini politici senza alcun motivo. I risultati della indagine furono resi noti dal ministro della Difesa in Parlamento.

Tremelloni riferì che il Sifar in taluni casi era andato oltre i suoi compiti istituzionali. Il [redacted] [redacted] Lorenzo, che era stato alla direzione del Sifar per lungo tempo, fu sostituito nell'incarico di capo di Stato Maggiore dell'esercito dal gen. Vedovato.

Nel febbraio scorso [redacted] alcuni settimanali venne pubblicata la fotocopia [redacted] talune informazioni che il Sifar aveva raccolto sul conto di Saragat e di altri uomini politici italiani. Conclusa la discussione in Parlamento, la magistratura iniziò un'indagine per accertare come que[redacted] documenti fossero usciti dagli archivi del Sifar e fossero stati consegnati ai giornalisti. L'indagine ora si è conclusa. Il procuratore della Repubblica ha stabilito che non sono [redacted]rsi elementi tali da giustificare un procedimento penale e che, d'altra parte, un approf[redacted] [redacted] dell'indagine cozzerebbe contro l'obbligo [redacted] segreto d'ufficio [redacted] quale sono tenuti i dipendenti dei servizi [redacted] informazioni.

Oggi, il sen. Albarello (psiup) ha presentato una interrogazione per chiedere al ministro della Difesa se sia a conoscenza che al gen. Di Lorenzo sarebbe stato affidato «un incarico all'estero da parte di un grande ente finanziario facente capo al ministero delle Partecipazioni Statali». Il gen. Di Lorenzo [redacted] annunciato di avere presentato una querela nei confronti del giornalista che ha pubblicato la notizia di un [redacted] trasferimento in Giappone per conto della Fincantieri.

g. g.

Cotonificio occupato [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]

La ditta si trova [redacted] tempo in [redacted] Spera in un prestito dell'Imi - Una riunio[redacted] in Prefettura per risolvere la vertenza

(Nostro servizio particolare)
Cerano, 21 settembre.

[redacted] vertenza sindacale al Cotonificio Valle Ticino sta entrando in [redacted] fase [redacted]cata: ieri le maestranze dello stabilimento di Vittuone hanno occupato la fabbrica; altrettanto hanno fatto stamane quelle [redacted] stabilimento di Cerano, che avevano già proclamato lo sciopero bianco. Il dott. Forzenigo, direttore della fabbrica di Cerano, ci ha dichiarato: «*E' inutile nascondere [redacted] verità: l'azienda si trova in difficoltà economiche e [redacted] crisi può essere risolta soltanto con un prestito da parte dell'Imi*».

Questa situazione era stata nascosta, almeno ufficialmente, per qualche mese, ma le maestranze (300 operai a Vittuone e 460 a Cerano) si erano accorte che qualche [redacted] non andava. Quando, il 3 agosto scorso, iniziarono le ferie estive, i dipendenti ricevettero [redacted] acconto di 10 mila lire. I due stabilimenti avrebbero dovuto riprendere l'attività il 23 agosto, ma qualche giorno prima la direzione [redacted] fatto affiggere un manifesto con [redacted] quale si annunciava che [redacted] lavoro [redacted] ripreso a data da stabilirsi.

I due stabilimenti riaprirono i battenti il 6 settembre, due giorni dopo che il Tribunale [redacted] Milano aveva autorizzato l'amministrazione controllata dell'azienda. Il 9 settembre scorso le maestranze percepivano un altro anticipo di 15 mila lire, che portava a 25 mila lire l'importo riscosso [redacted] fine luglio a tutt'oggi. In questi ultimi quindici giorni allo stabilimento di Cerano le maestranze hanno lavorato con una media [redacted] 24 ore settimanali.

Stamane gli operai del tur[redacted] mattutino sono entrati in fabbrica, ma hanno subito incrociato le braccia. «*Riprenderemo [redacted] lavoro* — hanno [redacted] — *quando ci verrà pagata ogni nostra spettanza*». La direzione ha ribattuto che pagherà nel giro di un paio di giorni. La Commissione interna, accompagnata da alcuni amministratori comunali, si è recata a Novara in prefettura chiedendo l'intervento [redacted] autorità.

In serata c'è stata davanti alla fabbrica una riunione di operai e sindacalisti, nel corso della quale, esaminata la situazione, è stata decisa l'occupazione dello stabilimento. Le maestranze osservando i turni di lavoro entrano ed escono, continuando il cosiddetto sciopero bianco; [redacted] cancello è però stato affisso un cartello con la scritta: «Fabbrica occupata».

p. b.

[redacted] è [redacted] al [redacted] [redacted] [redacted] per [redacted] eccezionale provvedimento

La moglie dell'ergastolano di Vinadio chiede di avere un figlio dal marito

Lo sposò in [redacted]re e finora ha potuto incontrarlo soltanto nel parlatorio [redacted] penitenziario - Livio Giordano (27 anni) uccise a scopo di rapina il suo migliore amico - Non ha più speranze: la Cassazione ha confermato la condanna



[redacted] giovane moglie di Livio Giordano fotografata in casa [redacted] suoceri [redacted] Vinadio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 settembre.

Anna Maria Pastore, che ha sposato, nel carcere di Santa Maria in Gradi a Viterbo Livio [redacted]ordano, condannato all'ergastolo per avere ucciso il suo amico Giovanni Battista Armando a Vinadio in provincia di Cuneo, [redacted] è rivolta [redacted] Capo dello Stato per chiedergli un provvedimento eccezionale: consentirle di [redacted] un figlio [redacted] marito, con [redacted] quale si [redacted] potuta incontrare sinora soltanto nel parlatorio del penitenziario.

Livio Giordano, che [redacted] 27 anni (è nato a Vinadio il 17 settembre 1940), è dall'aprile del [redacted] a Porto Azzurro dove la moglie, [redacted] coetanea, va a trovarlo regolarmente ogni due mesi. Tutto lascia supporre che la risposta del Capo dello Stato [redacted] potrà essere affermativa: il regolamento penitenziario è molto rigido.

Il giovane da due anni ormai ha perso ogni speranza di ottenere [redacted] sia resa meno severa la pena alla quale è stato condannato. Il pomeriggio del [redacted] maggio 1965, infatti, la Cassazione ha confermato che deve scontare l'ergastolo. Livio Giordano non merita alcuna attenuante e quindi alcuna riduzione della pena, spiegarono i giudici della Corte Suprema, il [redacted] delitto [redacted] stato atroce.

La notte del 28 novembre [redacted] da Vinadio scomparve il gerente dell'ufficio postale, Giovanni Battista Armando. La cassaforte fu trovata [redacted]sinata e tutti pensarono che il giovane fosse fuggito rubando 70 mila lire, che costituivano i fondi dell'ufficio. La verità fu accertata qualche giorno dopo. Giovanni Battista Armando era stato ferito con un colpo di pistola [redacted] e l'assassino lo aveva finito spaccandogli [redacted] capo con una mazza di legno. Il suo cadavere era stato poi gettato in un pozzo. Il 16 dicembre 1960 fu arrestato il colpevole: Livio Giordano. Aveva venti anni, aveva ucciso il suo migliore amico per rubargli le 70 mila lire che Armando custodiva in ufficio e [redacted] mila lire che aveva nel portafogli. Fu condannato [redacted] l'ergastolo.

Ma il 7 ottobre 1961, [redacted]tre attendeva il processo in Corte d'Assise d'appello, Livio Giordano fuggì dal carcere. Sua madre, Anna, venne intervistata da un giornalista della televisione e scongiurò il figlio perché si costituisse. Qualche giorno dopo, Livio Giordano fu catturato e prima [redacted] tornare in carcere fu intervistato anche lui. A Foggia una ragazza, figlia di una ottima famiglia, Anna Maria Pastore, che aveva da poco conseguito il diploma di maestra elementare, lo vide, si commosse, prese a scrivergli, e se ne innamorò. Un giorno disse che voleva sposarlo.

Tutti cercarono [redacted] farle comprendere quanto assurda fosse la situazione. Anna Maria Pastore fu irremovibile. [redacted] trasferì a Vinadio per andare a vivere con i genitori di Livio Giordano. Due anni dopo, la mattina dell'8 luglio 1963, si unì in matrimonio nella cappella del carcere di Viterbo, dove l'ergastolano stava scontando la pena. Dopo la cerimonia, i [redacted] rimasero a parlare un'ora, [redacted]gliati da un agente di custodia; poi Livio Giordano se ne [redacted] [redacted] [redacted] cella [redacted] Anna Maria partì per Vinadio.

«*Mi chiedo sempre — dice ancora oggi meravigliato l'ergastolano — perché Anna Maria abbia voluto unire la sua sorte alla mia*». *In quell'epoca esisteva soltanto una speranza, ma quasi impossibile, che i due un giorno avrebbero potuto vivere insieme: la riduzione della condanna a 30 anni. La Cassazione, infatti, non [redacted] [redacted] [redacted] pronunciata; ma [redacted] prospettive erano tali da non giustificare alcun ottimismo. [redacted] infatti nel maggio 1965, il [redacted] di Livio Giordano fu respinto, [redacted] sua condanna [redacted] definitiva.*

Anna Maria Pastore non si [redacted] arresa. Ha sempre sostenuto che suo marito è cambiato da quello che era quando commise il delitto. «E' giusto che paghi perché [redacted] sbagliato — dice — [redacted] sarebbe non giusto che un giorno non potesse ottenere la grazia». *Ora, però, si è decisa a chiedere al Capo dello Stato la possibilità di avere un figlio dal marito. I regolamenti [redacted] severi, non prevedono che i detenuti possano ricevere le mogli con le quali hanno la possibilità soltanto di parlare, ma sotto la sorveglianza degli agenti di custodia.*

Guido Guidi

Livio Giordano, [redacted] trova a Porto Azzurro dal [redacted]

[redacted] sindaco denuncia la guardia municipale

Rivarolo, 21 settembre.

Il sindaco di [redacted]tto, Remo Carle, accusa la guardia comunale Antonio Guglielmetti di essersi appropriato di una calcolatrice e di un fucile. [redacted] Guglielmetti è stato sospeso dal servizio con provvedimento cautelativo. La denuncia è stata presentata alla Pretura di Rivarolo.

Il Guglielmetti afferma che la calcolatrice [redacted] appartiene al Comune. «Era dell'ex sindaco rag. Avenati Bassi ed egli me l'ha regalata — dice. — Il fucile l'ho trovato qualche anno fa presso [redacted] cimitero. E' un rottame di nessun valore. Comunque, lo avevo consegnato al sindaco Avenati, ma egli mi aveva detto di gettarlo nella discarica. Invece l'ho tenuto». L'ex sindaco conferma la dichiarazione del Guglielmetti.

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]

A Incisa Scapaccino - In un primo tempo [redacted] [redacted] pensato a [redacted] delitto - L'autopsia lo ha escluso

(Dal nostro inviato speciale)
Nizza Monf., 21 settembre.

Niente «giallo» ad Incisa Scapaccino: l'anziana pensionata Angela Spagarino ved. Pesce, di 78 anni, trovata ieri mattina cadavere in avanzato stato [redacted] decomposizione nel suo alloggio [redacted] piazza del Comune 16, dove viveva sola da [redacted] decina d'anni, è morta per cause naturali. Così [redacted] stabilito la perizia [redacted]pica effettuata dal perito settore dott. Fuch, [redacted] Nizza Monferrato, [redacted] ha accertato che il decesso deve essere attribuito ad infarto cardiaco.

Una ferita [redacted] [redacted] della donna, [redacted] portafogli vuoto trovato sul pavimento della stanza a poca distanza dal punto dove giaceva il cadavere della pensionata, un notevole disordine nella camera stessa e in un armadio rimasto spalancato avevano fatto sorgere alcuni dubbi sulla [redacted] della donna e non [redacted] era esclusa l'ipotesi che potesse essere rimasta vittima dell'aggressione [redacted] [redacted] ladro. A tutto questo si aggiunga che il medico condotto di Incisa Scapaccino, dottor Walter Zeni, aveva dichiarato — dopo aver esaminato il cadavere — di non essere in grado di stabilire [redacted] [redacted]se esatte del decesso.

Del fatto si occuparono quindi i carabinieri di Incisa e quelli della squadra di polizia giudiziaria di Nizza Monferrato, mentre veniva avvertita l'autorità giudiziaria.

Secondo una ricostruzione dei fatti, la donna, mentre era seduta su [redacted] seggiolone in cucina è stata colta da improvviso malore (godeva ottima salute e non aveva mai avuto bisogno di un medico), cadendo riversa. Nella caduta deve aver battuto col viso contro uno spigolo del seggiolone, producendosi la ferita riscontrata durante il primo [redacted] [redacted] cadavere.

f. m.

Borse economia [redacted] finanza

La riforma del sistema monetario mondiale

Verso [redacted] «tregua dell'oro» tra F[redacted]cia e Stati [redacted]niti

Questa è la previsione degli esperti per [redacted] prossima conferenza di Rio - Parigi adotterà un atteggiamento conciliante [redacted] si adeguerà alle proposte [redacted] - «Non è più necessario, dice Debré, cambiare dollari in [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 21 settembre.

Negli ambienti responsabili si lascia intendere che la Francia adotterà [redacted] atteggiamento apparentemente conciliante alla conferenza del Fondo monetario internazionale, che [redacted] aprirà lunedì a Rio de Janeiro. Trattandosi [redacted] un'assemblea che riunirà i rappresentanti di centosei paesi, sarebbero infatti inopportune, ed anche del tutto inutili, [redacted] prese di posizione polemiche: i principali protagonisti della controversia monetaria internazionale si atterranno perciò al compromesso raggiunto a Londra dai Dieci. Michel Debré eviterà così [redacted] fare allusione alla necessità di aumentare il prezzo dell'oro, mentre Fowler [redacted] parlerà que[redacted] volta della creazione dell'oro-carta, di cui, [redacted] Washington, il mondo ha assoluto bisogno, se vuole premunirsi contro i pericoli di deflazione.

Si tratterà, però, di una semplice tregua e il ministero delle Finanze non nasconde che, sotto l'apparenza del compromesso, le esigenze della politica monetaria francese rimangono immutate. *Le Monde* osserva infatti stasera che «ciò che importa oggi di ripetere, per riportare alle sue giuste dimensioni [redacted] decisione che sta per [redacted] presa dall'assemblea di Rio, è che non si tratta ancora che d'un piano. Nessun impegno verrà preso né sulla data della sua messa in applicazione (che, in ogni modo, non potrà avvenire pri[redacted] 1969, dato il tempo necessario alla ratifica dei diversi parlamenti nazionali), né sull'ammontare dei "diritti di emissione speciali", che verranno eventualmente aperti».

Le decisioni di Rio avran[redacted] dunque soltanto un carattere interlocutorio? E' ciò [redacted] crede generalmente a Parigi, dove la posizione assunta nei giorni scorsi dall'economista gollista, Jacques Rueff, dell'Académie Française, viene considerata di ispirazione ufficiale. Il compromesso di Londra e la tregua di Rio vengono infatti giudicati conseguenza dell'impossibilità in cui si trova attualmente [redacted] Tesoro francese di proseguire l'offensiva contro il dollaro.

La Francia, che non è più in cresta all'onda di prosperità degli anni scorsi, non può più permettersi, [redacted] praticare una politica di estremo rigore finanziario, di avere una bilancia dei pagamenti in eccedenza. Per la prima volta dal 1958, le sue riserve di divise [redacted] di oro [redacted] registreranno variazioni nel 1967. E' finita dunque, per il Tesoro francese, la possibilità [redacted] procedere [redacted] nuove conversioni [redacted] dollari. Gli Stati Uniti possono essere ormai tranquilli a questo riguardo. «Elevandosi a 5,2 miliardi di dollari — ha dichiarato il ministero delle Finanze francese — la riserva d'oro [redacted] Banca di Francia è la seconda del mondo, non abbiamo più intenzione di aumentarla».

Non si può prevedere fino a quando durerà la tregua di Rio, perché il tempo giuoca ormai, [redacted] tutti i campi, contro i piani gollisti e la politica dell'Eliseo tira ad accelerare le conclusioni: si tratta infatti di vedere se il dollaro riuscirà a sopravvivere a De Gaulle alla sua parità attuale.

Sandro Volta

preoccupazioni economiche, si è ormai mutato in un clima di franco ottimismo, incoraggiato anche dall'aumentato interesse che quasi tutti i Paesi del mondo libero dimostrano per Israele.

[redacted] pochi mesi passati dalla fine della guerra, e malgrado che tutti si rendano conto della precarietà della situazione militare e diplomatica, si sono moltiplicate le iniziative estere.

Le riserve ufficiali d'Israele salite dopo la guerra-lampo

(Nostro servizio particolare) Tel Aviv, 21 settembre.

(l.) Dal primo rapporto finanziario pubblicato dal governo dopo la fine della guerra lampo, si apprende che le riserve auree e valutarie [redacted]lo Stato di Israele, pari [redacted] 615 milioni [redacted] dollari al 30 aprile [redacted] scorso, al 31 agosto erano salite a 776 milioni di dollari (485 miliardi di lire) con un aumento del 25%.

Il clima economico del Paese, che fino a qualche settimana [redacted] era pervaso da molta incertezza e da non poche

Iniziate le trattative fra la Spagna e il Mec

Bruxelles, 21 settembre.

(s. d.) Fra Spagna e Mercato [redacted] sono cominciati oggi a Bruxelles i negoziati per realizzare un ampio accordo commerciale della durata di [redacted] anni, accordo che potrebbe essere il primo passo verso una più ampia associazione [redacted] Madrid alla Comunità economica europea.

L'indice generale azionario passa da 73,38 a 73,98 (+0,85%)

[redacted] intensi [redacted] prezzi [redacted]

Apertura sostenuta seguita da realizzi - Reddito fisso migliore - Dopoborsa resistente

Nella seduta di ieri, [redacted] Torino, sono stati confermati in apertura i massimi della serata precedente. Nuovi spunti di rialzo nel «durante». In chiusura, i realizzi hanno assorbito in parte i guadagni ottenuti da alcuni valori. Al listino, prevalenza di progressi. Titoli [redacted] Stato stabili; obbligazioni sostenute, dopo l'annuncio [redacted] l'anticipata chiusura delle sottoscrizioni «Piano Vardes».

Dopoborsa resistente. Prezzi informativi della serata: Fiat 2910-14; Montedison 1273-76; Viscosa 4450-60; Generali 105.000-105.200.

Totali della giornata: titoli [redacted] di Stato [redacted] 6.000.000 di lire; obbligazioni per [redacted] milioni di lire; azioni n. 895.575.

[redacted] QUOTAZIONI [redacted] [redacted]

Titoli	21	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	104 25	—
» cert.	104 25	—
Redimibile 3½	100 80	—
» cert.	100 70	—
Ricostruz. 3½	87 30	+ 0 30
» cert.	87 20	+ 0 20
Ricostruz. 5%	97 55	—
» cert.	97 45	—
Rif. Fond. 5%	98 80	—
Pr. B. 5% 'I.	98 50	—
» 64	96 60	+ 0 10
Cert. C.C. 5% 'I	98 80	—
B.T.N. 5% '69	100 05	—
» » '69	100 05	—
» » '70	100 15	—
» » '71	100 15	—
» » '72	100 15	—
» » '74	100 02	— 0 03
» » '73 I	100 08	—
» » '75 II	100 05	+ 0 05
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	97 40	+ 0 15
» » '65 I	97 40	—
» » '65 II	97 60	+ 0 20
» » '67	98 20	—
» Ter 6%	97 30	—
I.R.I. Sider 5½	97 20	+ 0 20
» ('34) 6%	100 25	—
» ('38) 5%	98 70	—
» '57 6.0%	99 40	—
» ('60) 5%	98 60	—
» vent. 5%	98 —	—
» ('74) 6%	98 40	— 0 30
» '58 5½%	93 20	—
» [redacted]	93 90	—
» '61 5½%	91 90	— 0 10
» '63 5½%	91 80	+ 0 10
» ('64) 6%	96 60	+ 0 10
» '62/63 5%	96 60	+ 0 10
» Ind6%sept.	99 95	—
» El. 5½%sept	94 —	—
Cilir (19) 5%	93 50	—
FF.SS. 5½%	98 80	—
» » '53	95 70	—
» » '54	95 40	—
» » '66	93 90	—
» 5% '60	98 70	—
» 5% '61	98 70	—
» 5% '65 I	98 30	—
» 6% '65 II	98 10	+ 0 10
» 6% '66 I	98 10	—
» 6% '66 II	98 05	+ 0 15
» 6% '67	98 80	—
P.S.Agr. 5% I	98 80	—
» » [illegible] II	92 90	—
» » 6% III	92 25	—
» » 6%64 I	95 80	—
» » 6%64 II	98 —	—
» » 6%64 III	98 —	—
» » 6%65 IV	98 —	+ 0 15
» » 6% Sp.V	98 —	—
OO.PP. 5%	98 —	+ 0 10
» 5½%	98 20	—
» 6%	98 20	+ 0 10
» C. Ag. '64	96 80	—
» » '65	98 30	—
» » '66	96 40	—
» B. 1ª 6%	98 10	—
» B. 2ª 6%	95 80	— 0 10
» ss. A 6%	98 25	+ 0 15
» ss. B 6% I	97 90	—
» ss. B 6% II	97 —	—
» ss. C 6% I	98 80	—
» ss. C 6% II	98 —	—
» I.S.I. 6% 66	95 90	—
» » 6% 66 II	95 90	—
» Aut. 6% 66	95 90	—
Eni Petrolio 6%	98 80	+ 0 10

Titoli	21	Variaz.
Eni Petr. 6% 67	98 40	—
» » 5% 58	98 20	—
Eni Sp. 5% 58	97 —	—
» [redacted]	100 —	—
» '65 6%	97 30	—
» '66 6%	98 10	—
Eni Sud 6%	97 80	—
» » 5½%	93 20	—
» » 5½ '61	93 20	+ 0 10
» 5½ '61 4ª	92 —	— 0 20
» 5½ '62 5ª	92 40	—
C. S. 5½ '62 6ª	92 20	—
» 5½ '63 7ª	92 25	—
» 5½ '63 8ª	93 30	—
» 6% '64 9ª	97 20	— 0 40
» Gela 5½%	92 50	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	98 —	—
» OO.PP.5%	98 —	—
Migliaram. 5%	98 50	—
» 5% '63	91 —	—
» Bon. 5%	91 —	—
C.I.B. Sic. 5%	98 —	—
Cr. F. Sic. 5%	98 —	—
» OO.PP.5%	98 —	—
Cr.F. Sarde 5%	98 99	—
Cr.I.Sar.'62 5½	92 10	—
» » '63 5½%	90 50	—
» » '64 6%	97 30	—
» » '65 6%	95 60	—
» » '65 6% II	95 40	—
» » '66 6%	95 125	—
C.F.B. Naz. 5%	91 —	—
Invelmar 6%'58	100 —	—
» 5½ 61	93 30	—
» 5½ 62 4ª	92 70	—
» 5½ 62 5ª	92 80	—
» 5½ 62 6ª	92 20	—
» 5½ 63 7ª	91 85	—
» 5½ 63 8ª	91 80	—
» 6% 64 9ª	98 30	+ 0 10
» 6% 64 10ª	98 20	— 0 20
» 6% 65 11ª	98 20	+ 0 10
» 6% 66 12ª	98 40	—
» 6% 67 13ª	95 30	—
Cassa RPL 5%	98 —	—
» O.P. 5%	95 —	—
Iclpu vent. 5½	92 60	—
» » 6%	98 —	+ 0 10
» Edison6%51	98 80	—
» » 5%55	98 —	—
» » 6%58	98 —	—
» Cattel 6%	97 50	—
» St.Mezz.6%	98 70	—
» Op.S.M. » IV	97 80	—
» » » » » V	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
IMI XII 6%	100 80	—
» XVIII 6%	98 25	+ 0 075
» XIX 6%	98 80	—
» XX 6%	98 30	+ 0 20
» XXI 5%	94 —	+ 0 10
» XXII 5%	90 —	—
» XXIII 5%	90 15	—
» XXIV 5½	91 80	—
» XXV 6%	96 —	+ 0 075
» Cr.RF%1ª	98 80	—
» spec. '64	98 375	—
» Fim 6% '66	98 30	—
Torino '31 5%	98 30	—
» '32 6%	97 —	—
» AEM5½60	91 30	—
» AM 5½ 67	91 30	+ 0 45
Genova 6% '56	98 80	—
» 5½% '61	90 30	—
Fiat 6% '49	98 40	— 0 10
Fiat 6% [illegible]	99 80	+ 0 10
Fiat 5% '57	98 40	—

Titoli	21	Variaz.
Fiat 5½% '60	[redacted]	+ 0 30
RIV 5½%	90 575	—
Pirelli 6% '60	101 —	—
» 5½% '62	92 70	—
Oliv. '40-'43 7%	104 50	—
» '52 7%	105 80	—
» '55-'73 7%	103 80	—
» '56 7%	104 —	— 0 30
» '59 6½%	101 —	— 0 50
» '62 5½ 1ª	91 40	—
» '62 5½ 2ª	91 85	+ 0 10
Soc. El. 5½%	91 —	—
Magneti '46 7%	103 50	—
» '48 7%	104 25	—
» '50 7%	103 50	—
Ricerci 7%	101 50	—
» 6% '60	98 50	—
» 5½ '63	98 —	—
Viberti 7% '56	100 —	—
» 7% '57	101 —	—
» 7% 58 I	100 47	—
» 7% '58 II	100 75	—
Cant-Gen. 7%	104 —	—
Westingh. 7%	105 80	—
SADE 6%	98 —	—
Ferrania 7%	103 —	—
» 7% '56	103 —	—
Ang.-Fiss 6%	98 30	—
Cart. [redacted] 48	102 —	—
» 5½ 62	97 —	—
Cattel 6%	100 —	—
» 6% 56	97 80	+ 0 20
» 5½% 60	91 70	—
» 6½% 61	91 70	—
» 5½% 62	91 55	+ 0 10
Meridelett. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	100 —	—
» 6% '57	97 80	—
» 6% '64	95 —	—
Sipel 6%	99 50	— 2
Tima 6%	98 50	—
Telve 6%	98 —	—
Terni 6%	97 80	—
Ilva 6%	97 80	—
Cete 6%	98 80	—
SIP 6%	98 80	—
Pibiga 5½%	93 50	—
» 6% '64	94 30	—
Mediofina 7%	103 —	—
Forgat 5%	100 50	+ 1
C.Perri 6,75 56	98 50	—
» 5,50 62	96 75	—
Rumianca 5½	91 25	+ 0 20
» 5,50 62	92 80	— 0 60
Lancia 5½% 60	90 25	+ 0 25
» 5½% 62	[redacted]	—
Lipsigas 6% 58	94 30	—
Carra-Ser. 5½	97 75	—
IBM Italia 5%	[redacted]	—
IL. Bas 5½ '61	90 60	—
Tr.G.S.Ber. 5½	91 90	—
Autostrade 5½	91 225	—
» 6% '65	97 10	— 0 10
» 6% '67	97 80	+ 0 15
Motta 6%	94 70	—
Sarom 6% '64	[illegible]	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	94 —	— 0 10
Ac. P. 5½%	208 —	—
Inst. Fondo 6%	212 —	+ 2 [illegible]
[redacted]	107 10	+ 0 [illegible]
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	6790	+ 40
Eridania	3460	—
Sem. Zuccheri	210	—
Talmone	3870	— 20
Florio	64	—

Titoli	21	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	5070	+ 70
Monteponi	575	+ 20
Talco & Grafite	[redacted]	—
Ferrari Rian.	[redacted]	—
COMUNICAZIONI		
R.A.I.	11600	—
Torino-Nord	57	— 4
Mittel (F. Med.)	7750	+ 200
SIP	2720	+ 40
Italcable	5000	—
IMMOBILIARI		
SIAM	3730	—
Gilardini	2130	+ 30
Risan. (Napoli)	[illegible]	—
Silna	3240	+ 140
Beni Stabili	3400	+ 60
Imm. Roma	564	+ 0 25
Ind. Stura	1600	—
Forno	160	+ 15
CHIMICI		
Montedison	1275	+ 14
Liquigas	318 50	+ 4 50
Pibigas	88	+ 1 50
BAFFA	3205	+ 95
Schiapparelli	4300	+ 30
Paramatti	910	+ 10
Mira Lanza	38200	+ 400
S.A.R.R.M.	1070	+ 20
ANIC	1623	+ 43
Rumianca	1520	—
Italgas	1540	+ 2
FINANZ. E [redacted]		
[redacted]	83100	+ 3520
La Centrale	7780	+ 140
S.M.E.	2465	+ 17
STET	2900	+ 15
Finsider	698	+ 3
Finm. Fonm.	1400	+ 125
Invest	3250	+ 110
Assic. Torino	8100	+ 380
Ass. Toro priv.	6250	+ 255
Ass. Generali	105000	+ 1000
S.A.I.	[redacted]	— 50
Bastogi (Mer.)	2800	+ 80
[redacted]A[redacted]		
Bomara	416	—
Westinghouse	633	+ 10
Marcebelle	[redacted]	—
Nebiolo	640	+ 3
Italsider	900	+ 3
Dalmine	1436	— 4
Olivetti	3400	+ 82
Olivetti priv.	2301	+ 71
FIAT	2915	+ 35
FIAT priv.	2250	+ 13
Terni	320	+ 5
E. Marelli	[redacted]	32
M. Marelli priv.	1230	+ 35
TESSILI		
Chatillon	5530	+ [redacted]
Fusa	470	—
Borgosesia	8600	+ 45
Viscosa	4465	+ 15
Viscosa priv.	3134	+ 30
DIVERSI		
[redacted]ta	375 50	+ 0 50
Rinascente pr.	355	+ 4
Pirelli	[illegible]	[illegible]
Cartiera Ital.	1600	+ 55
Cartiera Burgo	16360	+ 300
Cir	4400	— 50
Acque Potabili	1100	+ 5
Acqua Roma	640	+ 0
Eternit	3360	—
Ceram. Pozzi	181	+ 2 50

L'Iri [redacted] [redacted] [redacted] per la [redacted] di [redacted]

Il vecchio progetto segna il passo per ragioni finanziarie - Il nuovo programma contempla ulteriori investimenti per 300-350 miliardi e comprende l'autostrada del Turchino e il raddoppio della Multedo-Albisola

(Nostro servizio particolare) Roma, 21 settembre.

Il bilancio consuntivo dell'Iri per [redacted] 1966 verrà illustrato dal prof. Petrilli in una conferenza stampa, che sarà tenuta martedì 26 settembre. Negli anni scorsi la relazion[redacted] sull'attività del gruppo aveva luogo nella prima metà [redacted] luglio. Quest'anno si è [redacted] ritardo rispetto al periodo consueto, a causa dell'Alfa Sud; il relativo progetto venne infatti approvato [redacted] Cipe solo verso la fine [redacted] luglio.

Nella sua relazione, Petrilli farà il punto sulla situazione autostradale, parlando sia dell'attuazione del vecchio piano Iri, sia della formulazione di un nuovo piano, di cui non ancora si conoscono tutti i particolari.

Il vecchio piano segna il passo per ragioni di carattere finanziario. Gli stanziamenti disposti [redacted] legge n. 729 del 1961 [redacted] rivelarono ben presto largamente insufficienti, [redacted] causa dei maggiori costi di costruzione, dovuti alle tensioni inflazionistiche del 1962-64. A fine 1965 già si calcolava che il maggiore fabbisogno di contributi statali superasse i 200 miliardi; oggi, la [redacted] ma necessaria è notevolmente più elevata.

Da molti mesi sono in cor[redacted], tra l'Anas [redacted] la Società autostrade del gruppo Iri, trattative dirette a sostituire la vecchia convenzione con una nuova, radicalmente diversa, fondata non più [redacted] contributi dello Stato, ma sull'aumento concordato dei pedaggi. Poiché nel frattempo l'Anas ha sospeso l'approvazione di ogni progetto, la relazione Petrilli tiene a precisare che, qualora non vengano risolti «i problemi tuttora pendenti del residuo programma, può prevedersi il completamento dei soli lavori in corso di esecuzione a fine 1966, relativi a 539 chilometri [redacted] [redacted] autostrade. [redacted] [redacted] tempestiva risoluzione delle accennate questioni [redacted] l'Anas potrebbe consentire l'apertura al traffico dell'intera rete in concessione al gruppo entro il 1972, con un investimento dell'ordine di 580 miliardi».

Quanto al nuovo piano autostradale, attualmente all'esame di un'apposita Commissione del ministero dei Lavori Pubblici, esso contempla [redacted]i investimenti dell'ordine di 300-350 miliardi, per il 45 per cento localizzati nel Mezzogiorno. Nel piano [redacted] comprese le [redacted]tostrade liguri, di cui il Cipe ebbe ad occuparsi nell'ottobre 1966: autostrada del Turchino (collegante Genova [redacted] Ovada e Alessandria) [redacted] raddoppio della Multedo-Albisola.

Arturo Barone

L'unificazione della previdenza

Il ministro Bosco sollecita la [redacted] legge sui contributi

Roma, 21 settembre.

Il ministro del Lavoro, Bosco, ha sollecitato oggi l'iter del disegno di legge relativo alla riscossione unificata dei contributi [redacted] previdenza e di assistenza sociale.

[redacted] accordo [redacted] Olivetti [redacted] Finmeccanica (Gruppo Iri)

Roma, 21 settembre.

La Finmeccanica, del gruppo Iri, e la Ing. C. Olivetti e C. hanno firmato un accordo, in base al quale la società di Ivrea cede i diritti di produzione e vendita delle macchine utensili cosiddette convenzionali a due aziende controllate dalla Finmeccanica. Nella sua fabbrica di San Bernardo [redacted] Ivrea, la Olivetti continuerà a dedicarsi alla produzione di macchine utensili [redacted] controllo numerico [redacted] delle relative apparecchiature elettroniche.

In base all'accordo, è stata inoltre costituita la società tecnico commerciale macchine utensili «Te.Co. Mu.», [redacted] sede in Torino, al cui capitale partecipano la Finmeccanica per il 51 per cento e la Olivetti per il 49 per cento. [redacted] il compito di provvedere alla vendita delle macchine e alla assistenza tecnica ai clienti.

(Ag. Italia)

Lo stabilimento occupa 5000 persone

Colombo [redacted] in Argentina gli impianti «Fiat-Concord»

Córdoba (Argentina), 21 sett.

Il ministro del Tesoro, Emilio Colombo, ha visitato oggi alcuni complessi industriali, sorti in Argentina con l'apporto italiano.

Lasciata Buenos Aires a bordo di un aereo messo a disposizione dal governo argentino, l'on. Colombo — accompagnato dal sottosegretario al Tesoro argentino Tovo, dal governatore della Banca d'Italia Carli e dal prof. Stammati — ha visitato a lungo gli stabilimenti della «Fiat-Concord».

Durante il viaggio verso Córdoba l'aereo ha sorvolato il centro di Campana, dove è stato realizzato il centro industriale «Techint». [redacted] tratta [redacted] un complesso siderurgico dotato di modernissimi impianti, costituito dalla «Dalmine Siderca» (che ha una cospicua partecipazione della Finsider) e dalla «Cometarsa». A Córdoba, il ministro ha quindi visitato il grande complesso industriale della Fiat, che occupa circa cinquemila persone e comprende tre reparti adibiti rispettivamente alla produzione di trattori, [redacted] materiale ferroviario e di parti per autovetture.

Lo stabilimento si estende su un'area di 424 ettari ed ha richiesto, per la [redacted] costruzione e successivi [redacted] pliamenti, investimenti per oltre 110 miliardi [redacted] lire, di cui [redacted] rappresentati dal valore dei macchinari importati dall'Italia.

Con la fabbrica di montaggio per vetture che si trova a Buenos Aires, salgono a 10.000 [redacted] maestranze della «Fiat-Concord» nei due complessi, che, in concorrenza tuttora molto vivace con altri gruppi, danno un contributo cospicuo alla motorizzazione argentina.

A conclusione della visita, il ministro Colombo ha espresso [redacted] dirigenti e ai tecnici della «Fiat Concord» il proprio compiacimento.

(Ansa)

LE QUOTAZIONI NELLE [redacted] ESTERE

[redacted] Street [redacted] recuperi

La media Dow Jones degli industriali sale da 929,79 [redacted] 930,48

New York, 21 settembre.

Wall Street ha chiuso oggi [redacted] [redacted] prevalenza di leggeri recuperi. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è passato [redacted] 929,79 a 930,48. [redacted] scambiate n. 11 milioni 290.000.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 930,48 (929,79); ferroviari 262,32 (264,31); pubbl. [redacted] 131,84 (131,71).

Zurigo: da 219,7 a 218,8

Tendenza debole, per la terza riunione consecutiva: Stabili i valori in dollari.

Indice 218,8 (prec. 219,7).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Carlo Erba 72 (71,50); Rumianca 10,90 (10,90); Italcementi 118,50 (116); Snia Viscosa 31,75 (32); Bastogi 15,75 (15,50); Condotte 4,60 (4,50); Fiat 21 (20,95); Imm. Roma 4,05 (4); Invest 23,15 (22,75); Ledoga priv. 40,25 (39,50); Magneti Marelli 8.75 (8,45); Pirelli Spa 28,50 (28,50).

Unione banche svizz. [redacted] (3025); Società di banca svizzera 2250 (2250); Credito svizzero 3560 (2565); Electrowatt 1475 (1480); Italo-Suisse 215 (217); Aare-Tessin 880 (870); Adolph Saurer 965 (960); Bally 1360 (1370); Brown Boveri 1845 (1850); Ciba 8075 (8050); Fischer [redacted] (945); Lonza [redacted] (1115); Nestlé 2545 (2545); Sulzer 3625 (3650).

Londra: [redacted] 501,3 a 496

Il mercato ha annullato [redacted]bondantemente i progressi della vigilia. L'indice dei titoli industriali ha perso oltre l'1 per cento. Deboli i valori di Stato.

Indice [redacted] (prec. 501,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): General Electric 64 e 3/4 (65 1/2); Imperial Chemical 43 1/2 (43 1/2); Imperial Tobacco 75 3/4 (76); Rolls Royce 48 3/4 (49 1/8); Woolworth 20 (20 1/4); Barclays Bank 69 1/2 (67 1/4); Lloyds Bank 53 3/4 (52 1/2); Royal Dutch 18 19/32 (18 9/16).

Parigi: da 103,3 a 104,5

Nuovi sensibili guadagni dei titoli azionari, diffusi a tutti i settori, specialmente fra i metallurgici ed elettrotecnici.

Indice 104,5 (prec. 103,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura precedente): Air liquide 353,90 (347,90); Citroën [redacted] (132); Française des Pétroles 174 (177); Peugeot [redacted] (140); Rhône Poulenc 183 (183,60); Royal Dutch 197,40 (197,20); Ciments français [redacted] (151); Crédit [redacted]. français 129 (123); Saint Gobain 142,70 (138,90).

Francoforte: 120,57 (121,20)

Chiusura irregolare, [redacted] prevalenza di moderati ribassi. Dopo un'apertura sostenuta, la pressione delle vendite ha portato [redacted] listino in regresso.

Indice 120,57 (prec. 121,20).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Aeg 417 (421); Anilin 217 (218); Brown Boveri 399 (399,50); Daimler Benz 622 (630); Bayer 164 (163,70); Hoescht 122 (122,75); Mannesmann 138 (135,50); [redacted]tallgesellschaft 284 (288); Schering 540 (545); Siemens 236,20 (237); Volkswagen 409 (409); Deutsche Bank 238 (241); Dresdner Bank 230 (230,50).

Milano, 21 settembre.

Riunione [redacted] scambi intensissimi (per un valore di quasi 11 miliardi), che hanno provocato ritardi sull'orario di chiamata dei titoli in apertura ed in chiusura. Sin dall'inizio gli acquisti hanno assunto l'iniziativa e le quotazioni hanno realizzato graduali progressi, toccando notevoli massimi a metà seduta. Gli alti livelli raggiunti da numerose azioni hanno stimolato una corrente di realizzi [redacted] di beneficio, che [redacted] assorbito in parte i guadagni conseguiti.

L'indice generale azionario de «Il Sole-24 Ore», passa da 73,38 a 73,98, [redacted] un miglioramento dello 0,85 per cento. Indice Mediobanca da 69,05 a 69,70, con un aumento dello 0,94 per cento. Reddito fisso sostenuto.

Titoli trattati: [redacted] Stato per 218 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo [redacted] milioni 570.200 lire; azioni n. 5.259.550, per un valore di 10 miliardi 997 milioni [redacted] lire.

Genova, 21 settembre.

Agricola 3485; Navig. Alta Italia 10.950; Cotonificio Ligure 1280; Mira Lanza [redacted]; Italsider 999; Eridania 3480; Romana Zuccheri 198.

Le quotazioni a Milano

[redacted]			
Cerlana	2780	Motta	[redacted]
Girdalini	2935	R. Zucch.	200
Eridania	3385	» » pr.	331
Ca. Molini	2780		
ASSICU[redacted]VI			
Generali	105.140	Ass.Tor.pr.	6201
S.A.I.	23.550	Incendio	8880
Ass. Mil.	29.300	Fond. Vita	13.500
Ass.Mil.pr.	22.300	Assicur.	17.800
Ass. Tor.	8095	Ras	41.400
[redacted]			
Mediobanca	81.100		
[redacted]			
Anic	1608	Ledoga pr.	5878
Brioschi	13.980	Liquigas	315
Mag. Sal	900	Mira L.	38.500
Caffaro	244	Osigeno	1548
C. Erba	10.020	Pibigas	88
Erba priv.	6740	Rumianca	1631
In.Ind.Co.	3000	Saffa	3170
Italgas	[redacted]	Sirem	7070
Ledoga	4930	Montedison	1277,50
ELETTRICI			
Cieli	3163	Orobia	3838
Emiliana	2531	Sip	2725
Magnoli	1323	Tecnom.	1430
Marelli	722	Terni Sid.	[illegible]
FINANZIARI			
Agricola	3425	Italpi	3904
Bastogi	2100	Centrale	7725
Breda	4415	Pirelli C.	4250
Finmare	390,50	Sidi	1016
Finsider	695	Smi	3470
Generaline	323	Stet	2940
Gim	4250	Sviluppo	2076
Invest	3225		
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Ardes	2200	Sacie	780
Beni Stab.	3391	Immobil.	2345
Bon. Ferr.	931	Milano C.	38.900
Coge	8800	Risan. N.	5000
Imm. Roma	[redacted]	[redacted]	3230
Bagi	1760		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	[redacted]	Olivetti	[redacted]
Fiat	2913	Olivetti pr.	3000
Fiat priv.	2254	Fr. Tosi	1290
Nebiolo	649		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	[redacted]	Magona	1765
Falck pr.	[redacted]	Metallur.	3750
Breggi-la.	[redacted]	Amiata	[redacted]
Dalmine	1443	Montepon.	[redacted]
Lisca-Viola	810	Sacio	3440
Italsider	990	Trafileria	716
TESSILI			
Chatillon	5510	Lanificio	500
Cantoni	15.000	Marz. pr.	1961
Val Ticino	4,125	Rossari	14.900
Bierca	430	Rotondi	23.500
Castiglia	8000	Tosi	3300
Eliolona	3630	Paccherini	531
Cascami	8650	Snia Visc.	4480
Fisac	480	Viscosa pr.	3110
Lanerossi	3800	Vermezz.	826
Gavardo	2130	Triana	370
Scotti	125	Unione M.	37.500
TRASPORTI			
N. Melano	3390	Mittel	[redacted]
Ausiliare	2130		
DIVERSI			
De Ferrari	1350	Italcem.	16.400
Bieda	31.200	C. Acqua	643
Burgo	16.400	Rinasc.	372,50
Boscalli	3430	Rinasc. pr.	256,50
Comento	4340	Mondad. p.	3250
Cer. Pozzi	181,50	Pirelli II.	3900
Pozzi priv.	270	Rejna A.	570
Cinzari	425	[redacted]	32
Ciga	4150	[redacted]	4325
Acqua pot.	1190	Sgia	1700
Eternit	[redacted]	F. Acqua	[redacted]

[redacted]

QUOTAZIONI NON UFFICIALI ALLA [redacted] DI MILANO

Titoli	14/9	21/9
ASSICURATIVI		
Ital. Incendio	13.850	13.850
Ital. Vita	1.000	1.170
Reale Grandine	700	700
Ist. Fin. Lettere	86.000	86.500
BANCARI		
America Ital.	1.810	1.900
Comm. Ital	13.250	13.000
Credito Industria	6.050	6.250
Naz. Agric	7.300	7.300
Pop. di Milano	7.300	7.300
Pop. di Novara	15.250	15.650
Prov. Lombarda	4.650	4.600
Unione	6.400	6.400
Vimercas	10.000	10.000
Ambrosiano	8.725	8.725
Roma	13.400	13.320
Cred. Centro	635	650
Credito Italiano	1.290	1.340
CARTIERE		
Miriam	22	[illegible]
Verona	35.710	35.710
Ermolli	10.600	10.500
CHIMICI		
Boracin & C.	[redacted]	[redacted]
[redacted] Mayer	[redacted]	[redacted]
Coop. Farmaceut.	575	630
Zambeletti	9.800	9.800
Rota & D.	2.075	2.100
Ano Gelo	730	730

Titoli	14/9	21/9
METALMECCANICI		
O. C. S.	12.500	12.400
O. C. S.	2.900	2.850
Rapha Zanoni	2.000	2.000
Ferro Met. Carò	7.380	7.400
Metall. Broggi	1.085	1.085
Mirivo	7,25	8
TESSILI		
Cot. Codorno	1.820	1.820
Cot. Olcellese	20.850	20.800
Cot. Bellanese	825	825
Frette & C.	4.100	4.100
Bergamasco	2.630	2.630
[redacted]	2.900	[redacted]
[redacted]		
Aut. Torino-Milano	[redacted]	[redacted]
Serve Mangili	8.750	8.750
Cart. San Michel	2.580	2.580
DIVERSE		
[redacted] Italia	800	790
Stig. allen.	9.900	9.800
Ingegner. F. F.	[redacted]	2.000
Cala Tirreno	5.000	5.000
Arti Grafiche	10.500	10.750
Gesi	4.300	4.300

Dopo i lavori [redacted] del psu

[redacted] probabile presidente dell'Internazionale socialista

A Londra discuterà con i capi dei partiti socialisti europei l'opportunità di aggiornare il Patto Atlantico - Le [redacted] idee collimano [redacted] quelle di Saragat - A «Tribuna politica» [redacted] Martino parla [redacted] polemiche in [redacted] psu per la politica [redacted] «Non abbiamo - dice - contrasti insanabili, piuttosto diversità [redacted] linguaggio»

(Nostro servizio particolare) Roma, 21 settembre.

All'indomani della riunione [redacted] della direzione socialista, che ha approvato a grande maggioranza (con la [redacted] opposizione della sinistra di Lombardi) la linea di politica estera indicata da Nenni, negli ambienti politici romani si prospetta la possibilità [redacted] il presidente del partito socialista unificato venga eletto, a non lontana scadenza, alla presidenza dell'Internazionale socialista. Nenni parteciperà in ottobre alla riunione del Consiglio centrale dell'Internazionale che si terrà a Zurigo [redacted] in dicembre [redacted] a Londra all'incontro fra i capi dei partiti socialisti aderenti all'Internazionale.

L'incontro londinese sarà particolarmente [redacted] al [redacted] del Patto Atlantico e [redacted] quella occasione dovrà essere creato [redacted] comitato, proposto dal psu, per lo studio delle modifiche che, nel pensiero dei socialisti europei, dovranno adeguare l'Alleanza atlantica alla nuova situazione internazionale. Le proposte del comitato [redacted] studio saranno portate alla approvazione del congresso dell'Internazionale previsto per [redacted] fine del [redacted] ma non dovrebbero avere carattere vincolante per i singoli partiti.

Si osserva tuttavia che la linea fondamentale indicata ieri da Nenni, che coincide perfettamente con le idee esposte dal presidente della Repubblica, Saragat, nei suoi incontri canadesi e statunitensi, può offrire la direttrice fondamentale di studio per il comitato dell'Internazionale. La linea è quella di un impegno socialista per l'allargamento della Comunità economica europea (ingresso dell'Inghilterra [redacted] dei Paesi scandinavi) [redacted] per la creazione dell'unità politica, come condizioni di un rapporto [redacted] eguaglianza (*partnership*) fra Europa e Stati Uniti. Su questa direttiva d'azione a lungo termine si è raccolta ieri la grande maggioranza della direzione, che ha dato [redacted] prova [redacted] sostanziale unità dopo le vivaci polemiche [redacted] scorse settimane circa le divergenti opinioni dei [redacted] segretari De Martino (ex psi) e Tanassi (ex psdi).

L'on. De Martino, comparendo stasera alla televisione [redacted] in contraddittorio con alcuni giornalisti, ha ulteriormente contribuito a ridurre tali polemiche. «*Non dimentichiamo* — ha detto — *che il psu* [redacted] *sorto da due componenti* [redacted]*verse. Non ci sono fra noi contrasti in*[redacted]*nabili, piuttosto diversità di linguaggio*».

Sulla politica estera De Martino ha ripetuto le tesi esposte ieri in direzione. Bisogna muoversi verso [redacted] superamento dei blocchi, ma [redacted] è venuto [redacted] il momento di dichiarare la loro fine. L'Alleanza atlantica [redacted] quindi mantenuta, [redacted] occorre modificarne la linea politica.

Anche più drasticamente che non nel [redacted] discorso di ieri in direzione, l'on. Riccardo Lombardi ha affermato, in [redacted] intervista al settimanale «L'Astrolabio», che «l'unica pressione efficace che noi possiamo fare sugli Stati Uniti è quella di minacciare l'uscita dalla Nato».

Fausto De Luca

[redacted] senatore a vita Leone si è congedato [redacted]

(Nostro servizio particolare) Roma, 21 settembre.

(l. f.) Il sen. Giovanni Leone [redacted] oggi congedato dalla Camera dei deputati con una lettera che [redacted] stata comunicata in aula dal presidente Bucciarelli-Ducci. [redacted] ha espresso il «rammarico della Camera, cui viene meno il prezioso contributo d'una partecipazione ai suoi lavori [redacted] e disinteressata».

Contemporaneamente a [redacted] lazzo Madama il vice-presidente sen. Zelioli-Lanzini annunciava all'assemblea che [redacted] giunta delle elezioni ha convalidato la nomina di [redacted] a senatore a vita «per altissimi meriti sociali» [redacted] Leone al Senato [redacted] parte [redacted] gruppo democristiano e [redacted] di quello misto cui appar[redacted] gli altri [redacted] senatori a vita: Gronchi, Segni, Mer[redacted] Parri, Montale, Ruini.

La moda per gli [redacted]ini da stasera [redacted] Sanremo

(Nostro servizio particolare) Sanremo, 21 settembre.

(m. r.) Inizia domani al Casinò il XVI Festival della moda maschile, che sarà il più importante degli ultimi anni, presentando oltre [redacted] modelli di 130 sarti [redacted] ogni regione italiana.

Il Festival dell'anno scorso ha lanciato la «moda del colore» che quest'anno è un fatto acquisito [redacted] [redacted] come incentivo ai sarti per proporre autentiche creazioni. I colori di punta, più vivaci (moda «signal») cedono [redacted] fronte alle «tinte stinte» e alle miscele di colore con giochi di sfumature che producono effetti brillanti, allegri, ma non eccessivamente accesi e forti.

[redacted] lanciata [redacted] «fantasia [redacted] sera» che sostituirebbe, salvo i casi di grande cerimonia, il frac; per questa novità [redacted] impiegati il velluto [redacted] la seta. Fra gli accessori: il cappello aerodinamico [redacted] «2000» con ala molto rotolata sui fianchi [redacted] cupola [redacted] e slanciato; il «mini-coat» che è [redacted] giaccone [redacted] auto; camicie aderenti, con predominio del colore: albicocca, marrone, toni cupi [redacted] rosso, smorzati del verde e i già adottati azzurri, viola e salmone. Per le cravatte, mi[redacted] stravaganza di fantasia, ma nuovissimi stampati con materiali nobili.

Sei [redacted] sarto italiano che rapinò [redacted] banca a [redacted]

Assolti [redacted] sua amica [redacted] un [redacted] presunto complice - La polizia riteneva che fossero stati assoldati a Milano dalla malavita belga (che sarebbe così rimasta nell'ombra)



Maria Luisa Zenari, la ballerina assolta (Telefoto A.P.)

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 21 settembre.

Un rapinatore italiano, colpevole di aver tentato un assalto a mano armata a [redacted] banca di Bruxelles, è stato oggi condannato a sei anni e [redacted] mesi [redacted] reclusione: si tratta di Francesco Turatello, sarto [redacted] professione, 23 [redacted]ni, nato ad Asiago, [redacted] residente a Milano. Un suo pre[redacted] complice — Giovanni Pianchi [redacted] [redacted] anni, di Zelo Buon Persico in provincia di Milano — e [redacted] sua amica — Maria Luisa Zenari di 25 [redacted], ballerina, milanese — sono stati [redacted].

Francesco Turatello era stato arrestato ai primi [redacted] agosto dell'anno [redacted] Con alcuni complici si [redacted] presentato allo sportello della «Kredietbank» [redacted] Schaerbeek (un comune di Bruxelles), e armi alla mano aveva imposto ai funzionari [redacted]segna [redacted] una borsa di denaro. In realtà [redacted] bottino [redacted] misero: poco più di [redacted] milione di lire. Uscito dalla banca, Turatello si [redacted] precipitato su un auto che lo attendeva [redacted] il motore in moto, guidata da [redacted] complice. La polizia [redacted] iniziato immediatamente l'inseguimento. Ostacolata dal traffico, l'auto dei banditi era stata ben presto raggiunta: mentre [redacted] guidatore riusciva [redacted] dileguarsi tra la folla, Turatello veniva catturato.

Pochi giorni dopo veniva fermata la sua amica, la ballerina milanese Maria Luisa Zenari, la quale ammetteva di [redacted] venuta in treno da Milano a Bruxelles [redacted] valigia zeppa di armi che avrebbero dovuto servire per la rapina. La giovane donna sosteneva tuttavia di essere all'oscuro di tutto. Poiché pochi giorni prima altre banche erano state assalite [redacted] banditi mascherati, si pensò che Turatello e la Zenari [redacted] parte di [redacted] bando internazionale di rapinatori. [redacted] avanzò anche l'ipotesi che Turatello fosse stato apposi[redacted] ingaggiato a Milano dai misteriosi dirigenti dell'organizzazione, i quali [redacted] volevano [redacted] rischi con la malavita belga, più facilmente individuabile.

[redacted] processo Turatello ha rifiutato di fare i nomi [redacted] suoi complici e ha fatto tutto il possibile per scagionare la sua amica e l'altro italiano [redacted] processato — Giovanni [redacted] — che si sospettava [redacted] preso parte a [redacted]le precedenti rapine alle banche compiute l'estate scorsa a Bruxelles. In definitiva solo Turatello [redacted] stato condannato: mentre il giovane bandito veniva condotto in [redacted]cere, [redacted] amica e Giovanni Pianchi, rimessi in libertà, [redacted] stati invitati a lasciare il Paese.

e. d.

[redacted] gravi [redacted] la [redacted] amica [redacted] spezzino

(Dal nostro corrispondente) La Spezia, 21 settembre.

(a. g.) La vicenda di Ivana Ferri, la ventiseienne messinese che ha accusato l'industriale spezzino della benzina Albino Buticchi, di averla per[redacted] maltrattata, derubata dei gioielli, ed [redacted] fatta sterilizzare in una clinica fiorentina, dove era stata ricoverata per dare alla luce il suo [redacted] bambino, Alfredo, che ha oggi 14 mesi, minaccia [redacted] assumere nuovi clamorosi sviluppi.

Domani, la bella signora, ed il suo legale Vilfredo Vitalone, si recheranno alla procura della Repubblica di Spezia, per [redacted] la prima di una serie di denunce, relative a soprusi ed intimidazioni, di cui sarebbero [redacted] entrambi rimasti vittime nel corso dell'inchiesta sulla sconcertante vicenda.

[redacted] spingere la Ferri a rom[redacted] il suo riserbo, per la notorietà e la carica che occupano le persone alle quali si dovrebbero gli incresciosi episodi, è stato l'esito della causa civile che l'ex amica di Albino Buticchi — rappresentante per l'Italia di una grossa [redacted] petrolifera inglese — gli [redacted] intentato.

I giudici del tribunale di Spezia hanno respinto [redacted] sua richiesta di attribuire all'industriale [redacted] paternità dei [redacted] bambini da lei dati alla luce, e [redacted] corrispondere loro gli alimenti.

[redacted] avventura [redacted] pressi dell'aeroporto

Aereo investito [redacted] raffica [redacted] vento cade [redacted] Alessandria: [redacted] i due piloti

L'apparecchio, un biposto «Jodel», stava disponendosi all'atterraggio - Un colpo [redacted] l'ha rovesciato facendolo precipitare [redacted] un sasso dall'altezza [redacted] metri - [redacted] bordo vi erano un alessandrino di 40 anni [redacted] un tortonese di 37

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, [redacted] settembre.

Un aereo da turismo dell'Aeroclub Bovone di Alessandria [redacted] precipitato questa sera, durante [redacted] manovra [redacted] atterraggio, ai bordi del campo d'aviazione della nostra città, sfasciandosi: il pilota ed [redacted] passeggero che si trovava a bordo [redacted] usciti miracolosamente illesi dalla paurosa [redacted] avventura.

L'aereo era un biposto «Jodel» contrassegnato dalla sigla «I-Achi». Ai comandi si trovava il quarantenne Umberto Stefani, abitante [redacted] Alessandria in via Abba Cornaglia, che aveva come passeggero Igino Guagnini, di 37 anni, da Casalnoceto, nel Tortonese. Il velivolo [redacted] alzato dal campo [redacted] Alessandria verso le 19 di questa sera e dopo [redacted] volo di una ventina di minuti stava approntandosi alla manovra di atterraggio: ridotti i giri del motore, il pilota si era portato all'estremità della pista erbosa e mentre l'apparecchio perdeva gradatamente quota stava effettuando le ultime operazioni.

Sulla zona soffiava un forte vento [redacted] nel momento conclusivo della manovra una raffica di maggior intensità ha investito il biposto, facendogli compiere un giro su [redacted] stesso attorno all'asse delle ali. Umberto Stefani, senza perdere il sangue freddo, ha cercato disperatamente di riportare l'apparecchio in normale posizione di volo, ma, considerato che l'«I-Achi» non si trovava che ad una altezza [redacted] una trentina di metri [redacted] il motore girava ormai al minimo, tutto è stato inutile: completamente rovesciato, [redacted] il carrello rivolto al cielo, l'apparecchio è precipitato come un sasso, sfasciandosi sul terreno erboso del campo d'aviazione, mentre pilota e passeggero rimanevano [redacted] imprigionati fra i rottami.

Pochi metri al [redacted] sopra del biposto stava volando un altro aereo dell'Aeroclub di Alessandria, pilotato dal comandante Pasquale Marzano, abitante nella nostra città in via Piave 15. Il pilota, che stava a [redacted] volta iniziando [redacted] atterraggio, ha notato quanto succedeva e [redacted] prontezza ha richiamato il [redacted] apparecchio, riportandolo in posizione orizzontale; quindi, dopo un'ampia virata, ha immediatamente atterrato.

Balzato a terra [redacted] terminato l'atterraggio, [redacted] comandante Marzano [redacted] accorso verso il luogo dell'incidente, per portar soccorso [redacted] due aviatori, convinto che fossero quanto meno rimasti feriti in modo grave. Con enorme gioia e sorpresa, invece, poco prima di raggiungere i rottami dell'«I-Achi» ha visto sia lo Stefani sia il Guagnini uscire, [redacted] l'aiuto di alcuno, dalla carlinga completamente illesi.

Dopo [redacted] attimo di commozione e [redacted] abbracci di gioia, i tre si sono avviati verso gli uffici dell'aeroporto, di dove stavano partendo i primi soccorritori.

La notizia dell'incidente faceva frattanto accorrere sul posto pattuglie dei carabinieri ed i soliti curiosi, che di[redacted] ai rottami d[redacted]chio commentavano la paurosa avventura vissuta [redacted] pilota e passeggero. Rimessisi dall'emozione, anche [redacted] Stefani ed il Guagnini [redacted] tornati presso il velivolo precipitato, subito circondati dall'affettuosa attenzione di quanti, accorsi, hanno voluto congratularsi con loro per lo scampato pericol[redacted] «Siamo stati fortunati — si sono limitati a commentare i due —: meglio di così non poteva andare. Sono stati attimi terribili, ma quasi non abbiamo avuto [redacted] tempo di pensare che l'apparecchio stava precipitando che ci siamo ritrovati sani e salvi».

Verrà probabilmente aperta un'inchiesta, ma [redacted] dato per scontato che solo la for[redacted] raffica di vento che ha investito il piccolo apparecchio da turismo è stata causa [redacted] dell'incidente.

Franco Marchiaro



Il passeggero Igino Guagnini, [redacted] sinistra, il pilota Umberto Stefani, rimasti illesi, ed il testimone Marzano [redacted] rottami dell'aereo precipitato [redacted] Alessandria

Nove condanne a Rovigo [redacted] violenza [redacted] ragazza

(Dal nostro corrispondente) Rovigo, 21 settembre.

(e. f.) Diciannove persone (tre in stato di arresto) [redacted]no co[redacted] stamane dinanzi al nostro Tribunale per rispondere di gravi reati nei confronti di una ragazza non ancora quattordicenne, Adriana Bruson, [redacted] Cannaregio.

Dopo una «notte brava», la [redacted] venne trovata nell'atrio della stazione ferroviaria di Adria dal padre. La giovane, piangente, veniva portata [redacted] padre all'ospedale. Quindi il padre sporgeva denuncia. Dopo lunghe e delicate indagini venivano [redacted]nunciate all'autorità giudiziaria diciannove persone.

Vittorio Zen [redacted] 75 anni, sarto, [redacted] Adria, Vittorio Fabbris di 67 anni, commerciante (detenuto), Mario Franzoso di 73 anni, pensionato (detenuto), Demetrio Marchesani di 63 anni, commerciante (detenuto), Galliano Mettifogo di 65, pensionato (attualmente ricoverato all'ospedale psichiatrico provinciale) e gli altri, tutti [redacted] età compresa fra i [redacted] ed i 30 [redacted], sono accusati di atti di violenza e atti osceni in luogo pubblico. Tra gli imputati vi è pure la [redacted] della ragazza, Genoveffa Ghiotto in [redacted] di 38 anni, accusata di aver favorito la prostitu[redacted] della figlia.

Adriana Bruson, che [redacted] attualmente ospite dell'Opera Pia di Milano, è giunta a Rovigo verso [redacted] 9 accompagnata da due agenti della polizia femminile. [redacted] sedeva fra [redacted] accusati con un bimbo natole qualche mese fa. [redacted] tarda sera i giudici erano ancora riuniti in [redacted]mera di consiglio.

Il Tribunale nella notte ha [redacted] la sentenza condannando Vittorio [redacted] a due [redacted]ni e quindici giorni [redacted] reclusione, per violenza carnale; Vittorio Fabbris, per lo stesso reato, a [redacted] e due mesi di reclusione; Mario Franzoso a due anni e quindici giorni di reclusione; Demetrio Marchesani a due anni e quattro mesi di reclusione, condonandogli due anni e ordinando quindi l'immediata scarcerazione; Galliano Mettifogo, dichiarato seminfermo di mente, ad un anno e cinque mesi; Bruno Sacchetto a due anni e quindici giorni di reclusione (due anni sono stati condonati), Stefano Mosca a dodici mesi di reclusione; [redacted]ilvo Bergamini a nove mesi e dieci giorni di reclusione per atti di libidine.

La madre della giovane, Genoveffa Ghiotto, è [redacted] condannata a due anni di reclusione e [redacted] lire di multa.

Morto in uno scontro un falegname [redacted] Carmagnola

Pinerolo, 21 settembre.

(m. g.) Un falegname, Pasquale Ghiazza, [redacted] 55 anni, abitante a Carmagnola in via Barbaroux 47, è rimasto ucciso questa [redacted] schiantandosi frontalmente con la sua motoretta contro un furgone guidato [redacted] Francesco Zanchetti, [redacted] 37 anni, abitante a Torino in via Pio VII n. 140. L'incidente è avvenuto fra Pancalieri e Vigone.

Il Ghiazza, che [redacted] diretto verso Carmagnola, stava superando un trattore agricolo quando si è trovato improvvisamente di fronte il furgone [redacted] dello Zanchetti.

Il tempo che farà

[redacted] *Nord cielo in prevalenza coperto con piogge e temporali. Al Centro e su Sardegna nuvolosità irregolare. Al Sud e su* [redacted] *poco nuvoloso.* Temperatura: *in temporaneo aumento.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	14	19	L'Aquila	10	22
Bolzano	14	24	Pescara	14	28
Trento	15	21	Roma	15	28
Verona	15	23	Campob.	12	21
Trieste	17	23	Bari	17	27
Venezia	16	23	Napoli	14	24
Milano	14	23	Potenza	13	20
Genova	19	22	Catanz.	16	20
Bologna	16	26	R. Cal.	13	26
Firenze	16	27	Messina	18	20
Pisa	18	25	Palermo	19	21
Ancona	18	26	Catania	14	32
Perugia	14	23	Cagliari	17	[redacted]

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	14	18
Londra	10	17
Berlino	8	14
Amsterdam	10	16
Bruxelles	9	14
Mosca	6	14
New York	18	26
San Francisco	20	30
Tokio	18	29
Mexico City	6	24

[redacted] i migliori [redacted] mostra-mercato di Moncalieri

Pieno [redacted] del concorso genealogico dei torelli [redacted] dell'esposizione bovina - Prezzi molto [redacted] per la razza Frisona

(Nostro servizio particolare) Moncalieri, 21 settembre.

Si [redacted] svolto ieri a Moncalieri il [redacted] Mercato-Concorso provinciale torelli e la II [redacted]stra bovina della razza Frisona italiana di animali provenienti dagli allevamenti iscritti al lib[redacted] genealogico.

[redacted] manifestazione, organiz[redacted] dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura e diretta dal prof. Borini, con la collaborazione dell'Associazione provinciale allevatori presieduta dal dott. Ghio, dagli enti locali e dagli organi tecnici agrari e veterinari, si è svolta con soddisfazione de[redacted] organizzatori e degli allevatori [redacted] I capi presentati sono risultati circa 600 e gli acquisti dei torelli e manzette sono stati discreti. Sono stati presentati i migliori soggetti degli allevamenti della provincia.

La giuria, composta [redacted] eminenti tecnici specializzati nel settore, [redacted] stata particolar[redacted] attenta e scrupolosa nella classificazione [redacted] tori, dei torelli, delle manzette, delle giovenche e delle vacche.

La classifica è risultata come segue: «campionata» una [redacted] (Susie) del dott. Remmert di Venaria, capi di classe 1ª n. 52, di classe 2ª n. 184, di classe 3ª n. 171, altri [redacted] capi [redacted] stati classificati fuori [redacted] I torelli [redacted]gnati alla prima classe provengono da madri con produzione di latte, al primo parto, da [redacted] a [redacted] chili per lattazione (305 giorni).

I prezzi [redacted] vendita si sono aggirati [redacted] lire [redacted] torelli [redacted] 9-10 mesi, da [redacted] a 360.000 lire per manze gravide di pochi mesi. I prezzi più elevati [redacted] stati raggiunti dai bovini razza Frisona di ceppo canavese nei confronti di quelli di ceppo olandese.

I compratori hanno potuto usufruire [redacted] contributi governativi fino al 50% per animali destinati ad allevamenti iscritti al libro genealogico e fino al 25% [redacted] l'acquisto di manze gravide.

La [redacted] Mostra-mercato di Moncalieri ha dimostrato che anche nella provincia di Torino [redacted] sta allargando l'area di allevamento della razza Frisona, bovini [redacted] particolare attitudine alla produzione [redacted] latte.

Purtroppo però in questo settore i prezzi dei prodotti zootecnici, specialmente del latte, sono tutt'altro che adeguati, per cui meritano un elogio [redacted] allevatori che praticano i controlli imposti [redacted] libri genealogici e dai regolamenti sanitari e mantengono stalle [redacted] ed immuni da t.b.c. e brucellosi con produzione di soggetti destinati [redacted] miglioramento degli allevamenti comuni.

Questi gli allevatori premiati: Remmert dott. Giorgio [redacted] Venaria Reale, per vacca «Susie»; Garino [redacted]. Maurizio Canavese [redacted] gruppi di manze [redacted] prima classe; [redacted] Angelo di Carmagnola per toro canadese di prima classe; Appendino dott. Domenico di Carmagnola per gruppo di manze; Oitano Simone [redacted] Scalenghe per torelli [redacted] prima classe e gruppi [redacted] marchese Medici [redacted] Vascello [redacted] Venaria per gruppo tori; Tamagnone Giuseppe [redacted] Poirino [redacted] gruppo bovine svedesi.

c. r.

ULTIME NOTIZIE

La riunione [redacted] comitato per [redacted] disarmo [redacted]

Intervento [redacted] Canada per il «controllo» nucleare

Il delegato afferma: «Necessarie almeno sei ispezioni [redacted] all'anno» - Su questo punto rimane il [redacted] tra [redacted] Uniti e Urss

(Dal nostro corrispondente) Ginevra, 21 settembre.

L'odierna riunione plenaria del «Comitato dei Diciotto» per il disarmo è stata dominata [redacted] un lungo intervento [redacted] delegato canadese, generale Burns, che ha auspicato [redacted] una rapida soluzione dei problemi relativi ai controlli e all'applicazione [redacted] futuro accordo sulla non proliferazione nucleare. [redacted] recente progetto di trattato presentato in [redacted] a Ginevra dagli americani e dai sovietici il capitolo [redacted] a tali questioni è stato lasciato provvisoriamente in bianco. «E' *assolutamente necessario* — ha affermato il rappresentante del governo [redacted] Ottawa — *colmare questo vuoto; altrimenti non sarà possibile giungere ad un compromesso soddisfacente*».

Cambiando argomento, il gen. Burns [redacted] ritornato sulla questione del divieto degli esperimenti nucleari sotterranei, rimasti, [redacted] si sa, esclusi dall'accordo di Mosca sulla messa [redacted] bando [redacted] prove atomiche, in quanto americani e sovietici non riuscirono [redacted] tempo a mettersi d'accordo sulla modalità dei controlli. Il delegato canadese si [redacted] dichiarato favorevole ad un completamento del predetto accordo e per rendere possibile una intesa sulla questione delle ispezioni internazionali ha suggerito l'adozione di una serie di recenti proposte svedesi.

Concludendo, Burns ha rilevato che, malgrado i progressi compiuti dalla scienza [redacted] per la registrazione da lontano di fenomeni sospetti, si renderanno necessarie da cinque a sei ispezioni internazionali all'anno. Soltanto così potrà essere evitata la violazione di un eventuale accordo per il divieto degli esperimenti atomici sotterranei. Le attuali difficoltà [redacted] soprattutto dovute [redacted] fatto che [redacted] praticamente impossibile fare una precisa distinzione fra deflagrazioni atomiche [redacted] e movimenti tellurici.

Per [redacted] motivo gli americani continuano ad insistere sulla necessità di adeguati controlli [redacted] posto, mentre il governo di Mosca è tuttora contrario a qualsiasi ispezione [redacted] casa propria. Se a suo tempo fu possibile firmare l'accordo di Mosca sul divieto delle ispezioni nell'aria e sotto il livello del [redacted] perché i relativi controlli possono [redacted] effettuati a distanza. **l. f.**

Ministro della Renania chiede l'abolizione del partito neonazista

Bonn, 21 settembre.

(t. s.) Il ministro dell'Interno della Renania-Palatinato, Wolters, ha annunciato dinanzi [redacted] Parlamento regionale, a Magonza, che intende intraprendere passi giudiziari presso l'Alta Corte Costituzionale per chiedere l'eventuale abolizione del partito nazionale democratico tedesco «Npd», di ispirazione nazista.

Wolters ha detto che è [redacted]nuto il momento di esaminare [redacted] l'attività dell'«Npd» può [redacted] venire tollerata in un Paese democratico. Ha citato, a titolo di esempio, una riunione [redacted] funzionari dell'«Npd», svoltasi il 27 agosto a Kirn, nella [redacted] re[redacted] durante la quale un oratore ha fatto una «*miserabile propaganda antisemitica*» [redacted] la quale «*ha rivelato la stretta parentela mentale dei nazionaldemocratici [redacted] coloro che rovinarono la Germania [redacted] il 1933 e il 1945. Le tesi razziste esposte dall'oratore* — ha detto Wolters — *sono state accolte [redacted] un caloroso applauso dalla maggioranza dei presenti alla riunione*».

Franco nomina vice presidente l'[redacted] Carrero Blanco

Madrid, 21 settembre.

Il generale Francisco Fran[redacted] ha firmato oggi un decreto con cui nomina l'ammiraglio Luis Carraro Blanco nuovo vice presidente del governo. (A. P.)

Completato il traforo per la Roma-L'Aquila

L'Aquila, [redacted] settembre.

(r. s.) Il ministro dei Lavori pubblici, on. Mancini, è intervenuto alla cerimonia dell'abbattimento del diaframma [redacted] traforo del monte San Rocco, sulla costruenda autostrada Roma-L'Aquila.

L'abbattimento del diaframma ha completato quella che è la coppia di gallerie autostradali più lunga esistente [redacted] Europa. Si tratta infatti di 4110 metri di lunghezza che sono stati perforati [redacted] diciassette mesi.

Due [redacted] e tre [redacted] (uno [redacted] grave) [redacted] uno scontro frontale [redacted] auto

Le vittime sono una signora [redacted] di 46 anni che viaggiava con la figlia sedicenne e un turista francese [redacted] 38 - La moglie [redacted] quest'ultimo [redacted] ricoverata [redacted] condizioni disperate - La sciagura a Santa Croce di Centallo presso Cuneo

(Dal [redacted] corrispondente) Cuneo, 21 settembre.

Due morti e tre feriti [redacted] cui uno [redacted] gravissime condizioni [redacted] il tragico bilancio di un tremendo [redacted] d'auto accaduto questa sera [redacted] le [redacted] sulla statale Cuneo-Torino nei pressi [redacted] S. Croce [redacted] Centallo, due chilometri oltre lo stabilimento Michelin di Cuneo.

Le vittime sono la signora Maria Giaccaria in Sola, [redacted] anni, nativa di Pianfei e residente [redacted] frazione Madonna dell'Olmo di Cuneo, in via Roncata 90, e il cittadino francese Jean Gayte, di 38 anni, funzionario statale, residente a Marsiglia (Campagne Larousse). La moglie del Gayte, Giselle Michaud, di 35 anni, è stata ricoverata in preoccupanti condizioni al nostro Ospedale civile insieme [redacted] il figlio François, di 5 anni, e la figlia della Giaccaria, Graziella Sola, di 16 anni, sarta, i quali se la sono invece cavata con leggere ferite.

I particolari della sciagura [redacted] ancora controversi. Le prime persone accorse sul luogo della disgrazia hanno infatti scorto i due automezzi — la «Peugeot 404» condotta dal Gayte e la 850 pilotata dalla signora Sola — rovesciate nei fossati laterali, una da una parte e l'altra dall'altra della carreggiata. Un taxista, Angelo Bovio, 27 anni, di Bordighera, che [redacted] sua «Mercedes» stava dirigendosi da Torino verso Cuneo, ha dichiarato ai carabinieri di avere superato poco prima l'auto francese e quindi [redacted] vettura che si era accostata ai margini della banchina pilotata da una donna, che [redacted] quell'istante aveva imprudentemente aperto la portiera. Un attimo dopo, osservando nello specchietto retrovisore, il Bovio ha avuto la paurosa visione del [redacted] frontale della «Peugeot» [redacted] la 850 della Giaccaria, che in compagnia della figlia sta[redacted] probabilmente dirigendosi verso Centallo.

Non è improbabile che l'auto francese per evitare lo sportello [redacted] scartato [redacted]sa il centro della strada finendo contro l'auto della Giaccaria.

[redacted] taxista ha subito bloccato l'auto ed è corsa verso il centro della statale dove, riversa al suolo, giaceva [redacted] signora Gayte sbalzata fuori dalla portiera spalancata, e semidistesa. La donna rantolava. Il marito, invece, incastrato fra il volante e [redacted] sedile, appariva ormai cadavere. Sul sedile posteriore piangeva a dirotto il piccolo François.

Altri automobilisti di passaggio ed i carabinieri del Nucleo radiomobile prontamente accorsi hanno poi portato [redacted] alla Giaccaria e alla figlia. Purtroppo la signora è giunta in ospedale cadavere.

Alla Michaud i sanitari hanno riscontrato un trauma cranico, sospette fratture costali, una forte contusione addominale con sospette lesioni interne: la prognosi è riservata. **n. m.**

Duecento morti a Giakarta [redacted] una epidemia [redacted] vaiolo

Giakarta, 21 settembre.

Nelle ultime settimane il vaiolo ha provocato 55 morti a Giakarta. L'epidemia ha già causato [redacted] capitale indonesiana, dall'inizio dell'anno, circa duecento morti. Casi di vaiolo [redacted] stati segnalati anche [redacted] altre località [redacted] l'Indonesia. (Ansa)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione — IAD

Saragat [redacted] partito per [redacted]
[redacted] messaggio [redacted]

Il saluto del Presidente [redacted]ricano: «Le nostre conversazioni mi [redacted] di grande aiuto» Saragat risponde: «L'alleanza fra Stati [redacted] ed Italia è un fattore [redacted] pace nel mondo»

Il presidente Saragat saluta l'attrice italiana Rossella Falk, a destra, incontrata al Beverly Hilton Hotel, dove il Capo dello Stato ha partecipato ad un pranzo in [redacted] prima della partenza [redacted] Los Angeles (Tel. A. P.)

Los Angeles, 21 settembre. [redacted] presidente della Repubblica Saragat, accompagnato dal ministro degli Esteri Fanfani e dal seguito, è partito [redacted] aereo [redacted] 11,16 (ora locale) dall'aeroporto internazionale [redacted] Los Angeles alla volta di Tahiti (il viaggio durerà circa otto ore).

Il presidente degli [redacted] Uniti, Lyndon B. Johnson, ha fatto pervenire a Saragat, prima della partenza [redacted] Los Angeles, il seguente [redacted]ssaggio: «*Mentre lei lascia il nostro paese, desidero che lei sappia, [redacted] Presidente, quanto piacere abbia fatto alla signora Johnson ed a me averla con noi a Washington. Le nostre conversazioni sono state per me di grande aiuto e hanno riaffermato l'intima amicizia esistente fra i nostri popoli. Sono lieto di aver potuto parlare con lei delle molte questioni che i nostri paesi sono chiamati ad affrontare.*

«*La signora Johnson si unisce a me nell'inviare a lei e al popolo italiano i migliori auguri e i nostri più calorosi saluti. Le auguriamo piacevole viaggio ed un felice ritorno in Italia*».

A sua volta Saragat ha inviato a Johnson il seguente messaggio: «*La ringrazio vivamente, signor presidente Johnson, anche a nome del ministro degli Esteri on. Fanfani, per la calda ospitalità con cui la signora Johnson e lei ci hanno accolto durante la nostra visita a Washington. L'antica amicizia che unisce i nostri paesi e i loro vincoli politici fanno sì che ogni incontro fra i rappresentanti dell'Italia e degli Stati Uniti avvenga sotto il segno della più viva cordialità e della più immediata intesa. I colloqui di questi giorni hanno confermato in particolare che l'amicizia e l'alleanza fra l'Italia e gli Stati Uniti sono una componente essenziale delle nostre politiche estere e, quindi, fattore permanente di pace e di progresso non soltanto per l'Europa e l'America ma per tutti i popoli del mondo. In questa consapevolezza, rinnovo i più sinceri auguri per la sua opera di governo e indirizzo per il suo tramite alla nazione americana il saluto più cordiale del popolo italiano*». (Ansa)

Elezioni suppletive ai Comuni

I conservatori strappano due seggi ai laburisti

Londra, 21 settembre.

I conservatori hanno strappato questa sera due seggi in Parlamento ai laburisti nel [redacted] di elezioni suppletive. Uno dei due seggi è stato conquistato dal partito di opposizione in un distretto elettorale che da 38 anni [redacted] sempre mandato in Parlamento un rappresentante laburista.

Il risultato delle urne rappresenta un energico avvertimento al primo ministro Wilson che la sua politica di austerità non riscuote l'approvazione del Paese, [redacted] non mette tuttavia in pericolo la stabilità del governo, che può contare su [redacted] maggioranza di [redacted] seggi ai Comuni. (A. P.)

Nave tedesca affonda in Atlantico: 30 dispersi

Salvati diciotto uomini

L'Aja, 21 settembre.

Il mercantile tedesco orientale «*Fiete Schulze*» [redacted] di [redacted] tonnellate, è affondato [redacted] Atlantico durante la notte a circa 193 chilometri al largo [redacted] costa settentrionale della Spagna. Il mercantile, che era partito lunedì [redacted] Rotterdam diretto in Giappone, [redacted] a bordo 48 uomini di equipaggio.

La petroliera americana «*Jasmina*» che si trova nella zona del naufragio ha raccolto [redacted] uomini che si trovavano a bordo [redacted] due scialuppe di salvataggio, ma la terza scialuppa con a bordo gli altri membri dell'equipaggio della «*Fiete Schulze*» è dispersa. (Ansa)

ULTIME DI CRONACA

[redacted] che corteggiava [redacted]

Portato all'ospedale e poi in carcere per violazione [redacted] domicilio - Altro episodio: incinta di otto mesi è percossa a calci e pugni dal marito

La «Volante» è accorsa [redacted] le 19,30 in via San Francesco da Paola 4, dove poco prima era esplosa una baruffa tra il sarto [redacted] Bovino, [redacted] anni, e il ventiseienne Rocco De Rosa, tipografo disoccupato, abitante in via San Donato 14 con una donna che ha due bambini.

Il Bovino e il De Rosa, entrambi di Caserta, erano amici da parecchi anni. I rapporti si guastarono quando il sarto si accorse che il compaesano gli insidiava la moglie, Maria Natale, 29 [redacted].

Ieri sera il De Rosa si presen[redacted] in casa del Bovino, tempestando [redacted] pugni l'uscio intimando di aprire. I coniugi lo invitano ad andarsene, l'altro con [redacted] spallata spalanca la porta ed irrompe nell'alloggio. Si accende un litigio, la Natale afferra un vaso da fiori e lo spacca in testa all'energumeno, che si dirige barcollando verso l'ospedale San Giovanni, dove i medici gli riscontrano una lesione guaribile in dieci giorni.

Nel frattempo il Bovino ha telefonato alla polizia, la pattuglia blocca il ferito all'ospedale e lo arresta per violazione di domicilio e minacce.

— Una giovane sposa all'ottavo mese di gravidanza, è stata duramente [redacted] marito ed è ricoverata all'ospedale. Si chiama Maria Collacicco, [redacted] anni, abita al terzo piano [redacted] via Cuneo 5 [redacted] il marito Salvatore. Ieri alle 0,40, nel corso [redacted] un violento litigio, l'uomo l'ha colpita a calci e pugni [redacted] donna ha cercato [redacted] fuggendo sul pianerottolo, ma il marito l'ha raggiunta e con uno spintone l'ha fatta ruzzolare per le scale.

Donna di 29 anni muore per un attacco cardiaco

Da tempo soffriva di [redacted]

Una giovane donna è morta per un attacco cardiaco mentre veniva trasportata all'ospedale. Maria Abburra in Meglia, di 29 anni, abitante in via Madama Cristina 60, era da tempo affetta da un grave vizio cardiaco. L'altra notte è stata colta da una crisi, il marito Giovanni ha tentato di rianimarla, ma visto inutile ogni tentativo l'ha trasportata [redacted] Molinette. La disperata corsa è stata vana, la donna è giunta già cadavere al pronto soccorso.

Nuovo incontro in Provincia [redacted] il Colle della Croce

Si preparano i progetti per la strada d'accesso al traforo

Il presidente della Provincia [redacted]. Oberto si è incontrato ieri a Palazzo Cisterna con il gen. Guillaume, [redacted] del comune di Guillestre e con Jean Nolin presidente e segretario della società francese per il traforo del Colle della Croce. Durante il colloquio l'avv. Oberto ha confermato che è stato dato incarico agli uffici tecnici della Provincia [redacted] preparare il progetto per [redacted] strada di [redacted] al traforo sul versante italiano.

Si è anche concordata una visita dell'avv. Oberto ed altri rappresentanti della società italiana nella valle del Queiras per un sopralluogo alle opere stradali che consentiranno di raggiungere l'imbocco del traforo [redacted] territorio francese. La galleria del Colle della Croce sarà lunga circa 3 chilometri e costerà sui 5-6 miliardi. Consentirà di migliorare le comunicazioni stradali tra la Valle Padana e la Francia meridionale.

Stato Civile di Torino

20 settembre 1967

NATI — Ena Luciano; Botace Maria; Carello Giuditta; Quasdam-Giandomenico Silvana; Lino Daniela; Bellini Paolo; Mantovani Michele; Rapisarda Stefano; Bottazzo Antonella; Bertolini Gian Luca; Davoli Maria Cristina; Bellato Roberto, Ferraina Carlo; [redacted]micelli Gabriella; Occhiato Gaetano; Niclarelli Massimo; Lazzari Nicola; Brittanico Pietro; Insirari Franca; Merlach Paola; Gasbarro Walter, Vanara Patrizia; Sancesciani Massimiliano; Gallino Giovanni; Bergamasco Sara; Fragomeli Arianna; Lazzari Maria; Giors Roberto; Brocci Fausto; Istria Claudio; Vercelli Maurizio; Cambeni Alessandra; Caseria Ma[redacted] Baracchini Tiziana; Bosci Gianfranco; Daffara Renzo; Prever [redacted] Davide; Cilladelia Daniela; Di Giacomo Patrizia; Angeneva Riccardo; Raso Graziella; Testa Fiorella; Tomasetto Stefania; Lombardo Edgardo; Drammis Nicolina; Travascio Giovanni; Casagrande Liliana; Dall'Ara Paola; Baricordi Federico; Castasso Patrizia; Morabito Maria; Papurello Chiara; Damiano [redacted]natella; Frola Michele; [redacted]la Rocco; Giovando Maurizio; Mariotti Monica; Carino Piera; Gagliazzo Patrizia; Vevarlioni Armida; Bergna Roberto; Ardaino Laura; Brunelli Euro; Terre Maurizio; Giansana Gianni; Pierdi Giovanni; Feltre [redacted]; Pulcino Daniele; Bardiano Rosanna; Fragale Antonella; Ferraro Rocco; Bertolasso Sergio; D'Amato Anna; Cayrado Roberto; Atria Mariano; Pescuma Maria; Gennero Marina; Selvaggio Cinzia; Papa Biagio; Rubiolo Maurizio; Pegorare Mario; Drovetti Carlo; Piacentino Marco; De Paola Stefano.

MORTI — Farinella Fernanda in Cavalieri, di anni 61, nata a Codigoro, casalinga, [redacted] in [redacted] Card. Massaia 40; Ciocca Giovanni, a. 37, Torino, artigiano, c. Giulio Cesare 81; Gritti Antonio, a. 56, Venezia, impiegato, v. Pragelato 18; Nanni Concetta in Ranieri, a. [redacted] Santa Sofia, pensionata, v. Baltimora 134; Spallini Carlo, a. 59, Torino, pensionato, v. Sacchi 32; Ferrero Virginio, a. 75, Torino, pensionato, str. [redacted] 134; Inglese Felicita in Navone, a. 58, Arquata Scrivia, casalinga, v. Villa della Regina 17; Gili Pietro, a. 70, [redacted]rino, pensionato, [redacted]igi 166; Garibaldi Giuseppe, a. [redacted], Diano Marina, pensionato, c. Rosselli 115/12.

Deceduti in ospedale: Siminino Caterina ved. Zo, a. 84, Torino, pensionata; Garelli Bruno, a. 47, [redacted] operaio; Cane [redacted] in Cordero, a. 51, Magliano Alfieri, casalinga; [redacted] Maria ved. Lupano, a. 70, Alessandria, pensionata; Colombatto Francesco, a. 64, Moretta, pensionato; Girolamo Giovanna in Panaro, a. 56, Alberobello, pensionata; Gambetto Giacomo, a. 63, Barbania, pensionato; Prandi Emilia ved. Rolando, a. [redacted] Neive, pensionata; Mauro Margherita, a. 85, Villanova Mondovì, domestica; [redacted] Casarina [redacted] Piovano, a. 63, Mombercelli, casalinga; Bertini Teresa, a. 70, Montopoli Val d'Arno, pensionata; Bisacco Giuseppe, mesi 8, Torino; Alcagno Caterina, a. 73, Sezzadio; Spadola Daniela, giorni 11, Torino; Amaranta Agostina, a. 78, Torino, pensionata; Ardizzone Gi[redacted] ved. Rampini, a. 84, Vercelli, pensionata; Pisil Francesco, a. 66, Corniglio, pensionato; Picco Angelo, a. 68, Ciriè, pensionato; De Pascali Guglielmo, a. 74, Pizzoni, pensionato.

Nati 34 - Matrimoni [redacted] - Morti 38

A funerali avvenuti partecipano [redacted] dolorosa perdita del **Dott. Ing. Ettore Coccino** la moglie Susy, il figlio Giorgio con la moglie Daniela e parenti tutti. — Trana, 21 settembre 1967.

Giulio, Guido Foreggio e famiglia ricordano e piangono il carissimo amico **Dott. Ing. Ettore Coccino** — Camburzano, 22 settembre 1967.

Commissione Amministratrice, Direzione e Personale dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino prendono vivissima parte al lutto della Famiglia per la scomparsa del DOTT. ING. **Camillo Ettore Coccino** ex Commissario dell'Azienda — Torino, 21 settembre 1967.

Comproprietari, Amministrazione e Personale dello stabile di corso Palestro 9, commossi, prendono parte al dolore della Famiglia Coccino per la perdita dell' **Ing. Ettore Coccino** — Torino, 22 settembre 1967.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della «Compagnia Riunite di Assicurazione - Metropole-Mondo-Paterna» prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del **Dott. Ing. Ettore Coccino** già Consigliere della Società, ricordandone i preziosi servigi resi durante lunghi anni di fattiva collaborazione. — Torino, 22 settembre 1967.

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del suo ex-Consigliere DOTTOR INGEGNER **Camillo Ettore Coccino** — Torino, 21 settembre 1967.

Partecipano al dolore di Giorgio per la perdita del padre ING. **Camillo Ettore Coccino** gli amici: Guido Assatino, Umberto e Conchita Allemandi, Marco Bosso, Alberto Baiotti, Andrea Calleri, Giacomo Theraulo Calleri, Silvio e Liuccia Calleri, Paolo Capuana, Pippo e Laura Chiambretto, Bepi e Consolata Dondona, Pippo e Rosella Fiorito, Ambrogio Miseia, Pierre e Mirella Sassenay, Alberto e Giovanna Scaletteria, Paolo Servetti, Lucio e Franca Trovato — Torino, 22 settembre 1967.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari **Michele Chiadò** anni 63. L'annunciano la moglie Giuseppina Depiorgis, figli Aldo, Romeo, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 22 corr. ore 16,15 da via Boccardo 14. Dopo le esequie la Salma proseguirà per Robassomero, ove si svolgeranno nuovamente i funerali ore 17,15. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 21 settembre 1967.

Partecipano al dolore di Aldo per la perdita del caro PAPA': Francesco Barzetti, Ernesto Calvo, Silvio Camusso, Arrigo Caudera, Giuseppina Cavigliona, Amerigo Coccolo, Gianni De Dominici, Fiorenzo Ferraretti, Piero Ischello, Luigi Longo, Armando Macchi, Roberto Marusso, Mario Picasso, Umberto Poria, Gianni Serra, Placido Valentini.

Tragico incidente stradale ha troncato la vita esemplare di **Giuseppe Borgondo** di anni 46 autotrasportatore. Addolorati lo annunciano la famiglia e parenti tutti. Il funerale a Crescentino il 23 alle 9,30 dall'abitazione in via Saluggia n. 5. — Crescentino, 21 settembre 1967.

Le famiglie Burzio, Ciuchetto, Gola, Mola, Navaro, Ronco prendono viva parte al dolore dell'amico Carlo e famiglia Bolla e Borgondo.

Piero e Bianca Domedici e famiglia piangono il caro CUGINO.

Cristianamente, dopo lunghe sofferenze, è mancata ai suoi cari **Pina Squilloni in Petrini**. Affranta l'annuncia la famiglia. Un particolare ringraziamento al Dott. Carda ed alle buone Suore della Piccola Casa della Divina Provvidenza per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo il 22 corrente alle ore 16,15 nella Parrocchia della Divina Provvidenza. Non fiori ma offerte alla Parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 21 settembre 1957.

Dopo breve malattia munito dei Conforti religiosi mancava in Ventimiglia all'affetto dei suoi cari all'età di anni 69 **Ubaldo Fortunato Espinosa** pensionato Enel. Affranti danno il doloroso annuncio la moglie Maria Meschi, la figlia Alinda col marito Giorgio Ericchiello e il figlio Antonio, Franca con il fidanzato Enrico Toscano; i parenti tutti. — Ventimiglia, 21 settembre 1957.

E' mancata all'affetto dei suoi cari **Lucia Bonelli ved. Giolito** di anni 70. La piangono: i figli Nene col marito Enzo, Nino con la moglie Nisa e adorato nipote Roberto, Albino con la moglie Anilda; fratello, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani alle ore 10,15 partendo dall'Ospedale Astanteria Martini Nuovo. — Torino, 22 settembre 1967.

Il 19 settembre è mancata all'affetto dei suoi Cari **Giorgina Friuli nata Roux**. Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, per desiderio dell'estinta, il marito, l'adorata figlia Mariarosa, parenti ed amici tutti. — Torino, 21 settembre 1967.

Rosy e Gian Battista Frisera si uniscono al dolore del Dott. Antonino Di Caro e famiglia per l'improvvisa scomparsa della gentile Signora **Elena Di Caro Cucco** — Bra, 21 settembre 1967.

Le Famiglie Ferrero, Raimondo ed Antonetto prendono viva parte al dolore della moglie Alberta e dei figli Elia e Germana per l'immatura perdita del **Col. Aldo Cuniberti** — Torino, 22 settembre 1967.

Vita mutatur non tollitur. 23-IX-1960 — 23-IX-1967. Sono passati sette anni da che **Paolo Vittorio Forni** ha terminato la sua giornata terrena. Chi tanto lo ha amato custodisce nel cuore la dolcezza del suo sorriso e la grazia illuminata del suo spirito. La S. Messa verrà celebrata domenica alle ore 9 nella Chiesa di S. Francesco da Paola, via Po 16. — Torino, 22 settembre 1967.

1966 — 1967 **Luigi Boeris**. Un ricordo, una preghiera. S. Messa in Cogoleto. — Cogoleto, 23 settembre 1967.

RINGRAZIAMENTO. Moglie e figlie commosse per la manifestazione di affetto ringraziano coloro che si sono associati al dolore per la scomparsa di **Angelo Facciano**. S. Messa Trigesima verrà celebrata il 14 ottobre ore 18 nella parrocchia S. Secondo. — Torino, 21 settembre 1967.

All'alba del 21 settembre, cristianamente e serenamente spirava il **Dott. Andrea Audiberti**. Ne danno con dolore l'annuncio la moglie Ines e i figli Carlo, Giusi e Maria con Famiglia. Ai cari amici Dott. Pietro e Gemma Sasso un vivissimo ringraziamento. I funerali avranno luogo venerdì 22 alle ore 14,30 nella Parrocchia di San Tommaso. La Salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Carignano. — Torino, 22 settembre 1967.

Irene e Mimma Fratta profondamente colpiti per la scomparsa del **Dott. Andrea Audiberti** partecipano commossi al dolore della Famiglia. — Torino, 22 settembre 1967.

Carla e Giuseppina Ferraris e famiglia partecipano al grande dolore di Ines e Figli per l'immatura perdita del caro ANDREA.

La Famiglia Dereani partecipa al dolore della Famiglia Audiberti per la perdita del **Dott. Andrea Audiberti** — Torino, 22 settembre [redacted].

Piero e Gemma Sasso e famiglia partecipano commossi al grande dolore di Ines e famiglia.

Maria Audiberti Ronchitelli con i figli Giuseppina Calleto Melania Franco, la nuora, il genero ed i nipotini, partecipa la dolorosa ed improvvisa scomparsa del cognato **Dott. Andrea [redacted]** — Torino, 21 settembre 1967.

La Calleri Prochet spa ricorda con accorato rimpianto il **Dott. Andrea Audiberti** già suo consigliere di amministrazione, che per molti anni diede la sua appassionata collaborazione al divenire della società, e partecipa affettuosamente al lutto della famiglia. — Torino, [redacted] settembre 1967.

Walter e Lelia Bicchettini Melon ed i loro figli prendono parte con affettuosa solidarietà al lutto della famiglia per la perdita del fraterno amico **Dott. Andrea Audiberti** — Torino, 21 settembre 1967.

Francesco Luciana Piera Balbis partecipano vivamente al dolore della famiglia per il decesso del carissimo **Dott. Andrea Audiberti** — Torino, 21 settembre 1967.

Gli «Amici del Giovedì» partecipano commossi alla dipartita del caro ANDREA.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari **Armando Musso**. Angosciati l'annunciano: la m[redacted], figli Ardelina, Vittorio, parenti [redacted]. Funerali oggi ore 16,15 ospedale Molinette. — Torino, 22 settembre 1967.

Partecipano [redacted] dolore della famiglia Musso gli amici: Piera Acquadro, Anna Clerici, Valeria Muscetti, Piera Marlinaso, Anna Maria - Gard Neffin, Giovanna Reviola.

Renzo Pagella famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico ARMANDO.

Silvia Marchetto, Maria Rivadossi Bersani e famiglie partecipano commosse al dolore di Ardelia e famiglia per la perdita del Papà **Armando Musso** — Torino, 22 settembre 1967.

Partecipano al cordoglio per la repentina perdita del caro Amico ARMANDO: Barovero F.lli, Giovanni Baretto, Carlo Ciapier, Eugenio Destefanis, Rosario Di Grazia, Fausta Moroni, Angelo Musso, Andrea Rosato, Emilio Rovida, Ernesta Rovida, Giacomo Segavichian, Italo Schiafietan, Domenico Tessera.

Cristianamente è mancato **Giuseppe Postà** Pensionato Ferrovie Stato. Lo piangono: la figlia Anna, Maria, Nina; Sorelle, Fratelli, Genero, Cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15, da via Arquata 22/49. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 21 settembre 1967.

Inquilini di via Arquata 22 partecipano al dolore per la scomparsa di **Giuseppe Postà** — Torino, 21 settembre 1967.

Dopo una vita dedita alla famiglia ed al lavoro è cristianamente mancato **Ottavio Cafasso** di anni 64. Ne danno il doloroso annuncio la moglie Cristina Gradella, la figlia Giuseppina con il marito Teresio Calosso e le nipotine Teresa e Laura, Anna Maria con il marito Sergio Granasso e la piccola Antonella, il figlio Attilio con la moglie Maria Cerca. I funerali avranno luogo il giorno 23 alle ore 9,30 partendo dall'abitazione in Castelnuovo Don Bosco, via San Giuseppe Cafasso 41. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Castelnuovo Don Bosco, 21-9-'67.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari **Gioachino Ciamporcero** Medaglia d'oro Guerra 1915-18. Affranti l'annunciano: la moglie Maria Lampiano, nipoti e cugini. I funerali avranno luogo sabato 23 corrente alle ore 8,45 da via Spontini 49, indi la cara Salma proseguirà per Cossolo. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 21 settembre 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari **Luigia Paven nata [redacted]hi**. Costernati lo annunciano: i figli Mario, Bianca, Giulia; Sorelle, Nuore, Generi, nipoti, cugini e parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Funerale sabato 23 corr. ore 14.30 nella Parrocchia di S. Alfonso. — Torino, 21 settembre 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari **Angiolina Groppo ved. Piovano**. A funerali avvenuti lo annunciano: sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano tutti coloro che hanno preso parte alla mesta cerimonia. — Torino, 19 settembre 1967.

E' mancata ai suoi cari **Domenica Poggione ved. Marena**. Addolorati annunciano: Figlia, Genero, Nipote, parenti tutti. Funerali sabato 23 corr. ore 8,45 Parrocchia S. Cuore di Gesù. Torino, via Nizza 71. — 21 settembre 1967.

L'Associazione Medici Dentisti Italiani AMDI Sezione Torinese partecipa la dolorosa perdita del Collega **Dott. Gaetano Carpinteri** e si associa al lutto dei famigliari. — Torino, 22 settembre 1967.

Ex Allievi Oratorio San Paolo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **Antonio Salvatico** — Torino, 21 settembre 1967.

1963 — 1967 **Giovanni [redacted] Puncin**. A coloro che serbano di lui affettuose memorie: Paolo e Mamma lo ricordano con accorato rimpianto. — Torino, 22 settembre 1967.

Nel primo anniversario della scomparsa di **Michele Azzario** la moglie con infinito rimpianto. Messa Parrocchia Madonna Campagna 27 settembre 7,30. — Torino, 22 settembre 1967.

1963 — 1967 **Rocco Carzena** vive sempre nel cuore della moglie, figlia, genero, nipotini, parenti. — Torino, 22 settembre 1967.

Improvvisamente è [redacted] all'affetto dei suoi cari **Cristina Bracchino** di anni 65. Costernati ne danno il triste annuncio: le sorelle Margherita, i fratelli Giovanni con la moglie Lina Buriolo e figli, Luciano con la moglie Marisa Chirio; la cognata Giuseppina Basia; i carissimi Maria Teresa e Firmino Chirio. Dopo la benedizione, sabato alle ore 13,45 dall'ospedale Mauriziano, la cara Salma proseguirà per l'abitazione in Milanere (Almese) ove alle ore 15,30 avranno luogo i funerali; indi sarà sepolta nel Cimitero di Novaretto (Caprie). La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, [redacted] settembre 1967.

Elda, Giulio Borri e famiglia partecipano al dolore della famiglia Bracchino.

La Press-Block S.A.S. si unisce al dolore dei Sigg. Marisa e Luciano Bracchino per la perdita della cara **Cristina Bracchino** — Caselette, 21 settembre 1967.

Umberto Querci e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Bracchino.

Prendono parte al lutto i Collaboratori tutti della Press-Block S.A.S.

La famiglia Spinardi si associa al dolore di Luciano e Marisa per la perdita della cara Cristina.

Partecipano al dolore di Luciano e Marisa gli amici: Luciano Arnone, Nilde e Gianni Ferraris, Ernesto Gazzolino, Giorgio Operti, Alma e Raimondo Voglino.

Rosita e Renato Migliore partecipano al grande dolore della famiglia per la perdita della cara CRISTINA.

Mario, Piera Baratelli e Giuseppe sono affettuosamente vicini a Marisa e Luciano Bracchino.

Il Mollificio Pietro G[redacted] prende viva parte al [redacted] Sig. Luciano Bracchino.

Pompeo Garzolo e Famiglia e Pier Enrico Garzolo e Famiglia partecipano al dolore dell'amico Luciano.

Serenamente è [redacted] all'affetto dei suoi cari **[redacted] De Francisco nata Zelli**. La piangono: il marito, i figli, i nipoti e parenti tutti. La cara Salma partirà dall'Ospedale Maria Vittoria venerdì 22 corr. ore 14. I funerali avranno luogo in Magnano alle ore 16,30. — Torino, 21 settembre 1967.

Dott. Nereo e Nora Omero coi figli prendono parte al dolore di Beppe e Federico per la perdita della cara mamma **Zita [redacted] Francisco** — Trecsano, [redacted] settembre [redacted].

[redacted] Culiati e famiglia ricordano con dolore la cara ZITA. — Magnano, 21 settembre 1967.

Lucia Meloni Metelli e figli si associano al dolore.

Partecipano al dolore dei familiari: Rina Osvaldo Alfredino Armando, Adriana Fernando, Anna Paola, Romualda Giovanni, Miriam Gianni.

Dopo lungo soffrire cristianamente è mancata confortata dalla Benedizione Papale **Teresa Clotilde Bonino**. Ne danno il doloroso annuncio fratelli, sorelle, cognati, nipoti. La famiglia ringrazia le Rev.me Suore di Nostra Signora del Suffragio per le amorevoli cure prestate alla cara Estinta nel loro Pensionato S. Giuseppe. I funerali avranno luogo sabato 23 alle ore 8,45 Parrocchia Immacolata Concezione. — Torino, 21 settembre 1967.

Si unisce al cordoglio Monsignore Attilio Vaudagnotti con gli alunni del Corso Teologico di cui l'Estinta fu per trenta anni Segretaria.

Serenamente si è spento nella pace di Dio **Giovanni Toso**. Ne danno il triste annuncio il figlio Franco con la moglie Olga con i figli Tiziana e Fabrizio, mamma, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 23-9-'67 ore 9 Ospedale Molinette (via Santena.) — Torino, 21 settembre 1967.

La Ditta Vercelli Secondo e dipendenti partecipano al dolore dei famigliari di **Giovanni Toso** — Torino, 21 settembre 1967.

Per incidente stradale è tragicamente mancato **Antonio Brandino** anni 65 Anziano FIAT. Con gran dolore ne danno l'annuncio la Moglie, il Figlio, le Sorelle ed i parenti tutti. I funerali sabato 23 ore 10,30 da piazza della Vittoria 27. — Torino, 22 settembre 1967.

La famiglia Secchietti partecipa al dolore di Sergio e della Mamma per la prematura scomparsa del padre. Con lei tutti gli amici di [redacted].

Dopo breve tempo dalla scomparsa del figlio Cesare, è mancata all'affetto dei suoi cari **Teresa Varesio ved. Varesio**. Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la figlia Eugenia, sorelle, nuora, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 23 ore 8,45 nella Parrocchia della Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 22 settembre 1967.

E' mancato improvvisamente **Guido Topazio**. Con tristezza lo annunciano: Stella, Elda, Franco Baroni, fratelli, nipoti e parenti tutti. La cara salma verrà benedetta sabato 23 c. m. alle ore 14 in Balangero, i funerali in Chivasso alle ore 15,30 partendo dalla Chiesa degli Angeli. Un ringraziamento particolare a tutta la famiglia del «Truc». — Balangero, 22 settembre 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi Cari **Livio Bider** di anni 75. A funerali avvenuti addolorati ne danno l'annuncio la moglie Lina Ferrero, il figlio Federico, le sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara Salma riposa nel Cimitero di Oropa. — Biella, 19 settembre 1967.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari **Marilena Ferrero [redacted]ia**. Angosciati ne danno doloroso annuncio il marito, figli, genero, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali sabato ore 8.45 via Lodi 2. — Torino, 21 settembre 1967.

Preside, Professori, Personale di segreteria e ausiliario del Liceo Classico «D'Azeglio», partecipano con sincero e vivo dolore al lutto del prof. Paolo Todde per la prematura perdita della moglie **[redacted] Maria De Ambrosi-Todde** — Torino, 21 settembre 1967.

1958 — 1967 **Giovanni Calonghi**. Con immutato accorato rimpianto lo ricordano i famigliari. S. Messa 27 settembre ore 8 Chiesa S. Teresa. — Torino, 22 settembre 1967.

Nel 9° anniversario della scomparsa del Signor **Giovanni Calonghi** il Personale della S.p.A. Unione Fabbricanti lo ricorda con immutato affetto. — Torino, 22 settembre 1967.

I famigliari del compianto MONSIGNOR **Domenico Trisoglio** ringraziano quanti parteciparono al loro dolore. Particolarmente grati al caro cugino Dott. Franco Rota e famiglia, ai Proff. Gallenga, Cioccetto, Dogliotti, Alfieri, Medici, Infermiere, Suore della Clinica Oftalmica — Lu-Alessandria, 21-9-1967.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 10)

[illegible] muri negozi zona piazza Rivoli reddito sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9410 — Torino».

VIA Sempione, 2 attici: camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, grande terrazzo, bloccansi 9 milioni 500.000. Telefonare 581-694.

VIA Tunisi, camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, vendesi 4.300.000 trattabili. Telefonare 581-694. O437

VICINANZE Piazza Massaua acquisteremmo alloggio 2 letto, salone, cucina abitabile, doppi servizi, possibilmente box, abitabile subito, massimo marzo 1968. Telef. 252-654.

VILLA vendesi Cantalupa. Telefonare 25-98 Pinerolo. 2001

VILLAGGIO «Sette Miglia» villa 4-5 camere doppi servizi garage giardino 8.900.000 minimo anticipo. Via Milano 70. Settimo Torinese.

VILLETTA confortevole in Pinerolo vendesi. Scrivere: Giachino, Raviolo 35, Pinerolo. A87614

ZONA PREVISTO CENTRO DIREZIONALE CORSO FERRUCCI ANGOLO CORSO MENOTTI E IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE NEGOZIO ANGOLARE E VETRINE VOLENDO SEMINTERRATO AUSILIARE, ALTRI PICCOLI, ULTIMI APPARTAMENTI 4 VANI DOPPI SERVIZI VOLENDO SALONE. TELEFONO 372-639.

1.700.000 facilitando, via Porpora 30: Camera, cucina [illegible]. Tel. 515-316.

3.500.000, due camere, cucina, termobagno, libera subito, Via Baveno 43. Telefonare 517-249.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 300 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539 O990

A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziati, sicuro impiego. Telefonare 779-538. O1000

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telef. 512-835.

A. CERCO alloggetto ammobiliato indipendente libero persona referenziata. Telefonare 513-598.

AFFITTEREMMO una-due camere, cucina, servizi, qualsiasi zona. Telefonare 544-481. O486

AMMOBILIATO 1-4 camere referenziati cercano qualsiasi zona. Telefonare 517-803. O555

CERCASI in Lanzo alloggio 2-3 camere tinello servizi termo. Telefonare ore ufficio 724-801.

CERCASI subito due camere cucinino oltre Po o zona Villa Regina. Telefonare 679-671.

CERCASI ufficio tre camere salone piano rialzato centralissimo. Telefono 510-076. A86956

CERCASI vano centrale uso ufficio. Referenze, solvibilità. C. P. 245 F 5. Torino. 26134

CERCHIAMO alloggi 1-2 camere vuoti o ammobiliati, qualunque zona. Telefonare 512-562. O627

CERCO alloggio 2-3 camere cambio pulizie scala. Telefonare 215-690.

CERCO camera tinello servizi prossimi sposi. Tel. 310-459.

CERCO locale su corso adatto autosalone. Telefonare [illegible].

CONIUGI referenziati affitterebbero 1° ottobre camera, cucina, cucinino e termobagno. Tel. 489-603.

DIRIGENTE affitterebbe 2-3 camere e servizi signorili possibilmente precollinare. Telefonare 682-268.

FAMIGLIA piemontese referenziata cerca alloggio tre camere servizi casa nuova, zona corso Brescia. Telefono 681-739. 1001

GIOVANI coniugi piemontesi cercano alloggetto 2 camere. Telefonare 297-929. 1001

INFERMIERA sola cerca alloggetto 1-2 camere servizi dintorni Molinette. Telefonare 775-630.

RAGIONIERE cerca alloggetto due camere, accessori, conforts possibilmente centrale. Tel. 555-216 ore serali. A86851

REFERENZIATI cercano 1-4 camere vuoto centrale, semi centrale. Telefonare 538-594. O555

SPOSI impiegati cercano due camere cucina possibilmente attico zona Dante Spezia. Telefonare 670-328.

SPOSI impiegati piemontesi cercano una-due camere, tinello. Telefonare 769-800. Geom. Martinat.

STABILIMENTO industriale mq 3000-5000 coperti, dotato cabina elettrica 500 Kw possibilmente zona depressa vicinanze Torino affitterebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2265 — Torino». A87693

[illegible] cerca 2 camere cucina servizi adiacente S. Donato Cibrario Fabrizi, prezzo modico. Dettagliare condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9388 — Torino».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. AFFITTASI alloggetto ammobiliato collina Sanmauro. Telefonare 521-931. A86971

A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000 Sacchi 14. Telefono 538-539 O529

A. AFFITTANSI alloggi 2-3-4 camere, servizi, semicentrali. Telefonare 745-720. O444

A. AFFITTASI corso Q. Sella, tre camere, tinello, servizi, 50.000. Telefonare 745-720. O444

A. AFFITTASI, precollinare, Valsalice, pied-à-terre, signorilmente arredato, riservatissimo. Tel. 81-225.

A. AFFITTIAMO alloggi 18.000 21 mila 30.000, medesima [illegible]. Telefonare 688-755. O489

A. REFERENZIATO [illegible] vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Rl Umberto 26. Tel. 538-594.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. telefono 546-439

ADIACENZE Bernini, Digione 8, affittasi camere e cucine. Rivolgersi portineria. O330

AFFITTANSI alloggi 3 camere tinello servizi e 2 camere cucina salone doppi servizi [illegible] Laumann. Tel. 783-839

AFFITTANSI 1-2 camere tinello [illegible] abitabili, signorili, via Vigliani angolo [illegible]. O487

AFFITTASI alloggetto e [illegible] sposi camere tinello servizi. Telefonare 366-[illegible] A78765

AFFITTASI alloggio signorile 4 camere salone doppi servizi, via Valgioie 60, Telefono 539-535.

AFFITTASI alloggio signorile 4° piano: Canova 12, 6 camere, cucina, doppi servizi. Tel. 323-110.

AFFITTASI ampio negozio. Via Galliari 11. A86836

AFFITTASI appartamento signorile, zona Vanchiglia, 3 camere, cucina, servizi, 40.000 mensili. Telefonare 547-476. A88582

AFFITTASI attico centrale 3 camere salone cucina tripli servizi. Telefonare 596-009. O115

AFFITTASI due camere e servizi Stazione Dora. Telefonare 271-800 dalle 10 alle 12. A86234

AFFITTASI due vani ufficio magazzino Largo Saluzzo 36 cortile pianoterreno. visibili mattino.

AFFITTASI grande negozio angolare, via Nizza 135.Tel. 323-110.

AFFITTASI locale industria silenziosa mq. 250 più casetta 4 camere zona Madonna Campagna. Telefono 293-268. A86937

AFFITTASI locale mq. 160 ingresso carraio silenzioso. Lucento. Telefonare 935-317 1061

AFFITTASI locale seminterrato rampa accesso indipendente, mq. 500, uso deposito. Tel. 323-110.

AFFITTASI locali magazzeno industria corso Francia 229 via Villa Giusti 64. Telefonare 580-928.

AFFITTASI locali, mq. 200 uso negozio o altro genere, mq. 60 uso magazzino. Corso Brescia 9. Telefono 276-508. A86916

AFFITTASI negozi via Cesare Pavese 2-4-6 angolo corso Unione Sovietica 523. Telefonare 725-762, ore ufficio.

AFFITTASI signorilissimo primo piano 5 camere salone biservizi bilingresso 120.000. Tel. 772-833.

AFFITTASI via Breglio ampio locale uso negozio, deposito. Tel. 252-361.

AFFITTASI via Terni, locale mq. 180 passo carraio e alloggio. Telefonare 268-139. 1001

AFFITTASI zona Crocetta alloggio 2 camere cucina bagno termo centrale ascensore 4° piano. Visibile ore 16-18. Libero 1° ottobre. Telefono 488-989. 2001

AFFITTASI zona Crocetta in villa residenziale alloggio signorile ampio salone 10 camere tripli servizi. Telefonare 580-980. A86789

AFFITTASI zona Piazza Bengasi locali negozio magazzino mq. 340 + 170. Telefonare 322-377, pasti 321-058. 1001

AFFITTASI 2 sotterranei mq 1200 [illegible], rampa carrabile, antincendio automatico, aeratore, zona Regio Parco, cauzione L. 3.000.000. Telefonare ore ufficio 513-241.

AFFITTEREI alloggio ammobiliato altamente signorile piano rialzato, paraggi Bernini, quarantamila mensili (contratto) escluse spese, solo professionista anziano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2203 — Torino». A87051

AFFITTO alloggio nuovo due camere e servizi Barriera Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2199 — Torino». A87011

AMMOBILIATO pied-à-terre: elegante, indipendente, 40.000-50.000. Telefonare 650-503. O662

ARREDATO elegantemente due letto pranzo cucina riscaldamento servizi. Telefonare 772-954.

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti operai specializzati. Telefonare 635-571 ditta Quarante.

AUTOTRASLOCHI con furgoni imbottiti 4000 a camera con personale specializzato, Dichio. Telefonare 230-762. A87213

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti città e qualsiasi destinazione. Telefonare 869-200, Vaisania.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 857-551 Montalto. A85748

AUTOTRASLOCHI servizio accurato garanzia concorrenza interpellateci. (Ditta Mazzer) tel. 633-872.

CAMERA bella indipendente, riscaldata, piano rialzato, affittasi esclusivamente ufficio. Corso Abruzzi. Telefonare mattino 531-974.

CENTRALE tricamere tinello biservizi panoramico senza ascensore vendesi affittasi. Telefonare 232-464.

CENTRALISSIMO ampio signorile appartamento eventualmente divisibile adatto studio abitazione sua società affittasi. Telefonare 502-625.

CENTRALISSIMO ufficio, abitazione affittasi, 5 camere, cucina, 2 saloni doppi servizi. Telef. 339-612.

CORSO Traiano alloggio signorile 5 camere doppi servizi affittasi. Telefono 753-363. A86288

CRIMEA ammobiliato signorile appartamento 75.000 affitto libero subito. Telefonare 683-489.

CROCETTA, posizione tranquillissima, affittasi 15 Novembre in palazzina alloggio spazioso molto signorile 5 grandi camere, tripli servizi, camera servizio, lavanderia, box, giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9378 — Torino».

GRANDIOSO ufficio piano terreno 2 ingressi 6 camere doppi servizi garage e magazzino, affittasi corso De Nicola ang. via Piazzi libero subito. Tel. 597-765.

LIBERO subito alloggetto Porta Nuova, camera tinello entrata cucinino termo 17.000. Tel. 471-795.

LOCALE mq. 100, piano strada; altrettanto interrato. Lingotto, affittasi, vendesi. Tel. 694-019.

LOCALE mq. 270, due ingressi carrai S. Rita affittasi. Telefonare ore pasti 353-334. 2001

LOCALE 300 metri quadrati, San Paolo, sano, luminoso, servizi, affittasi. Tel. 343-553. 2001

NEGOZIO e laboratorio mercato giornaliero Boccherini 5 affittansi. Tel. 542-404. A86799

NEGOZIO mq 60 affittasi corso Regina Margherita 276. Telef. 539-535.

NUOVA costruzione affittasi a persona sola alloggetto composto ampio soggiorno cucina bagno zona Piazza Rivoli. Telefonare 779-154.

NUOVA costruzione piano terzo affittasi tre camere cucina doppi servizi zona Piazza Rivoli. Tel. 779-154.

PIANO rialzato centro Barriera Milano affittansi nuovi eleganti moderni uffici mq 230 circa, centralino telefonico 2-3 linee con 7 impianti interni, sottostante magazzino seminterrato luminosissimo. Telef. 852-025.

STABILIMENTO vicinanze Torino grandiosi locali uffici alloggio adatto qualsiasi impiego affittasi libero subito. Telefonare 914-116.

SUBITO affittansi, su corso, completamente nuovi, casa signorile, 3 camere, salone, cucina, due entrate, doppi servizi. Altro 2 camere, salone, cucina, doppi servizi. Telefono 595-100. A86435

TORRES affitta locale indipendente mq. 350 con alloggio. Tel. 389-417.

UFFICIO uso commerciale professionale Porta Nuova affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9379 — Torino». A86909

VILLETTA 4 camere seminterrato, grande magazzino (Parella) 90.000. Telefonare 650-503. O662

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI alloggio ottobre a Spotorno. Telefonare Torino 691-714.

LAVAGNA, 50 mt. mare affittasi appartamento nuovissimo superconfort elegantemente ammobiliato bicamere 4-5 letti servizi mite affitto annuale stagionale comodità treno pullman. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Genova».

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ALLA Sam, Scuole Estetica Moderna, Piazza Castello 9, Torino, tel. 535-533, sono riaperte le iscrizioni ai Corsi estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza medica, specializzata. O36

A. PIEROLETTI acconciature estetica callista [illegible] specializzata crea [illegible] elettrondulazione [illegible] corsi accelerati diurno serali. Corso Vittorio Emanuele 59, telef. [illegible].

ALASSIO, Collegio Maschile, Ramelli 14, ospita villa accogliente allievi corso ricupero ogni tipo scuola. Telefonare 40-801. O529

ALL'ISTITUTO Oreglia corso biennale segretaria azienda, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata, paghe, lingue. Aperte iscrizioni.

ALL'ISTITUTO Vagnone sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione all'impiego. Qualifiche: Stenografia, Dattilografia, Calcolo Meccanico, Paghe e Contributi, Corrispondenti lingue estere (francese, inglese), Ricupero anni licenza Media inferiore. Via Vagnone 7, telefono [illegible]. O659

BERLITZ Schools sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingue diurni e serali, collettivi ed individuali. Stenografia, dattilografia. Via Santa Teresa 3 (grattacielo), tel. 553-970.

CORSI di specializzazione per disegnatori meccanici particolaristi progettisti. Gli allievi qualificati verranno ottimamente sistemati presso industrie. Istituto Cairoli, piazza Vittorio Veneto 5, telefono 878-837.

BOIDOCL, Nizza 27: Corsi annuali, biennali segretari azienda, contabilità paghe, stenodattilografia. Professioni nuove. Allievi promossi cento su cento. A86755

CENTRO Revlon, diplomi internazionali estetica, manicure, massaggio, pedicure, acconciature. S. Teresa 3, telef. 542-369.

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» ospite in elegante ambiente studentesse ogni grado scuola. Corso Vittorio Emanuele 86, tel 518-383.

CORSI di avviamento agli impieghi: stenografia, dattilografia, calcolo meccanico. Corsi diurni e serali. Istituto Methodo, via Santa Teresa 20, Torino. Telefonare 546-244.

CORSI gratuiti finanziati dal Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe, Operatori contabili. Istituto Vagnone, Via Vagnone 7, telefono 488-994. O659

GRATUITAMENTE corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe, Operatrici contabili, Operatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte. Rivolgersi: Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889-968, 889-870. O473

GRATUITAMENTE presso l'Istituto IMPERA corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe e per operatrici su macchine contabili e da calcolo. Iscrizioni aperte sino ad esaurimento posti. Corso San Martino 2, telefono 516-974. O597

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

AL ricupero anni preparano coniugi professori impartendo lezioni. Telefonare 482-929. A86800

CORSI rapidi piano - organo canto nuovo metodo a livello professionale. Tel. 539-517, 644-138.

LAUREATA lettere classiche impartirebbe lezioni private. Tel. 762-245.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A. PROFESSIONISTA darei elegante camera, eventuale pasti, unico ospite. Telefonare 878-752.

AFFITTASI camera ammobiliata con [illegible] due letti Piazza Sabotino. Telefonare 383-262. A86974

AFFITTASI lettino Pensione Estoril Piazza Vittorio Veneto 21, Torino.

AFFITTO camere ammobiliate studenti con pensione familiare. Telefono 878-361. A86938

BANCARIO cerca ammobiliata presso famiglia zona San Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 536 — Torino». 2001

CAMERA mobiliata indipendente 2 letti via Gioberti 24. Tel. 537-464.

IMPIEGATA studente, cerca camera ammobiliata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 541 — Torino».

MOLINETTE affitto bella camera 1-2 letti. Referenze. Tel. 698-845.

PIED-A-TERRE libero subito indipendente, esigo serietà. Disavino, Sant'Anselmo 13. O419

SIGNORILE pied-à-terre libero affittasi e referenziato. Tel. 519-896.

VICINANZE Accademia Albertina cerco pensione per soli studenti presso ottima famiglia referenziata. Preferibile non oltre quattro studenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2180 — Torino». A86604

SIGNORA sola posizione centrale affitto camera letto uso cucina. Telefono 83-880. A87032

SIGNORILE mobiliata centralissima singola, affitto a persona referenziata. Telef. 576-442.

23.000 ammobiliata zona Municipio uso cucina coniugi referenziati. Telefonare 579-901. 2001

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. IMPIEGATO assicurazioni, celibe, militesente, ventisettenne, referenziato, offresi. Telef. 396-807.

A.A. SEDICENNE presentabile cerca lavoro aiuto ufficio. Tel. 361-413.

A. RAGIONIERE esperienza decennale conduzione amministrativa contabilità paghe offresi. Tel. 210-791.

A. VENTIQUATTRENNE torinese lunga pratica vendite auto propria impiegherebbesi presso seria Ditta. Tel. 288-676. A88401

ANALISTA esperienza pluriennale analisi tempi e metodi, cicli di lavorazione, offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9507 — Torino». A88363

CAPO contabile espertissimo ogni lavoro ufficio direzione amministrativa, bilanci, paghe, contributi, ultradecennale esperienza referenziato impiegherebbesi adeguatamente anche orario ridotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 538 — Torino».

ABILE venditrice, referenziata, bella presenza, preferibilmente negozio centrale, libera subito, offresi. Telefono 484-570. A86521

CAPO squadra montaggio in serie pratico collaudo controllo qualità, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9516 — Torino».

CHIMICO industriale neo-laureato esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 549 — Torino».

CINQUANTENNE maresciallo CC in pensione, auto propria, libero mezza giornata, cerca adeguato impiego esattore mansioni fiducia eventualmente cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2325 — Torino».

COMMESSA 21enne referenziata offresi libera subito. Telef. 950-866.

CONTABILE d'azienda compulsista ventiquattrenne, militesente, offresi ditta ufficio. Telefonare 545-632.

CONTABILE praticissima ogni lavoro amministrativo pratiche fiscali, bilanci offresi per incarichi tenuta contabilità piccole e medie aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 537 — Torino». 2001

CONTABILE 44enne referenziato, pratica ventennale contabilità, corrispondenza clienti fornitori, pratiche fiscali, bancarie, previdenziali, riorganizzazione amministrazione, lingue inglese, offresi a seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9510 — Torino». A88379

DATTILOGRAFA diciottenne secondo impiego pratica fatturazione lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 757-977. 1001

DICIASSETTENNE impiegata 1° impiego, offresi. Telefonare 733-749.

DATTILOGRAFA ventunenne, pratica lavori ufficio, causa trasferimento, offresi. Telefonare 253-605.

DICIASSETTENNE offresi per impiego, dattilografia, paghe contributi. Tel. 896-563. A88232

DICIASSETTENNE 1° impiego media cultura corso dattilografia offresi. Telefonare 754-336.

DICIOTTENNE diplomata francese et computista impiegherebbesi subito. Tel. 885-037. A88580

DICIOTTENNE scuola media stenodattilo 1° impiego serietà offresi. Tel. 895-939 dalle 9 alle 14.

DICIOTTENNE studente ragioneria offresi primo impiego. Tel. 378-798 ore pasti. 1001

DINAMICO esperto impianti bruciatori di nafta, lunga esperienza tecnico-commerciale, capacità direttive, esaminerebbe seria offerta, scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9461 — Torino».

DIPLOMATA maggiorenne referenziato, pratica contabilità magazzino e lavori ufficio offresi secondo impiego. Telefonare 764-933 ore pasti.

DIPLOMATA segretaria azienda ventenne seria 2° impiego conoscenze francese inglese cerca impiego. Telefono 377-347. A88249

DIRETTORE negozio confezione uomo abile tagliatore mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9517 — Torino».

DISEGNATORE attrezzista consulente tecnico offresi lavoro ore libere. Telefonare ore pasti 744-908.

DISEGNATRICE grafica 21enne esperienza editoriale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9504 — Torino». A88199

DISTINTO istruzione superiore offresi mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9517 — Torino». A88416

ECONOMO 50enne conduzione convitto pensione, lunga esperienza, serietà referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9513 — Torino». A88402

ELETTROTELEFONICO diplomato esperienza settennale conduzione personale, organizzazione et programmazione lavorazioni in serie, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2359 — Torino». A88575

ESPERIENZA di direzione in posizione di comando, capacità conduzione, sviluppo aziendale, controllo e selezione personale, abilità nelle trattative ad alto livello, signora 40enne, presenza, cultura superiore, parlante padronanza francese, conoscenza inglese, disposta eventuali spostamenti, anche estero, occuperebbesi qualsiasi attività di prestigio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9497 — Torino». A88160

ESTETISTA viso diciassettenne occuperebbesi presso profumeria. Telefonare 364-498. A88457

FOTO-vedutista non volendo più viaggiare cerca adeguata sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2356 — Torino». A88574

GEOMETRA disegnatore edile, esperienza biennale, militesente offresi subito per qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9459 — Torino». A87844

GEOMETRA pratico assistenza cantieri, offresi Impresa. Tel. 798-146.

GEOMETRA referenziato perfetta conoscenza inglese francese svedese spagnolo esaminerebbe interessante offerta. Tel. 620-156. 1001

GEOMETRA serio, pratico lavori edili e stradali occuperebbesi presso impresa. Pretese modeste. Telefonare 362-819. A88547

GEOMETRA topografo 22enne militesente semestrale pratica cantiere, patentauto, offresi. Tel. 274-422.

GEOMETRA, 32enne, esperto, cantiere, disegno, libero subito. Rivolgersi Benini, via Basse Dora 31 bis, Torino. A86323

GIOVANE colto dinamico esperienza quinquennale settore vendite impiegherebbesi presso seria Ditta. Tel. 582-688. A88441

GIOVANE tagliatrice modellista cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2320 — Torino».

IMPIEGATA praticissima contabilità paghe contributi esperienza pluriennale impiegherebbesi mezza giornata seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2295 — Torino».

IMPIEGATA venticinquenne II categoria esperienza decennale ufficio offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 554 — Torino».

IMPIEGATA ventunenne offresi per serio impiego. Telefonare 214-028.

IMPIEGATA 30enne, presenza, ottimo francese parlato e scritto, offresi seria ditta. Telef. 212-868.

IMPIEGATO contabilità clienti fornitori e generale pratico lavori amministrativi referenziato offresi seria ditta. Telefonare 723-582.

INFERMIERA diplomata offresi ambulatorio medico o odontoiatro anche solo pomeriggio. Tel. 235-626.

INSEGNANTE pratica bambini offresi assistenza anche serale. Telefonare 796-319. A87930

INSEGNANTE Scuola Materna cerca impiego presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 542 — Torino».

LAUREATO fisica, 28enne, esaminerebbe proposte miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2357 — Torino». A88562

LAUREATO giurisprudenza ventinovenne militesente macchina propria esaminerebbe seria proposta impiego. Telefonare 378-918.

LAUREATO tecnico quarantacinquenne esperienza mansioni direttive serietà conduzione personale conoscenza lingue ottime referenze impiegherebbesi adeguatamente disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2327 — Torino».

MAESTRA, ventinovenne, attiva, volenterosa, 2° impiego, offresi subito. Telefonare 652-435. [illegible]

NEODIPLOMATA ragioniera, offresi, libera subito. Telefonare 620-127.

NEO diplomato occuperebbesi presso industria. Tel. 362-819.

OPERATORE IBM 26enne offresi. Telefonare 242-864 ore pasti.

PERITO agrario neodiplomato militesente offresi impiego anche fuori città. Telefonare 733-038 ore 15-20.

PERITO elettrotecnico militesente, offresi impiego adeguato. T. 847-366.

PERITO chimico, 33 anni, pluriennale esperienza ramo detergenti sintetici, conoscenza francese, tedesco, esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2285 — Torino». A87925

PERITO elettrotecnico impiegato venticinquenne offresi lavoro bene retribuito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9520 — Torino».

PERITO elettrotecnico servizio militare assolto, offresi. Tel. 723-024 796-164. A88456

PERITO elettrotecnico ventiquattrenne pratico impianti schemi apparecchiature elettriche offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9526 — Torino». A88448

PERITO industriale, annuale esperienza uff. tecnico, scopo miglioramento economico cerca impiego adeguato, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9506 — Torino». [illegible]

PERITO INDUSTRIALE PLURIENNALE ESPERIENZA UFFICIO ACQUISTI, REFERENZIATO OFFRESI ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2350 — TORINO». A88539

PERITO meccanico militesente offresi. Damaro, corso Vittorio Emanuele 101, 80059 Torre Annunziata.

PRATICA paghe contributi, lavori ufficio impiegherebbesi seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 548 — Torino». 1001

RAGAZZA dattilografa 18enne offresi presso seria Ditta. Telefonare 341-776. A88453

RAGAZZA dattilografa 19enne offresi presso seria ditta. Telefonare 345-025. A88454

RAGAZZO 16enne alto robusto iscritto 2° anno elettromeccanico Avogadro cerca adeguato impiego. Telefonare 320-328. A87338

RAGIONIERA curerebbe contabilità e paghe presso media ditta pomeriggi liberi. Telef. 375-994.

RAGIONIERA esperta paghe contributi, lavori vari ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2346 — Torino». A88510

RAGIONIERA ottima dattilografa secondo impiego libera subito offresi. Telefonare 354-963. A88002

RAGIONIERA primo impiego offresi. Telefonare ore pasti 297-530.

RAGIONIERE altamente qualificato tenuta contabilità generale completa, valorizzante capacità professionale di primissimo piano, polivalente esperienza, assoluta responsabilità alto livello direzione generale; contabile amministrativa, conduzione tutti settori aziendali, personale, lingue. Referenze ineccepibili. Esaminerebbe adeguate proposte importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2201 — Torino». A87029

RAGIONIERE 24enne triennale esperienza contabilità generale ricalco offresi scopo miglioramento. Telefono 665-304. 26195

RAGIONIERE 28enne ottima conoscenza inglese francese offresi libero subito. Telefonare 482-235.

RESPONSABILE ufficio personale e manodopera esperienza ultradecennale 33enne esaminerebbe eventuali proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2277 — Torino». A87749

RESPONSABILE ufficio vendita contatto clienti facilità parola attivo serio 33enne esaminerebbe eventuale proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2276 — Torino». A87749

SEDICENNE presentabile cerca lavoro aiuto ufficio. Telef. 339-719.

SEGRETARIA d'azienda, ventenne, stenodattilografa, conoscenza perfetta francese inglese acquisita all'estero impiegherebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2321 — Torino». A88239

SEGRETARIA ottimo tedesco parlato scritto, pratica contabilità, impiegherebbesi subito presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2283 — Torino». A87919

SIGNORA 28enne esperienza industria meccanica, carico scarico contabilità magazzino, resi conto lavorazione, offresi. Telefonare 292-153 ore pasti. A88100

SIGNORINA inglese tedesco francese spagnolo offresi. Tel. 518-024.

SIGNORINA licenza tecnica stenodattilografa non primo impiego offresi subito mezza giornata seria impiego. Telefonare 491-860. A87980

SIGNORINA pratica lavori ufficio impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 671-405. A88417

SIGNORINA 17enne offresi impiego, ufficio serio, Telef. 344-980.

SIGNORINA 18enne contabile, primo impiego offresi. Telef. 878-380.

SIGNORINA 20enne volenterosa segretaria azienda 1° impiego offresi. Telefonare 70-295. 2001

SIGNORINA 24enne offresi interprete inglese, tedesco, francese, come segretaria, hostess, agenzia compagnia viaggi, albergo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9463 — Torino».

STENO dattilografa, operatrice su macchine calcolatrici, 15enne primo impiego, offresi. Telef. 232-002.

STUDENTESSA offresi istitutrice bambini elementari medie pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9499 — Torino». A88171

STUDENTESSA quinta ragioneria, impiego ore pomeridiane offresi. Telefonare 351-013 ore pasti.

TECNICO esperienza ventennale su manutenzione macchine varie assistenza lavorazione disegnatore meccanico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2330 — Torino».

TECNICO libero mezza giornata esaminerebbe offerte assistenza clienti vendite zona Cuneo Savona Imperia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 552 — Torino». 1001

VEDOVA quarantenne, diplomata maestra, referenziata, chiede facile impiego, custodia bambini, giornata o mezza giornata. Telef. 589-538.

VELOCE dattilografa pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 322-146. 1001

VENTENNE segretaria d'azienda pratica lavori ufficio e centralino offresi. Telefonare 674-359 ore pasti.

VENTIDUENNE magazziniere milite assolto offresi subito, possibilmente ramo commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9441 — Torino».

VENTITREENNE quarta Liceo scientifico, offresi per impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa n. 2355 — Torino». A88352

VENTOTTENNE PERITO INDUSTRIALE QUADRIENNALE ESPERIENZA UFFICIO PRODUZIONE PRATICA METODI TEMPI CONOSCENZA FRANCESE INGLESE SCOPO MIGLIORAMENTO ESAMINEREBBE PROPOSTE CONVENIENTI SERIA DITTA. TELEFONARE ORE UFFICIO 546-516.

VENTUNENNE seria volenterosa stenodattilo fatturazione perforatrice Ibm pratica lavori ufficio offresi. Telef. 730-096. A88389

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. ASSUMESI personale maschile completamente libero o libero a turni. Guadagno garantito. Rivolgersi: Tagliavini, largo Turati 49 angolo corso Dante, 4° piano. O109

A.A.A. SOCIETA' cerca elementi ambosessi maggiorenni, incarico fiducia, Via Garibaldi 59 angolo Piazza Statuto. O376

ABILISSIMA commessa tessuti cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2338 — Torino». A88331

AUTOSCUOLA cerca insegnante teoria autorizzato. Telefonare 60-933.

CANTANTI voci nuove iscrizioni gratuite Mascaro, via Carmine 11, tel. 551-641. A86867

CERCANSI STENODATTILOGRAFA PERFETTA CONOSCENZA FRANCESE ALTRA AIUTO CONTABILE ESPERTA CONTI CORRENTI CLIENTI. ESCLUDONSI PRIMI IMPIEGHI. TELEFONARE 518-906.

(Continua a pag. 18)

LA SCELTA DELLA SCUOLA

La scuola privata se non funziona bene chiude - Deve accettare la legge della concorrenza, trattare, preparare e seguire i ragazzi che le sono affidati

Torna puntuale ogni anno il problema della scelta della scuola. Se ne è parlato in famiglia durante l'estate, ma è adesso il tempo di risolverlo. Dove si va? Scuola pubblica o privata? (Intendiamo per privata quella non gestita dallo Stato e che può essere anche parificata). Si rinuncia a proseguire perché le vicende portano il giovane a dover lavorare, oppure si lavora di giorno e si continua il corso di studio frequentando le classi serali?

Contro il pregiudizio per la scuola privata quest'anno i risultati agli esami di maturità ed abilitazione della sessione estiva hanno offerto validi argomenti. Primo: il numero dei promossi. Di solito nelle commissioni di esame si abbinano due classi di uno stesso istituto statale e se ne aggiunge una terza privata. Sovente quest'ultima ha ottenuto la percentuale maggiore di promossi.

I genitori, prima di scegliere una scuola, dovrebbero fare questi controlli. La scuola privata, se non funziona bene, chiude. Non avendo sovvenzioni deve accettare la legge della concorrenza non solo con le scuole statali, ma con le altre scuole private. Il gestore di un istituto privato sa che i ragazzi vengono soltanto se ben trattati, se gli insegnanti sanno svolgere con competenza il loro compito.

La scuola privata fa pagare più della statale: è vero: perché vive delle sole sue forze. Ma in compenso si preoccupa di offrire dei servizi che giustificano la maggior spesa. Innanzitutto continua sorveglianza degli alunni. Non c'è il pericolo della sorpresa a fine anno. «Credevo che mio figlio andasse bene, nessuno mi ha avvertito; adesso, che è tardi, scopro che è insufficiente in più materie e non so come fare». Quante volte padri e madri sono stati costretti a dire simili frasi? E' preoccupazione del preside dell'istituto privato tenere costantemente al corrente i genitori della condotta e del profitto dei figli. Perché c'è una diversa considerazione del far scuola: non ci si limita a dare un giudizio (il ragazzo sa? promosso. Non sa? peggio per lui, respinto), ma ci si sforza ad aiutarlo perché impari, ricuperi, studi, arrivi alla promozione.

La scuola privata è come un'attività commerciale: deve offrire un buon prodotto per vivere, vincere la concorrenza, prosperare. Questo paragone, che a prima vista potrebbe persino urtare — Come? paragonare una scuola ad un'attività commerciale? — se togliamo i falsi veli del pregiudizio, è una vera garanzia per le famiglie. Non diciamo che tutte le scuole private siano buone: ma sta ai genitori saper scegliere. Non è difficile. I risultati degli anni precedenti sono una base valida per giudicare.

* *

Abbiamo detto che la scuola privata, fa pagare, ma offre servizi adeguati. Per esempio viene incontro al ragazzo per non fargli perdere l'anno. E' proprio vero che lo studente bocciato ha tutta la colpa dell'insuccesso? Può darsi che non abbia voluto studiare, ma anche che non abbia potuto studiare. Una malattia, un trasloco, crisi in famiglia, incompatibilità con i compagni di classe e più sovente con i professori. E' una età difficile, che risente dell'ambiente.

Se ha fallito, perché non aiutarlo a ricuperare? Un anno nella vita ha la sua importanza. Sappiamo tutti che in alcune scuole statali ci sono professori che si vantano di essere severissimi, di fare selezioni dure. «A marzo già ne ho fatto ritirare cinque, dieci. Da me stanno solo i migliori». E i non migliori? Scoraggiare un ragazzo in questo modo può anche rendergli odioso lo

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

(Continua da pag. 17)

CERCANSI apprendiste commesse bella presenza. Gommaplastica, piazza Repubblica 17. 2001

CERCASI commessa libreria anche primo impiego solo periodo scolastico 25 settembre 25 ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1060 — Torino». A76643

CERCASI dattilografa 16-17enne per ufficio. Telefonare 372-283.

CERCASI pensionata per compagnia offresi vitto alloggio piccola retribuzione. Scrivere: Cesarico, Dogliani.

CERCASI signorina scuole medie abile telefono. Presentarsi 9-14, Capello, corso Regina 256.

CONCORSO nazionale Tempo Musica cerca cantanti dilettanti. Mascaro, via Carmine 11.

DITTA seria assumerebbe giovane lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9373 — Torino».

GEOMETRA non oltre 30enne cercasi da importante impresa costruzioni per lavori Torino. Scrivere dettagliando curriculum a: «Pubblicità Stampa 512 — Torino».

INSEGNANTE teoria urgentemente cerca autoscuola, massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9488 — Torino». A88155

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca per proprio stabilimento di Mondovì: laureato-laureata o diplomato-diplomata esperto in metallurgia al quale affidare responsabilità laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9391 — Torino».

MAGAZZINIERE possibilmente pratico porcellane cristallerie assumesi. Telefonare 480-885. A88488

PER ufficio tecnico e amministrazioni cercasi impiegata pratica. Manoscrivere curriculum a «Pubblicità Stampa 2331 — Torino».

SEGRETARIA direzione, stenodattilografa, corrispondente due lingue, in grado di svolgere lavoro autonomo, importante società cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9408 — Torino». A87277

SIGNORINA primo impiego cercasi. Presentarsi Società Sphynxoil, Collegno. A86830

STUDIO dentistico centralissimo cerca signorina seria, fine, attiva, mansioni di fiducia solo pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9393 — Torino» precisando possibilmente il telefono.

TABACCHERIA centrale assume ambosessi praticissimi monopolio e bollati. Scrivere dettagliando età pretese, inutile presentarsi. Indirizzare Ferrero Gabriella, via Berthollet 4, Torino. A88372

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. BAMBINAIA referenziata diplomata offresi a giornata. Telefonare 751-688. 1001

ABILE taglistore offresi confezioni su misura mansioni direttive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9517 — Torino».

APPRENDISTA radiotecnico, patente B, offresi mezza giornata. Telefonare 256-363. A88105

AUTISTA con autovettura lussuosa, offresi ditta o privato. Tel. 585-876.

AUTISTA con furgone 10 ql. libero pomeriggio offresi per consegne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 551 — Torino». 1001

AUTISTA con Tigrotto offresi presso ditta o privato. Telef. 725-648.

AUTISTA D offresi ditta seria o privato anche mezza giornata. Telefonare mattino tel. 472-237.

AUTISTA D pubblica offresi, ventiseienne, non pratico Torino. Telefonare 542-130. A88133

AUTISTA magazziniere patente D/E pubblica offresi, libero subito. Telefonare 779-692. A87431

AUTISTA patente B [illegible] propria auto offresi. Telefonare 232-002.

AUTISTA patente B pratico Torino offresi anche con auto. Tel. 344-980.

AUTISTA patente C venticinquenne offresi subito. Scrivere Venture presso Panteleoni, piazza Carducci n. 167.

AUTISTA patente D pratico città offresi mezze giornate. Telef. 332-954.

AUTISTA privato piemontese offresi. Rivolgersi portineria via Consolata 5.

AUTISTA 24enne pat. B offresi a seria ditta scopo miglioramento, pratico Torino e provincia. Telefonare 872-070. A88227

AUTISTA 42enne E pubblica offresi linea. Telefonare 280-319.

BABY-sitter referenziata offresi. Telefonare 538-877 ore pasti.

BALIA proprio domicilio offresi custodia bambino giornata o fisso. Rivolgersi Cabiale, via Costigliole 1 bis.

BAMBINAIA offresi mezza intera giornata. Scrivere: Gotti, via Tenda 28. 2001

BOBINATRICE motori elettrici lunga pratica offresi. Telefonare 379-301.

CAMERIERE casa signorile offresi con ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2354 — Torino».

COIFFEUSE manicure française diplomée cherche emploi stable sérieux rétribué. Téléfonare 570-773.

COMMESSA bella presenza esperta commercio offresi presso negozio abbigliamento. Telefono 213-820.

COMMESSA preferibilmente ingrossi libera subito offresi. Tel. 292-715.

CONIUGI quarantenni, cercano portineria, 2 più scale, urge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 560 — Torino».

CONIUGI veneti marito occupato cercano portineria liberi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2257 — Torino». A87666

CUOCO abile con moglie aiuto cucina, offresi a ristorante, anche stagione, scopo miglioramento. Telefonare 516-481. A88399

CUOCO 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi, offresi. Telefonare 82-793. A88590

DECORATORE finito in tutto offresi subito. Telefonare 531-927.

DECORATORE 22enne offresi mezze giornate oppure 4 giorni settimanali. Telefonare 756-795 ore ufficio.

DINAMICO tecnico pensionato proveniente classe operaia 1ª categoria offresi conduzione piccola azienda meccanica varia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9505 — Torino».

DONNA offresi stiro a ore mattino. Telefonare 544-229 ore 9-12.

ELETTRAUTO provetto patente militesente cerca impiego. Tel. 297-721.

ELETTROMECCANICO 38enne capo montatore espertissimo impianti industriali normali e speciali quadri di comando e potenza, automatismi cabine di trasformazione esaminerebbe serie proposte lavoro. Telefonare 264-236 ore 19-21. A88252

EX-AGENTE quarantaquattrenne offresi incarichi fiducia, magazziniere, guardiano notturno, qualunque località. Scrivere Gagia, via Muletti 7 (12037) Saluzzo. A88143

EX CAPOSTAZIONE quarantenne presenza offresi esattore, spedizioniere, archivista, mansioni fiducia, autista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1062 — Torino». A76648

FATTORINO piemontese offresi ditta qualsiasi lavoro con motocarro Ape propria, portata Kg. 500. Telefonare [illegible] ore 21.

FATTORINO 22enne offresi mezza giornata volendo con auto propria. Telefonare 756-795 ore ufficio.

GIOVANE elettrotecnico ventiduenne cerca sistemazione presso ditta costruzioni elettroniche o elettrotecniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2339 — Torino». A88334

GIOVANE pratico elettricista elettrodomestici offresi ditta o magazzino. Telefonare 511-933. A88318

GIOVANE operaio addetto macchine, pratico presse, trapano maschiatrici, tornio revolver, oppure qualsiasi lavoro subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2322 — Torino».

GIOVANE patente B praticissimo elettricista elettrodomestici, impianti civili e industriali offresi a ditta o magazzino. Telefonare 511-933.

MAGAZZINIERE diciottenne offresi anche per altro impiego. Tel. 552-009

MAGAZZINIERE 28enne, pratico lavoro, occuperebbesi mezze giornate, mattino. Telefonare 275-714.

MECCANICO motorista offresi sabato pomeriggio. Telef. 213-820.

MURATORE offresi a stabilimento, amministrazione piccoli lavori manutenzione. Telefonare 375-919.

OFFRESI cameriera piani o altro lavoro. Telefonare 516-481.

OFFRESI commesso praticissimo ricambi auto referenziato libero subito. Telefonare 521-468. A88549

OFFRESI fattorino patente B libero mezza giornata. Telefonare 663-549.

OFFRESI giovane volenteroso mezza giornata autista o fattorino. Telefonare 80-797. A88224

OFFRESI operaio per qualsiasi lavoro. Telefonare 80-728.

OFFRESI operaio saldatore elettrico addetto macchine, idraulico oppure altro. Telefonare 689-857.

OFFRESI ventitreenne come manovale o pure fattorino porta pane. Telefonare 531-427. A88404

OPERAIO generico libero subito offresi qualsiasi lavoro licenza industriale. Telefonare 358-782.

OPERAIO generico piemontese patente C offresi magazziniere o ovunque. Rivolgersi portineria via Consolata 5. A88565

PIEMONTESI, referenziati, media età, marito pensionato, moglie tuttofare con figlio 11enne, cercano custodia ville o stabilimenti qualunque zona Torino e provincia da mese ottobre. Telef. 0125-71228 mattino, Strambino. 1001

PRIVATO assumerebbe pulizia scale zona barriera Nizza. Telef. 676-514.

QUARANTENNE patente offresi tuttofare, magazziniere mattino zona Crocetta Mirafiori. Telefonare 397-512.

QUARANTOTTENNE pensionato esperienza grande industria offresi per lavori leggeri o magazziniere. Telefonare 231-596. A88223

RAGAZZO computista 19enne offresi mattino ufficio magazzino altri lavori. Telefonare 230-263. A88172

RAGAZZO 17enne bella presenza occuperebbesi subito lavori vari. Telefonare 877-325 ore 13-15-20,30 in poi. A88546

SIGNORA custodirebbe bimbe o bimbo due anni in su in casa propria zona Mauriziano. Telef. 593-549.

SIGNORA piemontese offresi governo bambino. Telefonare 660-146.

SIGNORA pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Telef. 379-301.

SIGNORA prende bambino custodia casa propria, zona Lingotto. Telefonare 353-938. A88219

SIGNORA referenziata massima serietà e moralità offresi custodia bambini. Telefonare 744-378.

SIGNORA trentenne cerca neonato custodia. Tel. 735-469.

TIPO-COMPOSITORE 1ª categoria libero subito offresi. Tel. 258-624.

TIPOGRAFO impressore 1ª categoria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9523 — Torino». A88443

TRACCIATORE ed aiuto collaudo particolari meccanici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9494 — Torino».

TRENTADUENNE piemontese patente C offresi ditta lavoro autista fattorino magazziniere. Telef. 210-193.

VENTICINQUENNE magazziniere carico scarico offresi. Telef. 370-888.

VENTIDUENNE militesente licenza media offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 328-234. A88289

VENTOTTENNE patente B offresi praticissimo città dintorni oppure garagista notturno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9444 — Torino».

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A. CERCASI fresatore provetto pratico attrezzatura disegno. Telefonare 793-494. 2001

A. CERCASI apprendiste commesse 15-16enni bella presenza ingrosso calze zona Statuto. Telef. 537-687.

A. MANICURE abile dodicimila settimanali cerca Urso, Galleria San Federico. Tel. 542-431.

A Moncalieri azienda meccanica cerca apprendisti fresatori. Telefonare 668-233. 2001

A tuttofare fissa, referenziata, capace, offro ottimo trattamento. Telefonare 546-661. A87031

A. DUE persone cercano referenziata tuttofare. Telefono 682-103.

ABBISOGNACI uomini per bilancini lavaggio vetri esterni. Telefonare ore 18-20 al 284-388. A88605

ACCONCIATURE cerca aiutante capace manicure. Via S. Anselmo 2. Tel. 688-911. A88955

ADDETTO pialla - lapidello lavorazioni generiche, cercasi. Furlan, Carso 23. 2001

AGGIUSTATORI stampisti veramente capaci, cerca officina zona Lingotto, ottimo trattamento. Telefonare numero 666-528.

APPRENDISTA carburatorista cercasi. Telefonare 299-948.

APPRENDISTA quindicenne cerca laboratorio pelletteria. Presentarsi: Colombaro, S. Agostino 5.

APPRENDISTA tornitore cercasi. Telefonare 380-219.

APPROFITTATENE: lavoro maglieria a domicilio, procuriamo alle clienti. Insegnamento gratuito. Guarnero, Monte Pietà 16. O493

ASSUMONSI operai idraulici di prima categoria per impianti idro-sanitari. Richiedesi completa conoscenza del mestiere e buone referenze. Passare Soc. Maggia, Lungo Dora Firenze 19, ore 18-19. 2001

AUTORIMESSA assume notturno ed apprendista meccanico. Presentarsi via Valentino Carrera 87.

BAMBINAIA bella esperta cercasi per bambini 2 anni e neonato 2 mesi. Telefonare 641-984 ore 13-15 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 9471 — Torino». A87895

(Continua a pag. 19)

PROBLEMA DI ATTUALITA'

Contro il pregiudizio per la scuola privata quest'anno i risultati agli esami di maturità ed abilitazione della sessione estiva hanno offerto validi argomenti

studio ed indurlo a prendere un'altra strada con conseguenze disastrose per il suo avvenire. Il dovere dell'insegnante è anche quello di aiutare il ragazzo a superare le difficoltà, incoraggiarlo. La scuola che boccia, finisce per non rispondere al suo dovere verso la società.

Rimandare il ragazzo nella scuola dove è stato respinto a volte crea in lui uno «choc». Tutti i giorni deve incontrare i suoi vecchi compagni, che ora sono di una classe avanti; inoltre ha gli stessi professori. Il ripetere il programma già fatto lo annoia e lo demoralizza. Meglio un ambiente nuovo, sereno, e tentare il ricupero dell'anno.

* *

Altro servizio della scuola privata: aiutare il ragazzo nel passaggio da un tipo di scuola ad un altro. Forse che dopo la terza media lo studente è così maturo da scegliere con sicurezza la sua scuola? Molte volte la scelta vien fatta dai genitori. Il collega manda il figlio al classico, posso star indietro io? Una ragazzina ci diceva: volevo andare alle magistrali, perché mi piacciono i bambini, ma vado al liceo perché la mamma ritiene che faccia «snob». Poi si constata che la scelta non è adatta. A volte tardi, dopo due o tre anni di faticosi tentativi.

E quando ci si accorge che la strada iniziata non fa per noi, come fare ad imboccarne un'altra? Perdere tutti gli anni di studio già fatti e con tanta fatica? Purtroppo nel nostro ordinamento scolastico il passaggio tra tipi diversi di scuola non è consentito. Uno dei punti della auspicata riforma delle scuole secondarie è proprio questo, facilitare i passaggi. Ma la riforma chi sa quando verrà. Non sicuramente con questa legislatura. Chi si accorge di essere più adatto al laboratorio tecnico che al greco può rimediare all'errore cercando la scuola privata che lo aiuta nel passaggio senza perdere anni.

E il servizio della scuola serale? La sua funzione sociale è insostituibile, almeno per oggi. Ospita gli studenti lavoratori. E' dura, faticosa, richiede sacrifici. E' la scuola dove va chi ha voglia di studiare, di migliorare la sua posizione, chi non accetta di soccombere alle ingiustizie della vita. Giovani di grande talento sono costretti a troncare gli studi per i motivi più diversi: il più comune, quello di dover portare in casa un contributo finanziario. Sarebbero talenti sciupati se le scuole serali non li aiutassero a continuare ed a raggiungere il traguardo della licenza o del diploma.

Conosciamo assistenti universitari che vengono dalle serali. Tutto il giorno in officina, alla sera a scuola. Giovani che hanno studiato nelle scuole serali si sono imposti all'abilitazione tecnica tra i primi o non poche volte primi assoluti. Accanto allo studio hanno l'esperienza del lavoro, le difficoltà della vita favoriscono la loro maturità.

* *

Altro servizio che solo le scuole private offrono: i vari corsi di lingue, di dattilografia, di calcolo meccanico e così via. Scuole che permettono di imparare bene una professione per trovare un lavoro più redditizio, qualificato, di proprio gradimento. In quanto alle lingue queste scuole sono della massima utilità. Sono gli stessi studenti universitari che le frequentano perché sanno che senza la conoscenza del francese, dell'inglese o del tedesco non si arriva ad una specializzazione. Perché non pensare alle vie che apre la conoscenza del russo? dell'arabo? delle lingue orientali? Sono mondi nuovi, mercati nuovi che hanno bisogno di interpreti. Sovente il successo della carriera sta nel saper parlare in una lingua straniera.

ISTITUTO
MAGISTRALE
RICUPERO ANNI
Presso l'ISTITUTO POGLIANI
Corso Francia 3 - Tel. 54.28.20 - 51.73.71 - Torino

funzioneranno, nel prossimo anno scolastico, appositi Corsi diurni e serali per i respinti delle varie classi dell'Istituto Magistrale e per quanti, provenienti da qualsiasi altro ordine di scuole, volessero recuperare anni perduti o iniziare tali studi. I Corsi, che da anni con successo l'Istituto svolge, saranno tenuti da insegnanti particolarmente specializzati, con la migliore assistenza durante l'anno scolastico e durante gli esami di idoneità o abilitazione.

Sono aperte le iscrizioni alle varie classi del corso fino ad esaurimento dei posti disponibili. Tutte le informazioni potranno essere fornite dalla Segreteria dell'Istituto:

dalle ore 8 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 21

ISTITUTO DI INTERPRETARIATO
SCUOLA INTERPRETI
per la carriera di
TRADUTTORE - INTERPRETE CONGRESSUALE
Informazioni presso il Segretariato della Scuola
Via Carlo Alberto, 16 - Telefono 541.831 - TORINO

LICEO LINGUISTICO
"INTERPRETARIATO" Autorizz. Ministero Pubblica Istruzione
Scuola per una perfetta preparazione linguistica
AMMISSIONE: SCUOLE MEDIE INFERIORI O LICENZA AVVIAMENTO

ISTITUTO
POGLIANI
Corso Francia, 3 - ang. Via Drovetti, 3
Telef. 542.820 - 517.371

CORSI ACCELERATI DIURNI, PRESERALI E SERALI:
Istituto Tecnico (Ragionieri e Geometri)
Scuola Media - Istituto Magistrale

RISULTATO ESAMI:

La Direzione è lieta di poter comunicare che gli alunni presentati quest'anno dall'Istituto presso le **Scuole Statali o Parificate agli esami di idoneità alle varie classi dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri e di Licenza Media sono stati promossi nella misura del 94 per cento.**

Tali dati sono controllabili: gli elenchi sono esposti nell'atrio dell'Istituto.

ISCRIZIONI:

Le iscrizioni per i Corsi accelerati diurni, preserali e serali per il prossimo anno scolastico si ricevono presso la Segreteria nei giorni feriali dalle ore 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 21.

CORSI PRELIMINARI GRATUITI:

Si svolgono presso l'Istituto corsi preparatori gratuiti su alcune materie fondamentali necessari specialmente ai giovani che riprendono gli studi interrotti. L'orario è esposto presso la Segreteria dove se ne può prendere visione.

BORSE DI STUDIO:

L'Istituto concede borse di studio ai più meritevoli, nonché sconti agli orfani ed invalidi di guerra e del lavoro, ecc.

L'INGLESE per BAMBINI
e per RAGAZZI dai 6 ai 18 anni
SCUOLA MATERNA IN LINGUA INGLESE E CORSI POMERIDIANI
ASILO TUTTO IL GIORNO - NUOVA SEDE CON GIARDINO
CHRISTOPHER ROBIN - CHILDREN'S SCHOOL
VIA CAMPANA 24 - TELEFONO 682.390 - TORINO

ISTITUTO OREGLIA
SPECIALIZZATO PREPARAZIONE IMPIEGHI
Corsi diurni e serali - Lezioni di prova gratuite
Dattilografia Stenografia Comptometria Paghe contributi Lingue Contabilità generale e meccanizzata - Consulenze sindacale
CORSO BIENNALE SEGRETARIE D'AZIENDA
VIA CERNAIA, 32 TORINO TELEFONO 537.157

ISTITUTO SANTA TERESA
Parificato Decreto Ministeriale 1964
Via Santa Teresa n. 7 - Torino

Istituto Tecnico Commerciale per Periti Aziendali e Corrispondenti
Il diploma dà accesso alle seguenti facoltà Universitarie senza Esami.
Lingue Economia e Commercio Scuola d'amministrazione industriale Lingue statistiche Istituto Superiore di Educazione Fisica Istituto Orientale di Napoli.
Titolo rilasciato: Diploma di Scuola Media Superiore di Perito Aziendale e Corrispondente in lingue estere

Istituto Professionale per il Commercio
— Addetti a Segreteria d'Azienda »
— Addetti agli Uffici Turistici (Hostess Assistenti Turistiche)
— Addetti alle aziende di spedizione e trasporto
Il diploma può assumere duplice valore, nel mondo scolastico, per l'eventuale proseguimento degli studi, nel mondo del lavoro, ai fini dell'occupazione
TUTTI GLI STUDI HANNO VALORE LEGALE E CON ESAMI IN SEDE
Richiedere il programma generale alla Segreteria
VIA SANTA TERESA 7 TORINO TELEFONI: 537.344 511.784

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
PARIFICATO
S. SECONDO
VIA SAN SECONDO, 51 - TORINO - TEL. 585.376 - 596.802

SEDE DI ESAMI DI STATO

- **PERITI MECCANICI**
- **PERITI ELETTROTECNICI**
- **PERITI ELETTRONICI**

LICENZA MEDIA (corso accelerato)
DISEGNATORI MECCANICI
SALDATORI ELETTRICI ED OSSIACETILENICI

Cambridge, School of English Turin Via Principe Amedeo 29 - Telefono 81.040

Iscrizioni aperte per corsi di principianti, Lower, Proficiency, Traduzioni e dettato per universitari. Corsi pomeridiani per ragazzi, metodo particolare. Tutti insegnanti madre lingua. CORSO INTENSIVO MATTINA 15 ore alla settimana.

Salone de
LA STAMPA
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzette Ufficiali della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali - Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni dell'Istituto Centrale di Statistica

---

Riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione
Oversea School of English
L'INGLESE INSEGNATO IN INGLESE DA PROFESSORI INGLESI

CORSO INTENSIVO BIENNALE DI 3 ORE TUTTE LE MATTINE (9-12)

PRIMO ANNO: per principianti fino al «Lower Advanced Level Diploma».

SECONDO ANNO: preparazione ai seguenti diplomi: **Università di Cambridge; Università di Michigan; British Chamber of Commerce.**

Esami di Cambridge sessione giugno 1967 promossi 100 %

DAL 2 OTTOBRE INIZIO CORSI A TUTTI I LIVELLI COMPRESI PRESERALI E SERALI

10122 TORINO - VIA STAMPATORI, 9 - TELEFONO 543.985

EUROCENTRO
L'ITALIANO PER STRANIERI
CORSI DIURNI, PRESERALI E SERALI
CENTRO ITALO SVIZZERO
TEDESCO - FRANCESE - INGLESE - SPAGNOLO - RUSSO - SVEDESE - ESPERANTO
CORSI COMPLETI DI PREPARAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE IN UN AMBIENTE INTERNAZIONALE STUDI ALL'ESTERO DIPLOMI:
PERITO LINGUISTICO EUROCENTRI - TRADUTTORI - INTERPRETI
Piazza Maria Teresa, 3 - Telefoni 87.77.80 - 87.84.18

THE BRITISH INSTITUTE
CORSO VITTORIO EMANUELE 101 - TEL. 51.12.38 - TORINO

Unica sede d'esami autorizzata in Piemonte per il conseguimento dei Certificati di lingua inglese dell'Università di Cambridge e del Diploma della Camera di Commercio Britannica di Milano

La prova di ammissione ai corsi superiori si terrà il 28 settembre: tutti i corsi avranno inizio il 2 ottobre. Le iscrizioni ai corsi per principianti sono già aperte. Corsi speciali di fonetica, conversazione, traduzione, stenografia Pitman, corrispondenza commerciale inglese e lingua russa.

Corsi pomeridiani per ragazzi

CONFERENZE - FILM - BIBLIOTECA DOTATA DI 4000 VOLUMI GIORNALI E RIVISTE - SALA DI LETTURA - RIUNIONI SOCIALI

IL TITOLO PIU' VALIDO PER IL MIGLIOR IMPIEGO IN ITALIA ED ALL'ESTERO PERMETTE L'ACCESSO ALLE FACOLTA' UNIVERSITARIE
PERITO INDUSTRIALE INTERNAZIONALE
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - **PARIFICATO**
VIA BONZANIGO 5 - TORINO - ZONA P. STATUTO - TEL. 471.623
SEZIONE DIURNA — SEZIONE SERALE
REFEZIONE SCOLASTICA GRATUITA

ANNUNCI ECONOMICI

1 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

AUTISTA D pubblica pratico automezzi pesanti guida destra sinistra cercasi. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 547 — Torino».

AUTORIMESSA zona Lingotto cerca meccanico. Telefonare 368-011.

BARISTA o aiuto barista cercasi. Presentarsi Piazza Vittorio Veneto 1.

CARTOTECNICA cerca apprendiste donne 15-18enni. Telef. 689-940.

CERCA tornitore II o III categoria per lavoro non in serie. Soc. Secit, via Mazzini, Borgaro, tel. 572-337.

CERCANSI bustaie lavoranti domicilio per confezione guaine e reggiseni. Telefonare 399-604.

CERCASI abile stiratrice zona S. Rita. Tel. 726-679 dopo ore 21.

CERCASI aiutante 17-18enne pettinatrice, presentarsi via A. di Bernezzo 49. A87019

CERCASI aiuto pettinatrice manicure. Tel. 766-653. A67169

CERCASI apprendista lavori magazzino e autista. Telefonare 389-862.

CERCASI apprendista pellicciaia e aiutante. Telefonare 513-505.

CERCASI apprendiste sarte, massimo anni 16. Telefonare 232-368 (Barriera Milano). A66185

CERCASI apprendista pettinatrice manicure. Telefonare 323-927.

CERCASI autista utilitaria oppure motofurgoncino proprio mezza giornata solo periodo 25 settembre 25 ottobre. Scrivere pretese a «Pubblicità Stampa 1059 — Torino».

CERCASI cameriera fissa veramente capace lavori domestici per villa collinare. Tel. 393-355.

CERCASI cameriere apprendista ristorante 16-18 anni buone referenze. Telefonare 0161/48-110.

CERCASI coniugi per portineria. Telefonare 555-958 ore 18-20.

CERCASI coppia oppure due tuttofare fisse, alto stipendio. Telefonare 539-580. A68465

CERCASI donna per pulizia ufficio mezza giornata la settimana, residente zona S. Rita. Tel. 396-334.

CERCASI meccanico autotreni. Rivolgersi officina Via Gandini 35, telefono 881-381. A68243

CERCASI [illegible] pratico impianti idraulici per pozzi, pompe, autoclavi, apparecchiature elettriche. Presentarsi via Palestrina 13, tel. 284-300.

CERCASI muratori artigiani. Telefonare dopo ore 20, tel. 865-158.

CERCASI operai ed apprendisti lattonieri. Telefonare 337-155.

CERCASI operaio [illegible] volenteroso magazzino ortofrutticolo notte giorno. Telef. 855-031, 855-131.

CERCASI pensionato per servizio notturno distributore benzina. Presentarsi Giulio Cesare 397.

CERCASI personale femminile facile lavoro propaganda, ottimo guadagno. Via Po n. 38, 2° piano, Probe.

CERCASI ragazza 16-17 anni pratica cucito negozio abbigliamento. Telefonare 347-262. 1001

CERCASI signorina sita peri pizzolo aiuto casalingo compagnia bimba decenne ore libere studio piccolo compenso. Tel. Tel. 516-238.

CERCASI stiratrice provetta. Presentarsi subito via Gorizia, n. 78. Telefonare 359-558. A88254

CERCASI tuttofare fissa o giornata. Telefonare 238-948. 2001

CERCASI volenteroso apprendista 16-18enne per bruciatori, capace Motom. Telefonare 950-996.

CERCO apprendista saldatore elettrico oppure saldatore mezza giornata. Telef. 793-670 A88859

CERCO apprendista saldatore. Ricchetta, via Della Rocca 41.

CERCO autista pensionato per 542. Telefonare 360-460. 2001

CONCESSIONARIA Ford Atauto cerca operai carrozzieri per preparazione fondi scopiatura lucidatura. Presentarsi Via Barletta 133.

CONIUGI cercano [illegible] giornata. Tel. [illegible] A68343

CONIUGI cercano domestica tuttofare fissa, pratica, referenziata. Telefonare 650-026. A86850

CONIUGI cercano donna fidata quaranta-cinquantenne mezzo servizio leggeri lavori casalinghi, eventuale custodia bambino. Referenze. Telefonare ore pasti 753-016.

CONIUGI cercano tuttofare fissa, alto mensile, permessi uscite. Tel. 759-913

CONIUGI cercasi custodia villa, marito occupato. Tel. 334-330.

DONNA fissa solo di giorno, cercasi. Telefonare 792-891.

ELETTRICISTI installatori ed apprendisti, cercasi, via Rio de Janeiro 9. A88442

ESTETISTA assume diplomate massoterapia presenza, clientela varia. Telefonare 582-844 pasti.

FAMIGLIA medico cerca tuttofare referenziata o giornata. Tel. 755-702.

INDUSTRIA cerca subito giovane elettromeccanico. Telef. 572-179, 572-350. 2001

INDUSTRIA elettromeccanica torinese 100 dipendenti cerca coppia custodi senza figli che abbia già svolte analoghe mansioni presso altra industria. Dettagliare età, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 524 — Torino». 2001

LABORATORIO confezioni cerca provette macchiniste ed orlatrici. Telefonare 390-916. 1001

ODONTOTECNICI apprendisti, cercasi. Telefonare 599-297.

OFFICINA cerca tornitori fresatori rettificatori alesatoristi verticale attrezzisti e stampisti veramente capaci. Tel. 290-824. 2001

OFFRO alloggio più compenso a tuttofare 55enne cambio lavori. Telefonare 768-131. 1001

ORGANIZZAZIONE vendita rateale assume ragazze bella presenza per facile vendita di propagande ottimo guadagno Mondial Mec. via Nicola Fabrizi 140 bis 2001

PICCOLA famiglia assumerebbe subito referenziata fissa trattamento affettuoso buon stipendio. Telefonare 588-471. 1001

PASTICCERE, aiutante, anche pensionato, cercasi. Telef. 651-775.

PASTICCERE apprendista et aiuto cercasi. Mattelia, Via Paolini 8, tel. 743-875. A88608

PASTICCERIA cerca commessa solo per giorni festivi. Rosso, via A. da Brescia 39. A86926

PERSONA sola prossima trasferirsi Riviera, cerca donna mezza età pensionata referenziata governo casa libera impegni, patente auto. Telefono 578-442. A86684

PICCOLA industria assume aggiustatori stampisti specializzati, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 539 — Torino». 2001

PORTINERIA Via Clemente 2 affidasi a coniugi soli. Presentarsi sabato 23 ore 10. 2001

POSSIBILITA' elevato guadagno anche ore libere. Via Della Rocca 34 F.

REFERENZIATA tuttofare amante bambini cercasi giornata. Telefonare 699-471. A87736

SETTIMO Torinese officina meccanica assume fresatore II. Vat, Veglie 31 2001

TORNITORI I, fresatori, aggiustatori I II Borgaro. Tel. 490-448.

TUBISTI impianti termosifoni, saldatori elettrici specializzati, cercasi. Telefonare 774-482. A88530

TUTTOFARE fissa giornata cucina cerca persona sola. Telef. 876-845.

TUTTOFARE giornata intera pratica referenziata cercano coniugi soli. Telefonare 641-289. A88226

TUTTOFARE mattino, zona Statuto, cercasi. Telefonare 778-895 ore pasti. A86774

TUTTOFARE giovane referenziata seria, cerco, giornata fissa, buon stipendio. Presentarsi pomeriggio: Artioli, Via Morelli 2.

VERNICIATORE esperto mobili metallici cercasi. Telefonare 352-029.

11 PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

ARTICOLI pubblicitari, etichette, fabbrica conosciuta cerca agenti Torino. Telefonare 694-242. 1001

CERCASI rappresentante introdotto mercerie Milano e Lombardia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2166 — Torino». A86766

MAGLIFICIO maglieria intima cerca rappresentante introdotto dettaglio e articoli sportivi per vendita articolo esclusiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2200 — Torino». A87025

MINIMO garantito e provvigioni offre importante azienda alimentari a rappresentanti referenziati ed introdotti alimentaristi. Tel. 544-037.

NOTA casa tortellini cerca rappresentanti introdotti Torino Cuneo Casale. Telefonare 724-864.

RAPPRESENTANTE visitando mensilmente zona Piemonte cerca rappresentanza in abbinamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2196 — Torino».

120.000 contrattuali, provvigioni, offronsi subagente referenziato anche abbinamento. Via Ascoli 27.

12 SMARRIMENTI L. 200 per parola

MANCIA a chi riporta chiavi cassetta banca 4853. Tel. 781-887.

SMARRITO portatessere con documenti argentini. Mancia competente. Telefonare 585-291 ore pasti.

SMARRITO zona Galileo Ferraris, Sommeiller, Re Umberto, Matteotti, via Roma orologio polso. Mancia. Telefonare 871-059 ore ufficio.

14 INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme controlla ogni infedeltà documentando, indaga, informa ovunque. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876.

A.A. DETECTIVE «TROPER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali. Italia-Estero. Nizza 102, telef. 633-146, 630-716.

A. ISTITUTO 45ennale informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Pettenati, Accademia Albertina 7, telefono 876-109.

ACCERTAMENTI, indagini: separazioni, ricerche. San Francesco da Paola 40, Rorimondial, tel. 531-181.

BRUNELLO detective opera con detectives specializzati. Riservate investigazioni. Informazioni pre-post matrimoniali. Prove documentate per separazioni legali. San Ottavio 47, tel. 81-328. O679

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini: controlli infedeltà. C.so Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024. 21560

MAIORPOL, Garibaldi 5. Telefono 512-208. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-estero. O380

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telef. 541-100, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali private, commerciali controlli. O589

POLINVES Polizia investigativa privata indaga su tutto ovunque, documentando. Marconi 3, tel. 652-755.

20 IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A.A.A.A. ESTETISTA massaggi sauna relax. Telefonare 532-643.

A.A.A. ESTETISTA massaggiatrice sportivi circolatori relax. Telefonare 327-703. 1001

A.A. ABILISSIME massaggiatrici circolatori relax sauna viso. Telefonare 512-344. A78932

ABILISSIMA massaggiatrice corpo viso dimagrante relax depilazione cellulite. Telefonare 276-681.

MASSAGGI curativi dimagranti estetica viso pedicure calli. Telefonare 532-140. A88268

MASSAGGIATRICE diplomata conoscendo l'italiano, cerca impiego presso istituto di bellezza. Scrivere: Signorina Teresa Salzinger, 18 rue Crespin, 1205 Ginevra, Svizzera.

23 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 angolo Corso Orbassano 244; l'indirizzo per l'automobilista esigente. Autoccasioni di ogni tipo e prezzo. Permute, rateazioni, garanzia 6 mesi, aperto mattinate festive.

A.A.A.A. CENTRO vendita veicoli usati Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400.

A.A.A.A. SOCIETA' Lancerauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 88, telefoni 488-213, 485-274 (vicino stazione Dora). Una affermata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. Attenzione: garanzia sei mesi. (Anche festivi) O354

A.A.A. CORSO Belgio 179 vendiamo permutiamo occasioni, assortimento Fiat, Flavia, Fulvia, Appia, Giulietta, [illegible] sprint [illegible] 1500 coupé, Kadett, Simca 1000 GLS, Cortina, familiari 1300-1100, A 40, Giardiniera 500 (aperto festivi).

A.A.A. CORSO Francia 343 piccoli anticipi vastissimo assortimento occasioni garantite tutti tipi (aperto festivi). O170

A.A.A. IL supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A.A.A. OCCASIONI, occasioni: Fiat 600 furgone, 750 Vignale coupé, 1100 D, 1500 berlina, spider, coupé e familiare, 2300 coupé, Lancia Appia III, Flavia 1800, Opel Rekord, Triumph TR 3, Simca 1500, Cortina, vende permuta rateizza. Francesco da Paola 46, tel. 544-521. Trapani 71, telefono 383-543. O302

A.A.A. SUPERMARKET Automoderno corso Potenza 105 (parallelo via Borgaro) vastissimo assortimento occasioni tutti i tipi piccoli anticipi permute (ritiriamo scooter) aperto festivi. O882

(Continua a pag. 20)

SÍ, È PROPRIO IL 75%

Molti amici lettori mi scrivono meravigliati che il pedaggio sulle autostrade raggiunga il 75% della spesa di benzina.

Come avevo precisato si tratta del caso di una vettura di media potenza sull'autostrada del sole.

Ma ecco la tabella col raffronto dei costi pedaggio e benzina:

	100 km. di Autostrada		
	costo benzina	costo pedaggio	costo percentuale del pedaggio
fino a 500 cc.	636	410	65%
fino a 1500 cc.	1222	930	77%
fino a 2600 cc.	1820	930	51%

Nel prossimo incontro vedremo perché non sia ingiustificata la richiesta che dopo un certo numero di anni le autostrade siano restituite alla libera circolazione.

Frattanto non arrabbiamoci: ricordiamoci che la vita è piú bella quando seguiamo il consiglio Cynar: guidate sereni, date la precedenza al sorriso.

ERNESTO CALINDRI

Un Cynar...
un sorriso...
e buon viaggio!

PRECEDENZA AL SORRISO

CONCORSO "CYNAR IN CASA"

DA OGNI RIVENDITORE DI CYNAR TROVERETE LA CARTOLINA PER INVITARE L'ATTORE ERNESTO CALINDRI A BERE UN CYNAR CON VOI E PARTECIPARE AL CONCORSO

Mancano 8 giorni all'estrazione del 18° milione. Chi vincerà?

Forse proprio lei, se acquista la bottiglia di Cynar e spedisce la cartolina invito.

PEZZIOL CYNAR PADOVA

PEZZIOL

CYNAR

LIQUORE · APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

AUT. MIN. N. 2/72445 INTERAPPIA 162

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 19)

A.A.A. VETRINA [illegible] corso Francia 343: 850 coupé, 1500 C, 500, 750, 850, 1100, 1300, IM3, Innocenti spider, BMW, NSU, Apple III, Flavia, Cortina, assortimento familiari, multiple, combinate, aperto festivi. 0683

A.A.A. 500, 600, 1100 da 60-70 mila in su via Galvani 23. Telefonare 471-689. 0423

A.A. ARCIOCCASIONISSIME assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, Apple, Flavia, Giulia spider, GT, Coupé, Innocenti, Simca, NSU, MG, Jaguar, Volkswagen camioncini, Giardinette, familiari, garantite. Monfalcone 141, ang. Siracusa.

A.A. ASSORTIMENTO garanzia, minimo anticipo Giulia, Apple, Flavia, 1500 spider, Dauphine, 1100, 600, 500 camioncini. Visitateci. Aperto festivi. C. Agnelli 22, tel. 322-493.

A.A. AUTONOLEGGI [illegible] patenti. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. PRIVATI, all'autorimessa via Borgaro 108, vendiamo cambiamo rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Massima garanzia. 0593

A.A. PROVATE un'automobile da Autodesstefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendite conosciute per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodesstefani, corso Grosseto 55, tel. 283-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Giulia 1300, 850, 750 Vignale, 1500, 1300, 1100, Flavia, Cortina, furgone 750, 1100 camioncino, 600, 500. Via Malta 36/10. Telefonare 385-647. 0527

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. 0792

A. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

A. VIA Vigone 44 Apple (I-II) serie, Innocenti IM3, Fiat 1300, 1100 special, 600 multipla ottimo stato.

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali, Opel Kadett e Rekord, in un vasto assortimento di modelli, dalla berline due o quattro porte al coupé ed alle giardinette. Vetture tradizionalmente robuste, che Vi garantiscono, nell'acquisto d'occasione, la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento Vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sala, Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. 0244

A 250.000 vendo millecinquecento '63 perfetta, unico proprietario. Telefonare 957-045. 2001

AL prezzo di una normale utilitaria potete disporre di una vettura elegante, confortevole, robusta ed eccezionalmente sicura. Scegliete la Vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni Vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe dalle ottime prestazioni. Sala, Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. 0244

ALFA Romeo Commissionaria Collino presentazione nuovi modelli prezzi ribassati, prove dimostrazioni. Febo 10, telefono 519-682.

ALLA Sala corso G. Cesare 202, telefoni 265-756, disponibile vasto assortimento usato, Fiat 500 1961-62, 600 1962-63, Fiat 1100 D familiare 1965, Fiat 1500 1961-63, 2300 S 1962-66, Lancia Apple '61, Alfa Romeo Giulia TI 1964, Ford 22 M 1963, 17 MTS 1964, Volkswagen 1500 1963, 1500 familiare 1963-64, Austin A 40 1961-62-63-64, Simca 1000 1963-64, Mercedes 190 diesel 1962. 0244

ANTICIPO 30.000 acquisterete autovetture garantite anche festivi. Corso Moncalieri 19. 483631

APPIE III serie perfettissima, Flaminia coupé Farina. Moncaglio, corso Duca Abruzzi 10, telefono 547-485.

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffe da lire 450 al giorno compresa assicurazione non richiesto limite età o anzianità patente. Tel. 487-514.

AUTO tutti i tipi, buon prezzo, pagamento rateale, via Vigone 44.

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000 sempre aperto. Radiale Moncalieri vicino dazio. 0353

AUTOMARKETS vendita autunnale veicoli occasione, sconti oltre il 10% sui prezzi estivi. Garanzia semestrale, pagamento fino a 30 mesi, assicurazione compresa. In caso disoccupazione o malattia possibilità sospendere pagamento. Corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive.

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni, via Vigone 44. 0622

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Seva, corso Turati 37. Abbiamo assortimento tutti i tipi Fiat, Giulietta TI, Giulia, Duetto, A40 combinata, BMW, NSU, Volkswagen, R 8, Mini. Facilitazioni pagamento. Aperto mattinate festive. 0171

CENTRO vendite veicoli usati Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400. 0609

CINQUECENTO giardiniera, mesi sei, vendo L. 510.000. Tel. 795-711.

CITROEN DS 21 perfetta nove mesi grigia cede privato. Tel. 510-167.

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando subito contanti. Autodesstefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli). Anche festivi.

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito, pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Società Linceraurto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora, telefoni 488-213, 485-274.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo. Autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERIAMO contanti, permutiamo vendiamo facilitando qualsiasi autovettura. Autosalone Isabella, Dante 131. 0100

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPRO autovetture pagando contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 0274

CORTINA 1500 familiare, Fiat 1500 familiare, Simca 1000 ottimo stato. Via Vigone 44. 0622

DIPENDENTE vende Fiat 850 semestrale. Telef. 753-970 ore negozio.

DIPENDENTE vende 850 semestrale Telef. 359-783. A86798

FERRARI 250 berlinetta Farina acquistasi contanti. Tel. 311-643 sera Genova. A87007

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 31 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. 0318

FIAT 1500 C 650.000, 1500 1964 servofreno 520.000, 1300 350.000, 1100 R 670.000, 850 430.000, R 8 300.000 vende autorimessa Pio V 33.

FULVIA coupè vendo. Tel. 795-716 ore pasti. A86882

FULVIA HF preparata corsa. Monzeglio, corso Duca Abruzzi 10. Telefonare 547-485. 0391

GIULIE super, GT, TI, Flavia coupé, berline, Apple, facilitazioni. Dante 131

FULVIA 2C semestrale grigio Vinovo dipendente vende. Telef. 782-432 ore pasti. 2001

GRANDE occasione veicoli usati tutte marche presso il Centro vendita Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400.

LE migliori occasioni auto usate tutte marche presso il centro vendita Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOPIT, DUCA ABRUZZI 6 615, TEL. 515-688, 541-500.

LUPETTO 59 veramente ottimo 900 mila occasione vendesi. Tel. 669-688

MOSTRA Mercato veicoli usati tutte marche presso il centro vendita Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400. 0609

NSU PRINZ NSU PRINZ NSU PRINZ CONCESSIONARIA PIAZZA ADRIANO 12, TEL. 774-490, 774-551.

OCCASIONI furgoni 1100 T3 motore nuovo, furgoni 750. Via Lionetto 38. A86815

OCCASIONISSIMA privato 1500-gas vendesi. 669-648 ore 11,30-12,30.

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Tigre fissi e ribaltabili, 650 recente allungato cassone 6 mt., Lupetto lungo, Lupetti normali e ribaltabili, Tigrotti allungati, Leoncini e Tigrotti ribaltabili, 1100T, metano e benzina, ecc. Rateazioni.

OM 150 SEI CILINDRI PORTATA Q.LI 90 CASSONE METRI 5,8, CONSEGNE PRONTE COMMISSIONARIA A. WOLF & C., VIA TIRRENO 11, 392-530, 391-804.

OPEL corso Traiano 14 presenta nuovo modello Kadett, vasto assortimento ottimo usato diverse marche modelli provenienza permute.

OPEL Kadett. Una vettura tradizionalmente economica, resa disponibile immediatamente a prezzi eccezionali in un ricco assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Ogni facilitazione di pagamento, Sala, C. Giulio Cesare 202, tel. 265-756.

OPEL, Opel, Opel, Messano, via Susa 25, vendita, rateazioni, assistenza.

OPEL Traiano 14 vende conto cliente Rekord 1700 L, 4 mesi.

P. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

PRINZ, 4 L revisionate e nuovo e garantite, concessionaria NSU, piazza Adriano 12. Tel. 774-490, 774-551.

PRIVATO vende a privato 124 sei mesi, Tel. 280-549. A87023

PRIVATO vende Apple '57 bellissima. Telefonare ore ufficio 678-242.

PRIVATO vende cambia Giulia 1600 cambio cloche radio motore elaborato quadrifoglio 650.000. Telefonare 237-759. A86816

PRIVATO vende privato 500 semestrale bleu medio. Telef. 644-285.

PRIVATO vende privato 1500 C km. 13.000. Tel. 654-551 orario pasti.

PRIVATO vende 750 '63 perfetta 270.000. Telefonare 678-242.

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIO RUBEO PREZZI RIBASSATI LISTINO 1000 LS 865.000, 1000 GLS 955.000, NUOVI MODELLI 1968 VENDITE CAMBI RATEAZIONI CORSO UNIONE SOVIETICA 187. TELEFONARE 324-547. 0892

PRIVATO vende 850 sei mesi rodata con competenza. Telef. 235-616.

PRIVATO vende 850 semestrale blu medio, km. 4500. Telef. 666-020.

PRIVATO vende 1100 R blu semestrale. Tel. 232-165 dopo ore 19.

RENAUTO commissionaria vende rateizza giardinette R4 L, R 8 '63-'64, revisionate con garanzia corso Siracusa 75. Telefonare 325-011.

SOCIETA' Linceraurto Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitatela corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora, Telefoni 488-213, 485-274.

SPIDER ogni tipo vendiamo anche senza anticipo, Comode rateazioni garanzia. Dante 131. 0100

SPIDER 750 Siata e 500 Bianchina, Fiat 850 coupé, Renault 4 L, garantite, corso Ferrucci 80. 0622

TAUNUS 17 M TS perfetta fine '64 unico proprietario vendesi, Siracusa 158, Tel. 351-496. 0137

VEICOLI usati di tutte le marche sono a Vostra disposizione a prezzi eccezionali presso il centro vendita Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400.

VENDO 600 D 9 mesi, Di Luzio P., Via Polveriera 24, Nichelino.

VENDO 1100 H veramente in buone condizioni, prezzo conveniente, visibile Via Zumaglia 58, ora lavoro.

VISITATECI anche mattinate festive compre vendite facilitazioni. Autosalone Siracusa 158. 0137

VOLTURE rapide auto-moto. Pratiche automobilistiche. Cavour 7, telefono 541-419. 0192

124 turchese 6 mesi dipendente vende. Telefonare 254-838.

VOLETE vendere l'autovettura realizzando il massimo per contanti? Automarkets, Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596.

500 Giardiniera fine '63 seminuova unico proprietario vendesi. Telefonare 669-688. A86940

595 preparata bleu scuro 1966 venvendesi. Siracusa 158. Tel. 351-496.

615 N ottimo stato vendo. Telefonare 580-889. A86777

850 beige e 850 coupé rossa semestrali vendonsi. Telef. 758-266.

850 blu antifurto 10 mesi perfetta privato vende privato. Tel. 370-681.

850 celeste sedili ribaltabili semestrale dipendente vende perfetta. Telefonare 770-308. A87083

850 coupé semestrale 2° tagliando nuovissima vendo. Telef. 211-144.

850 sei mesi bleu scuro vendesi. Siracusa 158. Tel. 351-496.

850 semestrale acquamarina vendo privatamente. Telefonare 322-520 ore pasti. 2001

850 semestrale bianca perfetta vendo contanti. Telefonare 361-473.

850 semestrali rodaggio accurato da lire 635.000 privati vendono. Telefonare 327-423. 0306

850 sette mesi, colore chiaro, vendesi. Telefonare 598-893.

1100 special, ottime condizioni 300 mila vendesi lunga rateazione, via Galluppi 5. 0765

1100 R semestrale bellissima antifurto, bollo dicembre 770.000. Telefonare 482-803. A85890

1100 R semestrale bianca, vendo. Telefonare 798-247 ore pasti.

1100 R 6 mesi beige privato vende. Laumann, Via Condove 16, Laumann.

1100 R semestrali rodaggio accurato privati vendono 750.000. Telefonare 327-423. 0306

1300 1962 fumo Londra vendo 350.000. Telefonare 753-913.

650.000 vendo 850 6 mesi. Telefono 486-596 ore ufficio.

22 CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

LAMBRETTA 50 senza patente altri modelli. Consegne immediate. Buone occasioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. 0329

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3. Tel. 489-743.

MOTOCARRI Vespa, nuova carrozzeria, occasioni revisionate. Tosa, corso Regina Margherita 61.

VESPA 125 Super, perfetta vende privato 100.000. Telef. 792-301.

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

DIPLOMATO buona cultura esamino qualsiasi lavoro che possa farsi al mio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9417 — Torino».

LAUREATO economia commercio libero pomeriggio offresi lavori contabilità, amministrazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9389 — Torino».

RAGIONIERE esisito, amministra, tiene contabilità et libri paga proprio domicilio, massima riservatezza. Telefonare 518-742. 1001

REFERENZIATA ESEGUE DOMICILIO PAGHE CONTRIBUTI PICCOLE AZIENDE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9366 — TORINO».

PER pratiche export rimborsi ige e dazio, corrispondenza commerciale francese inglese. Telefono 325-788.

VENTUNENNE già impiegata svolgerebbe lavoro a domicilio. Telefonare 784-087 dalle ore 13 alle 15.

24 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A. OCCASIONE vendonsi 300 poltroncine legno cinema-teatro seminuove. Scrivere: «Pubblicità Stampa 518 — Torino». 26153

ADDESTRATORE cani attacco difesa pensioni compra vende cani. Casselta 573, Torino. A85911

APICOLTORI causa trasferimento cedo 10 alveari fortissimi; 100 kg. miele richieste 110.000. Telefonare 778-977. A86847

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE! continua l'offerta straordinaria del Supermec-Mobili; camera spagnola noce opaca 6 porte 290 mila. Ritiro mobili usati. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. 0425

BASSET-Hound cucciolo tricolore particolarmente bello vendesi. Telefonare 540-857. A87617

BELLISSIMI lampadari legno bronzo specialità mobili rustici inglesi spagnoli originali. Casa Antica, Nizza 141, telefono 697-711. 1001

CAPPOTTI, tailleurs, vestiti, private svende. Telef. 589-795 ore pasti.

ECCEZIONALE svendita armadioni, camere, rinnovo locali Mobilificio Bianco, piazza Sabotino 1. 0308

FRANCOBOLLI Vaticano acquisto Giovanni XXIII in quartina. Martena, telefono 871-790. A88315

GIOIELLI antichi moderni anche importanti acquista massimi prezzi gioielleria Broletto, Via Broletto 5, Milano. Telefonare 891-898. 25727

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni. Noleggi. Via Cavour 6. Telefonare 540-878. 0259

MOBILI Casabella vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Telefonare 531-107. 0370

MOBILIFICIO Orap 20 rate camera da 139.000 alle famose poliestere 268.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). 0256

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'. 0852

PELLICCE: grandiosa vendita persiani Bucara, visoni originali canadesi scuro selvaggio pastello perla, lontre Alaska, Lacoda beige, ocelotti, leopardi bellissimi, Breitschwanz neri grigi, castori, castorini, rat visone (modelli). Telefonare 389-425.

PIANOFORTI occasioni marche primarie vendo compero. Camoglio, Po 20. Telefono 882-798. A87228

PORTA rovere, bella robusta vendesi. Larghezza cm. 94-247 a piccoli vetri. Telefonare 276-495 ore ufficio. A86826

PRANZO vecchio Rinascimento noce, sedie normali vendo trecentomila. Telefonare 489-543.

PRIVATO vende consolle, tavolino, applique, sedie panca Rinascimento, carrello, lampadario ferro battuto, stampe, quadri, varie. Telefonare 795-254 ore pasti. 1001

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218. 0875

SPERANZA cartomante medianica serissima, consultazioni interventi potenti. Telef. pomeriggio 652-331.

STUFA kerosene marca, acquisterei occasione. Telefonare possibilmente ore pasti: 583-590. A86906

VENDESI camera matrimoniale pranzo salotto cucina complessive 200 mila. Telefonare 584-042. 2001

VENDESI 200 quintali di sughero fuori macina. Telefonare 242-682.

VENDO armadi serranda banconi scaffali marca uso laboratorio. Vespucci 9. 1001

VENDO Lessy mesi tre. Telefonare 797-689. A87452

100 salotti, tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 572-218. 0397

Veramon

veramon

come ieri ancora in compresse

Veramon

da oggi anche in confetti

In una confezione originale "a confetto protetto e sigillato"

Veramon
toglie rapidamente dolori di testa, di denti, nevralgie, dolori periodici
Veramon ridona benessere

Linea compresse
Astuccio con 10 compresse
Tubo con 10 compresse
Tubo con 20 compresse
Bustina con 2 compresse

Linea confetti
Astuccio con 20 confetti
Astuccio con 10 confetti
Astuccio con 2 confetti